



"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



6 0 2 2 1 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 21 FEBBRAIO 2016 - ANNO 114 - N. 07 - € 1,50**



Sito internet
www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOI00047

Omologato

Posteitaliane

Ma tra i politici locali c'è ancora troppa divisione di vedute

Pronta la commissione tecnica per discutere i servizi dell'ospedale

Acqui Terme. Ora la commissione tecnica che dovrà occuparsi di discutere dei servizi offerti dall'ospedale civile "Mons. Galliano" si è formata concretamente. Al suo interno ci sono cinque nomine politiche e tre tecniche. Nel primo caso si tratta di Enrico Bertero, sindaco della città dei fanghi, di Claudio Pronzato, primo cittadino di Rivalta Bormida, di Marco Cazzuli, sindaco di Visone, Alessio Monti sindaco di Strevi e di Franco Cirio sindaco di Rocca-verano in rappresentanza della Langa astigiana. I nomi dei tre tecnici invece sono quelli di Giorgio Martiny, già direttore dell'Asl 75, di Pino Faraci, in forza all'Asl Al fino all'anno scorso prima della pensione e Pierluigi Roncarolo, cardiologo che, con la sua esperienza, ha contribuito a rendere importante e

affidabile il reparto di cardiologia dell'ospedale di Acqui fin dalla sua nascita. *«Questa commissione che io reputo efficace ed è stata scelta dall'assemblea dei sindaci del territorio - ha detto Bertero - probabilmente già la prossima settimana affronterà il primo tavolo tecnico con la Regione. Mi auguro che ora, veramente, si possa arrivare ad una soluzione positiva per il nostro ospedale»*. Un esito positivo che si augurano in molti e che, secondo l'ultimatum imposto proprio dai sindaci del territorio, dovrebbe arrivare entro la fine di marzo. *«Se così non sarà siamo pronti a scendere nuovamente in piazza - aggiunge Bertero - e questa volta con manifestazioni ancora più eclatanti»*.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

Un appello dal PD: "Per l'ospedale si stia attenti alle derive polemiche".

Pagina 2

Bernardino Bosio: "Chiude la ROC di cardiologia. La nostra sanità è stata tradita".

Pagina 2

Parlano i Comitati di Base: "L'assessore Saitta come il Marchese del Grillo..."

Pagina 7

Si terrà il 27 febbraio il 2° incontro per organizzare la class action contro le decisioni regionali.

Pagina 7

Su fiducia, corruzione, legalità

Scuola di Alta Formazione

Acqui Terme. Fiducia, corruzione, legalità: intorno a questi tre concetti di chiara rilevanza per il dibattito pubblico contemporaneo si sviluppa il programma della prossima edizione della Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme. L'iniziativa si terrà presso i locali del Comune di Acqui Terme (Palazzo Levi e Palazzo Robellini) dall'8 al 10 marzo. Come è noto, il Comune termale promuove fin dal 1998 la "Scuola di Alta Formazione" nell'ambito delle proprie manifestazioni culturali di riferimento. Accanto al Comune, sostengono l'iniziativa l'Istituto Nazionale Tributaristi e l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofi.

La partecipazione alla Scuola è libera e gratuita. La manifestazione si articola in

una serie di lezioni-seminario tenute da Docenti e Ricercatori di Università italiane e straniere, nonché da personalità provenienti dal mondo delle professioni e delle aziende. La "Scuola" è rivolta a giovani laureati, a dottorandi, dottori di ricerca e ricercatori in filosofia, scienze umane, scienze politiche e giuridiche.

Essa si realizza inoltre come Corso d'Aggiornamento per i Docenti di ogni ordine e grado. Più in generale, l'iniziativa costituisce un'importante occasione di confronto e arricchimento culturale per gli allievi dell'ultimo anno delle Scuole Superiori, che sono invitati a partecipare alle differenti sessioni di lavoro, e per ogni cittadino interessato.

• continua alla pagina 2

Giovanni Sgura di Rivalta Bormida

Auto fuori strada muore 22enne



Cassine. Tre ragazzi poco più che ventenni sono rimasti coinvolti in un tragico incidente stradale verificatosi nella notte fra venerdì 12 e sabato 13 febbraio alle porte di Strevi. Uno di loro, Giovanni Sgura, 22 anni di Rivalta Bormida è purtroppo deceduto sul colpo, Rinaldo Farina, 20 anni, Cassinese, si trova ancora in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria (si teme per gli arti inferiori), il terzo, l'acquese Manuel La Rocca di 19 anni, ha riportato ferite lievi. Ad occuparsi della dinamica dell'incidente, avvenuto poco dopo l'una di notte, è stata la polizia stradale di Acqui Terme. Secondo una prima ricostruzione, pare che i tre giovani viaggiassero in direzione di Acqui Terme e non sarebbero coinvolti altri mezzi.



A far uscire fuori strada l'auto potrebbe essere una serie di possibilità tra cui un attimo di distrazione, la velocità oppure il fondo stradale bagnato.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

Chieste analisi da Sezzadio ad Acqui

Predosa: nell'acqua Cromo VI oltre i limiti

Predosa. Forse qualcuno dei nostri lettori avrà già sentito parlare del Cromo Esavalente (o CromoVI), elemento chimico fortemente cancerogeno.

Sembra però che questo pericoloso inquinante sia purtroppo arrivato anche sul nostro territorio.

A lanciare l'allarme è stato il dottor Lelio Morricone, medico e presidente del Comitato "Vivere a Predosa", dopo la lettura dei resoconti di alcune analisi compiute dall'Arpa, dalle quali sembrerebbe che il famigerato Cromo VI abbia già contaminato le acque di Castelferro e Mantovana, due frazioni di Predosa.

Ma andiamo con ordine: detto che la legge fissa per il Cromo VI un limite di 5 microgrammi per litro, le analisi Arpa, che potete vedere nell'immagine allegata, evidenziano, nell'acqua di Predosa, una quantità pari a 7,5 microgrammi per litro.

«In considerazione di ciò - afferma il dottor Morricone - non si capisce perché Arpa abbia definito l'acqua "conforme"». Tantopiù che il Cromo VI è considerato responsabile di tutta una serie di patologie tumorali del cavo orale, dell'esofago e persino dei polmoni.

Ma da dove deriva questo

elemento? Secondo Morricone *«Il Cromo VI è con tutta probabilità derivante da scarti di lavorazione e da fanghi industriali, anche se esiste la possibilità teorica che sia intrinsecamente contenuto delle rocce e nel terreno»*.

In ogni caso, il cromo VI non è mai stato ricercato in precedenza, quindi è del tutto impossibile fare delle valutazioni retrospettive (non si può sapere se prime ce ne fosse di più o di meno....). Anche se il prelievo dell'acqua è stato fatto a livello di rubinetto, è altissima la probabilità che l'inquinamento derivi dalla falda e non dalle tubature e che, di conseguenza, il problema derivi da un inquinamento della falda...».

Detto che è bene evitare allarmismi prematuri, e che la falda di cui si sta parlando sarebbe quella più superficiale, il Comune di Predosa ha chiesto formalmente campionature per analisi in serie che partano dalla Pedaggera (zona notoriamente inquinata a causa di una discarica abusiva fin dagli anni Novanta) ed arrivino fino a Sezzadio e ad Acqui (che si serve dalla stessa falda), prelevando quindi attraverso tutto il percorso della falda.

M.Pr.

• continua alla pagina 2

Domenica 21 febbraio

Il carnevale acquese con Re Sgaientò

Acqui Terme. Le previsioni del tempo dicono che forse domenica prossima, 21 febbraio, ci sarà il sole. Sicuramente un buon auspicio per il Carnevale acquese che inizierà ufficialmente al mattino alle 10 con una grande sfilata in maschera. Protagonista, manco a dirlo, sarà Re Sgaientò con il suo seguito che, in un abbraccio ideale coinvolgeranno tutta la città. Il corteo infatti partirà dalla sede storica dell'Olympia (dove il carnevale acquese è nato nel lontano 1963).

«Una parte del corteo - spiega Mauro Guala, presidente della Soms - si sposterà verso la parte nord della città, un'altra invece a sud per poi ricongiungersi in piazza Bollente per il rito della scottatura». Proprio in Piazza Bollente, sarà organizzata una sorpresa per tutti i bambini che si presenteranno mascherati: ad ognuno verrà fatto un omaggio per festeggiare degnamente il Carnevale.

Un Carnevale particolarmente ricco con molti ospiti. Fra questi, il gruppo folcloristico Verdi show marching band Varese, banda internazionale folkloristica "Canta e Sciuscia" di Sanremo (è stata proprio questa banda ad aprire il festival canoro appena concluso), con le sue majorette, ed il

gruppo storico sbandieratori A.S.T.A. del Palio di Asti. Ci sarà anche un tocco esotico con il gruppo Rio Carnaval - Tamburi do Brasil.

Il programma della manifestazione, resa possibile grazie alla collaborazione di Soms e Amici del Carnevale con il Comune, il Lions Club, l'Enoteca, Spat e l'Istituto dei Tributaristi, prevede, oltre alle sfilate del mattino, l'apertura (alle 10) del mercatino di Carnevale con esposizione e vendita di svariati prodotti tipici alimentari, oggettistica, distribuzione di farinata cotta nei forni a legna, articoli carnevaleschi ed un parco giochi gonfiabili. Il clou dei festeggiamenti avverrà nel pomeriggio, con la sfilata di tutti i carri per le vie del centro.

Quest'anno saranno circa una ventina, provenienti da tutto l'acquese e anche dalla provincia. L'appuntamento è per le 14.30.

Al termine della sfilata verrà assegnato un premio al carro più artistico che, come ormai tradizione vuole, sarà dedicato al maestro Beppe Domenici. Anche quest'anno tra l'altro avverrà la collaborazione fra gli organizzatori del carnevale e le scuole cittadine.

red.acq.

• continua alla pagina 2



CENTRO MEDICO 75°

Programma di prevenzione odontoiatrica

- Visita specialistica • Radiografia panoramica • Illustrazione del piano di prevenzione e delle cure
- Preventivi senza impegno • Pagamenti personalizzati anche con finanziamenti

Responsabile: Dott.ssa Paola Monti

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it

email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora pagg. 16, 17
- Ponzone: elezioni all'Unione "Alto Monferrato Aleramico". pag. 18
- Merana: 50° di sacerdozio per padre Piero Opreni. pag. 18
- Il sindaco Marco Cazzuli e i progetti di Visone. pag. 19
- Cassine: per IMT Tacchella ora è fase interlocutoria. pag. 20
- A proposito dell'ospedale e di una valle dimenticata. pag. 20
- Sezzadio: su falda recupero oli e trattamento delle acque? pag. 21
- Demografie di Castelnuovo Bormida e Cremolino. pag. 23
- Ovada: ammanco all'ufficio tecnico è più di 80.000 euro. pag. 35
- L'Ovada docg in tour per l'Italia. pag. 36
- Campo Ligure: intervista al sindaco Andrea Pastorino. pag. 38
- Masone: abbandonato Forte Geremia dopo proteste l'oblio? pag. 38
- Cairo: inaugurato biodigestore di Ferrania. pag. 39
- Cairo: screening ambientale prescritto all'Italiana Coke. pag. 39
- Canelli: nel centro storico lavori per 500 mila euro. pag. 42
- 19° Rally dei Colli del Monferrato e del Moscato. pag. 43
- Nizza: intitolata a Pietro Pola sede Comando Polizia locale. pag. 44
- La demografia dell'Unione collinare "Vigne & Vini". pag. 44
- Castelnuovo Belbo: sindaco revoca le deleghe al suo vice. pag. 45

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto



GIORGIO ARMANI

Persol

GUCCI

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Pronta la commissione tecnica

Per il momento pare però che margini per una trattativa ci siano. L'idea del tavolo tecnico arriva dalla Regione, più precisamente dell'assessore alla Sanità Antonio Saitta e sembra proprio che questa volta a muoversi sarà l'Assessore. Le riunioni del gruppo di lavoro infatti si svolgeranno fra Acqui e Alessandria e la prima dovrebbe svolgersi già la prossima settimana. Sul tavolo ci saranno argomenti importanti: la sopravvivenza della cardiologia con almeno sei posti letto di terapia intensiva, il potenziamento del pronto soccorso (in particolare verrà chiesta la presenza di un secondo medico in orario notturno), il prolungamento dell'ambulatorio di pediatria anche al sabato e il ritorno ad Acqui o, in seconda battuta ad Alessandria, del reparto di urologia.

Per Bernardino Bosio

“Chiude la ROC di cardiologia: sanità tradita”

Acqui Terme. Ci scrive Bernardino Bosio: «Le Terme hanno fatto almeno un paio di “miracoli” il primo ho scoperto che il Consigliere del PD [Ottria-ndr], non sa leggere; conosciuto molti anni fa, come comunista di Rivalta Bormida, che nel 1994, con il “soviet” locale, non protestò con il PDS torinese per l'accorpamento dell'Asl Acqui a Novi Ligure; infatti il consigliere rispondendomi, mi rivolge un'accusa infondata... come ho già risposto al PD e di conseguenza anche a lui, ripeto quanto ho già scritto. Nel settembre 1997 in un pranzo presso il ristorante Tarocchi di Terzo, Enzo Ghigo e Dino Bosio, concordarono che la Città di Acqui Terme si occupasse della ristrutturazione Termale del centro città, mentre la regione Piemonte lo avrebbe fatto in zona Bagni, dove si decise di coinvolgere un architetto di fama mondiale con una conoscenza del mondo termale che solo i Giapponesi hanno! Pur gradendo la decisione, la scelta venne fatta principalmente da politici e funzionari Regionali in diverse riunioni e incontri a cui partecipai una sola volta. In quel tempo non ero nel consiglio di Terme, non avrei potuto incidere in modo così forte; anche se mi lusinga immaginare che la Regione si piegò ai voleri di Bosio. Cosa che, su Sanità e Terme, non riesce al Consigliere Regionale Ottria perché evidentemente non conta un C.... “Piffero”. Comunque invito il PD ed Ottria ad evitare la calunnia nell'accusarmi del 1.000.000,00 di € di costo del progetto e di riflettere sul fatto che i presidenti nominati da Bresso e Chiamparino si sono “fumat” (dedotti quelli di presidenza in quota Lega) 20.000.000,00 di € tra capitale e contributi. Il secondo miracolo è che tramite un esponente di secondo o terzo piano il PD locale, per smentire Dino Bosio con le solite calunnie, si preoccupi di difendere il presidente leghista di FinPiemonte

Partecipazione, a cui peraltro non ho rivolto personalmente nessuna accusa, anzi qualche complimento. Chiaro è che, l'affermazione uscita in ambienti Torinesi, che durante il periodo di compravendita di Terme con gli Svizzeri non ci sono stati contatti con terzi, non è messa da me in discussione, anche se, pur non sapendo cosa direbbero i “vinai” categoria a cui appartengo in qualità di Enologo, so per certo che gli allevatori di ovaiole enuncerebbero che “gallina che canta ha fatto l'ovo!”.

Per parlare anche di Sanità la cattiveria della sinistra nei confronti di Acqui si è manifestata in modo continuativo, oltre al 1994, prima ricordato, voglio far presente a tutti la lettera di Rapetti sindaco mio successore di protesta sull'Ospedale nel luglio 2006 alla Bresso. Per non far speculare su una questione di destra contro sinistra voglio ricordare un intervento, datato 2008 del Sen. Adriano Icardi, che riporta testualmente.. “La proposta della Presidente della Regione Mercedes Bresso di vendere le Terme ad un gruppo privato senza nessun confronto con la città, sembra un diktat autoritario calato dall'alto, da chi detiene il potere e detta le regole”; comportamento che tanto ricorda quello attuale! Passato poi il periodo Monferrino, che pur deliberando un piano regionale (scritto dai funzionari notoriamente di sinistra della Regione) difficile per la sanità acquese, seppa, dopo aver conosciuto la nostra difficile realtà territoriale, mutare opinione: dichiarare l'ospedale Mons. Galliano “Cardine” candidandolo ad un futuro di rilancio; disdire l'accordo “Limonte” con la Liguria, salvando così anche i 200 posti di lavoro di Villa Igea.. questi risultati sono la differenza tra Dino Bosio ed Ottria.. eh si perché lui forse, oltre aver minacciato i sindaci che se si fossero fatti i pullman prima dell'incontro con Saitta, l'appuntamento poteva saltare... ha ottenuto un incontro per 46 sindaci, diritto che in democrazia non dovrebbe essere messo in discussione soprattutto dalla sinistra!! Ad oggi: martedì scopro su Internet documenti di ASL che stabiliscono la definitiva chiusura della ROC di cardiologia ad Acqui Terme il 30 aprile... ma Ottria non lo dice per evitare che i cittadini Acquesi facciano giustamente ulteriori proteste. Ottria ha peraltro ragione, io e lui non siamo uguali, Dino Bosio pur di non andare contro gli interessi della città, e pur andando contro il movimento ha rinunciato ad una candidatura sicura al senato... per difendere gli interessi del territorio dagli appetiti politici degli Alessandrini (Tino Rossi) ha pagato con l'espulsione dalla Lega... mentre lui pur di non perdere il posto da quasi 10.000,00 € al mese, non difende l'Ospedale e le Terme, come le galline ovaiole di prima, al momento di difficoltà, “u fa quacien”. L'invito a tutti è che a Torino la prossima volta dovremo essere una moltitudine!».

Un appello del Pd

Ospedale: attenti alle derive polemiche

Acqui Terme. pubblichiamo un appello del Pd sulla sanità:

Come già sottolineato la scorsa settimana, il Circolo del Pd di Acqui guarda con fiducia all'avvio del tavolo di lavoro tra Regione e Comuni avente come oggetto l'Ospedale di Acqui. La costituzione di tale tavolo è stata infatti caldeggiata da tutti i rappresentanti del PD sul nostro territorio, quale strumento utile per conciliare il diritto alla salute dei cittadini della acquese e le esigenze di bilancio della Regione Piemonte. Nell'imminenza del primo incontro, il Circolo di Acqui sente l'esigenza di esprimere, anche a nome dei propri rappresentanti di territorio – i consiglieri regionali Ottria e Ravetti, il senatore Fornaro, il capogruppo consigliere Galeazzo- un invito a tutte le forze politiche acquesi a supportare il lavoro di questo tavolo con spirito di coesione territoriale e con l'obiettivo di conseguire risultati utili per la nostra città e il nostro territorio. L'invito nasce dalla consapevolezza dell'importanza di questa trattativa e dall'aver riscontrato dall'inizio del 2016 un acutizzarsi, invero piuttosto trasversale, della tendenza alla strumentalizzazione politica della problematica ospedaliera, che a nostro parere rischia di tradire proprio quello spirito di pacifica e coesa rivendicazione dei propri diritti che è stata la cifra caratterizzante della manifestazione di dicembre. Un esempio di tale tentazione alla politicizzazione lo si è potuto osservare nelle dichiarazioni di molti politici acquesi in relazione all'incontro del 5 febbraio in Regione e della successiva manifestazione del 9 febbraio a Torino. Invece che sottolineare il raggiungimento di un primo obiettivo, ovvero la costituzione del tavolo (condizione necessaria per i futuri sviluppi) molte dichiarazioni sono state improntate alla polemica con la Regione, con svariate motivazioni, dall'accusa del ritardo nella risposta sino a proclami “bellicosi” in vista dei successivi incontri. Allo stesso modo i commenti politici relativi all'appuntamento del 9 febbraio hanno evidenziato più i

desideri di protagonismo di alcuni che il vero valore di testimonianza e di mantenimento dell'attenzione sul problema dell'Ospedale che erano i veri obiettivi della manifestazione. Questo complesso di atteggiamenti, che riguarda sia politici di lungo corso sia chi si presenta a vario titolo sotto le insegne della (presunta) novità, ha chiaramente come obiettivo il Partito Democratico a tutti i suoi livelli, in quanto forza di governo nel paese e in Regione. Ma se da una parte il Partito Democratico dell'acquese, nella consapevolezza di aver operato seriamente per la difesa del territorio, è assolutamente in grado di sopportare e replicare a testa alta a tali critiche, la vera preoccupazione riguarda l'effetto che questi atteggiamenti potranno avere se replicati durante lo svolgimento del tavolo di lavoro. Trattandosi infatti di una mediazione sicuramente difficile e complessa, è chiaro a tutti che comportamenti improntati ad una rigida chiusura e alla costante ricerca della polemica rischiano di compromettere i risultati di tali incontri. Purtroppo la sensazione chiaramente percepibile, per chi ha una qualche abitudine alla dialettica politica, è che ci sia in molti la volontà di far saltare il tavolo di lavoro, per poter usare il fallimento della trattativa come un'arma contro il PD e al contempo utile a far crescere una popolarità costruita cavalcando la protesta e il risentimento della popolazione. Ciò che invece siamo a chiedere, a nome di tutti i rappresentanti del PD acquese, è di permettere uno sviluppo serio e sereno delle trattative, improntato ad una politica della responsabilità. Ciò non significa, ovviamente, acquiescenza o passività verso le direttive regionali, ma un approccio pragmatico al problema dell'Ospedale e una valutazione finale che sappia valutare con imparzialità i risultati che auspichiamo verranno raggiunti».

Federico Fornaro, Aureliano Galeazzo, Walter Ottria, Domenico Ravetti, Marco Unia

DALLA PRIMA

Predosa: nell'acqua

In tal modo sarà possibile capire di più.

Non è assolutamente detto che l'inquinamento possa essere più esteso, ma è comunque opportuno esserne sicuri.

«In ogni caso – prosegue Morricone – sarà indispensabile e doveroso verificare la quantità di cromo VI in tutte le acque potabili (e relativi pozzi di provenienza) della zona del-

l'alessandrino e della Val Bormida, anche per verificare il possibile decorso dell'inquinante (da dove parte, dove arriva?)».

Intanto però ci vengono spontanee due domande: poiché il Cromo VI è tossico per ingestione, perché l'Arpa ha definito l'acqua “conforme”?

E ancora: non era il caso di intervenire in base al principio di precauzione?

DALLA PRIMA

Scuola Alta Formazione

Il programma analitico dell'Edizione 2016 è in corso di definizione. In esso si intende offrire un allargamento delle competenze disciplinari invitate a discutere il tema sopra presentato, contemplando così non solo filosofi, ma anche scienziati politici, economisti, personalità inserite nei tessuti professionali e aziendali di chiaro livello.

Il tema sarà quindi articolato secondo tre moduli tematici: *fiducia, corruzione, legalità: profili definitivi; riconoscere la corruzione, tra finanza, impresa, politica e diritto; democrazie e cittadini contro la corruzione: antiche e nuove sfide per la politica*. È prevista l'erogazione di CFU per gli studenti universitari che ne faranno richiesta. Per agevolare la partecipazione ai lavori sono previste fino a 10 borse di studio di € 200 cad. destinate a giovani studiosi e ricercatori. Le persone selezionate saranno invitate a presentare una comunicazione nel corso dello svolgimento della Scuola. Si prevede la pubblicazione delle comunicazioni seleziona-

te unitamente alle relazioni presentate dai relatori ufficiali, provenienti da università italiane e straniere. Per partecipare alla selezione dovranno essere prodotti: 1) richiesta di partecipazione comprensiva di dati anagrafici e recapiti; 2) un sintetico curriculum (max 2 pagine); 3) l'abstract della comunicazione proposta (max 1 pagina). Le domande, che saranno vagliate da apposita Commissione scientifica, dovranno pervenire esclusivamente all'indirizzo e-mail a.pirni@sssup.it. Termine ultimo per la presentazione delle domande: 3 marzo 2016. Le persone selezionate saranno avvisate subito dopo tale scadenza. Informazioni riguardanti le precedenti edizioni della Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme sono reperibili all'indirizzo: www.acquistoria.it. Sul medesimo sito sarà pubblicato il programma definitivo dell'iniziativa. Per ogni ulteriore informazione: info@acquistoria.it; 0144/770203; 340/1063420. Coordinamento: dott. Alberto Pirni (Scuola Superiore “Sant'Anna” - Pisa).

DALLA PRIMA

Auto fuori strada

Fatto sta che dopo aver percorso il rettilineo e le due curve che precedono il passaggio a livello di Caranzano, l'auto, una Clio, è finita violentemente contro il guard rail e poi dopo un altro volo di venti metri si è schiantata contro la massicciata della ferrovia. Due giovani, la vittima e Rinaldo Farina sono stati sbalzati fuori dall'auto mentre invece Manuel La Rocca è rimasto all'interno dell'abitacolo. Per Giovanni Stura non c'è stato nulla da fare. È morto sul colpo a causa delle numerose ferite riportate. Rinaldo Farina invece è stato condotto al Santi Antonio e Biagio di Alessandria.

La notizia del tragico incidente, nel giro di poco tempo si è sparsa in tutto l'acquese. Soprattutto a Rivalta dove viveva Giovanni insieme a papà Fedele, mamma Annarita e alle due sorelle Mirella e Vincenza. Giovanni, dopo aver frequentato l'istituto industriale Fermi, insieme a Rinaldo (Manuel frequenta invece l'ultimo anno dello stesso istituto), la-

vorava nell'impresa edile del papà.

Insieme ai due amici aveva organizzato una serata per festeggiare il suo rientro in paese dopo un periodo di assenza per lavoro. Mercoledì mattina, 17 febbraio nella parrocchia di Rivalta si sono svolti i funerali. A parteciparvi sono stati moltissimi ragazzi. Amici di Giovanni che nella sua breve vita è stato anche un bravo ginnasta in forza all'ASD Artistica 2000 di Acqui Terme.

«È veramente una tragedia – ha detto il sindaco di Rivalta Claudio Pronzato – Giovanni era un bravo ragazzo e la famiglia molto unita. La mamma in particolare è una brava artista e più volte ha partecipato a mostre da noi organizzate. Sono vicino a quei genitori...». Parole queste cui fanno eco quelle del parroco don Roberto Feletto: «Ho fatto visita ai famigliari, che conosco bene. Quello che ho detto loro è ciò che mi è uscito spontaneamente dal cuore. Giovanni era un bravo ragazzo».

DALLA PRIMA

Il carnevale acquese

In particolare con l'Istituto Rita Levi Montalcini - indirizzo Tecnico Turistico: una ventina di studenti, coordinati dalla professoressa Paola Gemme, si trasformeranno in figuranti. Al Carnevale acquese, oltre a Re Sgaientò, impersonato da Claudio Mungo, e al diavolo impersonato da Valerio Marcozzi, parteciperà anche Uanen Carvé, personaggio storico del Carnevale di Bistagno

con cui quello di Acqui è gemellato. Un appuntamento quello con il carnevale acquese che anno dopo anno continua a crescere. Per questo motivo si sta valutando di realizzare un'area apposita in cui concentrare tutti gli eventi. Un'idea questa che potrebbe essere sviluppata il prossimo anno e che potrebbe vedere protagonista il secondo cortile della Caserma Cesare Battisti.

CENTRO COLLAUDI E REVISIONI

Auto - Moto - Motocarri - Quad



Tariffa ministeriale revisione € 67

Se revisioni un veicolo da noi, per te, riportando questa brochure, subito un omaggio (fino ad esaurimento scorte). Ti aspettiamo!

**Acqui Terme - Via Santa Caterina, 185 (dietro “Tutto giardino”)
Tel. 0144 312382 - Cell. 349 2684976 - andreaivaldi@libero.it**

Autorizzazione Provincia e MCTC di Alessandria N. 95-71557



Dalle epigrafi del Portale ai libri di Girolamo

Celebrare e insegnare tra memoria e propaganda



Acqui Terme. Ovviamente le ipotesi riguardanti la decifrazione delle 23 formelle del Pilacorte (e la loro interazione con l'intero apparato di questo portale clamorosamente bello), costringono giustamente ad un confronto con gli ultimissimi studi. Ecco allora che possiamo rimandare a quelli 2011 di Nicoletta Giove' contenuti nel volume miscelaneo *Arbor ramosa. Studi per Antonio Rigon da allievi amici colleghi*, editi dal Centro Studi Antonioni, e curati da Luciano Bertazzo, Donato Gallo, Raimondo Michetti, Andrea Tilatti. *Le epigrafi del portale maggiore del Duomo di Acqui Terme* è il titolo della ricerca. **Un testo, tante finalità**

Riferiti i dati essenziali riguardanti autore & data, e committenza (Giovanni Antonio Pilacorte & 1481, con commissione di Tommaso De Regibus), ecco un sunto degli esiti del lavoro.

“Del portale costituisce parte integrante anche la scrittura, che, in qualche modo, scandisce le parti del monumento, ne spiega la storia, contribuisce alla comprensione degli elementi decorativi, informa - insomma - il fedele.

Siamo in presenza di una serie di testi epigrafici che rispondono a esigenze comunicative diverse, e che assolvono ad alcune delle funzioni primarie che sono state attribuite alle “scritture esposte medievali”, in una sorta di antologia di possibilità che rende il portale acquese - e l'insieme delle sue scritture esposte - un esempio particolarmente ricco ed eloquente.

La funzione primaria del complesso epigrafico acquese è forse la principale funzione assolta dalle iscrizioni, medievali (ma non solo), dunque quella *celebrativa e commemorativa*, sia di un evento storico che di un personaggio, anzi di più fatti storici e di più personaggi.

Stiamo parlando della costruzione della cattedrale da parte del vescovo Guido e del suo portale maggiore da parte del vescovo De Regibus, committenti di cui si sottolinea la liberalità.

Inoltre, stiamo naturalmente dicendo anche di san Maggiorino, fondatore della chiesa acquese, che viene invocato in una delle epigrafi.

Accanto anche una funzione fortemente *propagandistica*: l'esaltazione degli esponenti più prestigiosi del clero acquese, due vescovi che sono per di più dei santi, non può che coinvolgere tutta la Chiesa cittadina, sottolineando la centralità della cattedra episcopale nella sua vita e nel suo sviluppo, anche edilizio.

Non mancano, poi, delle brevi iscrizioni didascaliche, che



servono, cioè, a identificare con certezza i personaggi raffigurati, nel caso specifico del portale acquese: sia i santi vescovi Maggiorino e Guido, sia i primi Dottori della Chiesa.

Infine, in uno dei testi epigrafici troviamo la firma dell'artefice. In un processo di progressiva acquisizione e di costante accrescimento dell'autocoscienza dell'artista medievale, si afferma l'uso da parte dell'autore di firmare l'opera d'arte, ricordando il proprio nome e menzionando spesso, oltre alla data di conclusione dell'opera stessa, anche il committente”.

Ricca la bibliografia recente, con attente trascrizioni e traduzioni delle epigrafi (che si avvalgano non solo del latino ma anche delle abbreviature, non difficili da sciogliere per chi non è digiuno di studi paleografici) e che qui non riprendiamo (rimandando, invece, al numero CXII.1/2013 della “Rivista di Storia Arte e Archeologia per le province di Alessandria e Asti” che contiene un saggio sulla Cattedrale di Carlo Prosperi) **Quelle piccole lettere...**

Una sorpresa viene, però dall'osservazione, più ravvicinata che assicura la macchina fotografica digitale (a dir poco indispensabile, se non rivoluzionaria, nella nostra indagine). Due i libri che tiene San Girolamo nella strombatura dell'architrave: e se la coperta di uno, quello inferiore (con tanto di borchie) rimanda ai tomi analogamente rinforzati delle creature del Tetramorfo (nell'arco delle formelle), il secondo porta DP, - o forse, meglio, OP: *operae* - con poi un terzo carattere parzialmente caduto (R? AE?).

Come possibile proposta, conduciamo, con tutte le cautele del caso, tale libro agli scritti di commento e di esegesi che si sommano così - anche visivamente - alla *Vulgata* di Girolamo. Insomma: parole & immagine, più che mai, si integrano. E, se ce ne fosse ancor bisogno, ecco che si può riconoscere la figura retorica del *chiasmo* osservando gli incroci tra occhi aperti/chiusi che appartengono alle formelle 2 e 21 dell'arco in combinazione con le figure angeliche di altri apparati architettonici prossimi alla lunetta. **G.Sa**

Dalla cornice alla scena centrale

Tempo di Dio e dell'uomo tra numeri e simmetrie



Acqui Terme. Si rimane davvero affascinati dall' allegorico *visibile parlare* del *muto discorso* della pietra istoriata.

E, in effetti, non c'è nulla di meglio di un *ossimoro*, che combina gli opposti - e lo conferma, in certe esposizioni, Umberto Eco (ovviamente nel *Nome della rosa*; e una descrizione cui rimandiamo è quella dell'ora sesta del primo giorno, “dove Adso ammira il portale della chiesa abbaziale”) - per rendere il legame tra Finito e Infinito. Tra Adamo e Cristo. Tra micro e Macro Cosmo. E anche tra il 5 (*l'umano, i sensi*, i libri di Mosè, senza contare Ildegarda), e il 6 (*il sovrumano, la potenza*, con chiara allusione alla Creazione e ai suoi giorni).

Un muto discorso “accessibile immediatamente alla vista e alla fantasia di chiunque (perché *pictura est laicorum literatura*)”.

Rieccoci avanti il portale acquese. Per qualche aggiunta, ancora, riguardo alla pagina di due numeri fa (sulle riflessioni di Carlo Prosperi torneremo in seguito), e anche per mandare avanti, un poco, il discorso (senza dimenticare qualche curiosità). E da queste ultime (pur tra parentesi) cominciamo: sottolineando quell'anomalia (apparente) del numero 23. Che richiama il 24. E allude ad uno dei portali più famosi della cristianità: quello *della Gloria*, di Compostela, opera di Maestro Mateo, datato 1188.

24 gli anziani, che secondo la visione dell'*Apocalisse*, stanno accordando gli strumenti in attesa del Giorno del Giudizio.

Di trecento anni posteriore l'opera del Pilacorte.

Riconosciuta la comune vocazione musicale - che è propria anche di due angeli acquesi, uno a destra e l'altro a sinistra della Assunta (lei con le mani giunte, orante; i capelli lunghi e sciolti con allusione alla verginità) - sottolineiamo la funzione di cornice dei 24 vegliardi. Analoga a quella delle nostre formelle (probabile che siano state affidate ai lavoratori di bottega: quanta differenza tra le due palme 7 e 17 ad esempio...) che tanto ci han dato filo da torcere. Ma, senza soffermarci su tanti riscontri e citazioni, possiamo di nuovo andare al romanzo di Eco. Anche lì il Tetramorfo (da un lato Aquila e Leone, simboli maschili; dall'altra Angelo e Toro simboli femminili; succede anche ad Acqui; nell'*opus* 1481, e anche nel mosaico “nuovo”/fine anni Novanta -elaborazione bizantina che si deve a Luigi Scapini - della “Madonna Pellegrina”, con Michele Arcangelo, che porta il Sole; e Gabriele con la Luna).

E ne *Il nome della rosa* (dal ricco catalogo botanico, che un domani potrebbe esserci utile...), di nuovo, i 24 anziani su altrettanti piccoli troni.

Il fascino delle cifre

24 = due volte dodici (come le ore del giorno, più quelle delle notte; o come i dodici mesi dei



lavori, aggiunti ai segni dello zodiaco), con una suggestione (attingiamo al *Lessico* medievale dei Olivier Beigbeder, Jaca Book, alla voce “Numeri”) che rimanda alla rappresentazione del tempo annuale.

Per Pilacorte le 23 formelle, ma un ritorno, assai significativo del 12 (poiché tali sono le formelle dispari, che rimandano a fiori e frutti, e 12 come i mesi). Dunque non solo si potrebbe collocare un *Alfa* incominciando la lettura da sinistra, per giungere ad un *Omega* a destra (un macro Tempo, il tempo di Dio), ma immaginare allegoricamente il micro tempo, dell'uomo (di un anno; con tanto di rovesciamento tra formella 1 e 23 (il meglorano coronato, che Alfredo Cattabiani, in *Florario*, introduce subito legandolo all'*eterno ritorno*). Col frutto che prima punta, inizio arco, verso l'alto, e poi, alla fine, verso il basso: a voler indicare, chissà, la continuità, il tempo ciclico.

E, sempre ad Acqui, Dio/ Lucce e Sole (“i capelli e la barba maestosi che ricadono sul volto...”, come le acque di un fiume...) - così sembra al novizio benedettino Adso) collocato allo *zenit*. Con le formelle coi volti, con disposizione speculare 2 e 22, che potrebbero, ora, essere interpretate, benissimo, come Primavera e Inverno.

E, forse, è conveniente stabilire una relazione tra le due schiere, 6 più 6 degli apostoli, e il numero 6 dei fiori, (forse gigli?) che son disposti sulla tomba,

da cui la Vergine - ecco il *mira-colo* - si è levata (e sempre 6 sono gli angeli che la innalzano).

La scena centrale
L'Assunzione, come modello iconografico, trova grande fortuna nei portali dal sec. XIII. Ciò è indizio di un particolare culto mariano che Iacopo da Varagine fissa e diffonde con la sua *Legenda Aurea*, riprendendo alcuni *Apocrifi* del secolo II e III.

Nello schema compositivo il Pilacorte rispetta diversi *topoi*. Che a fine XV secolo si devono essere ben consolidati: ecco, con gli angeli musicanti, le mani giunte in preghiera della Vergine, lo sgomento misto a stupore dei dodici che la osservano (e una cura speciale mette l'artista nel loro nimbo raggiato, ben diverso da quello riscontrabile nelle formelle della cornice, che contraddistingue le creature degli evangelisti). Con la cintola che scende morbida e sinuosa, con 5 buchi in evidenza (e cinque sono anche i petali dei fiori di cui sopra), allusione ancora una volta all'incredulità di Tommaso. Non solo: la tradizione compositiva contempla anche la figura di Dio, a volte circondato da cherubini e serafini, che si appresta ad accogliere la Vergine. Pilacorte, da noi, in funzione di una economia di spazio, opera per riduzione: ecco il volto del Padre (alla formella 12), a pochi centimetri dal leggero copricapo (simile a quello degli angeli), e dall'aureola dell'Assunta. *(continua)*
G.Sa

Sabato 20 febbraio alle 18

“Solchi sperimentali Italia” alla Cibrario

Acqui Terme. La vivacità musicale della nostra Acqui ha davvero qualcosa di straordinario. Pensavate all'inverno come stagione di “stanca”? Nulla di tutto ciò. In attesa dei cartelloni della “classica” tiene banco, con la musica giovane, quella più moderna.

Eccoci, così, all'appuntamento di **sabato 20 febbraio, alle ore 18**, presso la Libreria Illustrata Cibrario di Piazza della Bollente n. 18. Qui in programma l'incontro con l'autore Antonello Cresti, e la presentazione del libro *Solchi sperimentali Italia* (Crac Edizioni), un'indagine dettagliata e appassionata su 50 anni di musiche non convenzionali e di ricerca. All'incontro, che prevede ingresso libero, parteciperà anche il musicista Luca Olivie-

ri (di cui ricordiamo le ultime incisioni, a suo tempo qui recensite, *La saggezza delle nuvole* e *La quarta dimensione*, che nell'ambito piemontese risulta essere l'unico esponente intervistato nel saggio).

Un invito

“Spesso oggetto di scherno e dileggio per i suoi caratteri profondamente retrivi e imitativi, la scena musicale italiana è anche lo scrigno che racchiude centinaia di avventure nell'ambito della ricerca sonora e della sperimentazione, spesso riverite ed ammirate anche in paesi stranieri.

Solchi sperimentali Italia tenta di riannodare tutti questi fili nascosti, per offrire la giusta visibilità ad un panorama creativo di altissimo livello, capace di esibire assolute eccellenze

nell'ambito della espressione musicale ‘altra’; un viaggio che inizia a metà anni Sessanta, con gli esperimenti in ambito elettroacustico ed i primi tentativi di psichedelia *free form*, e che arriva ai giorni nostri, dopo aver attraversato le zone più varie, dal *progressive*, alla musica etnica, dal R.I.O., all'*ambient*, passando per l'*industrial*, la *no wave*, sino ad arrivare al *black metal* e alla elettronica isolazionista”.

L'operazione di riscoperta e valorizzazione compiuta da Antonello Cresti con questo libro è impressionante per dimensioni e capacità documentative, e per moltissime delle opere affrontate e recensite si tratta della prima trattazione in assoluto in ambito editoriale. Animato dalla usuale volontà

inclusiva e da una contagiosa passione, *Solchi sperimentali Italia* è impreziosito da circa 170 interviste e contributi esclusivi, a dare al libro una ammirevole qualità dialogica.

Chi è Antonello Cresti
Saggista, giornalista e compositore, si è laureato con lode in *Scienze dello Spettacolo* presso l'Università di Firenze. Si occupa prevalentemente di controcultura, musica *underground*, spiritualità, mondo britannico e pensiero anticapitalista, argomenti ai quali ha già dedicato otto volumi, usciti per varie case editrici. Collabora con un ampio numero di testate cartacee e web, tra cui “Il Manifesto”, “Rockerilla”, “Alias”, “Left”, “Psycanprog”, “PaginaUno”, “Aam Terra Nuova”.
G.Sa

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456 SEGUICI SU FACEBOOK

VIAGGI CARNEVALE E PRIMAVERA
Domenica 21 febbraio GRASSE + Festa della mimosa a MANDELIEU
Domenica 28 febbraio Festa dei limoni a MENTONE
Domenica 28 febbraio Festa delle violette a TOURETTES SUR LOUP
Domenica 6 marzo Festa della donna PORTOVENERE + pranzo in ristorante sulla passeggiata a mare
Domenica 13 marzo SANREMO: sfilata dei carri fioriti
MOSTRE <i>Domenica 6 marzo</i> TORINO mostra “Matisse e il suo tempo”

ORGANIZZAZIONE tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

TOUR ORGANIZZATI
<i>Dal 7 al 12 e dal 14 al 19 marzo</i> Soggiorno mare a LLORET DE MAR (Barcellona) con escursioni
<i>Dal 9 al 15 aprile</i> Tour della SICILIA
<i>Dal 9 al 10 aprile</i> VENEZIA + Ville Venete e navigazione del Brenta
<i>Dal 23 al 25 aprile</i> ALSAZIA + FORESTA NERA
<i>Dal 23 aprile al 1° maggio</i> PORTOGALLO
<i>Dal 23 al 28 aprile</i> Tour della PUGLIA + i sassi di MATERA
<i>Dal 30 aprile al 1 maggio</i> Week end VERDON + ANTIBES
Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com
ARENA DI VERONA 2016
<i>12 luglio</i> La Traviata di G. Verdi
<i>18 luglio</i> Gala di Roberto Bolle
<i>24 luglio</i> Aida di G. Verdi
<i>29 luglio</i> Carmen di G. Bizet
<i>10 agosto</i> Trovatore di G. Verdi
<i>19 agosto</i> Turandot di G. Puccini

MAGGIO
<i>Dal 5 all'8</i> Laghi di PLITVICE e ZAGABRIA
<i>Dal 14 al 15</i> FIRENZE + UFFIZI
<i>Dal 24 al 27</i> MEDJUGORIE
<i>Dal 28 al 29</i> SIENA e SAN GIMINIANO
GIUGNO
<i>Dall'1 al 5</i> NAPOLI+Costiera AMALFITANA
<i>Dal 2 al 5</i> PRAGA
TOUR DEL PERÙ con una grande opportunità: assistere alla “Inti Raimi”: magica festa del sole
LUGLIO
<i>Dal 4 all'11</i> Tour USA: New York, Washington, Philadelphia, Cascate del Niagara e Toronto

RINGRAZIAMENTO



Leonardo SANTORO

I familiari profondamente commossi di tanta partecipazione nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano quanti di persona, con fiori, scritti ed offerte benefiche hanno condiviso il loro grande dolore. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 21 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

TRIGESIMA



**Teresa IPERIQUE
(Pierina)
ved. Piccicelli**

La famiglia sentitamente ringrazia tutti coloro che, con la presenza, con scritti e con fiori, hanno partecipato al dolore per la perdita dell'amata mamma. La santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 20 febbraio alle ore 18 in cattedrale. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA



**Bruno BALBO
1928 - † 9/01/2016**

Ad un mese dalla scomparsa la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti, nel ringraziare quanti hanno voluto partecipare al loro dolore annunciano la santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 21 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Giovanni Battista" in Bistagno.

TRIGESIMA



Teresa Maria BUFFA

Ad un mese dalla scomparsa i figli ed i parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 febbraio alle ore 10 nella chiesa del "Santo Spirito" in Acqui Terme. Un grazie sentito a quanti si uniranno in preghiera.

TRIGESIMA



Domenico GHIGLIA

I familiari confortati dalla grande stima e vicinanza dimostrata da parenti ed amici al momento del doloroso distacco, sentitamente ringraziano. Ricordano che la santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 21 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA



Giovanni ALEMANNI

Ad un mese dalla scomparsa, i familiari tutti, unitamente a parenti ed amici, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata giovedì 25 febbraio alle ore 18 nella chiesa di "Sant'Antonio" in Acqui Terme. Si ringraziano quanti si uniranno nel suo caro ricordo.

ANNIVERSARIO



**Giulia GALLO
ved. Bocca
2015 - 2016**

"Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo". (Matteo 28,18-20). Con l'amore di sempre, il tuo ricordo dolcissimo è nei nostri pensieri di ogni giorno e ci aiuta a sperare in una vita senza fine. Insieme a chi ti ricorda con affetto, pregheremo durante la santa messa di suffragio che verrà celebrata sabato 20 febbraio, alle ore 18, nella chiesa parrocchiale di Rivalta Bormida.

I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Carlo BARISONE

"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie, il genero ed i nipoti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 20 febbraio alle ore 15,15 nella chiesetta della "Madonna delle Grazie" ai piani di Denice. Grazie a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giuseppe BRACCO

"Resterai per sempre nel cuore e nel ricordo di quanti ti hanno voluto bene". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 febbraio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Luciana FASSA
in Marengo**

"Vive nella luce di Dio e nel cuore dei suoi cari". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la tua famiglia unitamente ai parenti tutti ti ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 febbraio alle ore 11 nella parrocchia di "San Michele" in Strevi. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare. Ci manchi tantissimo

ANNIVERSARIO



**Stefano UGO
(Nino)**

"Sono già cinque anni che non sei più con noi. Ma vivi e vivrai per sempre nei nostri cuori e nel ricordo di chi ti ha voluto bene". La tua famiglia con profondo rimpianto ti ricorderà nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 febbraio alle ore 12 nella chiesa parrocchiale di Sesame. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Giovanna BRONDOLO
in Ripane**

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 13° e nell'11° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 febbraio alle ore 10 nella chiesa del "Santo Spirito" in Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Adriano RIPANE

ANNIVERSARIO



Remo FAMELLO

"Il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che hai lasciato nei nostri cuori". Nell'11° anniversario della scomparsa la moglie Iose e la figlia Elisa lo ricordano con amore. Una santa messa sarà celebrata nella chiesa "S.S. Trinità" di Sassello, domenica 21 febbraio alle ore 11.

ANNIVERSARIO



**Aldo DRAGO
1922 - 2006**

"Sei sempre con noi". A dieci anni dalla scomparsa, la sua famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero e stimarono. Una santa messa in suffragio sarà celebrata domenica 21 febbraio alle ore 16,30 nella cappella del "Carlo Alberto" in zona Bagni.

ANNIVERSARIO



Piero SARDI

"Non si perdono mai coloro che amiamo, perché possiamo amarli in Colui che non si può perdere" - Sant'Agostino. Nel 1° anniversario dalla scomparsa i suoi cari lo ricordano con immutato affetto nelle s.s.messe che verranno celebrate domenica 21 febbraio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale dei "Santi Simone e Giuda" di Ricaldone e sabato 27 febbraio alle ore 18,30 presso il santuario della "Madonna Pellegrina" in Acqui Terme. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare nel ricordo e nella preghiera.

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

Più
ICREM
ISTITUTO DELLA
CREMAZIONE
E DISPERSIONE CENERI

**Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente**



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533

Acqui Terme - Via Mariscotti, 30



info@onoranzeffunefbricarosio.com
www.onoranzeffunefbricarosio.com

**ONORANZE FUNEBRI
Baldovino**

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - **Tel. 0144 322082**

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzo

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

*Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi*

**Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596**

TRIGESIMA



Irma VIOLA
ved. Mariscotti
1918 - † 29 gennaio 2016
Ad un mese dalla scomparsa il figlio Danilo, la nuora ed il genero, i nipoti ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 28 febbraio alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Andrea" di Cas-sine. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Andrea DE ALESSANDRI
† 24 gennaio 2016
Ad un mese dalla scomparsa, ringraziando commossi quanti, con ogni forma, hanno parteci-pato al loro dolore, i familiari lo ri-cordano con immutato affetto e profondo rimpianto nella santa messa di trigesima che verrà ce-lebrata domenica 28 febbraio al-le ore 11 nella chiesa parro-cchiale di "Cristo Redentore".

ANNIVERSARIO



Luigi POGGIO
(Vigen)



Celestina PARODI
(Tina)
ved. Poggio

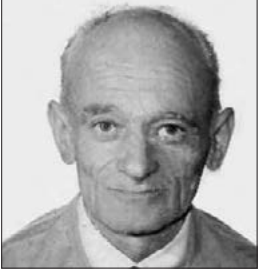
"Siete rimasti con noi e nel cuore di tutte le persone che vi han-no conosciuto ed amato". Nel 7° anniversario dalla scomparsa i familiari li ricordano nella santa messa che verrà celebrata do-menica 21 febbraio alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di "Cri-sto Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno par-tecipare.

ANNIVERSARIO



Bartolomeo TARAMASCO
(Melino)
"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuo-ri". Nel 12° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero, le nipoti ed i parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata giovedì 25 febbraio ore 17 nella chie-sa di "Sant'Antonio", Borgo Pi-sterina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Italo ORSILLI
"Per la sua vita laboriosa ed onesta, per il suo grande affet-to familiare viva a lungo ono-rata la sua memoria nei nostri cuori". Nel 13° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà cele-brata sabato 27 febbraio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vor-ranno partecipare.

RICORDO



Ottavio DE MARTINI

23 febbraio 2005
"Passano gli anni, ma il ricordo di voi rimane indelebile. Mancate sempre tanto e ovunque perché siete sempre vivi nel nostro cuore. La vostra presenza cammina accanto a noi ogni giorno". Nell'11° anniversario dalla perdita del papà Ottavio, in memoria della mamma Maria e dell'amata moglie Anna, il figlio e marito Renzo li ricorda con immutato affetto nella santa messa che sarà celebra-ta domenica 21 febbraio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale in Ricaldone e ringrazia di cuore quanti vorranno regalare a loro un dolce pensiero e una preghiera.



Maria MINETTI
ved. De Martini
6 agosto 2009



Anna PINTORE
in De Martini
8 dicembre 2013

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 - Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Il rendiconto del 2015

Cattedrale e Sant'Antonio

Acqui Terme. Il parroco del-la Cattedrale, mons. Paolino Siri, ha reso noto il rendiconto economico 2015 sia per la Cattedrale che per la chiesa di Sant'Antonio.

Queste le entrate della Cat-tedrale: fondi raccolti 46.020,00, offerte a mani parroco 1.535,00, offerte da intenzioni messe 6.775,00, offerte per battesimi (n.17) 970,00, offerte per Pri-me Comunioni (n.20) 380,00, offerte per Cresime (n.28 + 9 adulti) 340,00, offerte per ma-trimoni (n.7) 990,00, offerte per funerali (n.84) 4.470,00, offerte per carità da effettuare 1.860,00, contributo dei sacer-doti 720,00, offerte per adozio-ni da effettuare 750,00, offerte da attività pastorali 5.937,85, offerte per la San Vincenzo 1.249,00, contributi da diversi 10.489,57. Totale entrate 82.486,42.

Uscite Cattedrale: Enel 3.969,57, telefono 649,32, gas 12.835,50, gas suore 816,00, spazzatura 1.691,00, Amag-acqua 429,00, assicurazione 7.735,00, Vigili dell'Ordine 1.048,88, spese Duomo str. mi-crofoni e Collino 3.033,77, spe-se Duomo straordinarie per co-lonne 10.075,20, spese Duo-mo ordinarie 6.588,75, spese Duomo culto 2.446,30, spese Duomo attività pastorali 8.297,22, compenso ai sacer-doti 720,00, compenso suore + contributi prev. 5.769,55, mese-ce celebrate 3.930,00, adoizio-ni a distanza 750,00, carità ef-fettuata a mano dal Parroco 1.437,64, carità Mensa frater-nità 3.421,00, carità alla San Vincenzo 1.249,00, carità Nepal terremotati 1.075,00, carità Ter-ra Santa 300,00, carità Acqui per Asmara 300,00, Giornata Missionaria Mondiale 1.200,00,

banca (spese + imp. bollo allo Stato) 243,87. Totale uscite 80.011,57.

Chiesa Sant'Antonio entra-te: contributo Comune Acqui Terme per gli edifici di culto an-no 2015 (oneri di urbanizza-zione) 4.000,00, fondi raccolti 2015 gestione ordinaria e in-tenzioni messe 1.087,00, fon-di raccolti 2015 gestione stra-ordinaria 28.035,50. Totale en-trate 33.122,50.

Uscite: Enel 752,24, gas 575,00, Acqua 76,00, spese straordinarie 33.157,60, assi-curazione 1.335,00, spese ban-carie 177,95. Totale 36.073,79.

I due rendiconti vengono co-sì commentati dal Parroco:

«- Ringrazio il Signore per-ché i conti della Cattedrale e di S. Antonio messi insieme, pra-ticamente chiudono, quasi, con un pareggio.

- Ringrazio tanti benefattori piccoli e grandi che amano la Cattedrale. In particolare chi ogni giorno dà la sua monetina, chi è generoso nel dare offerte per la celebrazione di S. Messe e la nostra cara Impresa che interviene sempre e gratui-tamente ad ogni chiamata.

- La voce "Contributi diversi" contiene entrate a consequen-za di servizi che la Cattedrale ha offerto (perciò non sono di per sé offerte liberali).

- Tra le spese straordinarie merita una parola il restauro delle colonne. Lunga trafila bu-rocratica. E anche dispendio-sa. Per fortuna è stato ottenu-to un contributo dalla CEP di 6 mila euro. E siamo in attesa di un altro contributo di una fon-dazione.

Per il futuro sarà opportuno pensare al restauro dell'orolo-gio, anche in vista del 950° an-niversario della Cattedrale».

Sabato 20 febbraio

Cena Caritas per la Mensa della fraternità

La Caritas diocesana per la Mensa della fraternità "mons. Giovanni Galiano", sabato 20 febbraio alle ore 20,30, orga-nizza un "Gran fritto misto alla piemontese", con la bellezza di quindici ingredienti diversi e per la precisione: semolino, amaretto, mela, bistecca di pollo, cervella, cardo, finoc-chio, bistecca di maiale, pol-mone, polpetta, cavolfiore, sal-siccia, griva, fegato, carote.

Il contributo per tutto (frutta, vini, caffè e digestivo compre-si) è di euro 20,00 (venti).

Per prenotare: ufficio Caritas 0144 321474 dalle ore 8,30 al-le ore 12,00 oppure 346 4265650 - 338 4847334.

Ringraziamenti dalla Caritas per le offerte alla Mensa fraternità

La Caritas diocesana di cuore ringrazia per le offerte fatte al-la Caritas per la Mensa della fraternità: Prato Piero euro 30,00; Lavelli Chiara euro 25,00; N.N. euro 50,00; Giorgio C. euro 200,00.

La Mensa della fraternità che ogni giorno distribuisce circa 100 pasti gratuitamente, può funzionare con la generosità di coloro che ne capiscono l'importanza e lo scopo.

Esumazioni

Acqui Terme. Si avverte che durante il mese di marzo, in osservanza dei turni di rota-zione previsti dagli artt. 82 e 85 del D.P.R. n. 285/1990, saran-no eseguite le **esumazioni delle salme inumate nei campi anno 1982 e anno 1983, 1ª se-zione.**

Si invitano pertanto i parenti dei defunti a presentarsi pres-so il Custode del Cimitero ur-bano per concordare la siste-mazione dei resti mortali in cel-lette, loculi o nell'ossario co-mune.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio di Stato Civile (tel. 0144/770256), dove è depositato l'elenco dei defunti interessati alle esuma-zioni.

Solennità Madonna di Lourdes

È mancata la processione ma non la devozione



Acqui Terme. La solennità della Madonna apparsa a Lourdes è stata celebrata in modo più contenuto quest'anno. In modo me-no esteriore in quanto il tempo non ci ha permesso di fare la so-lenne processione: meno esteriorità, ma, mi auguro, un più ve-ro ed intenso il rapporto di fede e di preghiera con Maria. Pre-ceduta dal triduo di preparazione tenuto in modo egregio da Don Giampaolo Pastorini, "vivace" vice Parroco delle parrocchie del Duomo e di San Francesco. Il giorno 11, anniversario della pri-ma apparizione di Maria a Lourdes, è stata amministrata l'Un-zione degli Infermi ad un centinaio di persone: tutti hanno accol-to il Sacramento degli ammalati con devozione e sincerità di cuore; le altre due serate il predicatore ha invitato ancora i fedeli a riflettere sulle opere di misericordia corporali e spirituali. Men-tre ringraziamo di cuore tutti quelli che hanno generosamente collaborato invochiamo ancora Maria perché possa continuare a custodire questa nostra comunità nella fede, nella speranza e nell'amore vicendevole.

Don Franco Cresto

La parrocchia di Cristo Redentore compie trent'anni



Acqui Terme. La parrocchia di Cristo Redentore compie 30 anni. La ricorrenza sarà ricor-data con grande solennità dal-la comunità parrocchiale nel pomeriggio di domenica 28 febbraio, dalle ore 15.

Tra i momenti celebrativi è prevista l'inaugurazione di una scultura in ferro raffigurante l'Ultima cena, opera dell'artista Paolo Matroian, quindi la be-nedizione della lapide commem-orativa dell'anniversario de-dicata al Vescovo Livio Marita-no, promotore della nuova par-rochia.

Per l'occasione sarà pre-sentato il libro sulla storia tren-tennale della parrocchia, cura-to da don Paolo Parodi.

Il libro, dal significativo titolo "Ha posto la sua tenda in mez-zo a noi", contiene, oltre alla vi-cende della parrocchia dalla chiesa apostolica a papa Fran-cesco, lo stato delle anime dei 30 anni di vita parrocchiale ed un'ultima parte dedicata al "parroco" ed alcune lettere missionarie dal Burundi, a cu-ra del prof. Basilio Merlini.

Sicuramente saranno in molti a voler partecipare ai momenti celebrativi e non so-lamente dalla comunità par-rochiale di "Cristo Redento-re".

LAPIDI

SCRITTURA - ACCESSORI

MONUMENTI

M.P. MARMI

di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

il

Moncalvo

ristorante



Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Riflessioni sul Giubileo

L'osservazione delle terribili vicende in cui si dibatte il nostro mondo (si pensi alla continua strage nel nostro mare Mediterraneo di disperati in fuga da povertà, oppressione e violenza: una strage che non risparmia neppure i bambini) e la valutazione di molti comportamenti umani spaventosi ("la terza guerra mondiale è scoppiata" ha più volte affermato il papa) possono spesso indurci a concludere, come diceva il cardinale Martini, che nel mondo "è presente un eccesso di male" e a chiuderci, perciò, in una forma di rassegnata e cupa disperazione.

Pessimismo diffuso e disperato?

Una forma di pessimismo (magari inconfessato ma comunque disperato) che lambisce talora, almeno inconsapevolmente, anche le nostre comunità ecclesiali. Un pessimismo aggravato dal "clima di solitudine del cittadino globale" (la definizione è di un grande sociologo Zygmunt Bauman) e dalla progressiva individualizzazione della società.

Oggi, purtroppo, la paura e l'incertezza (come ogni altra condizione di vita) rischiano di essere vissute nella completa solitudine.

Una solitudine "senza Ricre"

I luoghi di aggregazione sociale ed ecclesiale (partiti, sindacati, oratori, gruppi ecclesiali, movimenti, associazioni, ecc.) faticano a sopravvivere o sono del tutto scomparsi.

Si pensi al ruolo straordinario (e di cui oggi sentiamo pesantemente la mancanza) giocato per gran parte del secolo scorso nella nostra città dal Rire di via Nizza, luogo in cui si sono socialmente riconosciute e formate (prima di tutto al reciproco rispetto) numerose generazioni di Acquesi!

Educarci all'accoglienza

In questa situazione, in questo anno di Giubileo, occorre un esercizio paziente e quotidiano, per vincere il diffuso senso di incertezza e di rischio che ci invade così spesso. E tentare (per quanto sta a noi) di educarci all'accoglienza degli altri.

Questo vale anche per chi vive nella Chiesa.

Anzi dobbiamo riflettere su quanto ha affermato il papa a Firenze (in occasione del convegno nazionale della Chiesa italiana il 10 novembre scorso) e cioè sul fatto che una chiesa capace di accoglienza è una chiesa povera, non una chiesa possidente ma una chiesa mendicante.

Questo può anche voler dire che la nostra accoglienza non può assimilarsi all'assistenza prestata dalle istituzioni sociali (magari contando sul fatto che la gestione ecclesiale dell'assistenza si dimostra più efficiente di quella pubblica).

La "globalizzazione dell'indifferenza"!

Bisogna che andiamo più in profondità. Dobbiamo interrogarci anzitutto su quanto estesa sia ancora nella nostra mentalità personale e nelle nostre comunità ecclesiali quella che il papa (nel suo viaggio a Lampedusa dell'8 luglio 2013) ha definito la "globalizzazione dell'indifferenza".

In questo modo potremo, forse, tentare, di prendere sul serio le parole del profeta Isaia (che il papa invita a meditare in questa Quaresima "in tempo di Giubileo"): «Non è piuttosto questo il digiuno che voglio: sciogliere le catene inique, togliere i legami del giogo, rimandare liberi gli oppressi e spezzare ogni giogo? Non consiste forse nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti? Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto. Davanti a te camminerà la tua giustizia, la gloria del Signore ti seguirà. Allora invocherai e il Signore ti risponderà, implorerai aiuto ed egli dirà: "Eccomi!". Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua tenebra sarà come il meriggio» (Isaia 58,6-10).

M.B.

Concorso Serra Club

I Governatore del Distretto Serra Piemonte-Val D'Aosta 69 dott. Michele Giugliano, il Presidente Serra Club di Acqui Terme geom. Efisio Chiavegato, i soci Lanero, Giancarlo Callegaro, Giulio Santi componenti la commissione giudicatrice riuniti in Bubbio il giorno 8 febbraio hanno esaminato gli elaborati pervenuti ed hanno stilato i risultati di seguito indicati.

Scuola Primaria Primo premio ex-aequo euro 250,00 + 250,00

Scuola Primaria Classi VA-VB "Damilano" Istituto Scolastico Sandro Pertini di Ovada, ins. Anna Maria Nervo

"L'elaborato centra in pieno il tema proposto con molte riflessioni personali degli alunni, espressi in vari modi. Elaborazione di originale testo scritto-libro con disegni e frasi + CD musicale".

Scuola Primaria Classi III e IV "Vittorio Alfieri" di Strevi, ins. Francesca Ferraris.

"Le classi hanno sviluppato con originalità, grande fantasia, manualità e completezza di riflessioni la loro esperienza sul tema proposto, presentando le loro emozioni e riflessioni sulla visita natalizia ad una Casa di Riposo. Elaborazione di testo scritto-libro con disegni e frasi + CD musicale."

Secondo premio euro 100,00

Scuola Primaria Chierichetti Duomo, Cattedrale Ns. Signora Assunta, Acqui Terme.

"Si apprezza l'originalità, l'aderenza al tema e la buona fattezza del filmato DVD realizzato in cui i ragazzi si intervistano a vicenda facendo le proprie riflessioni sul tema del Concorso".

Scuola secondaria di secondo grado

Primo premio ex aequo euro 300,00 + 300,00

Alunno Maurizio Iovinelli Classe I, Liceo Classico Calasanzio, Carcare, ins. Graziana Pastorino

"Il tema è stato trattato in modo approfondito con adeguate riflessioni personali spaziando tra storia e attualità".

Alunno Francesco Puturani, Classe I Liceo Classico Calasanzio, Carcare / Cairo Montebotte Borgo Gramsci, ins. Graziana Pastorino

"Il testo musicale ideato e proposto sviluppa con dolce musicalità il tema della carità che si rivela appieno con le ultime immagini del filmato con il dono e la condivisione del pane".

Adesso i cinque elaborati viaggeranno per Roma per essere selezionati dalla Commissione Nazionale: entro il 28 febbraio i primi tre vincitori delle Scuole di ogni ordine e grado (primaria, secondaria di I Grado, Secondaria di II Grado) parteciperanno alla seconda selezione nazionale da parte della Commissione Nazionale Serrana.

La premiazione locale avverrà nel Seminario Interdiocesano di Valmadonna in occasione del Serra Day di fine aprile 2016, dove insieme ai genitori, studenti, alunni, insegnanti, Vescivi, parroci, suore, si trascorrerà una intera giornata con i seminari-sti.

La premiazione nazionale avverrà invece a Matera nell'ambito del Congresso Nazionale del Serra Italia domenica 12 giugno ore 9 presso l'Auditorium del Palace Hotel.



Giornata densa di umanità, di voglia di incontrare l'altro, di ascoltare storie e scoprire nuovi amici. Al mattino dopo una breve attività per entrare nel clima della giornata, ci si è diretti in chiesa per celebrare tutti insieme la Santa Messa, alfa e omega di tutta la giornata. Da lì parte il nostro esserci e da lì scaturisce la forza per vivere in pienezza le attività, come ci ha ricordato anche Don Giorgio nell'omelia. I più piccoli hanno scoperto quanto è grande il mondo, hanno giocato con le bandiere, i confini dei paesi abbattendo il muro dell'indifferenza, del razzismo, dell'egoismo (letteralmente abbattendo a pallonate un muro di scatoloni che rappresentavano tutto ciò che ci fa alzare muri invece di costruire ponti). Quelli un po' più grandi, delle medie, hanno potuto dialogare con Emanuel, un ruandese che da parecchi anni è in Italia, fuggito dalle torture, dalla guerra-genocidio degli anni 90 tra Rwanda e Burundi, sposato con un'italiana, con una figlia, vive e lavora nella nostra Diocesi accompagnando proprio le persone che arrivano oggi e cercano di costruirsi una nuova vita. In Italia o altrove, non ha importanza, persone che vogliono vivere e non essere schiavi di un regime, della miseria o dello sfruttamento ambientale o sociale

che non permette una vita dignitosa. Con gli adulti invece si è fatto un esercizio di ascolto: tg, mass media, politici ci riempiono la vita di slogan pro o contro l'immigrazione. Ci obbligano a schierarci, ci mettono ansia perché in pochi minuti, a volte poche manciate di secondi, con una dichiarazione, uno spot vogliono enfaticamente, esagerare, creare il nemico da cui salvarci. Questo ci rende superficiali, non entriamo in profondità, nella carne delle cose. Ci succede per tante questioni, non solo riguardo al tema dell'immigrazione. Seduti, con 2 ore di tempo, abbiamo percorso passo passo il viaggio di Abdu dall'Eritrea all'Italia. Siamo entrati con lui nel clima della dittatura efferata che l'ONU definisce tra le peggiori al mondo, e con lui abbiamo condiviso la necessità di fuggire per non essere costretti a fare il soldato per tutta la vita (questo è il destino di tutti gli uomini in Eritrea che non siano invalidi, ma anche di tutte le donne che non siano incinte). Non è possibile con un articolo riportare 2 ore di vita, non vogliamo cadere nello stesso inganno dei mass media; pensiamo all'invito di Gesù rivolto a chi si appassiona alla Sua predicazione, alla Sua vita: "venite e ve-

Festa della Pace a Ovada

Una giornata di incontro, gioia e formazione



drete". L'Azione Cattolica nel suo piccolo continuerà a offrire occasioni di formazione, di incontro, di convivialità e di preghiera, a cui invita sempre tutti, convinta che nell'essere comunità allargata, aperta, si può percepire un pizzico il mistero della Chiesa, dell'Amore di Dio per la storia di ogni uomo. Durante la giornata sono state vendute le tazze della Pace e i 450 Euro ricavati sono stati inviati alla Diocesi di Agrigento per sostenerla nell'opera di accoglienza che ininterrottamente svolge ormai da molti anni. Un grazie alla comunità di Ovada che ci ha ospitato e ha preparato tutto in modo impeccabile, all'Equipe diocesana ACR che, guidata da Paolo e Lucia, con un bel numero di giovani educatori innamorati del servizio da svolgere per i ragazzi, ha preparato tutte le attività. Grazie agli adulti che sostengono da Barbara e Laura, non hanno perso la voglia di continuare a formarsi, impiegare parte del loro prezioso tempo per lasciarsi stimolare dalla Vita, senza tirare i remi in barca pensando di essere "arrivati". Ed anche grazie al Vescovo che è passato a salutare tutti, ragazzi giovani e adulti, regalando la carezza della Chiesa che dal Messico è arrivato fino a Ovada. Infine grazie a chi è

intervenuto (Monastero, Caneli, Acqui, Ovada, Grillano, Campoligure, Rivalta, Terzo, Sezzadio, Bubbio, Montaldo B.da, Nizza, Mombaruzzo, Alice, Tagliolo, Masone... e se ho dimenticato qualcuno chiedo venia) perché il miracolo della Gioia, della Pace, della Vita si realizza solo nell'incontro tra fratelli, da ovunque essi provengano. Alla prossima (il 6 marzo con il convegno diocesano Pace dei Giovani a Caneli).

Flavio Gotta
presidente diocesano AC

Calendario diocesano

Venerdì 19 e sabato 20 – A Mornese, Mazzarelli: ritiro spirituale dei diaconi permanenti ed aspiranti.

Venerdì 19 - Alle ore 21 in Cattedrale, "Lectio divina" per i giovani.

Martedì 23 – Alle ore 18,30 a Valmadonna nel seminario interdiocesano il Vescovo celebra la S. Messa.

Mercoledì 24 – Alle ore 10,30 a S. Giulia di Dego il Vescovo celebra la S. Messa in occasione del 92° anniversario della nascita della Beata Teresa Bracco.

"Tu sei un dono speciale per me, ogni giorno"

Incontro matrimoniale festeggia San Valentino

Domenica scorsa ben 50 coppie e tre sacerdoti di Incontro Matrimoniale si sono ritrovati in Casa Famiglia ad Asti per vivere la festa degli innamorati in modo veramente speciale. In occasione dell'abituale incontro mensile hanno riflettuto e dialogato sul dono che gli sposi sono reciprocamente l'uno per l'altra. Ripercorrendo i momenti in cui si sono incontrati, conosciuti e piaciuti i coniugi hanno rivissuto quel periodo in cui anche un solo sguardo faceva loro palpitare il cuore. E il periodo in cui ci si sente parte di qualcosa di importante, si avverte di essere per l'altra persona unici e essenziali, ci si sente veramente amati tanto da arrivare a condividere i progetti di vita con l'altro, che infine sfociano nello stesso sogno. E così che Laura e Diego ricordano quel periodo: "Se penso che mi sono innamorata proprio di te mi sento felice e fortunata, sei la persona che ho sempre desiderato e sognato di avere al mio fianco. Se ripenso ai tempi in cui ci siamo piaciuti e scelti mi emoziono ancora". "Che bella che eri! Con gli occhi raggianti di una luce particolare! Più parlavo con te e più mi rendevo conto che era tutta la vita che ti cercavo".

I forti ed emozionanti sentimenti che si provano in questa prima fase di conoscenza reciproca portano a credere che questo modo di essere possa durare per sempre: nulla sarà più potente del nostro amore reciproco. Anche se osserviamo che alcune coppie di sposi sembrano aver smarrito questo sentimento, siamo certi che a noi non accadrà. Poi però entriamo nella realtà del matrimonio e nella convivenza dobbiamo presto fare i conti con i capelli nel lavandino, il dentifricio schiacciato a metà; insomma emergono le nostre diversità, i modi diversi di gestire la casa,

i figli, i parenti, il denaro e altri settori in cui siamo messi alla prova. Riflettendo su cosa impedisce di mettere il proprio coniuge al centro della nostra giornata Franca e Mario hanno condiviso che: "Gli ostacoli che mi trovo ogni giorno di fronte sono un lungo elenco di faccende da dover sbrigare: il lavoro, i figli, gli impegni in parrocchia e così via". "I miei ostacoli sono: il lavoro, la preoccupazione di riuscire a tirare avanti senza farti fare troppe rinunce, il tempo dato ai figli". Questi ostacoli sono reali, ma possono essere superati: dobbiamo imparare a vedere sempre il positivo dell'altro, a credere ancora nel nostro matrimonio, prendere in mano la nostra vita e ridare il giusto valore ai nostri sentimenti e alle nostre emozioni. Queste non sono cose scontate, ma atteggiamenti che ci aiutano a riscoprire le qualità del nostro coniuge che ci avevano fatto innamorare all'inizio.

E con piccoli gesti che possiamo far riemergere il sogno che avevamo per noi due, così Debora e Antonio ci hanno condiviso che: "Per evitare che la routine di tutti i giorni prenda il sopravvento organizzavo serate romantiche solo per noi due. In questo modo mi sento amata e rivivo un po' di quella magia dei primi incontri". "Sento il bisogno di vivere ogni giornata con te con più affetto e coccole, lasciandomi amare, senza che la quotidianità tenga 'in sottovuoto' i nostri sentimenti".

Se anche voi volete rispolverare il sogno, l'entusiasmo e i progetti che avevate per la vostra coppia, e che magari con gli anni si sono affievoliti, vi ricordiamo le date dei prossimi weekend: 1-3 aprile, 20-22 maggio. Per qualsiasi informazione potete consultare il sito incontro matrimoniale.org.

Enzo e Irene Gianotto



Il vangelo della domenica

I cristiani sono chiamati a testimoniare la croce o la risurrezione?

È un dilemma sempre aperto e ci aiuta, ad approfondire la risposta a questo interrogativo, il dialogo che il vangelo di Luca, di domenica 21 febbraio, seconda di quaresima, riporta tra Gesù, Mosè ed Elia. Nella impostazione del racconto evangelico, Luca ci fa riflettere su un momento importante della vita terrena del Redentore, l'inizio del suo cammino verso Gerusalemme, quindi verso il Golgota: "Gesù salì sul monte a pregare". Solo la preghiera aiuta a comprendere il significato della via di Dio, l'esodo e la croce, uscire e andare incontro, per libera scelta in piena adesione alla volontà del Padre.

"E parlavano della sua morte a Gerusalemme": Mosè ricordava a Gesù, quasi a confortarlo, il proprio esodo, il proprio calvario, ma anche la terza promessa; Elia divideva il suo deserto e la sua solitudine, ma anche il suo conforto e

la sua forza nella presenza di Dio. Il mistero della trasfigurazione, che Gesù sperimenta, quasi anticipazione della risurrezione, conforto per la fede dei tre discepoli, in realtà è solo cornice, il quadro è la croce, centro e fonte di ogni salvezza.

Croce che da personale diventa cosmica, che abbraccia tutta quanto l'umanità. Se ci abituassimo ad amare la croce, e a sceglierla come metodo di impegno cristiano, il criterio di valutazione della vita cambierebbe.

Il protagonista, del romanzo *Resurrezione* di Leone Tolstoj, solo dopo aver letto un brano del vangelo, nel massimo del tormento per la tragedia della propria vita, dice: "Possibile che sia soltanto questo? esclamò a voce alta, dopo aver letto le parole evangeliche del perdono che il Padre assicura ad ogni uomo ('come io ho avuto pietà di te'); e la voce interna di tutto l'essere suo gli gridò: 'Sì, è soltanto questo'".

dg

Altri interventi sull'ospedale acquese

I Comitati di Base

"L'assessore Saitta come il Marchese del Grillo"

Acqui Terme. Urbano Taquias, a nome e per conto dei Comitati di Base della Valle Bormida, lancia un avvertimento alla "commissione tecnica" voluta dalla Regione per decidere le sorti dell'ospedale acquese.

«Premesso che non siamo assolutamente convinti della buona fede e delle buone intenzioni della Regione, che se avesse voluto fare concessioni al territorio avrebbe semplicemente dovuto accettare le richieste avanzate, a nome di tutta la Valle, dal sindaco di Acqui Terme, Bertero, prendiamo atto che a trattare per conto del territorio sarà una commissione "tecnica".

Le virgolette sono perché in seno alla commissione ci sono anche dei sindaci, individuati con criteri che ci sfuggono e che (come sempre) alla gente non sono stati spiegati.

Poiché però la questione del futuro dell'ospedale riguarda prima ancora che la politica



tutti gli abitanti della Valle Bormida, i Comitati di Base chiedono che da parte dei membri della Commissione ci sia una costante interazione con la popolazione. Dopo ogni riunione a Torino, i nostri rappresentanti devono riferire come sono andate le cose. Riferire, attenzione, non agli altri sindaci ma alla gente. La stessa gente che si è mossa massicciamente dalla Valle per andare a Torino a supportare i sindaci nelle loro richieste, e a cui non ci

si può solo rivolgere quando fa comodo».

Taquias aggiunge una considerazione all'indirizzo della Regione e dei consiglieri eletti sul territorio.

«Ero presente al discorso dell'assessore Saitta, e ho ascoltato attentamente le sue parole. Non mi è piaciuto il suo atteggiamento, altezzoso e sprezzante come il Marchese del Grillo: "Io so' io e voi non siete..."; non mi è piaciuto il suo discorso, dove non si è

parlato delle richieste della Valle, ma vagheggiato di elicotteri.

E non mi sta piacendo il ruolo della Regione e in particolare dei consiglieri eletti sul territorio. Per mesi ci è stato ripetuto che le condizioni finanziarie lasciate dalla giunta Cota hanno costretto la Regione a operare i tagli, senza lasciare scelta. Ma Cota potrebbe dire che la colpa è stata della Bresso, e la Bresso sicuramente darebbe la colpa a Ghigo. Ai nostri rappresentanti in Regione, ai Consiglieri Regionali, all'assessore Saitta, dico una cosa, a nome di tutta la Valle: siete voi a governare, siete voi eletti per trovare le soluzioni, siete voi pagati (lautamente) per risolvere i problemi. Troppo facile tagliare a chi ha bisogno! Troppo facile restare sordi alle esigenze della gente! Solo chi è fuori dal mondo può parlare di elicotteri mentre qui si chiude un ospedale! La Valle Bormida ha perso la pazienza».



Si terrà il 27 febbraio

Un altro incontro per la class action

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Sabato 13 febbraio si è svolto, presso la Chiesa di Cristo Redentore di Acqui Terme, il primo incontro con i cittadini per informarli e coinvolgerli nella Class Action per salvare la Cardiologia e i servizi salvavita del Monsignor Galliani e raccogliere le adesioni per il secondo incontro, previsto per il 27 febbraio alle 17,30 sempre presso la Chiesa di Cristo Redentore, con l'avvocato incaricato di dare il via, se ci saranno le adesioni previste (almeno 100), alla Class Action.

Ci aspettavamo un maggior coinvolgimento da parte della popolazione, data l'importanza del tema e in considerazione del fatto che l'Ospedale copre un bacino di utenza di circa settantamila persone.

Tuttavia siamo molto soddisfatti del centinaio di cittadini presenti, i quali non solo si sono mostrati interessati e pronti a collaborare ma hanno voluto contribuire, esponendosi in prima persona, nel distribuire altri volantini per informare più cittadini possibili e nel raccogliere altre adesioni per il 27 febbraio, non solo ad Acqui Terme ma anche nei Paesi limitrofi e anche tra i giovani i quali, un giorno potrebbero, loro malgrado, aver bisogno di un servizio salvavita.

Ciò che è chiaro è che non possiamo continuare ad aspet-

tare un gesto di clemenza della Regione.

Noi cittadini, completamente slegati dalla politica, senza intromissioni di alcun tipo, andiamo avanti. Abbiamo tutto il diritto di far sentire la nostra voce, di batterci per un diritto Costituzionalmente riconosciuto, il diritto alla Salute. Pertanto, oltre a ringraziare di cuore Don Masi per la sua gentilezza e disponibilità, ringraziamo tutti i partecipanti all'incontro del 13 e facciamo un ulteriore appello alla città di Acqui Terme, agli abitanti dei Paesi limitrofi, ai giovani, di partecipare sabato 27 febbraio alle ore 17,30 presso la Chiesa di Cristo Redentore di Acqui Terme, all'incontro con l'avvocato Grattarola che spiegherà nei dettagli, come funziona la Class Action e quindi cosa in concreto possiamo fare noi cittadini per impedire alla Regione di giocare ancora con la nostra vita.

Nessuno dovrà sentirsi obbligato, qualora ne ricorrano i presupposti, a partecipare eventualmente alla Class Action che indubbiamente avrà dei piccoli costi in caso di alta partecipazione, ma venire ad ascoltare e farsi un'idea si può e si deve.

Chiunque volesse informazioni o aderire all'incontro del 27 febbraio può scrivere a classaction.acquiterme@gmail.com

Grazie a tutti»

Gli amici del Cuore

Ottria e Ravetti

Sull'ospedale basta polemiche strumentali

Acqui Terme. «Da circa un anno evidenziamo come nei riguardi della nostra Provincia il piano regionale di riorganizzazione della rete ospedaliera, sia parzialmente migliorabile in alcuni aspetti specifici; contrariamente a quanto sta passando nell'opinione pubblica, i buoni risultati che stanno arrivando in questo ambito sono dovuti ad un intenso dialogo sempre produttivo con l'Assessorato alla Sanità»: è quanto sostengono in una dura nota i consiglieri regionali PD Walter Ottria e Domenico Ravetti.

«Il tavolo di lavoro – proseguono i consiglieri – ha lo scopo di trovare un giusto compromesso tra il fabbisogno di salute dei cittadini acquesi, in relazione soprattutto all'estensione e alla geografia del lo-

ro territorio, e la disastrosa situazione dei conti che la Regione ha ereditato dalla Giunta Cota (Lega Nord e Forza Italia), situazione che aveva già portato alla chiusura di alcuni reparti».

«A quale gioco sta giocando il Sindaco di Acqui, Bertero? Vuole davvero difendere la salute dei cittadini o il suo vero scopo è di attaccare con ogni pretesto la Giunta Chiamparino ed i consiglieri regionali PD?»

«A differenza mia infatti – commenta Ottria – il sindaco Bertero non ha mai protestato laddove la precedente Giunta ha chiuso il Punto Nascite dell'Ospedale di Acqui Terme, riscoprendosi difensore dei deboli solo quando il colore della Giunta è cambiato.

Un'ultima puntualizzazione: martedì 9, la delegazione di Sindaci e cittadini è stata ricevuta come da prassi durante la pausa dei lavori, anzi anticipando la stessa di circa 15 minuti; il Consiglio Regionale era impegnato nella discussione di un'importantissima legge sulla violenza femminile e per questo motivo, a differenza dei colleghi consiglieri di opposizione non ci è stato possibile lasciare l'aula».

Anche solo dal punto di vista dei numeri infatti – conclude Ravetti – chi appartiene alla maggioranza ha il dovere di rimanere al proprio posto per evitare che venga a mancare il numero legale, con conseguente interruzione o sospensione dei lavori».

Lettera in redazione

Ospedale: ci vogliono onestà e ferma volontà

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egregio Direttore, mi pregio innanzitutto di volerla ringraziare anticipatamente per questo spazio concessomi sul suo settimanale "L'Ankora", perchè mi dà l'occasione di esprimere un mio pensiero, una mia considerazione su ciò che sta succedendo nei riguardi di Acqui Terme e di tutto il territorio acquese.

Io sono un cittadino acquese. Ho compiuto ottantacinque anni durante il mio ricovero in ospedale proprio nel periodo in cui, il 29 dicembre 2015, doveva svolgersi la grande manifestazione di protesta in difesa dell'ospedale di Acqui Terme, contro le scellerate scelte che uomini politici regionali vorrebbero realizzare.

Affermo senza nessuna remora di essere pienamente d'accordo con i cittadini acquesi e con i sindaci e le loro popolazioni del territorio.

Io sono il Cav. Giuseppe Gallione, pittore e scrittore oggi, ma durante la mia vita, essendo stato Segretario Generale della UIL provinciale di Alessandria ed aver gestito e partecipato a tante lotte in compagnia dei colleghi della CGIL e della CISL so quanto siano giuste le lotte che queste popolazioni hanno inteso realizzare.

Siccome sono stato anche presidente del Comitato provinciale INPS di Alessandria dal 1988 al 1993, ho potuto constatare quanto sia gravoso accettare impegni ed incarichi politici ed amministrativi.

Ricordo che proprio durante la mia presidenza, era in atto già da diverso tempo, la scelta fatta da diverse giunte comunali che si sono succedute, alla ricerca, con responsabilità e profondo lavoro politico e tecnico, di poter avere nella nostra città una sede INPS. Questo fu per me, assieme a tutti gli altri problemi, una prerogativa, una ferma decisione, con l'appoggio unanime del Consiglio Provinciale e della Direzione di Alessandria di realizzarlo.

Ricordo quanti incontri facemmo con i sindaci di allora mentre il lavoro tecnico continuava il cammino verso la definizione del progetto, scoprii che le remore venivano dalla Regione e da Roma. Troppi anni erano già trascorsi dal momento in cui la richiesta di una sede dell'INPS ad Acqui Terme si era manifestata, gli ostacoli dovevano essere superati quindi io non tralasciai un solo momento, per addvenire alla soluzione. Molti furono i viaggi a Roma alla Sede centrale dell'INPS per facilitare l'iter realizzativo, da compiersi entro il mio mandato, minacciando anche di dimettermi nel caso il progetto non si fosse realizzato.

Nel mese di marzo del 1993, con grande soddisfazione, ottenuto l'assenso da Roma, ho potuto inaugurare ed avviare l'attività dei servizi INPS in Acqui Terme nella sede posta in una

bellissima struttura in Via Alessandria.

Ho ricordato quanto sopra, per sviluppare il mio pensiero: nel corso degli anni, Acqui è sempre stata osteggiata sia in campo politico sia in campo amministrativo ogni qualvolta necessitava di interventi ed aiuti mirati. Tant'è che politicamente, Acqui Terme veniva sempre dopo altri e fu battezzata "Acqui Cenerentola".

Il mio pensiero è questo, e ritengo che sia anche il pensiero di molti cittadini del territorio acquese: va bene fare le manifestazioni, le lotte per richiamare maggior buon senso e più responsabilità agli uomini che ci governano in modo che lo facciano con più democrazia e più attenzione alle giuste rivendicazioni della gente, tanto più se riguardano la salute e l'occupazione; ma ciò non basta!

Ci siamo mai chiesti perchè ciò avviene? I diversi partiti di ideologia diversa sono pienamente d'accordo a livello locale salvo poi, e nessuno o pochi lo fanno, le cose rimangono tali e quali. Secondo me, una responsabilità va ricercata anche tra noi cittadini.

Ci lamentiamo, protestiamo palesemente, ma non ricerchiamo nel profondo come mai succedono queste cose. In regione governa il Partito Democratico, gli uomini di questo partito sono coloro che hanno fatto le scelte nefaste per le popolazioni del territorio acquese. La direzione del Partito Democratico locale sostiene la lotta in atto, ma non fa nulla contro queste scelte scellerate proposte dai loro compagni nella Regione. E qui, la ragione per cui dico che è anche colpa nostra, di ogni cittadino, che trascorro un po' di tempo si dimentica, e che quegli uomini politici che tanto male stanno facendo a noi, al territorio, sono lì al loro posto e che potremmo ancora averli nel prossimo futuro. La Costituzione dice che il popolo è sovrano.

Alle prossime consultazioni elettorali, che fanno i cittadini? Penso come sempre! Però avrebbero in mano un'arma democratica micidiale: il voto. Quando il politico sbaglia, non ascolta, e crea situazioni di forte malessere va condannato e non più sostenuto. Coloro che svolgono incarichi di prestigio e di potere nei vari consessi istituzionali ai vari livelli, non dovrebbero mai porsi contro gli interessi della gente, giovani e anziani.

A conclusione, io con la realizzazione della Sede INPS ad Acqui Terme, durante la mia presidenza, lottando contro le remore, in presenza di una buona riforma voluta ed attuata dall'Istituto, ho dimostrato che con onestà e ferma volontà, quando si ha un incarico di potere democratico, è di riversare le scelte verso l'interesse della popolazione e di realizzare le giuste aspettative di chi le ha richieste».

Cav. Giuseppe Gallione

MARINELLI

Acqui Terme - Via Nizza 133
Tel. 0144 322227 - info@marinellisnc.it
www.marinellisnc.it

FEBBRAIO mese di
SALDI
con sconti fino al
50%

SCOPRI LO SCONTO CHE FA PER TE

-50%

-30%

-20%

su zaini scuola - pelletteria - articoli regalo



SCONTO PROMOZIONE -10%

Sabato 13 in biblioteca

Libri in regalo iniziativa riuscita



Acqui Terme. Le porte della biblioteca civica cittadina si sono aperte per accogliere gli acquirenti. Tutti quelli che amano la lettura si sono dati appuntamento davanti alla biblioteca "La Fabbrica dei Libri" per rispondere all'appello lanciato dal Comune.

L'evento si è verificato sabato scorso e a parteciparvi, cifre alla mano, sono state alcune centinaia di persone. Uomini, donne e anche anziani, già in coda alle 8.30 del mattino per avere una maggiore scelta fra i numerosissimi libri messi a disposizione da Palazzo Levi. Volumi accumulati nel corso degli anni. Di ogni genere. Dai romanzi ai saggi, da quelli dedicati all'ecologia al romanzo storico. Libri particolarmente graditi agli acquirenti, pronti a tornare in biblioteca per partecipare all'operazione bis di questo progetto. «In effetti siamo particolarmente soddisfatti di questo primo esperimento – ha detto il consigliere delegato alla biblioteca Matteo Ravera artefice del progetto – molta gente ha dimostrato di apprezzare la lettura». Soprattutto poi se lo stimolo a leggere è arrivato con l'omaggio di ben quattro libri a testa.

Volumi che gli stessi cittadini che si sono presentati in biblioteca hanno potuto scegliere. «Visto il successo di questa iniziativa abbiamo deciso di replicarla il prossimo 27 febbraio e poi, più avanti faremo qual-

cosa di mirato per i più piccoli» ha aggiunto il consigliere che sabato scorso è rimasto tutto il tempo in biblioteca anche per fornire consigli a tutti coloro che ne hanno fatto richiesta.

Va precisato che i libri messi a disposizione degli acquirenti sono frutto di donazioni da parte di enti pubblici, cittadini privati e anche da premi letterari. Testi soprattutto storici, già posseduti in duplice copia dalla biblioteca acquirenti "La Fabbrica dei Libri" e donati anche alle biblioteche aderenti al sistema bibliotecario nazionale. «Siamo profondamente convinti – hanno detto il sindaco Enrico Bertero e Matteo Ravera – che leggere renda più liberi, consapevoli e coscienti. Leggere rende meno soggetti a pregiudizi e condizionamenti arricchendo le nostre esistenze».

Concetti condivisibili a 360 gradi, così come lo è una delle frasi più celebri di Umberto Eco: «Chi non legge, a 70 anni, avrà vissuto una sola vita: la propria. Chi legge avrà invece vissuto 5000 anni: c'era quando Caino uccise Abele, quando Renzo sposò Lucia, quando Leopardi ammirava l'Infinito... perché la lettura è un'immortalità all'indietro». L'iniziativa è rivolta a tutti. L'evento, proprio per dare a tutti la possibilità di parteciparvi, sarà replicato sabato 27 febbraio, questa volta non più al mattino ma dalle 15 alle 18.

Giovanna Galliano

Una memorabile distribuzione

Biblioteca "Acqui Storia" tanti nuovi lettori

Acqui Terme. «Il libro è come il cucchiaino, il martello, la ruota, le forbici. Una volta che li avete inventati, non potete fare di più... Il libro ha superato le sue prove, e non si vede come, per la stessa funzione, potremmo fare qualcosa di meglio».

Così ha detto Umberto Eco, nel libro intervista Non sperate di liberarvi dei libri (Bompiani, 2009), nelle conversazioni con Jean Claude Carrière.

Ma in fondo la stessa cosa - senza aver scritto il nome della rosa, senza aver immaginato il labirinto dell'Edificio, severo scrigno di tesori, e l'integralismo del Venerabile Jorge dagli occhi di latte - la stessa cosa devono aver pensato tanti, tantissimi Acquesi. Gli Acquesi che, nella mattinata di sabato 13 febbraio, han deciso di aderire all'invito di Silvio Bertero & Matteo Ravera, con Sindaco e consigliere delegato ideatori di una distribuzione libraria senza precedenti. Ed è stato un clamoroso pacifico assalto. Sin dall'apertura. Tra un fondo d'incertezza (e meno male che non era il primo d'aprile...), che le rassicurazioni han fatto subito scomparire. «Un libro per tutti»: sì, proprio vero. Per riaccendere il fuoco della lettura. E anche della curiosità. Con tanto di nuova data, che è fissata per il 27 febbraio.

Finis Africae

Saggi, opere divulgative, romanzi storici dell' "Acqui Storia", volumi delle istituzioni, omaggi di Autori, libri delle fondazioni, tomi nuovissimi, recenti o con qualche lustro sulle spalle hanno trovato i loro nuovi lettori.

Da un lato, realisticamente, inevitabile pensare ad una necessità pratica. Ad una sede "provvisoria" (così si disse all'inaugurazione, quasi 15 anni fa) della Biblioteca Civica, che ora, complici i tempi di crisi, da via Maggiorino Ferraris è inamovibile. E, dunque, qualche problema di spazio la Biblioteca ce l'ha eccome.

Ecco gli scatoloni accumularsi vertiginosamente nel tempo, oltre quelle "canoniche" tre copie destinate a prestito e magazzino.

Dall'altro, però, occorre dire che gratificare i lettori acquirenti con questo gradito omaggio - quattro libri a testa, a scelta - è stata davvero una cosa grande. Una bella trovata. La cui portata è stata subito compresa: ecco studenti e insegnanti, giovani e anziani, lettori di vecchio corso e nuovi adepti a far scorrere le pile e i titoli, a consigliare, a suggerire, a commentare questo volume o quell'altro, a chiedere di scartare le pagine ancora nel cellophane...

Siamo stati così testimoni (non passivi: anche noi abbiamo preso parte alla "cerca", e abbiamo gioito dei bei ritrovamenti) di una festa bellissima. Subito un po' disordinata e anarchica (e all'inizio chi doveva prendere nota dei nominativi e regolamentare la distribuzione, ha provato a restaurare l'ordine tra i libri ben allineati, e presto sconvolti da tante mani). Ma mettere un freno all'euforia dei

lettori era oggettivamente impossibile: per una volta il limite non derivava dalla carta mone- ta, quanto dalla scelta: quattro tomi (e dunque un implicito esercizio critico, messo in crisi dall'abbondanza...).

Una babilonia di libri, a ricordare il Mattia Pascal, tra cui farsi largo. Cento, duecento titoli... più di mille i volumi.

Ecco, allora, con quelli d'arte (romana e medievale), gli atti di convegno (ad esempio sulla Novalesa), e gli elegantissimi tomi Fondazione CR Alessandria dedicati al territorio, accanto ai quali proprio non sfigura Tra Romanico e Gotico (EIG), libro per il millenario di San Guido 2004.

Poi, tra i saggi relativi alla Grande Guerra, quello recentissimo, e documentatissimo, Viaggio nella terra dei morti (Utet, 2015) e il più leggero, pur sempre in un orizzonte divulgativo 1915, di Fasanella e Grip- po (per Sperling & Kupfer), dedicato al fronte segreto dell'Intelligence. Ma poi anche (in poche copie, purtroppo) Enzo Traverso e il suo magistrale La violenza nazista (con una genealogia che risale alla guerra anglo-boera: con riflessioni a dir poco acutissime, oltretutto esposte con semplicità). E, a dimostrare la differenza tra conflitti Otto e Novecenteschi, anche i volumi relativi alla campagna 1859 curati dall'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito.

Per chi ha seguito le presentazioni acquirenti negli ultimi anni diversi i flash back: ecco di Mario Lattes L'incendio del Regio, poi il libro Araba Fenice di Franco Brunetta dedicato ad Antonio Capra portatori della "Acqui" a Cefalonia (e ovviamente sull'argomento vasta, nel segno della memorialistica, era la scelta). Quindi ancora Aldo A. Mola con il volume per Silvio Pellico, il saggio Cortina di Giorgio Cosmacini Medicina e Storia, sino ad arrivare a Italiani senza onore. I crimi in Jugoslavia e i processi negati (1941-1951) che ci ricollegano, per via diretta, all'ultima presentazione (con Eric Gobetti) di Palazzo Robellini.

Grande protagonista, sui tavoli, la storia del Novecento (tra età giolittiana, ventennio e prima repubblica), ma diverse le analisi sul Risorgimento, dal Piemonte alle soglie del 1848 (il volume a più voci curato da Umberto Levra), a La festa della Nazione. E poi le biografie (da Metternich a De Gasperi), e poi i romanzi storici...

Sui "libri dedicati ai libri", e qui davvero finiamo, quello sinfonico di Andrea Kerbaker.

Explicit

Un'ulteriore consolazione. Se anche un volume sfuggi, sempre c'è il prestito della Biblioteca....

E un obiettivo "civico" raggiunto. Quello di un Premio "Acqui Storia" (da questo fondo la maggior parte dei volumi) dalla mattinata del 13 febbraio decisamente assai più radicato - anche materialmente - nelle case della nostra città.

G.Sa

L'iniziativa sotto i portici di corso Bagni

"Librando" di febbraio un altro successo

Acqui Terme. I libri fanno bene alla città: non importa che il 13 febbraio ci sia stata, in Biblioteca Civica (si veda nostro altro articolo) una distribuzione di libri.

"Librando", il mercatino in programma domenica 14, il giorno dopo, con le sue bancarelle sotto i portici, anche se pesca un giornata davvero invernale (una delle poche in questa anomala stagione), ha visto convergere ai tavoli i suoi lettori affezionati. Numerosissimi. "Librando". Con un allusivo gerundio che racconta di un "prendere il volo". Pagine come ali. Chissà: con un'allusione alla meta. Una sorta di isola che non c'è. Preziosa per chi ama il libro. E prezioso l'appuntamento. Innanzitutto perché i volumi si possono anche scambiare (un po' come le figurine, di quando si era bambini). E veramente modici sono i prezzi. Senza contare della possibilità di ritrovare proprio quei "fuori catalogo" che tante volte, inutilmente, ti sei affannato a chiedere in libreria.

Solo la pazienza, in effetti, e la curiosità son le sole "virtù" richieste nell'approccio alle raccolte, che tra DVD e CD, stampe e manifesti, offrono un ventaglio di possibilità clamorosamente ampio. Solo una cosa il mercatino non vende: ed è il tempo. Quello per la lettura. Ma l'esercizio di "ritaglio" non è poi difficile, spegnendo tanti moderni, inutili congegni.

In attesa di immergersi nei volumi, a casa, sotto il cerchio di luce della lampada, passeggiando sotto i portici, la promessa di "rapimenti" fuori dall'ordinario. Analoghi a quelli che si possono osservare in una immagine che, pur nella

sua tragicità, del libro elogia le virtù.

... più forte della distruzione

22 ottobre 1940. Biblioteca di Holland House, West London. Le bombe della guerra han ben danneggiato tetto e soffitto. Cumuli di calcinacci per terra. E si coglie il profilo degli edifici circostanti guardando in alto. Ma tra gli scaffali, miracolosamente in piedi, tre uomini leggono.

Fissano i dorsi, sfogliano le pagine. Incuranti.

In doppia pagina la foto fa bella mostra di sé in *Una storia della lettura* di Alberto Manguel (Mondadori), forse il più bel libro scritto sui libri. (E, se a Roma, al Ministero, volessero ripetere l'esperimento acquirenti "un libro per tutti", potrebbe essere questa l'opera da regalare agli studenti italiani).

Tre lettori, dicevamo. Uno pare incerto sul libro da scegliere. Un altro, con gli occhiali, sta tirando fuori un volume. Il terzo legge, tenendo un libro aperto fra le mani.

"Non stanno voltando le spalle alla guerra - scrive il saggista argentino, che qui coglie a pieno l'eredità di J.L. Borges. Non ignorano la distruzione. Non stanno cercando nei libri un'alternativa alla vita.

Stanno tentando di resistere. Di superare i tempi bui. Di riaffermare il diritto di cercare una risposta. Di capire. Fra le macerie.

Sperando in quell'improvvisa, meravigliata intuizione che talvolta ci dà la lettura".

"Librando" tornerà, salvo sorprese (cioè prima... e ci potrebbe anche stare), la seconda domenica di aprile.

A cura di G.Sa

Ufficio Pubblica Istruzione

Contributi per il diritto allo studio: informazioni

Acqui Terme. Le famiglie degli studenti iscritti a scuole statali, ad agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente per l'obbligo formativo o a paritarie e residenti in Piemonte possono chiedere entro il 5 maggio 2016 i contributi regionali per gli assegni di studio relativi all'a.s. 2014/2015 e/o 2015/2016 e il contributo statale per i libri di testo relativo all'a.s. 2015/2016. La presentazione delle domande può avvenire fino al 5 maggio 2016 esclusivamente accedendo all'applicazione sul sito www.sistema-piemonte.it/assegnidistudio con le credenziali di Sistema Piemonte. Per la compilazione occorrerà scaricare il modulo di domanda, salvarlo su postazione locale, compilarlo elettronicamente e trasmetterlo accedendo nuovamente al sito su indicato. Non è più prevista la trasmissione via PEC.

Sono ancora valide le credenziali utilizzate per presentare la domanda tramite Sistema Piemonte ottenute per i bandi degli scorsi anni scolastici.

Contributo regionale "assegni di studio anno scolastico 2014/2015 e/o 2015/2016"

Riguarda le spese di iscrizione e frequenza (retta scolastica) oppure, in alternativa, le spese per libri di testo, trasporto e attività integrative inserite nel POF (sono escluse le spese per mensa, convitto, libri opzionali/non curricolari/non obbligatori come dizionari, atlanti, cartoleria e grembiuli). Requisiti: I.S.E.E. 2016 fino a € 26.000,00; aver conservato fatture, scontrini e ricevute; essere in possesso di un codice IBAN (per i richiedenti l'assegno di studio per iscrizione e frequenza, in alternativa

all'accredito a proprio favore e se la scuola paritaria ubicata in Regione Piemonte ha temporaneamente scontato l'assegno di studio sulla retta l'accredito può essere autorizzato a favore della scuola paritaria); la spesa per l'assegno di studio uguale o superiore a € 25,00

Contributo statale "libri di testo anno scolastico 2015/2016" per spese relative all'acquisto di libri di testo

Requisiti: I.S.E.E. 2016 fino a € 10.632,94; aver conservato fatture, scontrini e ricevute; essere in possesso di un codice IBAN. Si informa, infine, che il Comune di Acqui Terme è stato autorizzato nuovamente dalla Regione Piemonte a rilasciare ai cittadini residenti in città e nei territori limitrofi, non ancora in possesso delle credenziali di Sistema Piemonte, il codice PIN con cui potranno accreditarsi al sistema per effettuare la compilazione e la trasmissione dell'istanza per assegno di studio 2014/15 e/o 2015/16 e libri di testo 2015/16. Gli utenti interessati potranno ottenere il rilascio del codice PIN presentandosi muniti di codice fiscale e documento d'identità in corso di validità presso l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Acqui Terme- Piazza Levi- Palazzo Robellini, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.30 alle ore 13.30.

Il Comune di Acqui Terme, inoltre, mette a disposizione degli utenti sprovvisti di computer due postazioni internet presso la Biblioteca Civica del Comune di Acqui Terme - Piazza M. Ferraris, 15.

Per informazioni e assistenza è possibile contattare il numero verde gratuito della Regione Piemonte 800 333444 (orario 9-18 dal lunedì al venerdì).

Cascina
Adorno
Agriturismo

Sabato 20 febbraio
ORE 20

Menu del bollito misto

Lingua salmistrata con bagnetti

Cotechino con fonduta leggera

Tortellini in brodo

Bolliti misti con bagnetti

Formaggi della casa
con mostarda d'uva

Dolce o gelato della casa

Acqua, vini abbinati e caffè

€ 25

È GRADITA LA PRENOTAZIONE
Tel. 0144 485236 - 328 7063199

**Sono aperte le prenotazioni
per il pranzo di Pasqua
e per il merendino**

PONTI - Reg. Cravarezza, 35
www.agriturismoadorno.it



Spataro Engineering

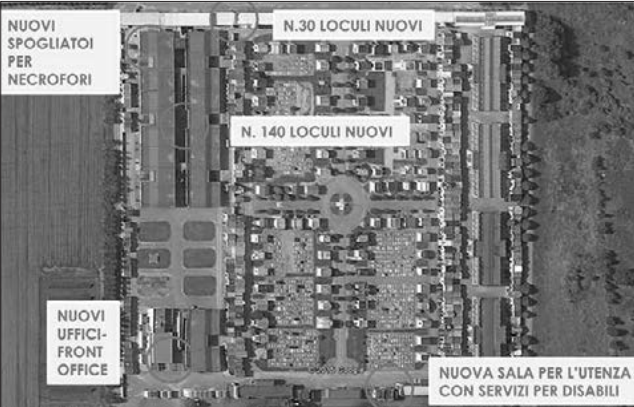
STUDIO DI INGEGNERIA MECCANICA

Progettazione e disegno,
normative e calcoli
di macchine industriali

Tel. 0141 822575
info@spataroengineering.com
www.spataroengineering.com
Via Riccadonna 18 - Canelli (AT)

È nata la società Ascat

Per i nostri cimiteri una svolta epocale



Acqui Terme. In seguito alla recente aggiudicazione della gara di finanza di progetto per l'affidamento in concessione dei servizi cimiteriali, il raggruppamento temporaneo di imprese vincitore (Altair srl/Edilver srl di Villadossola – VB -) ha costituito la nuova società ASCAT (Azienda Servizi Cimiteriali Acqui Terme). Lo annunciano, con soddisfazione, il Sindaco di Acqui Terme, Enrico Silvio Bertero, e l'Assessore ai Lavori Pubblici, Stefano Guido Ghiazza.

La concessione in questione ha durata di 25 anni e ha per oggetto tutti i cimiteri cittadini (via Cassarogna, Lussito, Ovrano, Moirano e Cimitero Israelitico).

La nuova Società si occuperà della gestione dei servizi cimiteriali, della manutenzione ordinaria (circa 20.000 euro all'anno per tutta la durata della concessione), della custodia nonché dell'attuazione di un importante piano di manutenzioni straordinarie (circa 560.000 euro in due anni) e della costruzione di nuovi loculi e cellette ossario.

ASCAT ha da subito assunto 4 unità lavorative, sta dotando i cimiteri di nuove attrezzature e ha già approntato un primo lotto di interventi così articolato:

- Realizzazione di n. 170 nuovi loculi nel cimitero di via Cassarogna;
- Realizzazione di un nuovo locale spogliatoio per i necrofori
- Realizzazione di nuovi uffici per le attività di front office in sostituzione di quelli attuali che versano in condizioni indegne
- Creazione nello stabile attualmente ad uso uffici di una sala d'attesa con punto di ristoro per l'utenza e di servizi igienici nuovi anche per diversamente abili.

ASCAT e Comune di Acqui Terme stanno già concertando un secondo lotto di interventi che interesserà anche i cimiteri frazionali.

“La scelta di utilizzare una forma di partenariato pubblico-privata per la gestione dei cimiteri – ha commentato il Sin-

daco Enrico Bertero – rappresenta una svolta per il sistema cimiteriale di Acqui Terme; le prime settimane di lavoro congiunto hanno già portato a risultati che erano semplicemente impensabili fino a qualche mese addietro”.

Terminata la fase di start up della concessione ASCAT gestirà direttamente, nei nuovi uffici in corso di allestimento all'interno del cimitero del capoluogo, la riscossione delle tariffe relative ai servizi cimiteriali, il disbrigo delle pratiche (ad esclusione di quelle di stretta competenza dello Stato Civile) e la vendita delle concessioni relative ai nuovi manufatti cimiteriali realizzati.

ASCAT si occuperà anche di effettuare un censimento delle concessioni esistenti e del recupero dei loculi scaduti o in stato di abbandono: sulla vendita delle concessioni di questi ultimi il Comune riceverà una royalty pari al 5% del valore della concessione.

“Il sistema cimiteriale di Acqui Terme ha vissuto alcuni anni difficili – ha proseguito il Sindaco Bertero –, oggi abbiamo posto le basi per dare continuità del servizio, per programmare importanti lavori di manutenzione e per garantire alla cittadinanza un servizio di qualità: sono certo che i risultati di questa nuova partnership si vedranno a brevissimo”.

“Il prossimo passo – hanno affermato i responsabili di ASCAT – sarà quello di dotare la cittadinanza di una nuova carta dei servizi, mentre nelle prossime settimane inizierà un programma straordinario di esumazioni volto a garantire la necessaria rotazione degli spazi cimiteriali”.

“Chiediamo ai cittadini ed agli addetti ai lavori un po' di pazienza e comprensione – hanno concluso congiuntamente Comune ed ASCAT -: organizzare una svolta epocale come quella in corso richiede tempo, ma siamo certi che con l'impegno di tutti saremo a breve in grado di offrire un servizio professionale ed efficiente”.

Nuovo piano di sviluppo rurale

Acqui Terme. Venerdì 19 febbraio, alle ore 18.30 si terrà nella sala consiliare il convegno “Nuovo piano di sviluppo rurale: un'opportunità europea per rilanciare il nostro territorio”, al quale sarà presente l'On.le Alberto Cirio, Deputato al Parlamento Europeo, Membro Commissione Agricoltura.

Considerata l'importanza dell'evento, in quanto l'Onorevole Cirio illustrerà agli operatori del settore e a tutti gli interessati, il nuovo Piano di Sviluppo Rurale che offre importanti opportunità europee oltre ad essere uno strumento prezioso che stan- zia per l'agricoltura piemontese considerevoli fondi, tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

In via Blesi 56

La nuova sede del recapito Poste



Acqui Terme. È stato inaugurato il 15 febbraio il Centro Primario di Distribuzione di Acqui Terme in via Blesi 56, una moderna struttura per le attività di recapito. Al taglio del nastro il vicesindaco Dr.ssa Franca Rosso, il comandante della locale stazione dei Carabinieri Ferdinando Angeletti ed il Responsabile Recapito del Nord Ovest, Gabriele Marocchi. La benedizione dei locali è stata impartita dal parroco del Duomo, mons. Paolino Siri.

Il Centro, diretto da Paola Sabato, punta ad industrializzare i processi relativi alla lavorazione e alla consegna della corrispondenza e a garantire una maggiore efficienza operativa a vantaggio del cliente finale. La sede è stata riprogettata anche in funzione delle attività svolte in sequenza all'interno dell'ufficio (arrivo, pesatura della corrispondenza, tracciatura, ripartizione ai portalettere ecc.). Sono di nuova concezione gli strumenti di lavoro, quali i carrelli per la movimentazione interna della posta, le bilance, ma in particolare i palmari, che permettono ai portalettere di gestire la corrispondenza sia ordinaria che a firma in maniera veloce ed informatica fornendo certezza nella consegna e garantendo sia al cliente mittente che al cliente destinatario un servizio ad alto valore aggiunto. Nel CPD di via Blesi 56, dove lavorano 52 addetti fra portalettere e operatori interni, viene effettuata la ripartizione della corrispondenza (circa 3.630.000 pezzi annui) per il bacino di competenza che comprende i Comuni di Acqui Terme, Ricaldone, Rivalta Bor- mida, Ponzone e Ponti, e viene quindi preparata la “gita” giornaliera, ovvero il carico di lavoro, per ognuna delle 32 zone di recapito.

Sono oltre 20.900 i nuclei di famiglie servite dal Centro Primario di Recapito di Acqui Terme a cui si aggiungono circa 2.900 attività commerciali.

I punti fondamentali e qualificanti di questo nuovo modello organizzativo sono: la riunificazione del recapito, che consente a un'unica struttura di gestire

le risorse e i processi; la creazione di presidi territoriali finalizzati ad una sempre più efficiente organizzazione delle strutture operative per un servizio di distribuzione più veloce e sicuro. Attraverso la nuova struttura distributiva della corrispondenza, Poste Italiane si propone di migliorare ancor più la qualità del servizio e dei tempi di consegna.

I dati del 2015 migliori del 2014

Famiglia virtuosa successo dell'iniziativa

Acqui Terme. I dati del progetto “Famiglia virtuosa 2015” confermano il successo del progetto presso i cittadini acquesi: nel 2015, i nuclei familiari che hanno partecipato all'iniziativa sono stati 615, rispetto ai 497 del 2014.

E le quantità di rifiuto differenziato conferite direttamente all'area ecologica comunale sono state così elevate che consentiranno all'Amministrazione comunale di concedere, ai virtuosi, circa 30.000 euro di sconti sulla prossima tariffa rifiuti, a fronte dei 19.000 euro dell'anno scorso.

“Soddisfattissimo - si dichiara l'Assessore all'Ambiente e Lavori Pubblici Guido Ghiazza – ho creduto in questo progetto e l'ho appoggiato sin dall'inizio; è giusto che coloro i quali quotidianamente differenziano i propri rifiuti, e li conferiscono direttamente in area ecologica, permettendoci di smaltire rifiuti di qualità, si trovino a pagare di meno di tariffa rifiuti. D'altra parte – continua Ghiazza – anche il nostro consorzio di bacino prevede per il futuro che l'utente paghi la tariffa della spazzatura in proporzione al rifiuto indifferenziato che produce, nel senso che più si differenzia e meno si paga”.

Al di là degli sconti in tariffa dei partecipanti a “Famiglia

virtuosa”, la buona riuscita del progetto è nell'interesse di tutta la popolazione, perché consentirà al Comune di spendere meno per gli smaltimenti: infatti, l'aumento di rifiuti differenziati, il cui costo di smaltimento è molto più basso del rifiuto indifferenziato, e la maggior qualità del rifiuto differenziato conferito, consentiranno all'Amministrazione comunale di mantenere sotto controllo la tariffa, pur dovendo fare i conti con gli aumenti annuali del costo di smaltimento del rifiuto indifferenziato che va in discarica.

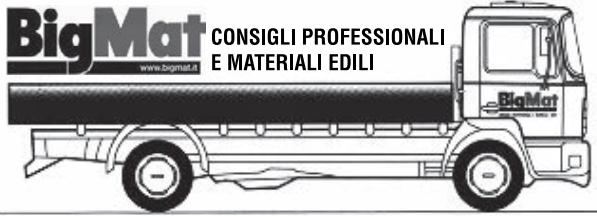
“I cittadini devono capire – continua l'Assessore Ghiazza – che una tonnellata di rifiuto indifferenziato che va in discarica costa 142 €, e che invece i costi per smaltire i rifiuti differenziati spaziano dai 9 agli 82 euro: è chiaro come convenga a tutti differenziare di più”.

L'Ufficio Ecologia ricorda a tutti che i rifiuti raccolti nell'ambito di Famiglia virtuosa sono: carta e cartone, plastica e lattine, olio da cucina esausto, ingombranti e pile; gli orari rimangono quelli dell'anno scorso, cioè martedì e sabato dalle ore 11 alle ore 14.

Le schede dei punti sono consegnate all'utente la prima volta che si presenta in area ecologica con i propri rifiuti.

R.A.

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI



- Sanitari
- Rubinetteria
- Arredo bagno
- Termo arredo
- Pavimenti e rivestimenti in ceramica, gres, legno e pietra



Nuovo
show-room
HABIMAT

Acqui Terme - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Relazione al Rotary del Ten. Angeletti

I carabinieri dell'acquese importanti nella storia

Acqui Terme. Un nuovo ed interessante appuntamento è stato organizzato dal Rotary Club di Acqui Terme, presieduto dalla dottoressa Elisabetta Fratelli Franchiolo. Martedì 16 febbraio, presso la sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, è stato ospite d'onore il comandante della Compagnia dei Carabinieri di Acqui Terme Tenente Ferdinando Angeletti. Il Comandante, laureato in Giurisprudenza ma profondo conoscitore della storia, tanto da aver conseguito un master di II livello in Storia del Novecento e, attualmente dottorando di ricerca in Storia dell'Europa presso l'Università degli Studi di Roma con una tesi sulla missione dei Carabinieri Reali a Creta, ha tenuto una conferenza su di un argomento di grande interesse e curiosità: i carabinieri dell'acquese divenuti personaggi importanti nel corso della storia.

In pochi sanno, ad esempio, che il primo carabiniere morto in servizio era di Trisobbio. Si chiamava Giovanni Boccaccio e fu ucciso durante una sparatoria circa 200 giorni dopo la fondazione del Corpo Reale dei Carabinieri (13 luglio 1814). Il giovane Giovanni Boccaccio era in servizio presso la stazione di Limone Piemonte quando a Cuneo evasero 7 detenuti dal carcere. Fra questi c'era un certo Stefano Rosso detto "Il Sardo". Boccaccio, insieme ad altri due colleghi, fu inviato a Vemante, un paese del cuneese, dove si trovava la famiglia del malvivente. Il suo compito era quello di cercare di acciuffare il "Sardo". Stefano Rosso, che fu ferito ma mai più acciuffato, conosceva bene quelle zone e, insieme a 6 compari sparò a bruciato ai carabinieri. Giovanni Boccaccio morì, passando alla storia come il primo carabiniere caduto in servizio. Fra gli altri personaggi illustri che appartengono all'Arma c'è il Maggiore Alessandro Negri di Sanfront, nato a Ponzone nel 1804 da una famiglia di militari. Il 15 agosto 1848 fu trasferito nel Corpo dei Carabinieri per assumere il comando degli Squadroni Carabinieri mobilitati per la 1ª Guerra d'Indipendenza (1848-1849) ed assegnati al Quartier Generale dell'Esercito sardo-piemontese per servire di scorta e di protezione al re. I tre Squadroni, della forza complessiva di 280 uomini, si distinsero il 30 aprile 1848 per la vittoriosa irruenza della loro carica a Pastrengo e nel corso di altre operazioni di quella campagna, procurando alla Bandiera dell'Arma la prima Medaglia d'Argen-



to al Valor Militare e due Medaglie di Bronzo al Valor Militare. Fra i personaggi illustri appartenenti all'Arma dei Carabinieri c'è anche il tenente generale Paolo Spingardi, nativo di Felizzano ma sepolto a Spigno Monferrato dove ancora oggi la famiglia ha una casa. Spingardi fu chiamato ad assumere il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Reali il 10 febbraio 1908 dopo aver ricoperto la carica di sottosegretario al ministero della Guerra nel 1903 e dopo essere stato direttore generale dei servizi amministrativi del dicastero. Per la sua preparazione e la competenza in tale settore, dopo aver lasciato il Comando dell'Arma (nell'aprile 1909), fu nominato ministro della Guerra, incarico che mantenne fino al 19 marzo 1914, data delle dimissioni del governo Crispi. Fu lui a creare la prima unità di aviatori in Italia. Infine, ma non da ultimo, fra i personaggi illustri citati dal tenente Angeletti c'è stato il generale Umberto Rocca, particolarmente caro agli acquesi per la sua dedizione nel lavoro. Una passione e un senso del dovere il suo che lo hanno portato a rischiare la vita per combattere le Brigate Rosse. Siamo nel 1975, e proprio nell'acquese si stanno vivendo alcune delle pagine più dolorose della storia italiana. Alcuni appartenenti alle Brigate Rosse, tra cui Margherita Cagol, moglie di Renato Curcio e Massimo Maraschi, hanno seque-

strato Vittorio Vallarino Gangia, uno degli imprenditori italiani più in vista del periodo. Il generale Rocca e alcuni dei suoi uomini si recano a Melazzo, presso la Cascina Spiota dove Gangia era prigioniero. Avviene un conflitto a fuoco. Un carabiniere viene ucciso, viene uccisa anche Margherita Cagol e Umberto Rocca perde un occhio e un braccio. Ancora oggi, il sacrificio di quei carabinieri viene ricordato dagli acquesi con grande commozione e rispetto.

Gi. Gal.

Studiare in Italia, oggi, conviene?

Acqui Terme. Il Rotary Club, da sempre sensibile alle tematiche legate ai giovani, alla loro istruzione e prospettive di lavoro, organizza, il prossimo 23 febbraio, un incontro con Luigi Serra, vicepresidente esecutivo dell'Ateneo Luiss. Tema dell'incontro sarà: "Studiare in Italia, oggi, conviene? I nostri giovani tra ambizioni personali, prospettive concrete, scelte comunque importanti". L'incontro si svolgerà presso la Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme e saranno presenti i dirigenti scolastici degli istituti superiori e quelli degli Istituti comprensivi 1 e 2. Saranno presenti all'incontro anche un'ottantina di studenti frequentanti l'ultimo anno delle scuole superiori cittadine.

Unitre acquese

Il contrasto dell'intervento in guerra davanti al fascismo tra Benedetto Croce e Giovanni Gentile si acui e portò alla rottura completa di una amicizia ventennale tra i due intellettuali, come detto dal prof. Francesco Sommovigo durante la lezione tenuta all'Unitre acquese mercoledì 10 febbraio. Benedetto Croce inizialmente considerò il fascismo una reazione naturale al clima di disordine e di anarchia del biennio rosso (1919-1920) e che gradatamente si rese conto che il fascismo era la negazione dei principi liberali che avevano guidato l'Italia post-unitaria, rendendone possibile il progresso sociale, economico, politico e culturale (manifesto degli intellettuali antifascisti - primo maggio 1925). Giovanni Gentile considerava il fascismo alle sue origini un movimento politico e morale ma anche palestra di sacrificio, abnegazione dell'individuo ad un fine superiore, nazionale, ideale, sdegnosi del passato e bramosi del rinnovamento ovvero la vita e la grandezza della Patria (convegno a Bologna del 30 marzo 1925).

Invece l'atteggiamento degli altri intellettuali italiani verso il fascismo si vide nel 1931 quando fu imposto ai docenti universitari il giuramento di fedeltà non solo al Re e allo statuto Albertino ma anche al regime fascista. Solo l'uno per cento si rifiutò di prestarlo tra i quali alcuni personaggi famosi. Quale giudizio possiamo fare sulla politica culturale del fascismo? Accanto ad iniziative esclusivamente propagandistiche ce ne furono altre caratterizzate da competenza scientifica e serietà come l'Enciclopedia Italiana, fondata da Giovanni Treccani (1925), ove furono invitati a collaborarvi oltre 3200 studiosi di vario orientamento anche non per le loro scelte politiche.

Altre iniziative sono stati i Littoriali dello Sport (dal 1932), della Cultura e delle Arti (1934), del Lavoro (1936) ovvero manifestazioni sportive, culturali e artistiche riservate ai giovani universitari, che si svolsero fino al 1940. Il regime fascista fondò anche l'Accademia d'Italia (ottobre 1929) sul modello francese anche se in Italia c'erano già due grandi istituzioni culturali quali l'Accademia della Crusca e l'Accademia dei Lincei.

La Gallia nel periodo di occupazione di Giulio Cesare (1° secolo d.C.) era costituita da varie provincie come la Gallia Belgica, Celtica, Aquitania, Narbonese e Cisalpina. Come illustrato dal prof. Giuseppe Pallavicini, nella seconda lezione di mercoledì 10, la provincia Cisalpina comprendeva l'attuale Piemonte e quindi il nostro dialetto ha origine celtica. Il latino, portato dall'occupazione romana, fatica a penetrare con i dialetti locali e ne escono misture dialettali anche con spagnoli e portoghesi. Nel dettaglio, nella valle d'Aosta i dialetti sono franco-provenzale e franco occitano entrambi gallici. In Liguria prevale un dialetto gallico ligure, mentre in Alto Adige un dialetto tedesco e nel Vicentino un dialetto dei Cimbri e Teutoni. In Piemonte il dialetto principe è quello di Torino ed è quasi uguale al francese attuale.

Un lungo elenco di parole francesi e in dialetto piemontese sono state presentate dal relatore. In Veneto i dialetti sono tre, il veronese, il padovano e il veneziano tutti di tipo lineare romano.

Non sempre i dialetti vanno d'accordo con la geografia attuale e la regione Marche rappresenta l'Italia perché ci sono tre tipi di dialetto (romano - gallico - meridionale). Scendendo l'Italia, ci sono il dialetto meri-

dionale, siciliano, catalano e sardo. Ci sono anche piccole sacche di dialetti di origine albanese, ladino, bergamasco ecc. Ovviamente il dialetto toscano è quello più puro.

Nell'ambito delle lezioni a tema naturalistico, l'ing. Marco Perego ha presentato, lunedì 15 febbraio "le curiosità del mondo animale".

Queste curiosità interessano mammiferi, uccelli, pesci ecc. che sono state portate alla ribalta dalla stampa nazionale e da alcune riviste specializzate in questi ultimi anni, per la loro peculiarità, bellezza, rarità, rischio di estinzione ecc. Ogni anno vengono scoperte, nelle foreste più selvagge dell'area asiatica nuove specie di animali che interessano il mondo dei ricercatori e non solo.

Tutto questo non è un problema secondario perché con i sempre più massicci flussi migratori delle popolazioni, nuove specie di animali fanno ingresso nel nostro continente - paese e modificano o condizionano la nostra fauna locale. Vedi ad esempio le tartarughe dalla testa rossa, le lumache supergiganti, lo scoiattolo grigio ecc.

Ovviamente la lezione ha illustrato anche le qualità estetiche e le abitudini di animali da noi già conosciute ma si sa che nel regno animale ci sono sempre nuove curiosità di comportamento, di adattamento ecc. da conoscere perché il tutto è un mondo in continua evoluzione.

La prossima lezione di lunedì 22 febbraio sarà tenuta dalla prof.ssa Anna Maria Gheltrito con "L'evoluzione vocale stilistica dei grandi autori italiani".

Per la lezione di mercoledì 24 febbraio, c'è un cambio di programma, attualmente non disponibile.

Due arresti per furto aggravato

Acqui Terme. I militari della Stazione di Acqui Terme ed i colleghi dell'Aliquota Radiomobile hanno tratto in arresto, in flagranza di reato, due cittadini marocchini rispettivamente di 30 e 24 anni con l'accusa di furto aggravato.

Nella serata del 9 febbraio i Carabinieri di Acqui Terme, nel corso di un servizio di controllo del territorio finalizzato alla prevenzione e repressione dei furti in abitazione e negli esercizi commerciali hanno notato sul ciglio della strada, i due marocchini che, trafelati, camminavano con una bicicletta nuova fiammante ed un borsone piuttosto capiente e pieno.

Decisi a verificare la situazione i Carabinieri di Acqui decidevano di fermarli e sottoporli a controllo.

La perquisizione personale permetteva di rinvenire nel borsone alcuni capi di abbigliamento e paia di scarpe ancora con l'etichetta del prezzo del negozio attaccata.

Sul possesso dei capi di abbigliamento e della bicicletta i due non riuscivano a dare una spiegazione convincente e pertanto i militari de-

cidevano di contattare il proprietario del negozio. Quest'ultimo, una volta visti i due soggetti ed il materiale rinvenuto riconosceva i due come due soggetti effettivamente entrati nel negozio qualche ora prima ma riferiva che ne erano usciti senza acquistare nulla. Peraltro riconosceva anche i prodotti come effettivamente provenienti dal suo negozio. Una visione dell'impianto di videosorveglianza permetteva di appurare come i due marocchini, penetrati nel negozio da un'entrata laterale non presidiata ed allarmata, avevano asportato quei beni, per un valore complessivo superiore ai 300 euro, dandosi poi alla fuga senza che nessuno se ne fosse accorto.

Sono stati pertanto tratti in stato di arresto e, su disposizione del P.M. di Alessandria, condotti nelle camere di sicurezza del Comando in attesa del rito direttissimo previsto per questa mattina all'esito del quale gli arresti sono stati convalidati ed i due marocchini condannati alla pena di sei mesi di reclusione ed al pagamento di una multa.

RISTORANTE • PIZZERIA



**BIRRIFICIO
PIEMONTE**

Giovedì **GIRO PIZZA**

Venerdì 19 febbraio
MUSICA con **Sgaient Trio**

Venerdì 26 febbraio
MUSICA con **Zeno**

Venerdì, sabato e domenica sera ti aspettiamo per gustare anche la nostra cucina di terra e mare

Aperti dal giovedì alla domenica dalle ore 19

È gradita la prenotazione

**Cavatore - Loc. Case Vecchie
Tel. 348 2293717**



*Per la cura
del tuo look*

**Prodotti di qualità
per ogni esigenza**

**ACCONCIATURE
GIANNA
SAMANTHA
VIGONE**

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento



Caldaie
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore

CAVELLI GIORGIO & C. snc

Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

LAVA PIU
LA LAVANDERIA SELF-SERVICE **Miele**

Per tutto il **MESE DI FEBBRAIO**
a chi lava i propri capi
presso la nostra lavanderia self-service

il mercoledì o il sabato

offriamo un caffè, un cappuccino
o una **bottiglietta d'acqua** al bar Diamante

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DALLE 7 ALLE 22,30

Acqui Terme - Piazza M. Ferraris, 9
sotto i portici, a lato del Supermercato Galassia
Per info: tel. 388 6239713 - acquiterme.lavapiu.it

Riceviamo e pubblichiamo

MARCO: 5 anni di sogni e di... porte chiuse

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Il tempo vola, corre veloce ed incontrollabile, aiutato nella sua nevrotica fuga da un mondo sempre più caotico, sempre più impegnativo, meno empatico. Il tempo corre molto più rapidamente di quanto avrei voluto io, avremmo voluto noi, noi che, ormai quasi cinque anni orsono, in una tiepida sera di aprile, abbiamo voluto sognare insieme, fondando M.A.R.C.O. onlus - Medicina Amore e Rispetto a Casa ed ovunque; associazione di volontariato no-profit, dedicata a chi soffre e a chi sta lui vicino, in queste zone decentrate e sempre più penalizzate nei servizi basilari. Nei nostri sogni di allora la volontà di creare una realtà, non alternativa a nessuno, non in concorrenza con nessuno, ma complementare e “di tutti”, al fine di venire incontro alle esigenze del territorio e attenuare, per quanto possibile, l'impatto di politiche sanitarie scelerate che, dall'alto, amputano servizi, sorde alle paure e difficoltà di chi le subisce. Nei nostri intenti di allora, creare un supporto, una risorsa in più, alla necessità di chi soffre, coinvolgendo e catalizzando la parte buona di questa società un po' disorientata, la parte più empatica ed altruista, magari pronta a raccogliere le proprie energie per aiutare chi è in difficoltà, ma senza sapere come indirizzarle. In questi anni ci siamo prodigati per divenire fulcro di queste energie positive altrui, per trovare i fondi e le risorse da utilizzare per appianare le difficoltà delle famiglie con un congiunto malato, per tentare di completare ciò che mancava, per ottimizzare il lavoro di ciò che già c'era. In questi anni noi avremmo voluto vedere M.A.R.C.O. onlus divenire un “volano”, un ingranaggio virtuoso che in sintonia con la rete delle altre realtà che si occupano di assistenza, avrebbe dovuto cooperare per dare risposte ottimali ed integrate, alle esigenze di una popolazione sempre più sola. Purtroppo però i sogni si scontrano spesso con la realtà, e la realtà, è anche fatta di diffidenza, di particolarismi, di paura, di egoismo, di falsità ...la realtà dei tempi di oggi, è fatta di un'umanità distratta e spaventata, così impaurita da richiudersi in bozzoli sempre più piccoli, recinti sempre più definiti, orti sempre più divisi, e lì chiusa, solitaria e smarrita, non capisce la potenzialità delle cose condivise, vissute assieme, affrontate in squadra.

In questi anni di “cammino” all'interno delle case dei sofferenti in famiglie squassate dal dolore, o nelle corsie delle strutture ospedaliere, enorme è stato il bagaglio di nozioni sul cosa sia l'umanità adesso, su come viva la sua condizione nella società, su come sia percepita, vissuta, subita, la malattia.

Questo cammino ho avuto l'onore di viverlo come Presidente di M.A.R.C.O. onlus, ed è stato un cammino che ho percorso con entusiasmo, empatia ed orgoglio, giorno dopo giorno, raccogliendo nella mia mente e nel mio cuore molto da ricordare. Ricordo commosso le lacrime ed i sorrisi, ricordo la meraviglia delle famiglie nel vedere umanità che volontariamente tentava di soccorrere i loro bisogni, la fiducia di chi ci ha conosciuto, sostenuto, aiutato, ricordo la voglia della gente di credere in qualcosa di vero, di puro nei suoi intenti, fatto per l'uomo, fuori dalle logiche e dinamiche un pò perverse della società moderna dell'uomo. Ricordo gli eventi creati per noi, con entusiasmo e fatica, le migliaia di euro raccolti, le risate alle feste, le strette di mano, gli abbracci. Ricordo i volti delle decine di persone che abbiamo aiutato, la gratitudine della famiglia, la stima di alcuni colle-

ghi, la riconoscenza di molti. Si perchè in questi anni infine M.A.R.C.O. onlus si è dato da fare, rispondendo alla chiamata di più di 150 famiglie, operando nel contesto di ben tre Asl, erogando volontariamente prestazioni e servizi, utilizzando presidi ed attrezzature sempre di livello ottimale per il comfort dei pazienti, il tutto autofinanziandosi e manlevando dalle spese assistenziali statali, diverse decine di migliaia di euro per contribuire a gestire in maniera dignitosa la malattia, tutto questo, tentando sempre di porsi collaborativamente con i medici di medicina generale, e con quei servizi che partecipano alla cura di chi soffre. Ormai due mandati sono trascorsi, ed il mio tempo come Presidente di M.A.R.C.O. onlus si è concluso qualche mese fa, altre figure rivestono la carica, io mi occuperò solamente di quello che è il mio lavoro, fare il medico, ma come Presidente uscente, non posso esimermi dallo stilare un bilancio su questi anni, sull'attività svolta, su ciò che avrei, avremmo voluto realizzare e su ciò che abbiamo poi effettivamente raggiunto. Se mi guardo indietro quindi, non posso che notare nel tempo, un lento declino delle emozioni che furono dovuto ad un sistematico insabbiamento degli entusiasmi da chi avrebbe dovuto dividerli e esaltarli, legato ad un sordo ostruzionismo incontrato in maniera via via crescente da chi doveva essere ponte e ha preferito essere muro, declino che ha lentamente legato le ali con cui M.A.R.C.O. onlus vorrebbe volare. Cinque anni di attività, numerosi incontri e colloqui, tentativi di contatto, e nulla è stato creato, non un tavolo comune con le istituzioni, non un concordato con le Asl di pertinenza (e parola d'onore i tentativi ci sono stati eccome), non un riconoscimento ufficiale da chi per primo, come noi, dovrebbe voler combattere la guerra per una salute con dignità... Noi siamo come le ombre. Cinque anni di servizi resi, di fondi raccolti e spesi (tutto rigorosamente circostanziato), di ore di lavoro, di fatica, di dolore, di “volontariato”, e non esiste alcunchè di ufficiale, di amministrativamente riconosciuto.

C'è qualcosa come medico e come uomo, che mi sfugge sulla logica di tutto ciò, che stride, perchè in epoche dove è evidente il disinteresse dello stato centrale e piramidale, per i bisogni reali dei cittadini, trovo sconvolgente, abbruttente, desolante che non vi sia la volontà politica, civica di utilizzare ed ottimizzare le risorse che dal popolo provengono, per far vivere meglio il popolo. Perchè M.A.R.C.O. onlus occupandosi di sanità, se non riconosciuto dalle Asl, è come una bellissima macchina con le ganasce alle ruote. M.A.R.C.O. onlus se non viene percepita da chiunque si occupi di sanità, come una risorsa, ma addirittura come una minaccia, è totalmente inutile. M.A.R.C.O. onlus se viene utilizzata dal medico di medicina generale solamente come ultima spiaggia nei momenti più difficili è inadeguata ed incapace a rispondere, perchè, semplicemente, non era nata per quello.

Personalmente trovo sia doloroso che le amministrazioni locali, il territorio, un po' tutti attendano ancora “dall'alto” qualcosa, e, fin quando non toccati da vicino, non capiscano le potenzialità del popolo che si organizza per il popolo. Il mio augurio è che chi da ora ha l'oneroso onore di dirigere M.A.R.C.O. onlus sappia trovare strade meno irte, porte meno chiuse, più ponti che muri per creare finalmente una vera rete condivisa che si occupi di chi soffre».

Iacopo Conte

Sabato 13 febbraio

Acquesi generosi al banco farmaceutico



Acqui Terme. Ancora una volta gli acquesi hanno dimostrato di essere persone generose. Molti di loro infatti, sabato 13 febbraio, hanno deciso di aderire al Banco Farmaceutico acquistando farmaci che sono già stati consegnati al Centro di Ascolto e alla Casa di Riposo Ottolenghi.

Tre le farmacie coinvolte nel progetto: la farmacia “Vecchie Terme”, Baccino e Centrale. La prima si è concentrata su di un aiuto concreto alla Casa di Riposo le altre due invece al Centro d'Ascolto. A parlare chiaro sono i dati.

Nel primo caso, nella Farmacia Vecchie Terme, sono stati raccolti 113 prodotti durante tutta la giornata. Il che significa che circa un terzo degli utenti della farmacia hanno rivolto un pensiero alla Casa di Riposo che si occupa della cura di numerosi anziani del territorio.

Presso la Farmacia Baccino invece sono stati raccolti 127 farmaci e presso la Centrale altri 111.

Gi. Gal.

Il Centro di Ascolto ringrazia per le offerte ricevute

Acqui Terme. Il Centro di Ascolto ringrazia il Rotary Club di Acqui Terme per la donazione di 5000 euro per acquisto voucher lavorativi e di 1500 euro per l'acquisto libri scolastici.

Ringrazia inoltre per la generosa anonima donazione di 260 euro, in ricordo dell'amatissimo Marco, destinata ad aiutare una famiglia acquese - già assistita economicamente dal Centro, dalla San Vincenzo e da singole liberalità di anime buone - che vive in una gravissima situazione economica e sociale.

Nel contempo, il Centro di Ascolto assicura il proprio impegno al fine di sollecitare un tempestivo interessamento da parte degli Enti competenti per risolverne l'emergenza abitativa.

Da ultimo il Centro di Ascolto ringrazia i tanti acquesi che hanno partecipato all'iniziativa del Banco Farmaceutico di sabato 13 febbraio, donando con generosità medicinali; un sentito ringraziamento, a questo proposito, anche alla disponibilità ed alla collaborazione delle farmacie De Lorenzi e Baccino.

“Il mercoledì... ti aggiusto io”



Acqui Terme. Con il grande entusiasmo e la voglia di fare che sempre la contraddistinguono, la dott.ssa Fiorenza Salamano, Assessore alle Politiche Sociali ed alla Pubblica Istruzione, sta organizzando un nuovo corso presso il Centro di Incontro “San Guido” di Via Sutto.

Si tratta di una serie di incontri dal titolo “Il mercoledì... ti aggiusto io” durante i quali un volontario, esperto in tecniche decorative e manipolative insegnerà ai partecipanti come restaurare oggetti che ciascuno può avere in casa. Ecco quindi che una vecchia sedia, oppure una scatola o una lampada in disuso, e magari dimenticati in cantina, potranno essere recuperati e tornare come nuovi.

Si tratta dunque di un'altra bella iniziativa destinata non solo a chi già frequenta il Centro di Via Sutto, ma a chiunque sia curioso di apprendere l'arte del restauro delle piccole cose, promuovendo inoltre la cultura del riciclaggio.

Il corso si svolgerà a partire dal mese di marzo, ogni mercoledì, dalle ore 15 alle 18. La data di inizio verrà comunicata direttamente ai partecipanti.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere all'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Acqui Terme, sito in P.zza M. Ferraris, (tel. 0144/770257) oppure presso la sede di Via Sutto nelle mattine del martedì e giovedì o, ancora, direttamente all'Assessore Salamano (340-1726937).

Venerdì 19 febbraio alle Nuove Terme

Interessante convegno con l'Assoavvocati

Acqui Terme. L'Associazione degli Avvocati di Acqui Terme e Nizza Monferrato (Assoavvocati) ha organizzato per l'intera giornata di venerdì 19 febbraio, dalle ore 9 alle 17,30, presso la Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, un interessante convegno dal titolo “La responsabilità medica e sanitaria nell'evoluzione normativo-giurisdizionale e nella prassi medico-legale”, con l'obiettivo di offrire ad avvocati, medici, operatori del settore legale e sanitario ed alla collettività intera un panorama complessivo delle varie problematiche sottese alla responsabilità penale e civile nel settore medico e sanitario, alla luce delle trasformazioni subite nel tempo dall'impianto normativo, ma soprattutto dall'interpretazione dottrinale e giurisprudenziale ed in presenza di proposte di modifiche legislative, che sono oggetto di dibattito tra le categorie a diverso titolo coinvolte. Le conseguenze dannose che possono derivare dall'attività sanitaria evidenziano infatti sempre più l'esigenza di realizzare un non facile equilibrio tra i legittimi diritti dei pazienti, le garanzie dei responsabili ed i profili connessi ad un effettivo risarcimento dei pregiudizi sofferti, per cui proprio l'analisi in un unico contesto dei diversificati aspetti del problema e della complessità delle questioni ad esso inerenti, può offrire l'occasione per un momento di riflessione seria, nonché per un confronto aperto e costruttivo.

Proprio da questa esigenza ha preso spunto l'iniziativa della Assoavvocati (che già si è distinta nei mesi scorsi per altri interessanti eventi di ampio respiro giuridico e culturale), che ha coinvolto nell'iniziativa magistrati, avvocati, giuristi, nonché medici, che tratteranno le tematiche inerenti alla responsabilità penale e civile dei medici, alla responsabilità civile delle strutture sanitarie, ai profili assicurativi, agli aspetti medico legali, nonché (proprio in sintonia con le problematiche connesse alla “Degiurisdizionalizzazione” oggetto del convegno tenutosi il 2 ottobre scorso) alla mediazione, quale occasione di definizione stragiudiziale delle controversie in materia, finora purtroppo non adeguatamente valorizzata.

L'introduzione sarà tenuta dal Dr. Claudio Viazzi - Presidente del Tribunale di Genova su “Le questioni delle responsabilità medica e sanitaria oggi: alla ricerca di un punto di equilibrio tra esigenze di tutela delle vittime e garanzie dei colpevoli”. I relatori del mattino saranno avv. Lorenzo Gremigni Francini (“La responsabilità civile del medico e la responsabilità pubblica e privata”), avv. Piero Monti (“La responsabilità penale del medico e la responsabilità della struttura sanitaria a sensi del D.lvo 231/2001”), avv. Loredana Lupano (“La mediazione nelle azioni per responsabilità civile medico - sanitaria”), avv. Ugo Carassale (“L'assicurazione sulla responsabilità civile del medico e della struttura sanitaria e le azioni di rivalsa”). I relatori del pomeriggio saranno avv. Paolo Salvini (“Il consenso informato”), dott. Matteo Luison (“Il consenso informato e l'adozione dei protocolli terapeutici nella prassi medico - legale”), prof. avv. Guido Alpa (“I danni risarcibili”) “La Relazione del Ministro della Salute sulla responsabilità sanitaria”). Moderatore l'avv. Paolo Ponzio, Presidente dell'Assoavvocati Acqui Terme e Nizza Monferrato. Un'occasione quindi da non perdere per la cittadinanza intera, che è invitata a partecipare.





The Power to Surprise



Official Partner

La parte più bella del viaggio.

SPORTAGE

Nuovo Kia Sportage. Nato per stupire.

Il Nuovo Kia Sportage supera se stesso e le tue aspettative, grazie al suo design mozzafiato, ai nuovi prestigiosi interni, alle tecnologie all'avanguardia che innalzano comfort e sicurezza ai massimi livelli. Prova l'emozione di viaggiare a bordo di un'auto unica, progettata per sorprendere.

Scopilo dal 15 febbraio durante la Sportage Week.



Limitazioni garanzia*
*Per i primi 7 anni/150.000 km escluso parti alla componenti che hanno un limite naturale legato alla loro dipendenza temporale come: batterie (2 anni), sistemi audio, navigazione e intrattenimento audiovisivi (3 anni), pannello (3 anni). Offerte, limitazioni e condizioni su www.kia.com e nelle concessionarie.
Consumo combinato (litri/100 km) da 4,6 a 7,5. Emissioni CO₂ (g/km) da 119 a 175. La foto è inserita a titolo indicativo di riferimento.

Vieni a scoprire il Nuovo Sportage qui:

CAMPARO AUTO

ALESSANDRIA - Via del Legno, 16 Zona D3 - Tel. 0131 346348
ACQUI TERME - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

Carissimi amici, oggi vogliamo parlarvi di Don Orione in Italia, a Magreta in provincia di Modena.

Abbiamo avuto una richiesta per un pulmino per questo Centro di Modena, per almeno 7/9 persone, per poter trasportare i ragazzi del Centro, alcuni disabili. In quel momento non avevamo a disposizione un mezzo che potesse soddisfare le loro esigenze, ma dopo circa 2 ore, abbiamo ricevuto la newsletter dalla Asl di Tortona e Casale, che ci comunicava di alcuni loro mezzi in dismissione e di varie attrezzature medico-ospedaliere.

Ci sembrava impossibile, qualche ora prima non sapevamo dove rivolgerci, e poi in un attimo avevamo la disponibilità.

Negli anni abbiamo ritirato ed inviato alle varie comunità che supportiamo arredamento, macchinari medici, attrezzature ospedaliere, tutte controllate e rimesse a nuovo.

Quando ci arriva la comunicazione, infatti, il nostro volontario Marco Ferrari effettua un sopralluogo per verificare quale del materiale potrebbe esserci utile, successivamente ci organizziamo per ritirarlo e, una volta nei nostri magazzini,

lo revisioniamo ed informiamo i centri della disponibilità, perché tutto vada a chi ne ha veramente bisogno.

I nostri volontari Marco Ferrari e Mauro Bazzano, nostro socio sostenitore, meccanico elettrauto in Acqui Terme, hanno subito effettuato un sopralluogo e, verificatane l'idoneità, abbiamo informato le comunità che supportiamo: spesso i centri hanno bisogno di mezzi per trasportare gli ospiti, per la maggior parte disabili, e infatti le risposte sono state pronte.

Il mezzo promiscuo, ci era stato richiesto dalla Fondazione "Orione 80 Onlus", nata per volontà della Provincia Religiosa S. Benedetto di Don Orione, che ha il compito di continuare l'opera caritativa svolta dai religiosi di don Orione fin dal 1924 nella Casa "Pio Istituto del Suffragio" di Magreta (Modena).

Il centro accoglie 15 minori italiani ed extracomunitari in stato di abbandono o con situazioni familiari disagiate con l'obiettivo di formare ragazzi educati ed autonomi, capaci di fare sacrifici e, una volta usciti dalla comunità, in grado di inserirsi nel mondo del lavoro, di integrarsi nella nostra società o di ricongiungersi con i familiari, qualora ciò fosse possibile.

I casi che ci chiedono supporto sono quasi sempre sotto il cappello della Fondazione

Don Orione, che ci dà garanzia di serietà ed impegno.

Abbiamo quindi iniziato le pratiche per i passaggi di proprietà. È stato un lungo percorso, ma non ci siamo arresi... a volte la burocrazia che dobbiamo affrontare è veramente scoraggiante, gli ostacoli non si contano. La tenacia non ci manca, e, dopo il difficoltoso iter, finalmente abbiamo firmato i documenti, con i rappresentanti delle associazioni, ed abbiamo ritirato i mezzi.

Un enorme ringraziamento va al nostro socio Mauro Bazzano, titolare di un'officina nella nostra città, sempre molto disponibile, che, con un il suo amico Giacomo che si è reso gentilmente disponibile, si è recato a Casale per eseguire i primi controlli e portare i furgoni nei nostri magazzini.

Anche il viaggio è stato ricco di peripezie... i mezzi erano fermi da anni, le batterie da sostituire, e durante il trasferimento ben tre pneumatici sono scoppiati. Ci siamo avvalsi anche della collaborazione della Pneus Car, che ha provveduto a cambiare le gomme dei furgoni.

Insomma, vedete quante difficoltà abbiamo affrontato, ma ce l'abbiamo fatta anche questa volta: alcuni giorni fa abbiamo potuto consegnare il mezzo promiscuo ai rappresentanti del centro orionino di Magreta, felicissimi ed emozionati per questo dono come potete vedere dalla fotografia. Pensavamo che la Provvidenza fosse grande, ma ogni volta è sempre una cosa più grandiosa.

Tutti insieme riusciamo a fare grandi opere di aiuto e sostegno a persone in difficoltà, ai poveri, ai disagiati, e questo ci sembra il modo migliore per l'anno della Misericordia, come lo definisce sempre Papa Francesco.

In tutte queste opere fondamentali l'aiuto dei nostri volontari, Grazie Marco, Grazie Mauro e Grazie Giacomo, siete stati fantastici.

Un sabato di sensibilizzazione sulla sclerosi multipla

Acqui Terme. L'Aism (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) in attesa dell'appuntamento del 5 e 6 marzo in piazza con la gardenia per la Festa della Donna, organizza per sabato 20 febbraio, in collaborazione con il Bar Diamante di P.za Maggiore Ferraris in Acqui Terme, una giornata di sensibilizzazione sulla Sclerosi Multipla.

I Volontari del Centro di Ascolto Aism "Piero Casiddu" di Acqui saranno presenti e disponibili per parlare, spiegare e rispondere alle vostre domande su questa gravissima patologia che colpisce particolarmente i giovani; nella nostra provincia sono già più di 800 le persone colpite! 78.000 a livello nazionale. «La Sclerosi Multipla si combatte anche con l'informazione!» ricorda Francesco Vacca, presidente regionale Piemonte e Valle d'Aosta dell'Aism.

Un sentito ringraziamento

Parrocchia di Lussito Ovrano, Borgo Bagni



La Parrocchia di Lussito, Ovrano e Borgo Bagni, ha nuovamente raccolto offerte per Padre Joseph Pasia, da tutti noi conosciuto nel suo periodo di sacerdote a Lussito, Ovrano e Borgo Bagni. Lo abbiamo già sostenuto altre volte per la sua missione nelle Filippine, per i suoi bambini di strada, per dare sostegno alla popolazione dopo il tifone. Questa volta abbiamo cercato di aiutarlo perché ha da poco perso la mamma, gravemente malata, in dialisi per lungo tempo, e con spese mediche nelle Filippine completamente a carico del malato... quindi in questo periodo si trova a far fronte al rimborso per le gravose spese mediche.

Vi allegiamo la sua ultima mail, di ringraziamento per tutti noi, di affetto per la Parrocchia e per i fedeli conosciuti, per il suo successore, padre Winston Carrera. Ringraziamo la congregazione San Marelo con i suoi sacerdoti, tutti i fedeli di Lussito come sempre pronti ad aiutare il prossimo, in modo particolare per questo aiuto le famiglie Galliano, Oldano, Garbarino, Ratto/Garbarino, Aguiari, Delmonte, Grenna, Assandri e tutta la Comunità.

Questo dimostra quanto amore c'è in questa persona, e quanto i fedeli lo abbiano amato e tuttora lo ricordano con affetto, un messaggio di Amore e di Pace molto importante per tutti noi.

Il Segretario del Consiglio Pastorale, Adriano Assandri

Con infinita riconoscenza...

Carissimi amici, pace e bene!

Mi scuso per il ritardo con cui vi rispondo. Dopo la morte della mia cara mamma il 4 gennaio sento ancora la sua mancanza. Il suo amore che mi ha insegnato ad amare, il suo dolore mi ha trasmesso la fiera di vivere.

Per noi, la mamma è una madre davvero esemplare.

Desidero ora di esprimere la mia profonda gratitudine e sincero apprezzamento alla Famiglia Assandri e tutti voi cari fedeli della mia cara parrocchia di Lussito, Ovrano e Borgo Bagni che avete offerto S. Messe e preghiere e mi hanno inviato messaggi di simpatia, e hanno dato aiuto a mia madre durante la sua lunga malattia e che in innumerevoli modi, siete stati vicini e mi avete confortato durante il momento di profondo dolore.

Grazie mille a tutti voi ho ricevuto anche il bonifico di euro 500.

Vi ringrazio per la vostra immensa generosità e per il vostro sostegno perché lo possa aiutare soprattutto i bisognosi e poveri qui nelle Filippine. Spero che un giorno posso riverdervi tutti. Mi mancate moltissimo!! Vi porto sempre nel mio cuore.

Con infinita riconoscenza, Padre Joseph

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese febbraio reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

Speciale libri ad alta leggibilità

Alcott, L.M., *Piccole donne*, Biancoenero;

A mezzanotte: racconti di fantasmi, Biancoenero;

Bangs, J.K., *Mr.Munchausen: Un resoconto delle sue più recenti avventure*, Biancoenero;

Baum, L.F., *Il meraviglioso mago di Oz*, Biancoenero;

Burnett, F.H., *Il giardino segreto*, Biancoenero;

Cini, A., *Agente Sharp: attacco a Gattaka*, Biancoenero;

Comini, C., *Buttati, Bernardo!*, Biancoenero;

Comini, C., *Mirabella del lago*, Biancoenero;

Cuvellier, V., *Giancretino e io*, Biancoenero;

Cuvellier, V., *La settima onda*, Biancoenero;

Cuvellier, V., *Mamma e papà oggi sposi*, Biancoenero;

Cuvellier, V., *Scappiamo!*, Biancoenero;

D'Angelo, C., *Babbo Natale: operazione clima*, Biancoenero;

Dayre, V., *Virus*, Biancoenero;

Defoe, D., *Robinson Crusoe*, Biancoenero;

Dickens, C., *Canto di Natale*, Biancoenero;

Di Genova, A., *Eco vendetta*, Biancoenero;

Di Genova, A., *Io e Charlot*, Biancoenero;

Di Genova, A., *Mamma in fuga*, Biancoenero;

Dompè, M., *Spia*, Biancoenero;

Dompè, M., *Il mostro dei budini*, Biancoenero;

Doyle, A.C., *Il segno dei quattro*, Biancoenero;

Fagan, C., *La strana collezione di Mr.Karp*, Biancoenero;

Guèraud, G., *Falla finita!*, Biancoenero;

Jerome, J.K., *Storie di fantasmi per il dopocena*, Biancoenero;

Jerome, J.K., *Tre uomini in barca*, Biancoenero;

Kipling, R., *Capitani coraggiosi*, Biancoenero;

Lestrade, A. <de>, *Il volo del riccio*, Biancoenero;

London, J., *Il richiamo della foresta*, Biancoenero;

London, J., *Zanna bianca*, Biancoenero;

Nobile, A., *Le finestre del mistero*, Biancoenero;

Poggi, P., *Houdini il mago della fuga*, Biancoenero;

Raspe, R.E., *Burger, G.A., Le avventure del barone di Munchausen*, Biancoenero;

Rockwell, T., *Come diventare favolosamente ricchi*, Biancoenero;

Romeo, V., *Per un filo di fumo*, Biancoenero;

Rubbish, R., *Mondizia: cronache fuori dal mondo*, Biancoenero;

Salgari, E., *Le tigri di Mompracem*, Biancoenero;

Shelley, M., *Frankenstein*, Biancoenero;

Stevenson, R.L., *Lo strano caso del dottor Jekyll e del signor Hyde*, Biancoenero;

Stoker, B., *Dracula*, Biancoenero;

Valesio, P., *Le cronache di Befa: il fiume infuriato*, Biancoenero;

Venturini, M., *Detective al*

mare, Biancoenero;

Venturini, M., *Detective al mare: Indagini in cucina*, Biancoenero;

Verne, J., *Il giro del mondo in 80 giorni*, Biancoenero;

Verne, J., *Viaggio al centro della terra*, Biancoenero;

Wilde, O., *Il fantasma di Canterville*, Biancoenero.

Al Bar Dante concerto di Mezzala

Acqui Terme. Farà tappa ad Acqui Terme il nuovo tour di Mezzala (Michele Bitossi).

Venerdì 19 febbraio, il cantautore genovese (già leader del Numero6 una delle band più stimate del panorama indipendente italiano) sarà infatti in concerto al Bar Dante per presentare dal vivo i brani dell'ultimo album "Irrequieto" uscito il 16 ottobre su CD, vinile e in digitale per The prisoner records con distribuzione Believe Digital.

Il nuovo lavoro sta ottenendo ottimi riscontri di pubblico e di critica ed esce a quattro anni di distanza dall'esordio solista "Il problema di girarsi" anni in cui Mezzala ha realizzato un album e un ep dei Numero6, ha scritto molte canzoni per sé e per altri e ha lavorato a vari progetti musicali in diverse vesti. Il concerto avrà inizio alle ore 22.

Mezzala sarà accompagnato sul palco da Claudio De Mattei al basso e da Massimo Tarozi alla batteria.

L'Evoluzione dell'uomo

by **Evolution Club**

e

Nutrizionista Sara Torielli
Psicoterapeuta Roberto Merlo
Cura estetica "La Quintessenza"
Via Acqui 93 - Strevi

• PUNTATA 5 •

Alice Gotta
Sesso: femminile
Età: 30 anni
Altezza: 1.70
Peso iniziale: 95 kg
Peso attuale: 80 kg
Massa grassa iniziale: 37,8%
Massa grassa attuale: 33,8%
Massa magra iniziale: 62,2%
Massa magra attuale: 66,2%

Marco Deriu
Sesso: maschile
Età: 27 anni
Peso iniziale: 51,3 kg
Peso attuale: 58,5 kg
Massa grassa iniziale: 13,1%
Massa grassa attuale: 13,3%
Massa magra iniziale: 86,9%
Massa magra attuale: 86,7

L'appuntamento con Alice e Marco è su L'ANCORA ogni 3ª domenica del mese

Informazioni: Evolution Club

In tanti momenti pieni di gioia

I bimbi del “Moiso” ...sempre attivi!



Acqui Terme. I bambini della Scuola dell'Infanzia Paritaria “Carlo e Angelo Moiso”, sono sempre attivi ed operativi. Gli alunni dell'ultimo anno, mercoledì 3 febbraio, hanno partecipato, all'Istituto Santo Spirito, allo spettacolo teatrale con un vivace balletto, raccogliendo ammirazione, stupore ed applausi dai numerosi spettatori. Risultato ottenuto dal lavoro svolto durante il Laboratorio-Teatro, attività di continuità curata con amore e pazienza dalle maestre della Scuola Primaria del “S. Spirito”, che hanno guidato i bambini a conoscere un mondo tutto nuovo, magico e fantastico. Altro momento significativo ed educativo, è stato il festeggiare il carnevale.

Mascherati ed abbigliati di tutto punto, i piccoli si sono presentati sfilando, cantando e danzando. Non potevano mancare le mascherine tradizionali, la sig.ra Ecologilandia ed il pupazzo Olaf... impersonati dai genitori che, sempre disponibili e presenti, sono stati straordinari. La merenda condivisa ha concluso il pomeriggio di festa. Al rientro a scuola, mercoledì 10 febbraio, gli alunni del “Moiso”, hanno iniziato il cammino Quaresimale, con una semplice celebrazione, nella quale il canonico don Mario Bogliolo, ha spiegato come l'amore può migliorare, trasformare, per prepararsi alla festa della vita: Pasqua.

Venerdì 5 febbraio

“Master chef... all'Isola che non c'è”



Acqui Terme. Venerdì 5 febbraio i bambini dell' “Isola che non c'è” hanno trovato una piacevole sorpresa al loro arrivo a scuola... Nel salone, adibito a “cucina” li attendeva un pasticcere per invitarli ad una nuova esperienza: confezionare biscotti con le proprie mani, in occasione del carnevale. I piccoli, indossati grembiuli e cappelli da cuoco, si sono disposti ai tavoli, aspettando con curiosità le disposizioni dello “chef”. Dopo una breve spiegazione sulla preparazione e svolgimento dell'attività culinaria, tutti sono stati invita-

ti a manipolare e a “pasticciare” una piccola parte del composto dolciario, per poi realizzare, con stampini di diversa forma, i biscotti da portare a casa. I bambini hanno dimostrato entusiasmo ed interesse, contenti di sperimentare il confezionamento dei dolcini... improvvisandosi piccoli “chef”. Si ringrazia Alex della pasticceria “Vogolino”, per la pazienza e disponibilità nel guidare l'esperienza, che ha avvicinato i piccoli al mondo dei dolci, sperando di poter ripetere la bella iniziativa.

L'Istituto Parodi ai campionati studenteschi di corsa campestre

Acqui Terme. Giovedì 28 gennaio, ad Alessandria, presso il Camposcuola del Centro Sportivo, una selezione dei ragazzi dei Licei acquesi ha preso parte alla fase provinciale dei campionati studenteschi di corsa campestre. Oltre 170 alunni, in rappresentanza di tutte le scuole superiori della provincia, hanno partecipato per le categorie Allievi e Juniores, maschili e femminili. Ottimo il risultato di Iris Baretto, della IV F del Liceo delle Scienze Umane, che vince nella categoria Juniores femminili, dove ottiene un buon decimo posto Guglieri Angelica (IV G del L.S.U.); buon piazzamento anche per Pronzato Chiara (II D Liceo Classico), ottava (su 46 partici-

panti) nella categoria Allieve, dove troviamo poi Gatto M., Abois A., Licciardo G. e Gattardi S. Buono è pure il dodicesimo posto -su ben 59 partecipanti- di Pignatelli Alessio, della II A del Liceo Scientifico, nella categoria Allievi, dove si sono piazzati anche Celenza M., Alcani N., Vela D., Marengo T. Dignitosa infine la classifica nella Juniores maschile, con Ferraro Giacomo, IV C L.S., ventiduesimo su 46 partecipanti, seguito da Pagano L., Ivaldi V., Mazzearello F., Panucci O.. Concludendo non possiamo che fare gli auguri a questi giovani, che riescono nel non sempre facile compito di coniugare studio e passione sportiva, per i prossimi futuri traguardi.

Domenica 14 al Movicentro

Festa di carnevale e di San Valentino

Acqui Terme. Tantissime persone hanno partecipato alle due feste in programma domenica 14 febbraio presso il Movicentro, che, in occasione della festa di San Valentino, ha cambiato completamente look, con centinaia di palloncini rossi e festoni colorati. Oltre 500 persone presenti alla seconda edizione del gran carnevale dei bambini con spettacolo di magia, karaoke, pentolacce, ballo. Divertentissime originali e nuove mascotte Ambu e Defi di Castellazzo Soccorsio che hanno intrattenuto i più piccoli. Re Sgajento, accompagnato dalla regina, ha dato inizio alle due feste in programma alle ore 15,30 e 21,30. Distribuiti tantissimi coriandoli, palline, caramelle, palloncini, cioccolatini, regalini e regali importanti. Il mago Claudio ha incantato il pubblico magistralmente intrattenuto dal dj Giancarlo Perazzi. La serata degli innamorati si è svolta con pubblico inferiore ma con tanta allegria e ha fatto dimenticare per una sera le cose tristi che spesso ci circondano. Ha fatto il suo ingresso accompagnato da scorta e guardie svizzere... papa Francesco. Premiate le miglior coppie di ballo dai maestri Danilo e Mariangela Cecchi; premiate dall'assessore al turismo Mirko Pizzorni le mascherine del concorso “mascherina d'ar-



gento”: secondi classificati Quarta Lucia e Malfatto Vittorio, primi classificati Tommaso Tiberti e Serena Chiavetta. Premiato dal vice sindaco di Acqui Terme, Franca Roso, il gruppo più artistico rappresentante papa Francesco; rimanendo sul tema ecclesiastico le figure carnevalesche di padre Pio e suora hanno vinto il premio quale miglior coppia San Valentino. L'organizzatore Antonio Frisullo, presidente degli amici del sindacato di polizia Coisp. nel ringraziare tutti gli sponsor ed in particolare il Comune di Acqui Terme ha dichiarato che in occasione del ventesimo anno del poliziotto in maschera, verrà indetto un concorso riservato ai bambini per decretare il nome alla mascotte del gran carnevale.



Annuale assemblea sociale gruppo alpini “Luigi Martino”



Acqui Terme. Dopo il grandioso e riuscito Raduno del 1° Raggruppamento dell'ottobre scorso la vita del gruppo alpini “Luigi Martino” prosegue con la consueta attività e i vari incontri e raduni con le altre Sezioni. Intanto è in scadenza il consiglio di gruppo e domenica 28 febbraio alle ore 7,30 in prima convocazione e alle ore 9,30 in seconda, si terrà l'annuale assemblea di tutti i soci del gruppo, con le elezioni del nuovo capogruppo e dei consiglieri. L'incontro si terrà presso la sede del gruppo in piazza Don Piero Dolermo, nella ex caserma “Cesare Battisti” e i punti all'ordine del giorno saranno i seguenti: nomina del Presidente e segretario dell'Assemblea; nomina del Presidente e dei componenti il seggio elettorale; relazione morale e finanziaria per l'anno 2015; tesseramento anno 2016; Adunata Nazionale a L'Aquila del 14-15 maggio 2016; programma delle manifestazioni anno 2016; elezioni del nuovo capogruppo e del consiglio direttivo del gruppo. Tutti gli iscritti sono invitati a partecipare a quest'importante momento di vita associativa con il cappello alpino. La sede è aperta tutti i mercoledì e venerdì sera dalle ore 21 e pertanto s'invitano i soci, non soci e simpatizzanti a farvi una visita: tutti saranno i benvenuti.

Prodotto
Made in Italy

La qualità
la nostra
bandiera

**• PRODUZIONE
E VENDITA
SERRAMENTI ESTERNI
IN PVC
• GRATE DI SICUREZZA
• RECINZIONI IN PVC
• TAPPARELLE IN PVC
E ALLUMINIO
• ZANZARIERE
• PORTE D'INTERNO**

*Il pvc è economicamente
vantaggioso, è un materiale ad
alte prestazioni di isolamento
termico e acustico, dura a lun-
go nel tempo e la manutenzione
per conservarlo è minima.*

BUBBIO (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

Dal 1° al 28 febbraio
**VISITATE IL NOSTRO
show-room**
presso il
**centro commerciale
BENNET**

**Con i nostri
serramenti certificati
RECUPERI
IL 65%
dell'importo pagato**

**PREVENTIVI GRATUITI,
PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più
per spendere molto meno!**

**POSSIBILITÀ
DI FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI**

All'istituto Santo Spirito

Una bella esperienza tra Nizza e Acqui



Acqui Terme. Per Francesca e Chiara, alunne dell'Istituto "Nostra Signora delle Grazie" di Nizza, è stata una bella esperienza quella vissuta presso la Scuola Primaria "Santo Spirito di Acqui Terme nei primi giorni di febbraio. È stato stimolante e interessante entrare nell'aula della 2ª e 3ª, essere dall'altra parte della cattedra, tra i bambini vivaci, ma anche generosi ed educati.

All'Istituto Santo Spirito

Il percorso di crescita degli alunni di terza



Acqui Terme. La classe terza della Scuola Secondaria di I gr. al S. Spirito è impegnata a coronare con successo il suo percorso di crescita a tutto campo, per affrontare non solo la scuola superiore, ma soprattutto la vita con consapevolezza di cittadino e di persona aperta al mondo e alla diversità, capace di confronto e di creatività nel creare ponti di dialogo e di unità. Venerdì è iniziato il percorso interculturale, guidato da un'esperta animatrice giunta da Torino, per aiutare i ragazzi con video e lavori di gruppo, momenti di riflessione e giochi di ruolo, a

mettersi in relazione con la diversità che, si è capito alla fine, non è poi così tanta: siamo tutti esseri umani! Il convinto entusiasmo di Chiara ha condotto a vivere una mattinata importante, già preparata con opportuni approfondimenti dai docenti di religione e di lettere, tappa di un percorso che vedrà gli alunni il 26 febbraio a Torino, a camminare con i vigili nel quartiere e nel mercato multietnico di Porta Palazzo, a incontrare testimoni rifugiati politici e a confrontarsi con i volontari che si spendono all'ufficio Migranti della diocesi di Torino. Per preparare al meglio i ragazzi abilitandoli a comunicare con sempre più scioltezza nelle lingue europee, ci sono state anche martedì 16 febbraio le Olimpiadi di inglese, la classe III ha partecipato al collaudato percorso Kangourou.

Nella 1ª e 2ª secondaria

Club del libro al Santo Spirito



Acqui Terme. Cosa succede nelle classi 1ª e 2ª Secondaria di I gr. al S. Spirito? I ragazzi arrivano con sacchetti di caramelle e cartelloni colorati, pacchi di libri di varie dimensioni e segnalibri costruiti con vari materiali, qualcuno ha esagerato... ha perfino una tovaglietta da utilizzare! Sono i partecipanti al progetto "Club del libro", che martedì scorso hanno vissuto una tappa speciale "librai per un giorno, clienti per sempre". Un gioco di ruolo che li ha visti alternativamente, a piccoli gruppi, prepararsi a mostrarsi commessi di libreria e clienti esigenti, preparando il proprio angolo vendita che li avrebbe visti scambiarsi i libri portati da prestare ai compagni e votare in seguito la "libreria del cuore". Vincitori sono risultati Margherita e Chiara della classe 2ª e Vittoria, Valentina, Emma, Federico e Lucrezia della classe 1ª, ma ogni banco vendita aveva la sua specificità, i complimenti vanno a tutti!

Da inizio anno le docenti di lettere stanno vivendo con le classi un articolato progetto per abilitare i ragazzi a collaborare e riflettere, avvicinare testi di vario tipo, gustandoli ed emozionandosi, penetrandone il senso e comunicando le emozioni e i sentimenti suscitati dalla lettura attraverso vari linguaggi.

L'impegno mira a guidare gli



allievi a sviluppare capacità di lettura a diversi livelli: del testo nella sua interezza e di se stessi nel momento della crescita, confrontandosi con i compagni e con gli immortali protagonisti dei libri.

Così i ragazzi hanno letto dei testi e creato una nuova copertina al libro preferito, letto ad alta voce i passi più significativi per loro, fino a cogliere slogan originali sulla lettura, a visitare la libreria Cibrario in centro città e a entusiasmarsi per organizzare al meglio questo altro articolato momento. Coerente con la linea educativa della Scuola, con le competenze del Profilo dello studente da raggiungere e con l'uomo da formare, il progetto porta un tassello significativo al percorso didattico ed educativo delle classi.

Aspettando il Memorial Tenco

14 foto a Sanremo e ad Acqui ospiti da grido

Acqui Terme. Luigi Tenco e il Festival: il binomio lo stringe la Storia, il 27 gennaio 1967.

Un 27 che non è ancora "Giorno della Memoria". E che oggi appare lontanissimo. Niente di più di una morte tragica tra la leggerezza delle canzoni. Niente di più...

Ma, allora, per chi lo visse, un peso grande, grandissimo, ad opprimere il cuore. Proprio negli anni, pieni di aspettative, del boom.

Inevitabilmente, il prossimo anno - alla distanza di mezzo secolo - con l'anniversario, in qualche modo, si dovranno fare i conti. A cominciare da quella che fu la percezione dei testimoni, di un Paese intero... **Da Sanremo...**

Quest'anno, però, già qualcosa si è mosso. "Sottotraccia" rispetto ai clamori dell'Ariston. Ma in una sede di prestigio come quella del Palafiori di Sanremo. E con due percorsi che hanno accompagnato, come eventi collaterali, la 66ª edizione del Festival della Canzone italiana.

Il tutto per merito della fotografa *free lance* Raffaella Sotile, e su commissione di Pepi Morgia, del Premio Tenco direttore per tante edizioni.

Ecco, allora, in un attimo, il tempo fermo che immortala David Bowie, Elton John, Fabrizio De André, Claudio Baglioni, Gianna Nannini, Renzo Arbore, Franco Battiato, Simone Cristicchi, Morgan e tantissimi altri. Passati dal palco del "Premio Tenco". L'altra rasse-

gna, ma non meno rilevante. Che valorizza la canzone d'autore e i suoi interpreti. Essi, davvero, privi di musica, strumento e microfoni, nel silenzio irreale, per loro così strano, appartengono ad un'altra dimensione: restituiti all'"essere", loro che devono sempre - in genere, così il mercato, così il sistema - "sembrare".

E poi i 14 *Ritratti... di Luigi Tenco*, un'esposizione di fotografie poco conosciute di Luigi Tenco e restaurate con il supporto tecnico della stamperia IOb Photography Gallery, con la cura artistica di Raffaella Sotile, e il pieno appoggio della famiglia Tenco proprio per un'iniziativa di valorizzazione umana della figura del cantautore. E, indirettamente, del triangolo rustico del nido, tra Ricaldone, Maranzana e Casine.

Fotografie musicali e non. Anche di un "attore", ricordando il ruolo che Luigi Tenco seppe incarnare nel film *La cuccagna* di Luciano Salce. In fondo "interpretando se stesso": così Renzo Parodi, nella biografia dedicata all'artista la cui tomba si trova a Ricaldone. Ovvero un ragazzo ribelle, sull'esempio di James Dean. Nelle immagini e nelle canzoni l'autenticità diventa più che mai il segreto di una corrispondenza, che nel tempo non viene meno, tra chi ascolta, e chi scrive e canta.

... ad Acqui

Colori e fotografie per Luigi Tenco anche nella nostra città

tra un mesetto (e chissà che non possano trovare posto anche quelle della piccola collezione dal 7 al 13 febbraio ospitata a Casa Sanremo), il 19 marzo, per la II edizione del Memorial "Luigi Tenco" - La verde Isola. In programma al Pala Congressi.

Che dopo un volenterosissimo primo numero 2015, promette di meglio calibrare i contributi, racchiusi in non più di due ore, affidando la conduzione all'esperienza di Enrico Rapetti (per tanti anni volto del Tg Telecity) e dando modo a Giuseppe Bità di concentrarsi sulla direzione artistica.

Con risultati che sembrano significativi sin dalle adesioni: **la sera del 19 marzo**, nell'imminenza del "compleanno Tenco/ 21 marzo", per questo "gesto d'amore degli Artisti per Luigi, hanno assicurato la loro presenza, tra gli altri, Amedeo Minghi, Don Backy, Memo Remigi, Dario Baldan Bembo, Nicola Di Bari, Felice Reggion, il gruppo slavo (dalla Serbia) "The Invisibles", Aldo Ascolese, e una nutrita componente di bambini e ragazzi acquisi (dell'Orchestra Mozart 2000 e della Scuola di Danza ASD Entrée di Tatiana Stepanenko).

Fissato dall'organizzazione il costo del biglietto in 13 euro, per gli interessati è possibile sin d'ora prenotare i posti scrivendo all'indirizzo prevendita tenco@virgilio.it, oppure telefonando al 391-1382881.

G.Sa

Dott. Sergio Rigardo

**MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263
Nizza Monferrato - Via Carlo Alberto, 81

srigard@libero.it

<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

REFLESSOTERAPIA MEDIANTE LASER

Terapia che sfrutta le caratteristiche della luce laser come regolatore dello stato bioelettrico dei tessuti per ottenere un notevole effetto antidolorifico e antinfiammatorio nelle distorsioni, contusioni ed esiti di traumi in genere.

Utile nelle malattie infiammatorie dei nervi (nevriti).

Si avvale di particolari tipi di frequenze della luce laser per ridurre il dolore di diversa origine dovuto a processi artrici e artrosici.

Utilissima nel trattamento delle contratture muscolari dolorose e delle conseguenze da traumi.

Sfrutta l'effetto della stimolazione laser associato ad un rapido effetto antidolorifico, riduce rapidamente il gonfiore e il dolore delle articolazioni trattate.

Sfrutta il micromassaggio muscolare per migliorare il flusso di sangue dagli arti al cuore e viceversa.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza, ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicata per:

Infiammazioni tendinee

Contratture muscolari

Patologie della spalla

Gomito del tennista

Artrosi della colonna vertebrale

Artrosi della spalla/anca/ginocchio

Patologie lombari

Patologie muscolari

Distorsioni

Tendinopatie traumatiche dei tessuti molli

Nevralgie del trigemino

Sindrome del tunnel carpale

Nevralgia del facciale

L'ultima parola al comm. Sizia

Caccia e sicurezza querelle forse finita

Acqui Terme. Sulla querelle suscitata dalla questione dei cacciatori nei pressi dell'ospedale acquese, il comm. Sizia risponde per l' "ultima volta" alla lettera della sig.ra Franca Merialdo.

«Egregio direttore, mi sia concesso questo ultimo chiarimento sulla vicenda "cacciatori maleducati e prepotenti" certamente non perché tema querele o azioni legali che velatamente la signora Franca paventa in quanto non ho molestato nessuno e tanto meno offeso: se il reato è aver risposto con sottile ironia a chi mi controbatteva con altrettanta ironia allora sono certamente colpevole ma non pentito.

Mi corre però l'obbligo di spiegare perché ho lasciato la risposta degli ultimi due quesiti, che la signora richiedeva, a "chi di dovere"; non per negligenza o incompetenza.

È per il semplice fatto che non sono più presidente "della Consulta Provinciale per la tutela della fauna e disciplina della caccia" (fino al 1995); o presidente del "Comparto Alpino Asti-Sud" (fino al 1995); o "assessore alla caccia", della Provincia di Asti (fino al 2004).

Quindi è per un elementare principio di cortesia istituzionale verso chi ora amministra questa attività (leggasi sempre antico, nobile e utile sport della caccia).

Perciò quando la signora vorrebbe che "mi definissi completamente incompetente

Admo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

ed estraneo nei confronti del problema da Lei posto"; ancorché potesse offendere la sua intelligenza certamente offende la mia onestà intellettuale e competenza di amministratore di lungo corso, quale ritengo di aver acquisito. Sono certo che chi di dovere la saprà tranquillizzare, qualora non lo abbiano già fatto (leggo di un ricorso perso presso il T.A.R.), del perché e del per come cacciano in prossimità della sua abitazione.

Come seppi fare a suo tempo, nei panni di assessore alla caccia, nel rassicurare e risolvere il problema della signora Pinuccia di Calamandrana (AT) che lamentava la mancanza dei cacciatori in prossimità del suo pollaio con le battute di caccia alla volpe, colpevole a suo dire del furto di un gallo e di tre galline ovaiole. Come vede non tutti i gusti sono alla menta. La vicenda merita di essere ricordata perché è sintomatica di come ci si approcci al tema venatorio spesso contrapponendosi e chiudendosi a riccio senza voler comprendere i bisogni altrui.

Perciò ruberò un poco di spazio sul suo giornale e tempo ai lettori.

Correva l'anno 2000 quando mi telefona la signora Pinuccia raccontandomi del suo problema che enunciai in precedenza (furto nel pollaio causa volpi).

Le feci presente che eventuali abbattimenti non potevano essere immediati in quanto avrei dovuto fare richiesta per un parere (obbligatorio anche se non vincolante) all'"Istituto di Biologia applicata alla caccia" di Bologna (così si chiamava a quei tempi). Puntualmente, si fa per dire, dopo aver lottato con burocrazia e magari funzionari anti caccia la risposta arrivava con il rituale consiglio che prima degli even-

tuali abbattimenti selettivi si doveva prevedere idonee "barriere anti selvatici" come a dire: le galline chiuse in gabbia e la volpe libera sul territorio. Lascio alla immaginazione dei lettori la reazione e i commenti della signora Pinuccia.

Riferisco solo lo sconcerto e la desolazione in quanto essa riteneva che qualora non si fosse risolto il problema avrebbe dovuto svuotare il suo pollaio ed andare anche lei a comprare le uova al supermercato, alla faccia del libero arbitrio, del biologico, dell'allevamento eco-sostenibile e del benessere animale. Se osavo mettere in discussione la salute dei suoi pennuti secondo una "scuola di pensiero ambientalista" che sostiene che la volpe è onnivora e si ciba prevalentemente di topi, rettili e animali deboli o malati ne restava, lei sì, sconvolta ed esterrefatta e mi assicurava senza ombra di dubbio che le sue galline avevano una livrea fulva splendente, creste e bargigli rosso scarlato, il tuorlo delle loro uova era brillante e gustosissimo, mi confidava pure che il suo gallo aveva della performance mattutine strabilianti. Comunque sia iniziamo subito con i guardia caccia la ricerca del mal tolto. Delle tre ovaiole nessuna traccia, trovammo però poco distante il gallo parzialmente tombato con una zampa fuori dalla terra, tipica sepoltura delle prede di volpe. Provvedemmo ad una immediata autopsia sul posto dove capimmo con assoluta certezza che la morte era dovuta a morsi con conseguente rottura del collo e non dovuta ad un eccesso farmaceutico di Viagra.

Non ritenemmo quindi di proseguire con ulteriore indagini e eventuale ricerca del DNA rinvenuto sulla vittima essendo ormai certi di aver sma-

scherato il colpevole: la volpe! La vicenda si concluse fortunatamente, per le spaventate sopravvissute e desolate galline per la perdita del gallo, con l'abbattimento di una famiglia di volpi che aveva trovato domicilio in un cunicolo per l'acqua ormai caduto in disuso. Non so raccontarvi la felicità della signora Pinuccia di Calamandrana alla notizia che il suo pollaio pur decimato era salvo, ricordo che ci offrì una fetta di torta alla nocciola strepitosa, però al momento non ricordo con che vino brindammo. Con tutto quanto detto, grazie al suo settimanale penso, di aver dato le risposte e i racconti del caso.

Infine ritenendo che la polemica sia come l'ospite che dopo un certo tempo finisca per annoiare se non peggio, quindi ora mi taccio.

L'invito però alla pace di una guerra, per quanto mi riguarda, solo apparente è sempre valido: qualora non sia gradito il brindare con Moscato d'Asti sono disposto nel sostituirlo con un più territoriale Brachetto d'Acqui.

Cordialmente».

Comm. Giacomo Sizia

Ringraziamento all'ospedale

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente ringraziamento:

«Egregio direttore, attraverso il suo settimanale vorrei esprimere il mio ringraziamento e la mia riconoscenza a tutto il Reparto di Cardiologia ed a tutto il personale del Pronto Soccorso del nostro ospedale "Mons. Giovanni Galliano" di Acqui Terme.

Soltanto l'altissima professionalità e la massima competenza dimostrata per risolvere al meglio il mio drammatico caso, mi hanno permesso di tornare alla mia vita quotidiana con la consapevolezza che fin quando esisteranno medici come quelli che ho incontrato, sono fiducioso di mettere la mia vita nelle loro mani. Mi batterò come cittadino con tutte le "armi" a mia disposizione per far comprendere ai nostri politici l'importanza di avere un ospedale che è un gioiello di cui tutti dobbiamo essere orgogliosi e non permettere a nessuno di privarci di tale ricchezza.Un ringraziamento doveroso al signor Sindaco Enrico Bertero per la tenacia e la determinazione dimostrate al fine di risolvere questa difficilissima situazione. Cordiali saluti».

Cav. Alessandro Migliardi

Polemica sui treni acquisi

O rumore o freddo: cose normali no?

Acqui Terme. Il Sindaco di Acqui Terme, Enrico Bertero, interviene nella polemica che da qualche settimana infuria sui social network perché molti pendolari della linea Acqui – Ovada – Genova si lamentano del fatto che nei treni, specialmente quelli che partono di prima mattina, la temperatura sia troppo bassa e costringa gli utenti a viaggiare al freddo.

"Ho letto la risposta che Trenitalia ha dato alle associazioni di pendolari, - ci informa il Sindaco Bertero - chiamando in causa la temporanea sospensione della funzione "parking" durante la notte, da me chiesta in attesa che Trenitalia Piemonte, che gestisce la maggior parte dei treni nella stazione di Acqui, effettui nuove misurazioni fonometriche riguardo il rumore provocato dai treni lasciati accesi tutta la notte in stazione".

Chi abita nei pressi della stazione ferroviaria di Acqui Terme vede gravemente compromesso, dall'inizio della scorsa estate, il proprio riposo perché i treni vengono costan-

temente lasciati accesi, giorno e notte, quando sono parcheggiati sui binari (la cosiddetta modalità parking) ed ARPA, che ha, in più abitazioni, misurato il differenziale di rumore prodotto, parla di grave superamento dei decibel sopportabili.

"Mi sembra che Trenitalia, - continua il Sindaco Bertero - stia cercando di scatenare una "guerra tra poveri", mettendo i pendolari contro gli abitanti delle zone limitrofe alla stazione ferroviaria che da mesi combattono contro un rumore insopportabile".

Trenitalia Liguria scrive che "il sindaco del comune di Acqui - a seguito di numerose lamentele da parte di abitanti i condomini adiacenti la stazione ferroviaria ed in attesa di misurazioni dei livelli di rumore prodotti - ci ha chiesto di sospendere la funzione "parking" del nostro materiale rotabile in sosta durante la notte ad Acqui Terme. Tale funzione aveva permesso, fino ad ora, di mantenere attivi alcuni servizi del convoglio tra cui il riscaldamento, garantendo quindi una temperatura costante a bordo treno anche durante la notte".

Il Sindaco conclude: "Mi piacerebbe adesso sapere da Trenitalia perché lo scorso inverno, e tutti gli inverni precedenti, le cui temperature mediamente sono state più rigide dell'attuale, i treni non venivano lasciati accesi tutta la notte e tuttavia nessuno si è mai lamentato, se non sporadicamente, dei vagoni freddi. Tenuto conto che il materiale circolante parrebbe essere sempre lo stesso, come mai adesso i treni sono freddi?

Come venivano riscaldati lo scorso inverno, e tutti gli inverni precedenti?".

CONFCOOPERATIVE

Asti - Alessandria

assemblea
interprovinciale
2016

Giovedì 25 febbraio 2016, ore 15.00
Salone Consiliare Provincia di Asti
Piazza Alfieri, 33 - Asti

Programma:

Relazione dei Presidenti delle Unioni Provinciali di Asti e Alessandria, Mario Sacco e Cesare Balsamo
Interventi delle istituzioni locali
Intervento del Presidente Nazionale Maurizio Gardini

Ambiente,
Energia e Welfare
per lo sviluppo
della cooperazione

CERCO OFFRO LAVORO

365 gg. l'anno pronto intervento idraulica, elettricità, serrature, tapparelle, infissi, tendaggi, mobili, saldature e meccanismi posa piastrelle e riparazioni di ogni genere. Professionalità esperienza e convenienza con garanzia. Tel. 328 7023771 (Carlo).

Automunita referenziata, serietà, esperienza, da quindici anni residente ad Acqui Terme, cerca lavoro come badante a tempo pieno o solo giorno, pulizie o altro in Acqui e dintorni. Libera da subito. Tel. 340 5773723.

Badante esperta cerca lavoro anche 24 ore su 24, italiana, automunita, zona Acqui Terme e limitrofe. Lasciare recapito al tel. 380 2674331.

Cerco lavoro come assistenza anziani, anche di notte, nei week-end, pulizie domestiche, baby sitter. Massima serietà. Automunita. Tel. 347 5880584.

Cerco lavoro come: magazziniere, muratore, automunito patente B, C, CQC, come autista. Accompagnatore per anziani. Tel. 346 2295006.

Dog sitter per animali a domicilio e in affido temporaneo, serietà e affidabilità garantite. Tel. 338 1193706.

Impiegato tecnico con esperienza trentennale area: produzione, logistica, magazzini, ricambi, valuta offerte di lavoro e consulenze. Tel. 347 4411343.

Italiana disponibile per commissioni, accompagnamenti in auto, spesa, visite mediche e varie necessità, zona Acqui Terme e dintorni. Tel. 328 0704740.

Laureato in Giurisprudenza impartisce lezioni di diritto a studenti universitari e non. Tel. 328 0918314.

Offro la mia esperienza per lavori di idraulica e lavori di riparazioni in casa. Tel. 342 6012270.

Operatore di comunità psichiatrica, con esperienza, con titolo anche da animatore sociale, offresi per strutture anziani, disabili, bambini. Tel. 328 0704740.

Panettiere con esperienza ottima e referenza sicura, cerca lavoro. Tel. 348 4020654.

Ragazza 28enne cerca lavoro pulizie e assistenza anziani, ottime referenze. Massima serietà. Tel. 347 1007285.

Ragazza 35enne cerca lavoro part-time (solo mattina) come collaboratrice domestica, stiratrice ad ore in Acqui e dintorni. Massima serietà. No perditempo. Tel. 338 9262783.

Signora 45enne con referenze verificabili, cerca lavoro, purché serio. Disponibile anche part-time. Tel. 338 4687252.

Signora 55enne cerca urgentemente lavoro come badante 24 ore su 24. Pulizie domestiche. Massima serietà. Automunita. Tel. 334 5783396.

Signora acquese, automunita, referenziata, brava cuoca, offresi per consegne spesa a domicilio, baby sitter, pulizie. Massima affidabilità. Tel. 320 6723183.

Signora automunita cerca lavoro anche part time e fine settimana. Tel. 347 1064397.

Signora automunita, cerca lavoro serio, zona Acqui Terme e dintorni come assistenza anziani, pulizie, baby sitter. Tel. 338 9839563.

Signora equadoregna cerca lavoro come assistenza anzia-

ni, solo notti a domicilio, oppure in ospedale. Massima serietà. Anche nei week-end. Tel. 346 5217551.

Signora italiana cerca lavoro come commessa, cameriera, lavapiatti, addetta alle pulizie negozi, uffici, bar, collaboratrice domestica, assistenza anziani autosufficienti, no notti. Libera da subito. No perditempo. Zona Acqui Terme. Tel. 338 7916717.

Signora italiana cerca urgentemente lavoro come assistenza anziani autosufficienti, no notti, collaboratrice domestica, lavapiatti, aiuto cuoca, cameriera, commessa, addetta alle pulizie, uffici, negozi, bar. No perditempo. Libera da subito. Zona Acqui Terme. Tel. 347 8266855.

Signora italiana genovese cerca lavoro come badante, mezza giornata, oppure sabato e domenica. Anche di notte. Tel. 333 3587944.

Signora macedone cerca lavoro come badante, pulizia, lavori domestici. Tel. 347 7376851.

Signora seria affidabile cerca lavoro come assistenza anziani 24 ore su 24. Documenti in regola. Tel. 328 8084806.

Signora seria cerca lavoro come assistenza anziani giorno o notte, pulizie domestiche. Tel. 340 2354932.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme affittasi ampio locale uso magazzino, negozio, laboratorio o altro, ottima posizione semicentrale, mq. 82, parcheggio proprio. Occasione. Tel. 338 5919835.

Acqui Terme affittasi box in via Moiso 3 ed in corso Divisione Acqui 21. Tel. 349 8383543, 0141 33368.

Acqui Terme affittasi cantina comoda con 2 bocche di lupo. Tel. 347 5647003.

Acqui Terme affittasi locale uso negozio-ufficio centro storico. Tel. 346 1855756.

Acqui Terme corso Bagni, affittasi locale uso commerciale, con 2 vetrine, bagno, cantina. A referenziati. Tel. 339 6913009.

Acqui Terme vendesi o affittasi locale di mq. 85 con canna fumaria, posto auto, 2 cantine. Tel. 0143 889975.

Affittasi a Bistagno reg. Torta capannone mt. 800. Tel. 335 8162470.

Affittasi alloggio con cucina sala, camera, bagno. Arredato. Buone condizioni, 4° piano con ascensore. Riscaldamento con termovalvole. Tel. 348 7536427.

Affittasi alloggio in Acqui Terme composto da ingresso, camera da letto, tinello, cucinin, bagno, balcone. Tel. 349 4744689.

Affittasi alloggio in Acqui Terme via Alfieri 2° piano senza ascensore, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, cantina. Riscaldamento autonomo. No intermediari. Tel. 328 0328359.

Affittasi alloggio in palazzo d'epoca in Acqui Terme via Garibaldi, 2° piano senza ascensore, composto da 4 vani, bagno, cantina, riscaldamento autonomo. No intermediari. Tel. 328 0328359.

Affittasi alloggio sito in Acqui Terme, composto da cucina, ingresso, sala, due camere da

Mercat' Ancora

letto, 2 bagni, balcone. Tel. 349 4744689.

Affittasi box Acqui Terme via Gramsci 17. Anche vendita. Tel. 335 8220592.

Affittasi box in Acqui Terme zona via Nizza. No intermediari. Tel. 328 0328359.

Affittasi negozio già macelleria. Zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

Affittasi/vendesi alloggio, anche uso ufficio, 4 stanze, zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

Affitto a Castelletto d'Erro, casa di campagna per mesi estivi, sala, soggiorno, cucinino, 3 camere letto, doppi servizi. Tel. 348 5614740.

Affitto a Savona camera a studenti o persone trasferite vicino alla stazione e centro commerciale ascensore e riscaldamento con uso cucina e bagno. Tel. 347 9035110.

Affitto Acqui Terme, cucina, salone, 2 camere letto, ripostiglio, doppi servizi, cantina, garage più mansarda, soprastante, locali adatti a famiglia numerosa o con genitori anziani. Solo referenziati. Tel. 348 5614740.

Affitto alloggio arredato 2 camere, sala, cucina, bagno ed ingresso in Acqui Terme via del Soprano 63. Tel. 348 8030553.

Affitto alloggio in Strevi vicino alla stazione, termoautonomo arredato, bilocale con servizi. Tel. 339 5926768.

Affitto ampia cantina in Strevi località "Girasole" libera subito. Tel. 347 9035110.

Affitto in Acqui Terme condominio "Due Fontane" locale uso ufficio, negozio, magazzino mq. 30 più servizi ad euro 330 mensili. Basse spese condominiali. Tel. 320 0638931.

Affitto in Acqui Terme mansarda arredata, composta da cucina, soggiorno, 2 camere da letto. Tel. 333 7475241.

Affitto vendo appartamento ammobiliato libero ampia metratura, bellissimo, posizione comoda ai servizi. Ottimo affare in affitto e in acquisto. No perditempo. Libero da subito. L'appartamento è situato nel comune di Strevi (AL). Tel. 333 8849608.

Bistagno cond. Ester corso Italia 48, affittasi alloggio composto da: camera da letto, sala, cucina, bagno, ripostiglio e cantina, riscaldamento con valvole. Tel. 340 2381116.

Bistagno vendesi bilocale soppalcato di recente ristrutturazione con posto auto di proprietà nella corte interna, cantina e riscaldamento autonomo con pannelli solari. Tel. 347 9935444.

Borghetto Santo Spirito (SV) vicinanze mare, bilocale arredato, doppio balcone, cantina. Il tutto in ottime condizioni euro 110.000,00 trattabili. Tel. 349 7907892.

Box spazioso affittasi via Torricelli 8 Acqui Terme. Tel. 335 8220592.

Cannes affitto in villaggio vacanze piccolo bilocale con giardino vista mare, euro 230,00 settimanali, euro 180,00 nel week-end tutto compreso. Tel. 320 0638931.

Cassine vendo appartamento, termoautonomo e garage. Tel. 339 7386727.

Castelnuovo Bormida vendo appartamento termoautonomo. Tel. 339 7386727.

Cerco cascina con terreno in affitto vicino ad Acqui Terme. Tel. 331 1241734.

Diano Marina a 800 metri dal mare, trilocale riscaldamento autonomo, balconi, vista mare, perfette condizioni, posto auto euro 180.000,00 trattabili. Tel. 349 7907892.

No agenzie, vendesi Acqui Terme, bilocale da ristrutturare con cucina grande e poggolo, bagno, riscaldamento con termovalvole. 3° piano, ascensore, cantina. Tel. 338 6030693.

Privatamente vendesi Acqui Terme servizi, 2 camere letto, salotto con balcone, cucina abitabile, ripostiglio, riscaldamento autonomo. Cantina. Tel. 338 6030693.

Privato vende alloggio due camere più cucina abitabile e bagno, grande terrazzo, impianto climatizzazione. Prezzo interessante. Tel. 348 8260398.

Terzo vendo o affitto alloggio composto da cucina, camera da letto, sala, bagno, cantina, disimpegno, garage, tripla esposizione su Acqui Terme. Tel. 347 0165991.

Vendesi appartamento zona centrale Acqui Terme, 2° piano mq. 95 con cucina abitabile, sala, 2 camere letto, bagno. Richiesta euro 95.000,00. No agenzia. Tel. 329 7378317 - 348 2464708.

Vendesi casetta indipendente in pietra vicinanze stazione FFSS di Denice, su 2 piani, 6 vani, bagno, portico, metano, potabile. Prezzo interessante. Tel. 0141 701146.

Vendesi in Acqui Terme box auto sito in via "Del Soprano" dietro Panificio Sole. Tel. 0144 311821.

Vendesi in Acqui Terme condominio "Due Fontane" locale uso negozio-ufficio mq. 30 più servizi a soli euro 39.000. Tel. 320 0638931.

Vendesi in Acqui Terme, galleria Matteotti, piano alto, ascensore, alloggio, ingresso ampio, sala grande, 2 camere letto, cucina, grande bagno, dispensa, 2 balconi, cantina, tetto, galleria, facciate rifatte. Tel. 334 8197987 (ore ufficio).

Vendesi nel verde e nella tranquillità dei "Piani d'Invrea" Varazza (SV) monolocale arredato con angolo cottura, bagno, piccolo giardino e posto auto. Tel. 347 0139893.

Vendesi/affittasi in Strevi "Girasole" alloggio 6 vani, cantina, garage, 3 balconi, ascensore, veramente ordinato, comodo ai negozi, fermata pullman, riscaldamento autonomo, affitto annuale. Tel. 333 8609113 (ore ufficio).

Vendo appartamento a Pila sei posti letto. Ristrutturato. Tel. 347 2949671.

Vendo bella casa zona Vallderana 3 km. da Acqui Terme, comoda. Subito abitabile, riscaldamento a legna e gpl. Occasione. Tel. 338 5882518 (ore serali).

Vendo bellissimo appartamento ammobiliato, libero, situato nel comune di Strevi per trasferimento lavorativo comodo ai servizi, buon affare nell'acquisto, ottimo investimento. No perditempo. Libero da subito. Tel. 340 7982023.

Vendo casa a pochi km. da Acqui Terme abitabile, 4 camere, cantina, magazzino, box, bagno grande, cortile recintato di proprietà, riscalda-

mento a metano e legna. Impianto d'allarme classe E energ. D. Tel. 340 7418059.

Vendo in Acqui Terme, via Goito, alloggio 2° piano senza ascensore, composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 terrazzi, cantina. Tel. 0144 56748.

Vendo in Bistagno piccolo appartamento a prezzo interessantissimo. Tel. 333 7356317.

Vendo Strevi bilocale con servizio, balcone, ripostiglio e garage. Tel. 339 7386727.

Vendo villa indipendente di nuova costruzione a Melazzo composta da 1 cucina, 1 sala, 2 camere da letto, 2 bagni, ripostiglio e ampio garage, su unico livello con giardino e cortile. Riscaldamento a pavimento e pannelli solari cc. B. Richiesti euro 275.000,00 trattabili. Tel. 333 2392070.

ACQUISTO AUTO MOTO

Cercasi autovettura Peugeot 106 oppure furgonetta, meglio se diesel. Tel. 328 3286067.

Cercasi Renault 5 con il cambio al cruscotto anno prima immatricolazione 1972-1976. Tel. 340 3653325.

Vendesi Fiat Croma SW 19 JTD, 88 kw, 110 cv, anno settembre 2005, completamente revisionata, collaudo gennaio 2016, gomme nuove, km 140.000; euro 4.500. Tel. 346 6692293.

Vendo Califfo Rizzato con libretto ottimo per monferaglia euro 140,00. In Canelli. Tel. 347 1267803.

Vendo Cimatti mini chic anno 1975 funzionante o scambio con altra moto. In Canelli. Tel. 347 1267803.

Vendo Fiat 500 Abarth 2014 come nuova con cerchi e assetto 55 in Canelli. Tel. 345 7911558.

Vendo Fiat Punto classi natural power bianca del 2009 km. 86.000 in ottime condizioni. Tel. 333 6218354 (ore serali).

Vendo furgone Jumper 2004 buono di carrozzeria, motore da rifare. In Canelli. Tel. 347 1267803.

Vendo Honda Pantheon 150 anno 2000 10.000 Km. come nuovo scooter in perfette condizioni. Per inutilizzo euro 800,00. Tel. 348 3227766.

Vendo punto 1.2 benzina, 5 porte, anno 2001, tagliandata e revisionata. Richiesta euro 1.500,00 trattabili. Massima serietà. Tel. 333 3038664 (ore serali).

OCCASIONI VARIE

Acquisto antichità, mobili, soprammobili, oggetti, biancheria, libri, cartoline, argenti, quadri, ceramiche, giocattoli, statue, cristalli, bronzi, cineserie, violini, orologi, vasi, bigiotteria, ecc. Tel. 333 9693374.

Acquisto vecchie 500 lire d'argento, medaglie, distintivi, fregi, divise e cappelli militari fino al 1945. Tel. 368 3501104.

Contadinerie varie vendo a prezzi bassissimi. Tel. 320 0638931.

Disponibile a promuovere la tua attività su Facebook con una campagna mirata alla visibilità. Tel. 327 6927889.

Impastatrice per pasta a 220 watt ideale per ristorazione o pro loco cestello impasto ca-

pacità kg. 2,5 farina, tirasfoglia, taglia tagliatelle vendo (vero affare). Tel. 347 3675240.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Massaggiatore elettrico a tre velocità regolabili, come nuovo, vendo a prezzo modico. Tel. 347 3675240.

Pellicce vendo come nuove ad euro 80 (marmotta castorino) ad euro 20,00 (ecologiche molto belle). Tel. 320 0638931.

Per cessata attività vendo attrezzature seminuovi: 1 gru 18/25, 1 camioncino Iveco ribaltabile trilaterale, 1 generatore Gen-set cv. 8, 1 compressore, perforatrici, 1 silos 200 ql., demolitori. Ponteggio a norma, cavalletti, tavole, protezioni metalliche, puntelli in ferro, idrovore per acque fangose, 1 intonacatrice meccanica, pannelli per cassetture in legno, piegaferro e staffatrice automatiche. Tel. 338 8933147.

Ruota di scorta per Fiat Punto completa di crik e chiavi mai usati 135/80 R 13 nuova. Vendo a prezzo modico. Tel. 347 3675240.

Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.

Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Vendesi bicicletta corsa e bicicletta sportiva. Tel. 338 2547091.

Vendesi bicicletta corsa Look Carb 52x52 ruote Shimano W Heels Sella Smp pro cambio e freni ultegra rulli e mono rullo per allenamento vogatore euro 800,00. Tel. 338 2547091.

Vendesi camera composta da armadio 6 ante, 2 comodini, 1 comò, 1 specchiera, colore pino chiaro, 2 divani "Divani & Divani", 2 posti ciascuno di cui 1 poltrona reclinabile colore beige. Tel. 339 4682930.

Vendesi coppia di sedili anteriori per Opel Corsa B; euro 30 la coppia. Tel. 338 7312094 (ore pasti)

Vendesi fisarmonica e saxofono, nuovo. In Acqui Terme. Tel. 0144 324368.

Vendesi per camper Fiat Ducato telo esterno coprigabina, 2 cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre antibacchiamento, sgabello e prolunga cavo elettrico, euro 210. Tel. 347 6911053.

Vendesi rotopressa legatura a spago Supertino causa inutilizzo con catene nuove. Tel. 347 4065886.

Vendesi tre pellicce ad euro 500,00 trattabili. Tel. 333 7356317.

Vendo 600 bacchette ferro e 375 canne in plastica per vigneto con mollette attacco filo ferro tutto ad euro 150,00. Tel. 339 8814147.

Vendo 8000 mq. di terreno boschivo a rovere e castagni a Prasco località Cavallieri strada per Morbello. Strada interpodale da ripulire. Tel. 349 4918316.

Vendo aratro a due solchi sinistro per motore 85-90 cavalli ad euro 500,00. Vendo seminatrice da grano a 12 file ad euro 250,00. Tel. 339 7341890.

Vendo coppia di sacchi e pelo singoli, medio spessore, trasformabili in matrimoniale, euro 20. Tel. 347 0137570.

** continua alla pagina 17*

MARGHERITA *liscio*
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 20 FEBBRAIO
Polidoro Group

CEDESI
in Acqui Terme
in ottima posizione

NEGOZIO
abbigliamento
per bambini

Tel. 339 1958060

Lezioni
di francese
da insegnante madrelingua
referenziata

recupero scuole medie, superiori. Lezioni singole o a piccoli gruppi. Preparazione Delf/Dalf. Esperienza pluriennale.

0144 56739-331 2305185

M.B. Calor
di Benzi Mirko

ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

Si ricercano collaboratori
con portafoglio clienti da inserire in primaria
agenzia assicurativa
rappresentante gruppo internazionale sul territorio.
Offresi remunerazione altamente incentivante

Inviare domande presso
Studio tributario Trucco Cesare
Corso Bagni 82/A - 15011 Acqui Terme

Ristorante "Il Moncalvo"

RICERCA
cuoco/a o aiuto cucina
da inserire nel proprio organico
con esperienza professionale nel settore.

No perditempo.
Tel. 333 5088214

TELEFONIA MOBILE · TELEFONIA FISSA · DECODER DIGITALE TERRESTRE

ASSISTENZA TECNICA **HIGH TECH** ASSISTENZA TECNICA

INFOSTRADA FASTWEB **DHL**

Acqui Terme - Via Cavour, 26
Tel. 0144 320877
www.hightechacqui.com
info@hightechacqui.com

WIND **vodafone**

Mercat'Ancora

* segue da pagina 16

Vendo due pellicce di visone taglia 44 ed una di lapin nero, lavorazione intrecciata con stola uguale. Tel. 347 9035110.

Vendo fresa per trattore di cm. 125, oli lavoro marca Carraro. Tel. 349 4109957 (dopo le ore 19).

Vendo grosso flessibile altri accessori, vendo carrozzella passeggino, seggiolino, lettino e altro per neonato, ben tenuto. Prezzo interessante. Tel. 338 5882518 (ore serali).

Vendo in Acqui Terme, camera da letto "della nonna" stile Cyppendal composta da armadio con specchio comò, comodini, letto. Tel. 0144 56748.

Vendo in Acqui Terme, sala antica fine '800 primi '900 composta da buffè contro buffè tavolo e sei sedie. Rivestite di recente. Molto bella. Tel. 0144 56748.

Vendo lampadario antico con boccia centrale più 6 attacchi lampadine fatti a campana in ceramica decorati. Prezzo modico. Tel. 328 8984921.

Vendo lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.

Vendo macchina da cucire elettrica a braccio libero Toyota mod. RS 200 con 21 programmi di cucitura in ottimo stato mai utilizzata al prezzo di

120 euro trattabili. Tel. 338 8903888.

Vendo mangiagione da letto (alza malato) con base wc. da camera portatile, 2 stampelle al gomito, 2 stampelle ascellari, bastone a tre piedi, pedagliera. Tutto come nuovo. Tel. 333 5292296 (dopo le ore 21).

Vendo mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.

Vendo mobili, alcuni pezzi di antiquariato. Tel. 333 7356317.

Vendo motorino 50 km. 5100 marca Kynco a benzina euro 500,00. Tel. 339 7341890.

Vendo pedana vibrante Globus G - Vibe 200. Bastano 10 minuti al giorno per modellare il corpo comodamente a casa tua. Praticamente nuova. Euro 400. Tel. 345 2409485.

Vendo Playstation 2 con 16 giochi tutto ad euro 120,00. Tel. 0144 323141 (ore pasti).

Vendo separatore per grano da seme, ventilatore per cereali, idropulitrice acqua calda 220 w, pietre per tetti, ciappe, mattoni e coppi, tavole, puntelli, ponteggio, cm. 90, montacarichi carello 220 v. Tel. 335 8162470.

Vendo sfogliatrice per granturco euro 200,00. Tel. 339 7341890.

Vendo strumenti di misura meccanica di precisione e og-

gettistica varia. Tel. 338 2411926.

Vendo stufa a combustibile 3200 w. Inverter originale. Usata pochissimo. Tel. 347 3828808.

Vendo stufa a legna Nordica modello super Junior, nuova per piccoli ambienti. Misure alt. 81 prof. 48 larg. 40 ad euro 250 trattabili. Tel. 348 2568016.

Vendo stufa/cucina vintage colore azzurro cielo ad euro 350,00 non trattabili. Tel. 366 4383644.

Vendo supporto a colonna universale per trapano a mano e set punte assortite per trapano e botte in vetroresina da 800 litri. Tel. 340 2700343.

Vendo tavolino da salotto in ciliegio con piano in vetro (Caligaris) mis. 120x60, euro 50,00. Tel. 339 2102427.

Vendo tavolo da cucina in faggio mis. 140x65 euro 40,00. Tel. 339 2102427.

Vendo torchio ben tenuto. Adatto per esposizioni, agriturismi o cantine. Prezzo modico. Tel. 328 8984921.

Vendo torchio da 80 ad euro 200,00. Vendo pistatrice elettrica per uva euro 200,00. Tel. 339 7341890.

Vendo: fresa Palladino 120 cm., ranghinatore Abbriata 7 bracci, seminatrice mais Gasparido 2 file, legna di nocciolo supersecca da farinata. Tel. 331 3347590.

Alla galleria Centro Storico di Firenze

Premiato il Maestro Giuseppe Ricci

Acqui Terme. In occasione del 570° anniversario di Filippo Brunelleschi (1446-2016), presso la galleria Centro Storico di Firenze, fino al 20 febbraio, è allestita la rassegna di arti visive "L'Umano e il Divino nell'Arte Contemporanea". Durante la mostra il M° Giuseppe Ricci è stato premiato con targa al merito in ricordo di Filippo Brunelleschi per il suo contributo espresso nel mondo dell'arte. Al proposito il critico Alfonso Confalone si è così espresso: "....Beppe Ricci comunica il suo luminoso universo interiore, fatto d'immagini semplici e dirette, capaci di trasmettere il suo amore per la contemplazione del mondo e la sua umana sensibilità. Queste infatti sono le parole del suo linguaggio artistico, un linguaggio che parla sempre di



empatia, di affetti personali, di teneri ricordi, di storia e di memoria dei luoghi dell'infanzia, degli antichi paesi del suo Piemonte arroccati sui colli...."

Sono state esposte le seguenti opere: "La mia mamma"

1984; "Ritratto del padre (1966); "Giulia a sedici anni" (2014).

Il M° Beppe Ricci ha ricevuto il premio dalla Vice-presidente dell'Accademia Carolina Mazzetti e dalla commissione.

Elezioni nella Lega Nord



Acqui Terme. Anche la Sezione della Lega Nord di Acqui Terme era presente con i 18 militanti delegati al voto per l'elezione del nuovo segretario regionale a Collegno, domenica 14 febbraio. È stato eletto Riccardo Molinari, già segretario provinciale di Alessandria che ora avrà il compito di guidare il Piemonte dopo quindici anni di segreteria di Roberto Cota. Il segretario cittadino della Lega Nord Valter Cornara, è stato nominato Delegato Federale.



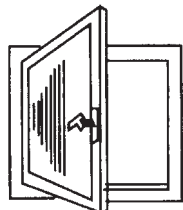
Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati in difficoltà e sovente a salvare loro la vita.

Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis che si trova al piano terra a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10 dal lunedì al venerdì oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano dove i nostri volontari vi assisteranno. I prossimi prelievi domenicali sono: febbraio 28; marzo 13 e 20; aprile 10 e 24.

Inoltre è possibile un sabato al mese per l'anno 2016, donare sangue o plasma previa prenotazione al centro trasfusionale presso l'ospedale di Acqui Terme, al numero 0144 777506: febbraio 20, marzo 19; aprile 16; maggio 21; giugno 18; luglio 16; settembre 17; ottobre 15; novembre 19; dicembre 17.

Per ulteriori informazioni tel. al n. 333 7926649 e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it e si ricorda che ogni donazione può salvare una vita!



INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere

Rivenditore e installatore specializzato **FINSTRAL**
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785
e-mail: info@instalonline.com - www.instalonline.com

ipuntiarancio
partner selezionatoL'ECCellenza dell'Alluminio
A TAGLIO TERMICO
HP 700 CON CHIUSURE A NASTRO
E L'ESCLUSIVA DEL PVC FINSTRALAPPROFITTA DELLA
DETRAZIONE
FISCALE

del 65%



SCADE IL 31 DICEMBRE 2016

Finanziamento
a tasso zero
fino a € 5.000

NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE
www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL®

Isola sempre in bellezza



ASSOCIAZIONE LA TURTÀGNA
CON LA PARTECIPAZIONE DELLA PRO LOCO DI GROGNARDO
E CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI GROGNARDO

GROGNARDO CARNEVALE...A PREMI
SABATO 20 FEBBRAIO 2016

DALLE ORE 10,30
ESCLUSIVO MERCATINO DI ARTIGIANATO,
PICCOLO ANTIQUARIATO, LIBRI, GIOCATTOLI,
FIORI, ERBE AROMATICHE, SPEZIE, TE',
MIELE E PRODOTTI ALIMENTARI

FARINATA APPENA SFORNATA, FRITTELLE,
BUGIE, CIOCCOLATA CALDA, VIN BRULE',
CAFFETTERIA "LA BUTEGADI GABRY"

ORE 14.30
APPUNTAMENTO DI TUTTE LE MASCHERE DI
CARNEVALE (ADULTI, BAMBINI E CANI) CON
ASSEGNAZIONE DEL NUMERO DI
PARTECIPAZIONE.
SFILATA DELLE MASCHERE
ACCOMPAGNATE DAL CLOWN "GIO"

ORE 16
PREMIAZIONE

1° PREMIO PER IL CANE CON LA MASCHERA PIÙ
SIMPATICA BUONO DI 20 EURO OFFERTO DA:

1° PREMIO SENIOR BUONO DI EURO 50 OFFERTO DA:
2° PREMIO SENIOR BUONO DI EURO 25 OFFERTO DA:

1° PREMIO JUNIOR BUONO DI EURO 50 OFFERTO DA:
2° PREMIO JUNIOR BUONO DI EURO 25 OFFERTO DA:

E PER FINIRE "LA PENTOLACCIA"

PER INFORMAZIONI: ASSOCIAZIONE "LA TURTÀGNA" TEL. 333.6056320-328.4376106

Ponzone, sabato 20 febbraio, elezioni vertici

Nasce l'Unione Montana Alto Monferrato Aleramico

Ponzone. È convocato per sabato 20 febbraio alle ore 10, presso il Municipio di Ponzone, il Consiglio dell'Unione Montana "A.M.A." (Alto Monferrato Aleramico).

A convocare la prima seduta del Consiglio della neonata Unione è stato il sindaco di Bistagno rag. Celeste Malerba e cioè il primo cittadino del Comune più grande Bistagno dell'Ente. All'ordine del giorno 3 punti: 1°, convalida degli eletti; 2°, nomina del Presidente e della giunta dell'Unione, 3°, esame osservazioni pervenute dalla Regione Piemonte su art. 4, commi 2 e 3 dello Statuto dell'Unione. Provvedimenti.

A dar vita all'Unione Montana "Alto Monferrato Aleramico", che conta più di 4 mila

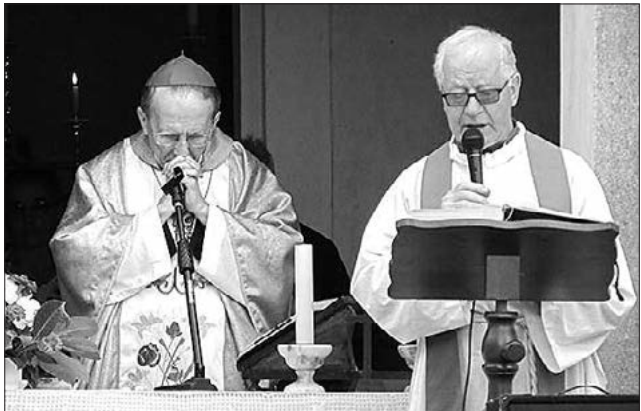
abitanti, sono i Comuni di Bistagno, Castelletto d'Erro, Ponzone e Terzo, che nel corso del 2015, sono usciti dall'Unione Montana "Suol d'Aleramo" di Ponti. Unione Montana "Suol d'Aleramo" che è così passata, dopo i 4 recessi, da 13 a 9 Comuni.

Una volta era Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" costituita da 31 Comuni, e in seguito alla chiusura delle Comunità Montana, sono nate 6 Unioni montane, con 6 presidente, 6 giunte e... anche se nessuno di questi eletti ha indennità di carica.

Ma nonostante tutto, non sono questi piccoli comuni che mandano in rosso le casse statali, bensì i grandi Comuni con i loro grandi progetti e partecipate... **G.S.**

È parroco di Merana e rettore di Villa Tassara

50° di sacerdozio per padre Piero Opreni



Merana. Padre Piero Opreni parroco di Merana dal 2003 festeggia un traguardo importante: i cinquant'anni di ministero sacerdotale.

I meranesi desiderano stringersi a Lui in un abbraccio affettuoso, manifestandogli sentimenti di gioia e stima per la sua vita sacerdotale, ringraziandolo per l'amore e la carità pastorale che ha fatto di Lui segno e immagine viva di Gesù nella comunità. Il sindaco Silvana Sizzo spiega «*Padre Piero Opreni è capace di amare la gente con tenerezza e, sa farsi carico delle sofferenze dei fedeli, con dedizione piena e continua, servendo tutti senza discriminazioni, con relazioni di amicizia con le persone e le famiglie della comunità parrocchiale.*»

Don Piero fu nominato nuovo amministratore parrocchiale della parrocchia di Merana l'8 luglio 2003, dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Michiardi in occasione della solennità di San Guido patrono

della Diocesi di Acqui Terme.

Don Piero Opreni nasce il 3 marzo 1941 a Bonate Sopra (BG) ed è ordinato sacerdote il 12 febbraio 1966.

Nel 1978 inizia l'esperienza nel Rinnovo Carismatico. Partecipa ai Congressi Internazionali di Lourdes, Fiuggi e San Giovanni Rotondo. Legato al fondatore della Casa di Preghiera "Gesù Divino Amore", ne condivide l'espressione carismatica, finalizzata all'attualizzazione del potenziale della Pentecoste nella vita ordinaria di ogni cristiano. Attualmente svolge il suo ministero alla Casa di Preghiera a Montaldo di Spigno (AL) e a Rappallo (GE), presso l'Oratorio pubblico di "S. Maria Madre della Chiesa", di cui è rettore, su nomina del Vescovo di Chiavari.

La comunità meranese felice e orgogliosa del traguardo raggiunto da Padre Piero Opreni si prepara a festeggiare degnamente quest'anniversario così importante.

Sabato 20 febbraio presso il laboratorio Gipsoteca

Bistagno, "Trame dipinte" pittura di Guglielmo Caccia

Bistagno. Nell'ambito del progetto *Città e Cattedrali*, sostenuto dalla Fondazione CRT, prosegue il calendario delle proposte didattiche organizzate dalla Gipsoteca Giulio Monteverde di Bistagno diretta dalla dott.ssa Chiara Lanzi, in collaborazione con l'Ufficio Beni della Curia vescovile di Acqui, propone "Trame Dipinte" un'attività didattica per il pubblico in età scolare sul tema del linguaggio moncalvesco nel Piemonte sud-orientale.

Appuntamento quindi, per **sabato 20 febbraio**, un sabato "speciale" in Gipsoteca con "Trame dipinte", gratuito, dalle ore 15 alle ore 18. I destinatari sono bambini e ragazzi tra gli

8 e i 13 anni (dell'ultimo biennio della scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado).

I partecipanti al corso (gratuito) sperimenteranno le tecniche pittoriche in uso all'epoca di Guglielmo Caccia detto "Il Moncalvo" e dei suoi seguaci, come il riporto del disegno a spolvero e incisione e la preparazione della tempera all'uovo. Appuntamento per sabato 20 febbraio, ore 15, presso il laboratorio didattico della Gipsoteca Giulio Monteverde, in corso Carlo Testa N°3 a Bistagno. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero: 340/3017423 (sezione didattica del museo).

Istituto Comprensivo di Spigno

Bistagno, continuità tra elementari e medie



Bistagno. Il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, timori e interrogativi. Pertanto diventa fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica, che sottolinei il diritto di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. Il progetto "continuità" elaborato dall'Istituto Comprensivo di Spigno, nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e per evitare un brusco passaggio al cambio di ogni ordine di scuola. Due le finalità del progetto: garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo e prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico. Quest'anno oltre agli incontri tradizionali e proficui tra la scuola secondaria di primo grado e le varie quinte dei plessi dell'istituto, a Bistagno si sono creati i presupposti per un ulteriore progetto di continuità tra le classi 5ª A della Primaria e la 3ª B della secondaria. L'iniziativa, accolta con entusiasmo dai ragazzi, si è articolata in 4 lezioni da 2 ore ciascuna, dove una coppia di ragazzi della secondaria ha tenuto una lezione di scienze / matematica per i compagni più giovani, sotto la guida attenta ma discreta del prof. Ratto e delle maestre Amerio e Ghione. Queste le impressioni "a caldo" dei ragazzi: Giulia Basile e Martina Crosetti raccontano «Abbiamo partecipato a questo progetto spiegando alla classe 5ª la geometria piana. Non è un argomento particolarmente divertente, ma, grazie agli interventi frequenti degli alunni, questa lezione è risultata tutt'altro che noiosa. Per una volta abbiamo provato ad essere dalla parte della maestra e ci è piaciuto. Abbiamo cercato di rendere la lezione meno pesante facendo partecipare tutti gli alunni, che la maggior parte delle volte hanno risposto cor-

rettamente alle nostre domande. Inizialmente i ragazzi hanno provato imbarazzo ad aver due "maestre nuove", ma piano piano ci siamo sciolti e loro si sono mostrati molto preparati sull'argomento trattato. È stato fantastico per noi essere considerate ragazze grandi, anzi, vere e proprie maestre. È stato un progetto entusiasmante». Gandini Elisa e Ricci Sofia «Abbiamo posto domande e spiegato concetti riguardanti le misure di tempo, alcune nozioni di scienze sull'apparato digerente e sulle cellule ed infine le espressioni. Abbiamo presentato, le misure di tempo mostrando un orologio alla lavagna e delle schede. Ci siamo preparate del problema che i bambini hanno risolto con il nostro aiuto. È stata una grande soddisfazione vedere il loro interesse ed essere state capaci a far comprendere loro nuovi concetti. Matilde Acarne e Lara Mariscotti «Abbiamo spiegato la cellula e l'apparato digerente agli alunni di 5ª A. Entrambe eravamo agitate perché avevamo paura che le nostre spiegazioni potessero risultare poco chiare nonostante ci fossimo preparate per molto tempo, facendo schemi, riassunti e cercando di rendere alcuni argomenti un po' "noiosi" più piacevoli. Dobbiamo ammettere che pensavamo che sarebbe stato più facile e non molto entusiasmante, invece, quando ci siamo trovate davanti tutti quegli alunni che si aspettavano una spiegazione come quella degli insegnanti, abbiamo faticato a gestire l'emozione, ma per fortuna è andato tutto bene. È stata a tutti gli effetti un'esperienza positiva e speriamo lo sia stata anche per i nostri giovani discepoli. Così si sono espressi i ragazzi della primaria: «Conosciamo i ragazzi della 3ª, ma non immaginavamo che potessero essere così coinvolgenti... e...non se "la tirano" per nulla anzi sono stati carini, preparati molto collaborativi, spiritosi e le lezioni interessanti... è stato bello lavorare con loro... speriamo di avere la stessa possibilità tra tre anni, vorremmo lasciare anche noi un bel ricordo ai più piccoli».

Giusvalla, sfilata carri e pentolaccia per "la festa di carnevale"

Giusvalla. Sarà il teatro comunale intitolato alla giovane pentesina Monica Perrone, ad ospitare *domenica 28 febbraio*, ad iniziare dalle ore 14.30, l'appuntamento con la "Festa di Carnevale". Una festa che ha radici nei primi anni del nuovo millennio dopo che alla fine degli anni novanta, a Giusvalla, sono approdati immigrati stranieri che bene si sono inseriti nel tessuto sociale giusvallino ed hanno sensibilmente aumentato il numero di bimbi presenti in paese.

Una festa che coinvolge i genitori e vedrà protagonisti i bambini e le loro divertenti maschere.

La manifestazione è organizzata dall'Amministrazione comunale in collaborazione con il circolo ricreativo della Croce Bianca ed il programma prevede il ritrovo dei carri di Giusvalla e Miglia presso la piazza del Municipio e di qui si proseguirà poi per la sfilata per le vie del paese e a seguire ci sarà la rottura delle pentolacce presso il teatro comunale "Monica Perrone", seguita da una ricca merenda per tutti i partecipanti.

Cortemilia, venerdì 19 dalle ore 18 in biblioteca

I comportamenti alimentari di grandi e piccini

Cortemilia. Il 5° incontro della rassegna "Saper Leggere e Scrivere" sarà dedicato alla lettura dei comportamenti alimentari di grandi e piccoli. A parlarne saranno due esperti di discipline diverse che si completeranno e si integreranno nelle riflessioni proposte ai partecipanti: Linda Sacchetti – biologa nutrizionista – e Marco Molinari psicologo psicoterapeuta. L'incontro, sempre molto pratico e diretto, cercherà di indagare il rapporto quotidiano con il cibo in un momento attuale in cui il cibo è oltremodo presente nelle nostre vite: pubblicità, riviste, trasmissioni televisive. Così presente da trasformare il cibo in spettacolo e non in abitudine sana, necessaria per la vita. Il dialogo tra i relatori si baserà su casi reali e concreti da cui si cercherà di trarre suggerimenti semplici ed efficaci per far sì che il momento del mangiare ritorni ad essere un momento gioioso,

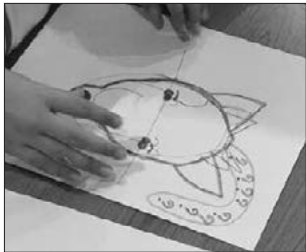
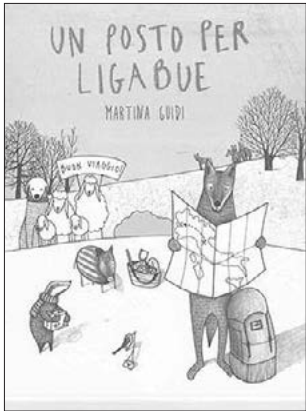
dedicato e ragionato.

La lettura emotiva e relazionale sottolineerà le relazioni che legano gli aspetti fisici a quelli della psiche. L'incontro si terrà presso la Biblioteca Civica "Michele Ferrero" di Cortemilia venerdì 19 febbraio, a partire dalle ore 18. L'appuntamento, pensato per un pubblico di grandi, prevede l'apertura straordinaria della sala ragazzi in modo da facilitare la partecipazione all'incontro da parte delle famiglie alle cui esigenze la biblioteca è particolarmente attenta. La Rassegna "Saper Leggere e Scrivere" è un'iniziativa della Biblioteca civica "M. Ferrero" di Cortemilia, sostenuta dal Sistema Bibliotecario delle Langhe, che ha la Biblioteca Civica di Alba "Giovanni Ferrero" come suo centro rete, in collaborazione con il Premio Nazionale di Letteratura per l'Infanzia "il gigante delle Langhe", l'Amministrazione cortemilese e la Banca d'Alba.

Mostra di illustrazioni realizzate da Martina Guidi

In biblioteca a Cortemilia "un giorno da lupi"

Cortemilia. Il 22 gennaio la Biblioteca Civica aveva inaugurato, in occasione dell'incontro tra scrittori dedicato alla natura della rassegna "Saper Leggere e Scrivere", anche la bella mostra di illustrazioni realizzate da Martina Guidi per il libro "Un posto per Ligabue", pubblicato dal Parco Naturale delle Alpi Marittime. La storia di Ligabue, un lupo davvero esistito, e le belle illustrazioni hanno creato un grande interesse da parte delle insegnanti delle scuole per l'Infanzia di Levice, Pezzolo e Cortemilia, e di quelle delle classi 1ª, 2ª, 3ª e delle 2ª e 5ª della Scuola Primaria di Cortemilia. Così, in occasione dell'11 febbraio (ultimo giorno dell'apertura della mostra) Martina Guidi e il personale della Biblioteca Civica di Cortemilia hanno organizzato una giornata "da lupi" e dalle 9,30 della mattina alle 16,15 del pomeriggio sono stati organizzati per le classi dei laboratori sul lupo che hanno raccontato la storia di Ligabue, le abitudini dei lupi e come si disegna il muso di un lupo. L'Istituto Comprensivo Cortemilia – Saliceto, il Dirigente e il corpo insegnante, ha collaborato fattivamente perché questa iniziativa potesse realizzarsi. *"La storia di Ligabue è quella di un lupo che sognava una vita avventurosa e che decise, un bel giorno, di partire per un lungo viaggio alla ricerca di un posto tutto suo. Lo seguirono tre piccoli amici che gli furono accanto in tutte le sue peripezie, fino a quando Ligabue trovò finalmente un posto,*



quel posto... "in cui riposarsi un po'". Ora dopo ora hanno preso forma lupi grandi e piccoli. Di tutti i colori, con tanti nomi e con tanti sogni nella testa. I bambini e i ragazzi sono stati bravissimi, anche i più piccoli che hanno saputo lavorare tutti insieme con grande impegno. Che artisti! Nei giorni seguenti alcuni bambini hanno detto che continuavano a disegnare lupi, che magnifico risultato! In bocca al lupo ai futuri illustratori e amanti della natura. W i lupi.

A Bistagno al via il corso di inglese

Bistagno. Martedì 23 febbraio, alle ore 20, si terrà, presso il Palazzo comunale nella sala consiliare, la prima lezione del corso di inglese patrocinato dal comune di Bistagno. L'insegnante madrelingua saprà dare un'impostazione pratica e divertente alle lezioni, rendendo il corso adatto sia ai principianti sia a chi già è in possesso delle nozioni base. Durante questo primo incontro sarà ancora possibile, senza impegno, accordarsi sugli orari, sui costi e sulla durata del corso che, indicativamente, si terrà ogni martedì dalle 20 alle 22, per 15 settimane. Per ulteriori informazioni rivolgersi al vice sindaco: tel. 388 5852195.

Al Lions Club "Cortemilia & Valli" il libro "Le parole..." di Oscar Bielli

Cessole. Giovedì 18 febbraio, ore 20.15, presso l'albergo ristorante Madonna della Neve di Cessole, il Lions Club "Cortemilia & Valli" presieduto da Giuseppe Ferrero, organizza una interessante serata conviviale con ospite Oscar Bielli, socio del Lions Club Nizza - Canelli, già sindaco di Canelli e assessore provinciale, che presenterà il suo libro: "Le parole che hanno fatto o narrato la Storia". Bielli, seguendo un'antica passione per vicende e personaggi storici, presenterà questo importante e poderoso lavoro di ricerca ed analisi storica, basato sulle Parole. La prefazione è curata da Mario Giordano; grande spazio è dedicato alle riflessioni del Priore di Bose, Enzo Bianchi e la grafica porta la firma di Giancarlo Ferraris.

Con la musica del Francone Night

Monastero è diventato il “paese del cuore”



Monastero Bormida. È diventato il paese del cuore Monastero Bormida. Negli scorsi giorni sono apparsi due cartelli all'entrata del paese astigiano con la scritta “Il paese del cuore” posizionati proprio sotto il nome del paese. Autori degli originali tabelloni gli organizzatori del Frankone Night, coordinati da Gian Carlo Molinari, l'appuntamento musicale che già da due anni ha riempito di musica l'estate monasterese. Grazie ai proventi della manifestazione sono state finanziati alcuni progetti di beneficenza e l'acquisto di due defibrillatori e in questo spirito si continuerà a fare nel ricordo di Fabio Francone, il giovane imprenditore e Dj, morto in un incidente stradale. Per il 2016 il Frankone Night ci aspetterà venerdì primo luglio con... una musica che non finisce mai.

Si è presentato al sindaco e ai sessamesi

A Sessame il consiglio comunale dei ragazzi



Sessame. Anche a Sessame è nato il Consiglio Comunale dei Ragazzi, che si è organizzato eleggendo come Sindaco dei Ragazzi Alberto Ivaldi (studente della 2ª media di Monastero Bormida) e coinvolgendo altri ragazzi e bambini nelle attività. L'entusiasmo ha già prodotto un incontro, organizzato anche grazie all'aiuto del Sindaco Paolo Milano, nel pomeriggio di domenica 7 febbraio, dove il consiglio dei ragazzi si è presentato ed ha presentato il suo logo, invitando grandi e piccoli a partecipare alla vita del neonato consiglio. Durante l'incontro, i ragazzi

(Luca Barbero, Cristian Odorizzi e Eleonora Ugo) fondatori del consiglio, hanno invitato tutti i presenti a riflettere e ad agire sul preoccupante tema della tutela ambientale, proiettando un filmato auto prodotto sul tema. **Venerdì 19 febbraio**, alle ore 20,30, in Municipio, l'Amministrazione comunale organizza un'incontro al quale sono invitate le famiglie che hanno figli, da un mese ai 18 anni, per illustrare iniziative che il sindaco Paolo Milano e la sua squadra intendono adottare a favore di bambini e ragazzi del paese.

Concluso il corso della zona pastorale Due Bormide

Ponti, preparazione al matrimonio cristiano



Ponti. Si è concluso domenica 14 febbraio il Corso di preparazione al matrimonio cristiano svoltosi a Ponti nei mesi di novembre – gennaio per le coppie di fidanzati della Zona Pastorale Due Bormide. Dopo gli incontri settimanali guidati da don Giovanni Falchero, don Lorenzo Mozzone, don Nino Roggero e il diacono Carlo Gallo. Domenica 14 febbraio, le coppie hanno partecipato alla santa messa festiva, nell'Oratorio di San Sebastiano. Tutta la Comunità parrocchiale si è unita nella preghiera a questi giovani affinché le famiglie che presto nasceranno dalla loro unione siano veramente chiese domestiche.

A breve in paese nuovi punti luci

Il sindaco Cazzuli e i progetti di Visone

Visone. Il “mestiere” di sindaco non è mai stato facile. Ma negli ultimi anni, sicuramente, il coefficiente di difficoltà insito nella carica di primo cittadino si è decisamente alzato, fra tagli alle risorse operati dallo Stato e complicazioni legate alla crisi, riduzione dei servizi e spopolamento, senza parlare delle profonde modificazioni al tessuto sociale del territorio. Tutti mutamenti che Marco Cazzuli, sindaco di Visone, al suo terzo mandato, può affermare di avere vissuto direttamente...

«Non c'è dubbio che svolgere il compito di amministratore in questo periodo sia davvero difficile. Fino a qualche anno fa, ricordo che spesso come sindaco dovevo impiegare del tempo a ricevere persone e valutare le opportunità di investimento che queste proponevano al Comune... Adesso vengono da me ogni giorno persone alle prese con problemi economici, lavorativi, individuali e familiari, di fronte alle quali purtroppo l'amministrazione non può neppure fare granché».

- E le risorse da investire invece sono minime...

«Vero. Anche se occorre ammettere che negli ultimi mesi molte opportunità si stanno aprendo grazie a bandi regionali e europei. Sarà importante farci trovare pronti, e stiamo lavorando per creare le condizioni per poter realizzare interventi anche importanti».

- C'è qualche intervento all'orizzonte?

«Voglio essere ottimista, e allora dico che in questo 2016 potrebbero concretizzarsi cose iniziate anche molto tempo fa. Una per tutte, i lavori dell'Amag che potrebbero finalmente sbloccarsi».

- Altre novità per il paese?

«Continuando con gli auspici, speriamo di risolvere in breve tempo una problematica che va avanti da un po' e che riguarda una casa posta nel centro del paese che rappresenta un potenziale pericolo perché è in condizioni fatiscenti. Per il bene di tutti, da tempo vorremmo compiere un intervento di messa in sicurezza e decoro,

ma ci troviamo con le mani legate perché l'edificio è vincolato da un'ipoteca bancaria. Ora credo che la soluzione sia vicina».

- Parliamo di microcriminalità, piaga che sta toccando tanti piccoli paesi.

«I periodi di crisi agevolano la crescita di fenomeni di questo tipo. Abbiamo gli occhi aperti, e la presenza di un vigile e di un servizio di pattuglia, reso possibile dall'Unione Montana, sono sicuramente deterrenti importanti. Ma stiamo lavorando, anche in sede di Unione, per rinnovare e implementare la videosorveglianza, tenendo conto che la tecnologia utilizzata è ormai obsoleta e va migliorata. Stiamo valutando offerte in questo senso, penso che presto potremo passare ad atti concreti».

- In chiusura, il sindaco illustra due progetti di ampio respiro.

«Negli scorsi giorni ci siamo riuniti per esaminare un progetto di lavoro per il ripristino dell'illuminazione pubblica e la sostituzione degli attuali punti luce con altri a tecnologia led. L'intervento sarà progressivo ma integrale.

A fronte di un investimento iniziale ingente (circa 100.000 euro) avvieremo un circolo virtuoso di risparmio, che ci consentirà di andare in pari e poi in attivo nel giro di 6/7 anni».

- L'altro progetto riguarda la ormai nota ipotesi di una pista ciclopeditone lungo il Bormida...

«Da anni si ragiona su come realizzare un collegamento ciclopeditone fra Acqui e Visone. Abbiamo il rammarico di non essere mai riusciti, finora, a superare il confine, trovando accordi che vadano al di là delle buone intenzioni.

Ma anche qui voglio essere ottimista: sono convinto di arrivare a confine entro fine mandato e sono sicuro che questo tratto, una volta completato, sarà la prima tranches di un tracciato che, toccando altri Comuni e seguendo l'asse del Bormida, potrebbe addirittura arrivare fino ad Alessandria».

M.Pr

Vesime, domenica 28 febbraio, museo della Pietra

“La nostra salute” con Gallo e Malò

Vesime. Il Comitato “Insieme per la Valle Bormida” organizza una serata divulgativa dal titolo “La nostra salute”, che avrà luogo domenica 28 febbraio alle ore 20,45 presso il Museo della Pietra di Vesime. Il sistema sanitario nazionale e in particolare quello piemontese stanno subendo profondi cambiamenti dettati dai tagli imposti dalla spending review. Nel proprio quotidiano, i cittadini hanno già iniziato a ravvisare gli effetti della “scure regionale” sulla spesa sanitaria, ma ancora non è nota a tutti la portata reale di ciò che sta accadendo.

Con l'aiuto di due validi relatori – il dott. **Silvano Gallo**, medico di famiglia, nei paesi della Langa Astigiana e il dott. **Giuseppe Malò**, medico e redattore del “Corriere di Alba Langhe Roero” – cercheremo di approfondire le motivazioni di una rivoluzione silenziosa che interessa tutti noi e le nostre famiglie.

Molti sono gli interrogativi, tra i quali: perché la sanità regionale piemontese si trova in ristrettezze finanziarie? Come cambiano i servizi erogati presso le strutture ospedaliere e sul territorio?

Quali prestazioni possiamo ancora chiedere al nostro medico di base e quali invece dovremo pagare interamente di tasca nostra?

Questo primo appuntamen-

to è il preludio di una serie, che il Comitato si impegna a organizzare, nel corso della quale si tratteranno tematiche di interesse vasto e stringente: un successivo incontro è già in preparazione e riguarderà la gestione dell'emergenza sul territorio, un altro tratterà la sicurezza, tema purtroppo attualissimo in tutta la provincia di Asti.

Nella sala multimediale della Gipsoteca

Bistagno ha premiato i “Balconi Fioriti 2015”



Bistagno. Nella mattinata di domenica 14 febbraio è avvenuta la premiazione dei vincitori del concorso “Balconi Fioriti 2015” il cui regolamento prevedeva anche un premio al migliore allestimento di una vetrina commerciale.

«Sullo schermo, appositamente preparato presso la sala multimediale della Gipsoteca comunale “Giulio Monteverde”, - spiega il sindaco Celeste Malerba - sono apparse le numerose fotografie di balconi, aiuole comunali, piante fiorite che i collaboratori comunali hanno documentato e sottoposto alla commissione a cui ha partecipato anche un rappresentante della Pro Loco di Bistagno.

Sicuramente l'iniziativa ha riscontrato notevole gradimento tra i bistagnesi, e soprattutto ha contribuito a migliorare positivamente l'aspetto estetico ed il decoro urbano del centro e questo anche a vantaggio delle piccole attività commerciali del centro storico».

Sono stati premiati: la vetri-

na commerciale Abbigliamento Papillon e i balconi fioriti di: Vandone Armando, Mapillo Claudia, Tardito Brunella, Patì Rosario, Kmita De Sarro Aleksandra, Porro Laura, Incorvaia Giuseppe.

«Tutti – prosegue il sindaco Malerba - hanno ricevuto “Buoni Acquisto” da spendere presso i vivaisti locali per l'acquisto di fiori che saranno nuovamente posati su balconi e luoghi caratteristici del centro abitato di Bistagno per l'anno 2016.

L'Amministrazione comunale, con il supporto della squadra manutentiva, proseguirà con il solito impegno nella pulizia del concentrico, nel taglio dell'erba e potatura dei viali alberati.

Ci auguriamo tanta collaborazione da parte di tutti i cittadini, affinché il Paese sia tenuto pulito e quindi meno carta e plastica abbandonata per terra un po' ovunque».

La galleria fotografica completa è visibile sul sito del comune www.comune.bistagno.al.it.

Nella parrocchiale di N.S. Assunta e Sacro Cuore

Castel Boglione, celebrata la 38ª giornata per la vita



Castel Boglione. Domenica 7 febbraio nella parrocchiale di N.S. Assunta e Sacro Cuore di Castel Boglione si è celebrata la 38ª giornata per la vita. Fiori di carta realizzati dai bimbi del paese per richiamare il messaggio della giornata dettato da Papa Francesco “La misericordia fa fiorire la vita”. Il tutto grazie a Valeria Andreetta e alle mamme dei bimbi.

Festa di carnevale a Castel Boglione



Castel Boglione. Sabato 13 febbraio presso il salone comunale di Castel Boglione si è svolta la tradizionale festa di carnevale dei bambini organizzato dalle mamme. Tanti bambini, tutti in costume, tanta allegria, tanti coriandoli e stelle filanti...

Forse a fine mese le decisioni di Tombari

Cassine, per IMT Tacchella ora è fase interlocutoria

Cassine. Ci vorranno (probabilmente) un paio di settimane per avere qualche elemento concreto sui possibili scenari che attendono la IMT-Tacchella di Cassine.

Questo, almeno, quanto emerge dalla somma di indiscrezioni, valutazioni e ipotesi che hanno seguito l'incontro svoltosi in Comune a Cassine nel pomeriggio di venerdì 12 febbraio.

Durante l'incontro, a cui hanno preso parte il sindaco Gianfranco Baldi, i rappresentanti sindacali dell'azienda, alcuni dipendenti, il senatore Federico Fornaro, ed il consigliere regionale Paolo Mighetti (non erano presenti, ma solo perché trattenuti da impegni istituzionali, gli altri consiglieri Ottria e Berutti), è stato fatto il punto della situazione, e sottolineata la precarietà del momento, dopo che nessuna delle offerte pervenute in risposta al bando pubblico di acquisto elaborato dal commissario Tombari, aveva pienamente soddisfatto i parametri fissati.

Dall'esame della situazione, è emerso con evidenza come l'impulso per sbloccare l'em-passe debba arrivare tramite il Ministero per lo Sviluppo Economico.

Il senatore Fornaro ha promesso il proprio interessamento nelle sedi romane, anzitutto per cercare di capire quali siano le linee di pensiero che potranno ispirare le prossime decisioni del commissario Tombari. Il senatore ha anche ascoltato con interesse il parere delle rappresentanze sindacali, che hanno sottolineato come, in questa fase, sia necessario stringere i tempi, ma come, nell'ambito dei tre parametri fissati dal commissario, gli aspetti economici non debbano prevalere rispetto al pia-

no industriale e al rispetto delle prerogative occupazionali, che non devono in alcun modo uscire penalizzate dalla trattativa.

In attesa di novità da Roma, il Comune di Cassine ha già inviato, nella giornata di lunedì 15 febbraio, una informativa al Prefetto di Alessandria, Romilda Tafari, chiedendo contestualmente un incontro, a cui parteciperanno anche le rappresentanze sindacali, per illustrarle la situazione.

Il consigliere Mighetti, e con lui anche gli assenti Ottria e Berutti, hanno dato la loro disponibilità a coinvolgere, per quanto possibile (si tratta di una tematica che scavalca le prerogative della Regione), l'assessore Regionale competente, Gianna Pentenero, rimarcando anche in sede regionale la necessità di trovare una soluzione alla questione Tacchella.

Il senatore Fornaro, intanto, interpellato telefonicamente, ha assicurato il proprio massimo impegno per favorire una soluzione positiva: «*Credo che i lavoratori e il sindacato abbiano ragione quando chiedono di tenere alta l'attenzione delle istituzioni sulla crisi della Tacchella e del gruppo IMT. Nelle prossime settimane, infatti, dovranno essere prese dal commissario decisioni importanti se non decisive sul futuro del polo produttivo di Cassine. E assolutamente necessaria un'azione coordinata affinché siano prese le decisioni più giuste e soprattutto più utili per la salvaguardia dei posti di lavoro e della Tacchella come azienda di punta del gruppo Imt: un patrimonio di professionalità che merita di essere non solo difeso ma valorizzato come merita*»

M.Pr

Di Bubbio, Monastero Bormida e Vesime

Scuole dell'Infanzia fantasie di carnevale...



Bubbio. Come da tradizione le scuole dell'Infanzia di Bubbio, Monastero Bormida e Vesime, dell'Istituto Comprensivo delle 4 Valli, in occasione del Carnevale, giovedì 4 febbraio presso il salone della S.A.O.M.S. di Bubbio, hanno condiviso un momento di relazione e socializzazione orchestrato dalle sapienti abilità di Daniela Febino. L'intenzionalità del laboratorio è di ridurre la frammentazione delle micro-realtà locali creando legami tra le scuole del territorio sul piano educativo, didattico e sociale. Il concetto di continuità educativa allude a una dimensione di sviluppo e maturazione della persona che avviene non solo in maniera progressiva e per

fasi, ma in uno scenario relazionale il più allargato possibile. Pertanto la continuità, nei servizi educativi all'infanzia, costituisce un valore irrinunciabile, purché venga praticata in tutte le articolazioni possibili, pedagogiche e organizzative. Le doti empatiche di Daniela e la sua versatilità hanno reso possibile il coinvolgimento di tutti i bambini in un girotondo di: drammatizzazione di fiabe, teatrino delle ombre, "cantastorie", intermezzi musicali con fisarmonica e per finire lo spettacolo con le bolle di sapone. Gli occhi di tutti i bambini i cui «...sogni non dormono mai...» sono stati la più gratificante conferma della positività della scelta didattica.

In regione Cartesio a Bistagno limite velocità 70km/h

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.

La nocciola "Tonda Gentile di Langhe" e tartufi

Specialità delle Langhe in Usa e in Canada



Cortemilia. Oltre 1000 commensali hanno partecipato alle 17 cene in 9 Stati degli Stati Uniti (Oregon, California, Virginia, North e South Carolina, Pennsylvania, Massachusetts, Wyoming e British Columbia) e in Canada con i tartufi e le nocciole di Langa e il meglio della cucina langarola protagonista dell'ultima tournée per "Truffles&Hazelnuts" Festival Dinner Tour. Evento organizzato dal consolato italiano in Canada e in Usa, dall'Aca (Associazione commercianti albesi), dallo chef cortemiliese Carlo Zarri e dal produttore di vino Pio Cesare.

In queste serate si sono

consumati kg. 10 tra tartufi bianchi e neri e kg. 20 di nocciole "Tonda Genrile di Langa". Inoltre 2 partecipazioni ad interviste radio-tv e decine di servizi sui giornali nordamericani. Sono solo alcuni numeri alla 9ª tournée gastronomica che si è svolta negli Stati Uniti e in Canada dedicata alle nocciole e ai tartufi di Langa e Roero. «La cucina italiana, e piemontese in particolare, - commenta soddisfatto Carlo Zarri - è sempre molto apprezzata in Nord America. E indubbio il ritorno di immagine e in termini di arrivi di turisti verso il Piemonte e soprattutto nelle Langhe».

Audizione in Consiglio regionale

Ricezione segnale Rai in Piemonte

Cortemilia. «Posso ritenere mi davvero soddisfatta del risultato raggiunto fino ad oggi, dal momento che quello che si è tenuto questa mattina in commissione è il primo vero incontro ufficiale con il Presidente del Corecom (Comitato Regionale per le Comunicazioni del Piemonte, dott. Bruno Geraci), per trovare delle soluzioni concrete in merito alla situazione della ricezione del segnale Rai in Piemonte». Carla Chiapello, cuneese, sociologa, consigliera regionale dei Moderati, interviene a margine dell'audizione della II Commissione che nella mattina di mercoledì 10 febbraio si è tenuta in Consiglio Regionale su richiesta della consigliera stessa. Dalla riunione è emersa una situazione chiara e puntuale di quanto sta accadendo nella Regione Piemonte. A causa soprattutto della mancata manutenzione dei ripetitori, ma anche, in alcuni casi, della scarsità dei segnale, la ricezione della TV pubblica e delle principali televisioni locali peggiora di anno in anno e riguarda, ad oggi, il 14% dei piemontesi.

Bubbio, biblioteca corsi di lingua e letture serali

Bubbio. Nei locali della biblioteca comunale "gen. Leone Novello" di Bubbio, che ha sede presso il palazzo delle scuole, proseguono i corsi di lingua (tedesco e italiano per stranieri) per adulti.

Un corso di tedesco, livello base, iniziato a novembre prosegue sino ad aprile (di 32 ore, per una volta alla settimana).

Corso di italiano per stranieri, livello avanzato, di grammatica e perfezionamento della lingua parlata, prosegue sino a marzo (di 27 ore, per una volta alla settimana).

Per informazioni: Valeria Fazio (cell. 349 2573732, infopiemonte@gmail.com).

In biblioteca sono in calendario: letture serali dalle 21 alle 23 a martedì alterni; corso di inglese avanzato venerdì dalle 14,30 alle 16,30; corso di inglese per principianti venerdì dalle 16,30 alle 17,30; apertura per consultazione, studio o prestito giovedì e sabato dalle 14 alle 16.

Cancellato il Tribunale e l'aeroporto reinventato

A proposito dell'Ospedale e di una valle dimenticata

Vesime. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera del prof. Riccardo Brondolo:

«Dico davvero: mi piacerebbe vedere con che faccia, oggi, si presenterebbero in valle il comunista doc Chiamparino e il dc-pop-demosinistr Saitta. Ma più ancora mi piacerebbe vedere con che faccia andrebbero a votarli gli abitanti di questa valle.

Attenzione, non faccio sconti a nessuno: dei forzisti si può dire quello che diceva di sé don Abbondio: il coraggio - e con questo le capacità politiche - se uno non ce l'ha, non se lo può dare.

Ma tant'è. Al governo, a Roma e in regione, ci sono loro, quelli dell'inciucio catto - comunista. E a loro, per primi, toccherebbe rispondere a chi chiedesse conto del guasto operato in questa valle, prima con la cancellazione del tribunale, e ora, cosa ben più grave, con la soppressione di fatto dell'ospedale di Acqui.

Per la verità, qualcosa martedì scorso Saitta ha biasciato a Torino, ad un interlocutore che gli aveva chiesto di dire con chiarezza cosa avesse intenzione di fare dell'ospedale: con altezzosità e sicumera degne di un funzionario sovietico, e con l'evasiva formalità di un dignitario romano, Saitta ha detto grossomodo che la questione dell'ospedale acquese era stata chiusa il 31 dicembre 2015. Aggiungendo che saranno messi a disposizione 4 elicotteri: una presa in giro che non è piaciuta a chi gli ha fatto notare che gli elicotteri non volano di notte, col maltempo e con la neve, e che gli infarti non rispettano l'obbligo di circolare solo di giorno e col sereno. E allora m'è venuta in mente quell'altra fandonia, circolata mesi fa, a far felici i faciloni locali, per cui un servizio eliportuale Cortemilia - Torino notturno sarebbe stato pionieristicamente inaugurato qui per la prima volta.

Ma diamo a Cesare quel che è di Cesare. Il governatore Chiamparino e il suo entourage da qualche tempo hanno riscoperto gli aerei alleati atterrati a Vesime durante la guerra. A dire il vero, da più di vent'anni il circolo culturale Visma aveva ricostruito, per primo, le vicende della pista d'atterraggio Excelsior, con mostre, documentazioni, interviste, foto inedite: le vicende di quel fatto memorabile erano state così inquadrare col corretto rilievo, grazie anche al fondante contributo del comandante Garelli; e la stampa e la radio - segnatamente questo giornale - avevano riservato alla cosa il giusto risalto. Media che di

questo contributo, oggi, si sono totalmente dimenticati.

Sicché un mese fa s'è inaugurato il museo dell'aeroporto partigiano di Vesime, una definizione ridicola, che con un'enfasi ridondante, da far ridere i polli, ha definito aeroporto quello che fu una pista d'atterraggio (qui, l'abbiamo chiamato sin da allora 'campo d'aviazione': ero bambino, ma me ne ricordo); sull'aggettivo poi c'è da ricordare al partigianato [...] che quella strip fu voluta e ideata dagli inglesi (d'accordo con il com. Balbo), che ci atterrarono aerei inglesi e americani, che fu realizzata materialmente grazie al lavoro colto di contadini e artigiani del luogo, che non fu mai 'difesa' con scontri e patrol activity (e, diciamo oggi, per fortuna: ma tedeschi e fascisti ci entrarono, e la ararono quando vollero); che servi per rifornire i partigiani di armi e beni di consumo, e per facilitare il lancio dei paracadutisti delle SOE alleate, ed infine per portare a Firenze, all'ospedale di Careggi, militari alleati e partigiani feriti: 6 voli in tutto, dal 17 novembre 1944 al 2 aprile 1945 (e ci piace ricordare che con quest'ultimo volo fu salvato il giovane Surano di Loazzolo, che s'era accidentalmente ferito con lo sten ad un polmone). Di questo, nei trofei all'entrata del paese e nel titolo, nessun accenno, nulla: aeroporto partigiano. Ma a qualcuno l'aeroporto reinventato serve oggi per smarcarsi dalla figuraccia che l'ospedale gli fa fare.

Qualcosa convenientemente di rosso, come la cravatta sfoggiata da patetici personaggi. Perciò, se lo ricordino i valbormidesi: vi togliamo l'ospedale, ma vi diamo - merito nostro - l'aeroporto partigiano. Sono giorni pesanti, da queste parti, per varie ragioni, ed anche per echi lontani: per esempio, quando sentiamo promuovere, in alto loco, Napolitano e la Bonino (!) tra i "grandi d'Italia". Io, non bastasse che siamo in Quaresima, e che di penitenza ne facciamo già tanta, proprio non ce la faccio».

Riccardo Brondolo

Maranzana, senso unico su SP 45/C

Maranzana. È istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 45/C "dir. per Ricaldone" nel comune di Maranzana, dal km 0+200 al km 0+300, per una frana.

Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Alla scuola per l'infanzia

A Cassine una gran festa di carnevale



Cassine. Venerdì 5 febbraio, presso la scuola dell'infanzia di Cassine, si è svolta la tradizionale festa di Carnevale. Le insegnanti hanno intrattenuto i bambini delle tre sezioni, "coccinelle", "api" e "grilli", nel salone della scuola, addobbato a tema. Tutti gli alunni hanno partecipato a balli, canti, giochi ma il momento più atteso ed entusiasmante è stato quello della rottura della pentolacce... Una pioggia di caramelle e di stelle filanti hanno colorato le mascherine, rendendole felici.

Strevi, da parte dei genitori

Ricordo di Chiara Vignale a 10 anni dalla scomparsa

Strevi. Nel decimo anniversario della scomparsa di Chiara Vignale, riceviamo e pubblichiamo un suo ricordo inviato dai genitori.

«Ero vicina al tuo letto la scorsa notte. Ero venuta a dare un'occhiata. Ho visto che stavi piangendo e non riuscivo a prendere sonno.

Ho uggolato piano piano quando hai asciugato una lacrima dal tuo viso. Sono io, mamma, non ti ho lasciata, è tutto a posto, sto bene, sono qui...

Ero vicina a te a colazione, e ti ho guardato versare il caffè, stavi pensando a quante volte le tue mani mi avevano accarezzata, e le tue labbra baciata, e le tue braccia stretta forte a te...

Ero con te nei negozi oggi, le tue braccia erano doloranti ed io avrei voluto portare i tuoi pacchi come ho sempre fatto per aiutarti... ma non ho potuto.

Ero con te oggi, quando sei andata alla mia tomba, tu e papà ve ne prendete cura con tanto amore...

Voglio rassicurarvi: io non sono là.

Ho camminato con te per casa, mentre cercavi le tue



chiavi, ti ho toccata... ho sorriso e ti ho detto: "sono io".

Cara Chiara, vorrei tanto averti qui per non provare più quel vuoto che mi fa tanto male.

Con un amore immenso e un rimpianto infinito, ti ricordiamo nella messa di suffragio che sarà celebrata dal tuo caro amico Don Luciano Cavatore, a Canelli, il 22 febbraio alle ore 17, nella parrocchia di San Tommaso.

Un grazie di cuore a tutte le persone che si uniranno nel ricordo di Chiara».

Mamma e papà

Parla il deputato PD cuneese

Taricco: "No al taglio dei piccoli Comuni"

Cortemilia. Riceviamo e pubblichiamo un estratto del lungo comunicato stampa del deputato PD cuneese Mino Taricco, che si oppone al taglio dei piccoli Comuni.

«Ciclicamente torna ad emergere l'idea di risolvere i problemi e le difficoltà legate alla dimensione e alla dispersione dei piccoli comuni dei nostri territori (il Piemonte ha 1206 comuni e la provincia di Cuneo 250), attraverso la fusione con soglie minime (che variano nel tempo) di abitanti.

Secondo dati Istat del 2015, su 8.003 comuni italiani, ben 5.579 comuni sono inferiori a 5.000 abitanti, vale a dire quasi il 70% per cento. A livello nazionale, la percentuale degli abitanti residenti in piccoli comuni è pari al 16,56% dell'intera popolazione. (...)

Per affrontare la necessità di una diversa organizzazione, negli ultimi anni, tutte le forme di associazioni tra comuni sono state fortemente incentivate (...)

Il perseguimento della razionalizzazione dei servizi e delle funzioni dei comuni, unito al controllo e alla riduzione della spesa, deve comunque essere oggetto di attento e continuo monitoraggio, affinché sia l'istituzione di Unioni, sia le fusioni portino effettivamente a riduzione di burocrazia e semplificazione di funzionamento, oltretutto ad un reale risparmio nei conti pubblici. (...)

Di recente, un disegno di legge, presentato da un gruppo di Deputati a prima firma Lodolini, ha proposto la fusione dei Comuni con meno di 5000 abitanti. Esso mira a modificare il testo unico del 2000, prevedendo che trascorsi ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore della legge, le regioni debbano provvedere alla fusione obbligatoria di tutti i comuni la cui popolazione sia inferiore a 5.000 abitanti e che non abbiano già avviato di propria iniziativa procedimenti di fusione, prevedendo sanzioni in caso di inottemperanza.

La scelta decisa a livello locale di attuare una fusione può sicuramente essere un orizzonte di razionalizzazione, e molte esperienze positive lo dimostrano. Personalmente ho sempre creduto e continuo a credere che vi siano anche percorsi diversi, come le Unioni, che se ben attuate, con l'effettiva volontà di unire e coordinare i servizi e le funzioni, possono essere una strada valida. Il forzare le comunità ed i comuni all'unità, con norme obbligatorie, credo non sia l'approccio corretto per dare efficienza al sistema delle autonomie locali.

La riforma Delrio e la riforma costituzionale, nella ricerca di un assetto istituzionale più semplice, hanno seguito comunque una linea di rispetto dei principi di autonomia, sussidiarietà e adeguatezza. Pur nella complessità, puntano a definire un governo comunale e territoriale più adeguati ai tempi attuali.

Puntare ad accorpare a forza i comuni sotto una certa soglia di abitanti è invece, a mio giudizio un errore, perché mortifica il sentimento di comunità e il patrimonio culturale costruito nel tempo dalle varie comunità, così come rischia di mortificare la spinta all'impegno civico e alle attività svolte dalle reti di volontariato che nelle piccole realtà collaborano non poco alla cosa pubblica.

Credo saranno poi i risparmi ottenuti e la reale collaborazione concretizzata nel tempo, che potranno portare via via i singoli comuni a valutare l'opportunità di diventare una comunità unica, e lo faranno col benessere e col sostegno dei propri cittadini.

Personalmente mi sento impegnato in un percorso a sostegno delle piccole realtà e del percorso per garantire a queste gli strumenti per offrire ai cittadini servizi equivalenti in qualità e fruibilità a chi abita in aree più urbane, anche in una ferma opposizione ad ogni forzatura, che non è mai un buon viatico verso soluzioni stabili e durature.

Il processo di razionalizzazione è un processo complesso di trasformazione, da un punto di vista amministrativo, ma certamente anche da un punto di vista culturale, come tutte le transizioni e tutti i cambiamenti. Va quindi messa in conto, per evitare resistenze e incomprensioni da parte delle comunità coinvolte, la necessità di un confronto costante e continuo e la disponibilità a rendere conto sempre del senso delle scelte.

Per questo su questi temi in questi anni mi sono impegnato e per questo per quanto potrò continuerò a farlo».

Conferenza Servizi il 23. Perplessità dal territorio

Sulla falda recupero oli e trattamento delle acque?

Sezzadio. Si torna a parlare di insediamenti industriali e lavorazioni nelle pertinenze della falda di Sezzadio-Predosa. Stavolta, all'esame è una richiesta della ditta Grassano per un ampliamento della propria attività, che sarà esaminata il giorno 23 febbraio in Conferenza dei Servizi.

All'esame c'è una richiesta che la ditta avanza per ampliare la superficie su cui attualmente già opera, al fine di poter realizzare due diversi tipi di lavorazione. Il primo, riguarda il recupero di oli lubrificanti, finalizzata a rimetterli in commercio ad uso industriale. Va detto che questa particolare lavorazione è già stata effettuata in fase sperimentale e si basa sull'estrazione di olio grezzo tramite la tecnica del film sottile, operante perlopiù in depressione o a pressione ambiente, quindi senza fiaccole e a questo riguardo pare che il progetto dell'azienda raggiunga parametri di sicurezza molto superiori agli standard italiani per questo tipo di lavorazione. Più critica, ad un esame sommario e in attesa di apprendere i dettagli in sede di conferenza, appare l'altra tipologia di lavorazione, che riguarda il trattamento di circa 70.000 metri cubi all'anno di acque industriali contenenti metalli pesanti. Le acque verrebbero filtrate per separare le componenti di metallo pesante che poi dovrebbero finire nei fanghi separati con filtro pressa e inviati a discarica mentre

il liquido di risulta, contenente soltanto composti a base di carbonio e azoto (nitrati) verrebbe inviato al depuratore di Basaluzzo per il trattamento aerobico con batteri. Già tre anni fa il progetto era stato presentato e bocciato perché le vasche designate erano tutte interrate; nella nuova proposta, si parla di tutte le vasche, eccetto due, in acciaio, sollevate da terra di 10-15 centimetri e all'interno di baie di contenimento per rendere visibile ogni perdita eventuale; resterebbero tuttavia due vasche interrate, non rialzabili per dimensione e tipo d'uso che secondo il progetto dovranno avere un sistema di impermeabilizzazione del fondo e delle pareti, oltre al sistema di rilevazione di eventuali perdite. Resta da dimostrare se questa garanzia possa essere sufficiente, visto che le lavorazioni avvengono direttamente sopra la falda. In attesa di saperne di più (le notizie sono frammentarie e conviene attendere prima di addentrarsi in discorsi sui potenziali rischi) di sicuro c'è che il progetto non piace a molti Comuni confinanti e ai residenti della zona che attraverso i Comitati di Base hanno già annunciato un presidio nel giorno della Conferenza dei Servizi. Scene già viste, che ricordano molto quelle a cui abbiamo assistito nel lungo iter legato alla realizzazione della discarica proposta dalla ditta Riccoboni.

M.Pr

"Basta progetti industriali sulla falda!"

Alla Conferenza Servizi presidio dei Comitati

Sezzadio. In vista della Conferenza dei Servizi del 23 febbraio ad Alessandria, i Comitati di Base della Valle Bor-mida annunciano l'intenzione di organizzare un presidio, e affidano il loro pensiero a un comunicato ufficiale che riceviamo e pubblichiamo.

«Ancora una volta, la falda acquifera di Sezzadio-Predosa è oggetto di una potenziale minaccia. La richiesta della Grassano di richiedere alla Conferenza dei Servizi il via libera per un ampliamento delle proprie attività, comprendente il recupero di oli e il trattamento di acque industriali contenenti metalli pesanti dimostra che nulla è stato recepito delle richieste della Valle.

I Comitati di Base non contestano il progetto in quanto tale: contestiamo aspramente il fatto che un qualunque tipo di lavorazione industriale potenzialmente inquinante debba essere realizzato sopra una falda acquifera tanto importante. Non importa quante precauzioni verranno prese, non importa quante rassicurazioni verranno date: la possibilità di un incidente, di un imprevisto,

di un evento al di fuori dell'ordinario, non si può mai escludere, e in questo caso, la premessa di questo tipo di lavorazione è una indiscutibile minaccia per l'integrità della nostra acqua.

Le preoccupanti notizie che ci arrivano da Mantovana e Castelferro, dove del Cromo Esavalente è stato individuato come già presente nell'acqua che sgorga dai rubinetti sono la dimostrazione di come la situazione ambientale sia già molto compromessa, e d'averlo ci chiediamo come sia possibile, in una condizione di tale criticità, pensare di autorizzare lavorazioni od accumuli di rifiuti tossici e metalli pesanti su quella stessa falda. Il principio di precauzione è l'unico veramente valido per evitare incidenti e contaminazioni. Per questo, i Comitati di Base organizzano, per il giorno 23, un presidio davanti alla sede della Conferenza dei Servizi e invitano la popolazione. Tutti sono invitati a partecipare per difendere la nostra acqua. Diciamo tutti insieme "NO" ad altri rischi di inquinamento. Basta progetti industriali sulla falda!».

A Strevi incontri quaresimali sul tema "Beati i misericordiosi" con don Paolo Parodi

Strevi. Iniziati venerdì 12 febbraio, alle ore 21, presso l'Oratorio della SS Trinità a Strevi, nel Borgo Inferiore, gli incontri quaresimali di preparazione alla Pasqua, che sono tenuti dal reverendo don Paolo Parodi, direttore dell'ufficio diocesano di catechesi e scuola, nonché vicario giudiziale del tribunale ecclesiastico piemontese e diocesano. Il ciclo di incontri avrà come filo conduttore "Beati i misericordiosi", e saranno di aiuto a tutti coloro che desiderano vivere meglio "l'Anno Giubilare della Misericordia", evento straordinario che non bisogna lasciar trascorrere invano. I temi degli incontri, sono incentrati sulle opere di misericordia e dopo il 12 febbraio su "Vestire gli ignudi e consolare i dubbiosi", proseguono: **venerdì 19 febbraio**, "Dar da mangiare agli affamati - dar da bere agli assetati - istruire gli ignoranti"; **venerdì 26 febbraio**, "Visitare gli infermi - visitare i carcerati - consolare gli afflitti"; **venerdì 4 marzo**, "Ammonire i peccatori - Pregare Dio per i vivi e per i morti" e **venerdì 11 marzo**, "Perdonare le offese ricevute". Tutti sono invitati e in particolare i membri delle Confraternite ed i collaboratori parrocchiali.

Molta gente all'incontro pubblico

"Sezzadio Sicura" col Controllo del Vicinato



Sezzadio. Un centinaio di persone, tutte rimaste ad ascoltare fino alla fine, hanno assistito, nella serata di mercoledì 10 febbraio, alla spiegazione del progetto "Sezzadio Sicura", l'iniziativa di controllo del vicinato che dovrebbe rendere più sicuro il paese.

Presenti in sala, oltre a tanti cittadini sezzadisesi, anche il sindaco di Fontanile (comune dove il controllo del vicinato è già realtà), Sandra Balbo e la vice Alice Benzi.

Il controllo del vicinato è gestito da semplici cittadini, che attraverso la solidarietà reciproca e la continua collaborazione con le forze dell'ordine, saranno impegnati a monitorare eventuali movimenti sospetti all'interno del paese.

L'Associazione Controllo del Vicinato attraverso il suo coordinatore sul territorio, Pier Giorgio Camerin, si occuperà di formare i volontari, con riunioni a tema, educandoli a come effettuare correttamente le segnalazioni senza gettare allarme o intralciare le forze dell'ordine, utilizzando strumenti come whats'app. A presentare l'iniziativa, e rispondere alle domande dei presenti, anche il Coordinatore Regionale piemontese dell'Associazione Controllo del Vicinato, Massimo Iaretti, che ha illustrato insieme a Camerin le principali caratteristiche del progetto.

«Il concetto è che il migliore antifurto è il tuo vicino - ha spiegato Camerin - e questo in realtà è un principio che vale dalla notte dei tempi. Tanti anni fa quando il modo di vivere era più rurale e qualcuno si assentava, era normale chiedere al vicino di "guardare la casa". Poi forse col progresso certi rapporti di buon vicinato si sono indeboliti... uno dei risvolti positivi di questa iniziativa è proprio il fatto che ci permette di rinsaldare i rapporti umani coi vicini di casa: in fondo basta scambiarsi i numeri di telefono e segnalarsi a vicenda le eventuali anomalie in caso di assenza. Whats'app è uno strumento, ma è nostra cura fare in modo che il passaparola possa arrivare a che a chi non lo usa, e anche alle persone che non hanno il cellulare, ma che saranno comunque avvisate in tempo». Il principio è molto semplice: «Il postulato principale alla base del Controllo del Vicinato è che perché un reato avvenga serve che concorrano tre fattori: la presenza di un malintenzionato, la presenza di una



potenziale preda e un'assenza o un malfunzionamento del controllo. Se i vicini lavorano insieme, si elimina il cattivo controllo, e si riduce la vulnerabilità del territorio a episodi come furti e altri reati occasionali».

Una specie di "osservazione attiva del paese". «Le ronde sono un'altra cosa, e per dirla tutta, sono anche illegali - ha chiarito invece il coordinatore laretti - ma la nostra iniziativa, basata sul controllo preventivo, ha scopo soprattutto dissuasivo». Camerin ha fornito al riguardo un esempio pratico: «Proprio qui a Sezzadio è capitato che qualche giorno fa una macchina sconosciuta girasse per il paese... a questo punto, correttamente, uno dei nostri operatori, incrociando il proprietario della vettura nella via in cui lui abitava, gli si è accostato e gli ha educatamente chiesto se cercava qualcuno o aveva bisogno di qualcosa. Si è così appurato che il signore in questione era un venditore di olio porta a porta, ma se fosse stato un malintenzionato, molto probabilmente vedendo che la sua presenza era stata notata avrebbe finito con l'andarsene via...».

Diverso è il discorso delle truffe "porta a porta", che si vanno progressivamente diffondendo nei nostri paesi. Nel corso della serata, sono stati ripetuti i consigli già illustrati la settimana precedente dal tenente dei Carabinieri di Acqui Terme, Ferdinando Angeletti, che aveva anche distribuito un opuscolo per sensibilizzare la popolazione e fornire consigli su come prevenire visite "indesiderate" (fondamentale, se qualche sedicente operatore di Enel, Acquedotto, o altro, ci fa visita a casa, non aprire ma effettuare prima un controllo sulla sua identità, anche semplicemente chiamando il 112 e facendo presente la situazione).

I malintenzionati sono avvistati: a Sezzadio, ogni finestra può nascondere occhi attenti e vigili. Meglio girare al largo.

Iscrizioni Istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto

Cortemilia. I genitori degli alunni della classe 5ª delle scuole primarie hanno tempo sino a **lunedì 22 febbraio**, ad iscriverli alla classe 1ª della scuola secondaria 1 grado (ex medie). Per iscriverlo il proprio figlio all'Istituto Comprensivo di Cortemilia - Saliceto è sufficiente registrarsi sul sito del Ministero dell'Istruzione all'indirizzo www.iscrizioni.istruzione.it per ricevere sulla propria casella di posta elettronica il codice personale di accesso al servizio delle IscrizioniOnLine. La segreteria dell'Istituto Comprensivo è a disposizione per eventuali chiarimenti e può effettuare per conto del genitore l'inserimento dell'iscrizione alle scuole dell'Istituto con il seguente orario: Segreteria di Cortemilia, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 14, il martedì e giovedì dalle ore 14 alle ore 17. Segreteria di Saliceto al martedì dalle ore 8 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30. Nel caso gli orari di apertura della Segreteria non fossero compatibili, si può telefonare ai numeri: 0173 81096 per Cortemilia, 0174 98036 per Saliceto. L'Istituto Comprensivo di Cortemilia - Saliceto, dirigente scolastico è il prof. Giuseppe Boveri, di Cairo Montenotte, conta 16 plessi per oltre 592 alunni con più di 90 docenti e 24 non docenti. 6 sono i plessi della scuola dell'Infanzia a: Cortemilia, Saliceto, Monesiglio, Camerana, Levice e Pezzolo Valle Uzzone. 7 i plessi della scuola Primaria a: Cortemilia, Catino, Saliceto, Monesiglio, Camerana, Prunetto, Castelletto Uzzone. 3 sono i plessi di scuola Secondaria di 1 grado a: Cortemilia, Saliceto, Monesiglio.

Successo al Carnevale

Il carro di Sezzadio vince anche a Valenza



Sezzadio. Sezzadio e i sezzadiesi si confermano "padroni del carnevale": dopo averse aggiudicato il Carnevale Bistagnese, il carro sezzadiese "Regina", ispirato alla disco music anni '70, si è imposto, sabato, anche alla sfilata di Valenza. Complimenti e congratulazioni agli artefici di questa vittoria sono stati espressi da tutto il paese.

A causa del maltempo niente sfilata sul carro

Carnevale a Morsasco al circolo Pro Loco



Morsasco. A causa del cattivo tempo, la festa di carnevale in programma a Morsasco domenica 14 febbraio ha dovuto affrontare un cambiamento di programma, ma può dirsi comunque pienamente riuscita. La pioggia ha impedito ai bambini di prendere posto sul carro allegorico e di percorrere in sfilata le vie del paese, ma la Pro Loco ha comunque trovato modo di allestire una bella festa all'interno del circolo, dove le mascherine hanno potuto trascorrere un pomeriggio in allegria fra coriandoli, stelle filanti e divertimento, fino al momentocloud della rottura delle pentolacce. A seguire, se non fossero bastati i dolcetti e le caramelle sprigionati dalle pentolacce appena aperte, ad addolcire la giornata ci hanno pensato le "bugie" della signora Anna, preparate per l'occasione.



Limite velocità su alcuni tratti S.P. 195

Rivalta Bormida. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato, sul territorio dei Comuni di Rivalta Bormida e Strevi, la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi", tra le seguenti progressioni stradali: dal km 17+194 al km 17+410, dal km 17+530 al km 18+193, dal km 18+705 al km 19+698.

Sabato 20 febbraio, alle ore 21

"Le serve" al teatro di Castelnuovo Bormida

Castelnuovo Bormida. Viola Mirmina (nella parte di Chiara), Ilaria Saccà (Solange), Nadia Del Frate (La Signora), che si assume anche la regia): queste le tre interpreti del *Le Serve*, spettacolo fuori abbonamento, prodotto da SpazioQua, che va in scena **sabato 20 febbraio** al Teatro del Bosco Vecchio di Castelnuovo Bormida, **alle ore 21**.

Biglietti a 10 euro. Prenotazioni telefonando ai numeri 3931 9129843 e 348 8238263, o scrivendo a teatrodeltboscovecchio@gmail.com.

Invito a teatro

"Le serve di Genet attraversano nel corso dell'opera un percorso umano totale. Senza lasciarsi sfuggire un'emozione, senza perdersi mai l'importanza di ogni momento.

L'attore non può che svuotarsi completamente e inesorabilmente di sé per fare spazio a questa grandezza, e così abbiamo cercato di fare - queste le note di regia - attraverso un lungo e difficile lavoro di abbandono delle tensioni e delle resistenze sia fisiche, che

emotive, e di lucida perdita controllo del personaggio.

Ecco due donne impazzite di bugie e claustrofobia. Un dramma che mette a fuoco il dolore e la rabbia dell'uomo moderno, rinchiuso nelle sue menzogne e nell'angoscia del proprio ruolo. Due donne disperate che usano il teatro come mezzo per sfuggire allo squalore della propria vita, per costruirsi una realtà immaginaria. Ma quando il gioco sfugge al loro controllo, il confine tra ciò che è vero e ciò che è commedia diventa sempre più labile. La femminilità è esasperata e repressa in un gioco di sottomissione e di desiderio di rivalsa nei confronti di un mondo sordo, gretto, diviso in classi troppo rigide.

Dove la bellezza è concessa solo alla ricchezza, l'eleganza alla borghesia, la felicità ai Signori. Ai servi rimane l'urlo del buio di una sordida e amata mansarda. Dal cui fondo proviene la voce di tutti noi, schiacciati dal peso della nostra normalità".

G.Sa

Alla struttura "Seghini Strambi e Giulio Segre"

A Strevi i cento anni di Domenica Ottonello



Strevi. Lo scorso 4 febbraio presso la struttura "Seghini Strambi e Giulio Segre" una grande festa ha celebrato il centesimo compleanno della signora Domenica Ottonello. Alla grande festa in onore della centenaria hanno partecipato tutti gli ospiti con i loro parenti, i sindacati di Acqui Terme, Enrico Bertero, e di Strevi, Alessio Monti, i componenti il Consiglio di Amministrazione e molti cittadini del paese.

Il sindaco di Strevi, Monti, ha consegnato alla signora Ottonello, una pergamena recante gli auguri dell'Amministrazione comunale da lui rappresentata, mentre il sindaco di Acqui, Bertero, ha consegnato alla signora una moneta d'argento, il "Tirolino", simbolo della città in cui la signora domenica ha sempre risieduto,

prima di trasferirsi, dieci anni fa, alla casa di riposo.

Nella struttura strevese, Domenica Ottonello vive appunto da ormai 10 anni, e i suoi familiari assicurano che si è sempre trovata benissimo.

Accorati ringraziamenti sono stati rivolti alle operatrici sanitarie, alle cuoche e alle infermiere, per come sanno gestire la permanenza degli ospiti e a tutto il personale, oltre che a Presidente e Consiglieri, per come hanno contribuito alla perfetta riuscita della festa.

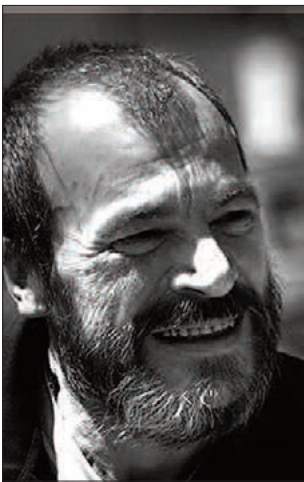
Dopo la santa messa, celebrata dal parroco don Angelo Galliano alle ore 15,30, gli ospiti della struttura si sono riuniti nel salone, per partecipare a un rinfresco corredato di una torta "chilometrica", apprezzata da tutti i presenti.

A Merana limite velocità su tratti della S.P. 30 "di Valle Bormida"

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana. La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Un grave lutto per Rimbombo e Bosco Vecchio

Enzo Buarnè e quel viaggio verso l'alto mare



Castelnuovo Bormida. Anche la Chiesa Collegiata di Novi - in occasione del rosario piena di gente, anzi traboccante, tutti col fazzoletto agli occhi; con un nuovo sentito omaggio per le esequie - ha testimoniato la gravità della perdita. E non solo per il teatro.

"Perché Enzo Buarnè sapeva far politica senza esser politico; si comportava da sindacalista non ricoprendo ufficialmente quel ruolo; sensibile all'ambiente, e alla difesa della natura, neppure si poteva, con rigidità, definire ambientalista": questo un ritratto che li abbiamo colto, e che inseriamo in articolo.

Insomma: da un lato la scelta dell'impegno. E dall'altra quella della fantasia. Perché tanta vita è stata quella dedicata all'arte del teatro.

Si: si può dire. Tanta gente - dopo averlo applaudito, o ascoltato, o letto - davvero gli voleva bene.

Tra incanti e destino

Nulla di più di letterario di una imbarcazione. Sin dalle origini. Tra vele bianche e nere. E le magie di "quella che donò Merlino/ a la valente donna d'Avalona".

Tra vaseletti danteschi, e barche che passano, col Petrarca, colme d'oblio. Il repertorio è davvero sterminato, e incrocia Melville e Mallarmé, i battelli ebbri di Rimbaud e gli isolotti che nuovi Ulisse scartano, rinunciando però al riposo del porto.

Ma basta spostarsi di qualche parallelo a nord, ed ecco che compaiono, insieme con le tradizioni gallesi e irlandesi, i vascelli fantasma: dal *Das Narreschiff* di Sebastian Brant a Coleridge, elemento simbolico

co legato all'aldilà. Con orizzonti visionari che anche Mario Luzi, da noi, coltiva: "Amici ci aspetta una barca e dondola/ nella luce ove il cielo s'inarca... Amici, dalla barca si vede il mondo/ e in lui una verità che precede/intrepida..."

Viaggi di creazione. E viaggi finali. Davvero conclusivi.

Anche Enzo Buarnè, riguardo al tema, non ha rinunciato a offrire un suo contributo: "Siamo una nave che se va portando via qualcosa, lasciando qualche cosa, perché qualcosa sempre rimane prima che sia soltanto mare".

Ora, dopo aver appreso della morte, qualche giorno fa, sabato 13 febbraio, a 54 anni, di questo attore e regista novese (li viveva e lavorava, non solo per il teatro: ma è giusto ricordare che le sue opere più volte sono state in cartellone al "Giacometti"), ben conosciuto in Valle Bormida, lui fondatore del Teatro del Rimbombo, 25 anni fa, e della bella realtà del Teatro del Bosco Vecchio di Castelnuovo Bormida, ora, davvero il primo pensiero è quello - in coerenza con le sue parole - di riflettere sul suo lascito.

Sorridente come quella *Trilogia del Sorriso* che si apre con la commedia grottesca *Cabarenoir*. E che dire della esilarante *Ereside?* E poi ancora de *C'era una volta il giorno dopo* (con le canzoni di Andrea Robbiano), in cui la favola di Pinocchio è presa a pretesto per parlare di salute, biotecnologie, farmaci da prescrivere in continuazione, di disoccupazione, di indifferenza moderna alla criminalità... Oppure della tragedia *Von Blau...*

Era capace di mettere a frutto la lezione di Bertold Brecht, ma soprattutto di accendere le passioni per questa arte del gesto e della parola.

E a lui i colleghi - e tanti con lui hanno scoperto il fascino del teatro -, a cominciare da Laura, nella lavoro e nella famiglia fedele e instancabile compagna, sottolineano quella capacità, di pochi, di "fare poesia" (nel senso più largo del termine) e "nel rendere bello il mondo".

Il sogno del Teatro di Castelnuovo, divenuto realtà - splendida e preziosa - è più di un qualcosa che rimane. Che rimane "prima che sia soltanto mare".

G.Sa

I versi sono di Andrea Robbiano

Una poesia per i sogni del signor Naif

Acqui Terme. Grazie alla gentile segnalazione della sig.ra Maria Rosa Pesce, che ringraziamo, siamo in grado di proporre ai lettori de "L'Anco- ra" il testo poetico con cui Andrea Robbiano ricorda la figura di Enzo Buarnè.

Nessuno aveva mai visto dormire il signor Naif. Dei suoi sogni però tutti sapevano//.

Tutti avevano giocato con i suoi sogni, tutti ne avevano respirato la magia. Alcuni sogni sono così spessi che se vuoi li puoi mangiare. Puoi farci una barca di carta, salpare e navigare. Con alcuni sogni ci puoi costruire case, aeroplani ad elica//.

Il signor Naif coi suoi sogni ci costruiva funi. Ponti di stoffa per far incontrare persone. Anime lontane, a volte perse, che mai si sarebbero incrociate, che mai si sarebbero abbracciate/ senza i suoi sogni caldi sulle spalle//.

Ma nessuno lo aveva mai visto dormire. Là dove lui li costruiva, con una mano sulla

fronte per cullare i pensieri/ e una sigaretta tra le dita per non prendersi troppo sul serio. Nel posto segreto dove aveva già scritto la sua fiaba preferita. Quella dove il Signor Naif diventa Re e fa durare la notte di più/ per poter scrivere ancora/ incontrare ancora/ ridere a perdersi/ e abbracciare l'alba/ fino a svenirci dentro//.

Il giorno in cui s'addormentò tutti andarono a guardare. Era così bello il signor Naif, era bello anche quando dormiva. E tutti restarono a guardarlo incantati/ e non si accorsero/ che tutto intorno/ il signor Naif aveva lasciato i suoi sogni/ a ballare, a cantare, a ridere con voce roca, con gli occhi chiusi/ a disegnare nuovi ponti di stoffa/ per farci incontrare ancora//.

Continua a dormire, fratello mio, dormi a più non posso/ dormi senza ritegno//.

Noi si continua a giocare coi tuoi sogni. Lo giuro, Enzo//.

Là nella tua notte che non avrà mai fine.

A cura di G.Sa

A inizio gennaio gli stessi abitanti di un anno fa

Castelnuovo: situazione demografica cristallizzata



La chiesa parrocchiale dei “Santi Quirico e Giulitta”.

Castelnuovo Bormida. Nulla è cambiato, almeno in apparenza: all'inizio di gennaio 2016, Castelnuovo Bormida ha esattamente la stessa popolazione che aveva all'inizio del 2015: 668 abitanti, fra l'altro distribuiti esattamente come lo scorso anno (319 maschi, 349 femmine).

Secondo i dati forniti dagli uffici comunali, quindi, il quadro demografico di Castelnuovo Bormida appare di assoluta stabilità, quasi cristallizzato, anche se poi, analizzando bene in profondità i dati stessi, qualche spunto di riflessione emerge ugualmente: per esempio appare evidente il notevole calo delle nascite, scese dalle 7 del 2014 (1 maschi, 6 femmine) alle 2 soltanto del 2015 (1 maschi, 1 femmina).

Il calo della natalità è compensato parzialmente dal calo della mortalità: i decessi sono scesi dagli 11 del 2014 ai 9 del 2015 (2 maschi, 7 femmine). Il dato più interessante emerso nel corso dell'ultimo anno però

riguarda il saldo migratorio: dopo una annata decisamente sottotono nel 2014 (20 immigrati, 24 emigrati), i numeri si sono repentinamente alzati nel corso del 2015, quando in paese sono arrivati 40 nuovi cittadini (22 maschi, 18 femmine) e hanno lasciato Castelnuovo in 31 (21 uomini, 10 femmine), con un saldo positivo di +9.

Al di là delle quantità dei flussi, resta sostanzialmente stabile anche la presenza degli stranieri, che passano dai 64 di fine 2014 ai 69 di fine 2015, per una percentuale del 9,5%. In paese, i più numerosi sono i romeni (24), seguiti da ecuatoriani (9) e albanesi (4).

In ultimo i dati relativi ai matrimoni: nel 2015 ne sono stati celebrati 5, tutti però con rito civile: nessuno ha voluto sposarsi in chiesa, e a questo punto è davvero curioso il “record personale” del parroco, don Eugenio Caviglia, che nei due paesi di sua competenza, nell'ultimo anno, non ha potuto celebrare nemmeno un rito matrimoniale.

La popolazione sale a 1086 abitanti

A Cremolino nel 2015 più nascite che decessi



Cremolino. Aumenta, sia pure lievemente, rispetto ad un anno fa, la popolazione di Cremolino.

Il paese guidato dal sindaco Mauro Berretta fa dunque segnare un trend demografico in controtendenza con quanto accade nel resto del territorio: nei dati forniti dagli uffici comunali e aggiornati all'1 gennaio 2016, in paese risultano infatti residenti 1086 abitanti (554 maschi, 532 femmine), contro i 1082 dello scorso anno, con un incremento di 4 unità.

La grande novità però, è che l'incremento di Cremolino è direttamente legato al miglioramento del tasso naturale: quest'anno, e questa è veramente cosa rara per un piccolo paese, le nascite hanno superato i decessi: infatti, in paese nel 2015 sono nati 9 bambini (4 maschi, 5 femmine, esattamente come nel 2014), ma sono morte solamente 8 persone (2 maschi, 6 femmine), contro le 14 dell'anno precedente.

Ad un saldo demografico positivo, fa riscontro un saldo

migratorio anch'esso positivo, sebbene per piccoli numeri: nel corso del 2015, infatti, hanno scelto di vivere a Cremolino 44 nuovi cittadini, mentre in 41 hanno deciso di lasciare il paese.

Resta quasi identica, invece, la quota dei residenti stranieri: a inizio 2015 erano 63, a inizio 2016 se ne contano 64, per una percentuale che è sempre pari al 5,8%, fra le più basse dell'Acquese.

Fra gli stranieri di Cremolino, la parte del leone la fanno i romeni, presenti in 27, seguiti dai macedoni (11) e da marocchini e polacchi (5).

Per ultimo, il dato relativo ai matrimoni: Cremolino, anche per la presenza del bellissimo santuario della Bruceta, è una delle mete preferite dai giovani sposi, e anche nel 2015 i matrimoni celebrati in paese sono stati numerosi: ben 8. Un po' a sorpresa, però, solo 3 coppie hanno scelto il rito religioso, mentre in 5 hanno preferito sposarsi con rito civile.

Nella foto il Santuario di Nostra Signora della Bruceta.

Sabato 20 febbraio organizzato da “La Turtàgna”

A Grognardo la festa del “Carnevale... a premi”

Grognardo. Fervono gli ultimi preparativi a Grognardo per la prima festa del “Carnevale... a premi” di sabato 20 febbraio organizzata dall'associazione “La Turtàgna” di Grognardo, con la partecipazione della Pro Loco e il patrocinio del Comune.

Alle 10.30 si aprirà il mercatino scelto con cura dagli organizzatori (artigianato, piccolo antiquariato, libri, giocattoli, fiori, erbe aromatiche, spezie, tè, miele e altri prodotti alimentari) e la consueta lotteria di beneficenza mentre la Proloco di Grognardo, l'Associazione La Turtàgna e la caffetteria e alimentari “La Butega di Gabry” prepareranno farinata, frittelle salate, frittelle dolci, panini, bugie di carnevale, cioccolata calda, vin brulé, caffè, bibite e formaggi, un menù anche per chi vuole pranzare in nostra compagnia.

Per le ore 14.30 la giuria assegnerà un numero di partecipazione a tutte le maschere (adulti, bambini e cani), un “truccabimbi” completerà per chi vuole il proprio travestimento e il clown “Gio” intratterrà con i suoi scherzi. Tutti pronti poi per la sfilata accompagnata dai carri che hanno gentilmente accolto il nostro invito.

Al termine della sfilata la giuria premierà 5 maschere: 2 bambini con premi in buoni spesa offerti da “Compagne di scuola” (un premio di consolazione sarà offerto a tutti i bimbi da “Il Giocartolaio”), 2 adulti con premi in buoni offerti dall'erboristeria “L'Ariundèina” e un



premio per il cane con la maschera più simpatica offerto da “Pes” di Acqui.

La festa si concluderà con la rottura della classica “pentolaccia” senza tralasciare un ultimo giro per i banchi del mercatino. In caso di maltempo la festa slitterà a sabato 27 febbraio.

Per informazione: Associazione “La Turtàgna” tel. 333 6056520, 328 4376106. Nella foto il clown “Giò”.

Venerdì 29, alla Tenuta Cannona di Carpeneto

Nocciolo e aggiornamento pratiche agronomiche



Carpeneto. Alla Tenuta Cannona (Centro sperimentale per la Vitivinicoltura) in località Cannona 518 a Carpeneto, si terrà un incontro su «“Nocciolo” aggiornamento delle pratiche agronomiche», **venerdì 19 febbraio**, alle ore 9.30.

La coltivazione del nocciolo in Piemonte interessa una superficie di oltre 17.000 ettari, di cui 1426 in Provincia di Alessandria, estensione più che doppia rispetto a quella rilevata dall'Istat nel 2000 e in continua crescita. Nell'ultimo decennio nuovi impianti di nocciolo hanno iniziato a diffondersi in pianura, dopo aver interessato tutte le zone collinari della Regione in sostituzione di colture di pieno campo sempre meno redditizie. L'incentivazione degli impianti è stata stimolata dall'incremento mondiale della domanda di nocciolo nei settori merceologici tradizionali ed in nuovi destagionalizzati, fatto che lascia supporre prospettive economiche di crescita di questa filiera. Le pratiche agronomiche corrette dovranno quindi essere adeguatamente e tecnicamente supportate per garantire produzioni elevate, costanti e di buona qualità. In quest'ottica Agrion – Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo svi-

luppo tecnologico dell'agricoltura piemontese - in collaborazione con la Federazione Provinciale Coltivatori Diretti, la Confagricoltura e la Confederazione Italiana Agricoltori di Alessandria, ha organizzato l'incontro tecnico – pratico “Nocciolo Aggiornamento delle pratiche agronomiche” che si terrà presso il Centro Sperimentale per la Vitivinicoltura a Carpeneto. All'introduzione teorica sulla coltivazione e sulla potatura, svolta dal dott. Claudio Sonnatì ricercatore della Fondazione Agrion e socio della Confraternita della Nocciola “Tonda Gentile di Langa” di Cortemilia, presso il Centro Sperimentale, seguiranno momenti di approfondimento direttamente nei noccioli di alcune aziende della zona per garantire una corretta gestione pratica della potatura. Per consentire la partecipazione del maggior numero di imprenditori, l'incontro verrà replicato presso il Centro Sperimentale Agrion di Carpeneto venerdì 26 febbraio, sempre con inizio alle ore 9.30. Egratita la prenotazione telefonando, in orario di ufficio, al numero 0143 – 85121 oppure via email all'indirizzo: e.paravidi-no@agrion.it. In caso di maltempo gli incontri tecnici verranno rimandati.

Festeggiato da nipoti, amici e Comune

Ponzone, i 100 anni di Giovanni Carozzi



Ponzone. Il signor Giovanni Carozzi di Ponzone, nella sua amena residenza festeggia, in piena vitalità, il raggiungimento di venti lustri!

Circondato dall'affetto degli affettuosi nipoti, di amici e dall'istituzione comunale (nelle persone del vice sindaco Paola Ricci e del consigliere Mauro Ravera), all'arzilla neo centenaria il comune di Ponzone dedica una apposita targa per celebrare questo felice evento.

A Giovanni cento auguri di un sereno proseguimento...



Martedì 23, biblioteca Cassine, presentazione libro

“Il vitellino Teo...” e il tema della dislessia

Cassine. Martedì 23 febbraio, alle ore 15 presso la Biblioteca Comunale “Ettore Amerio” nella Sala Gabutti di Cassine, si terrà la presentazione del libro *Il vitellino Teo, nonno Toro e le formiche birichine*, in collaborazione con la Scuola Primaria di Cassine “Istituto Comprensivo Norberto Bobbio” e il Comune di Cassine.

Il libro, edito dalle Impressioni Grafiche di Acqui, scritto a due mani da Silvano Bertaina e Chiara Camia, pedagogista e magistralmente illustrato da Ivano A. Antonazzo, affronta in modo delicato il tema della dislessia. Descrivendo i problemi che incontrano il protagonista Teo e i suoi cari nel riconoscere le difficoltà e a superarle.

Il vitellino Teo guardava gli altri vitellini che si rincorrevano nell'erba alta di PratoGioioso.

Di solito lui, proprio lui che correva così veloce, non partecipava mai a quelle galoppe felici: tutto questo per via del fatto che non riusciva a fare Mooou come tutti quanti...

Questa situazione diventa un'occasione per raccontare una storia.

“Il vitellino Teo, nonno Toro e le formiche birichine” è una delicatissima storia scritta da Silvano Bertaina e Chiara Camia, magistralmente illustrata da Ivano Antonazzo, che descrive i problemi che incontrano il protagonista Teo e i suoi cari nel riconoscere le sue difficoltà e nell'affrontarle.

Il libro rientra in un progetto editoriale avviato dalla casa editrice Impressioni Grafiche che si propone di affrontare il tema della malattia dei bambini attraverso storie capaci di far vivere dall'interno le emozioni, i sentimenti e le situazioni che determinate condizioni costringono a vivere, ma anche a leggerezza e la normalità che scaturiscono da nuovi equilibri. Una situazione che viene vista dall'esterno con ap-



preensione e paura e che sortisce in distacco e isolamento, ma che più che mai ha bisogno di ritrovare accoglienza e una normalità nella sua straordinaria. Sono proprio l'isolamento e l'emarginazione che rischiano di diventare la vera malattia.

“Il vitellino Teo...” è il secondo volume di questa collana che ha visto la sua inaugurazione con “Effetto Christian” la storia di un bambino affetto da SMA 1. Saranno presenti all'evento Silvano Bertaina e Chiara Camia con l'intento di avvicinare e far comprendere sia ai genitori che ai bambini questa problematica riguardante il disturbo dell'apprendimento che per anni è stato velocemente archiviato come ritardo o disturbo del comportamento.

Diagnosi e giudizi hanno spesso condizionato la vita di coloro che ne sono affetti e di quelli che li circondano: familiari, insegnanti, amici. È fondamentale diagnosticare precocemente tale disturbo affinché si possa intervenire in modo adeguato evitando che questo degeneri in problemi di autostima e socializzazione.

Il progetto è stato sostenuto, oltre che dal Centro Medico 75° di Acqui attraverso l'Equipe medica che si occupa dei disturbi specifici dell'apprendimento la dott.ssa Laura Siri e il dott. Danilo Diotti, da Agesc (Associazione Genitori Scuole Cattoliche) e da Rinaldi Implants.

Molare, limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 “del Turchino”, dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Venerdì 19 febbraio alle ore 21,15

Sassello, il film Everest al cinema parrocchiale

Sassello. Nel maggio 2015 l'Associazione Teatro di Sassello aveva parlato di un ambizioso progetto finalizzato alla riapertura del cinema. Ebbene: oggi quello che a maggio era solo una speranza è diventato realtà. Se gli elevati costi della conversione al digitale delle sale cinematografiche avevano imposto, soprattutto nei piccoli centri, la chiusura di molte sale, facendo venire a mancare un importante punto di riferimento culturale, Sassello, paese di circa 1800 abitanti, è invece andato in controtendenza. Così, finalmente, i giovani di oggi hanno potuto apprezzare un'abitudine che è stata della scorsa generazione: la comodità di vedere un film al cinema proprio nella nostra cittadina. Venerdì scorso, infatti, grazie proprio all'Associazione Teatro di Sassello e ad alcuni finanziatori, il cinema è tornato a vivere dopo anni di chiusura.

La pellicola scelta per il "debuto" è stata "Il Ponte delle Spie" con Tom Hanks; la proiezione è stata preceduta da qualche parola di ringraziamento e seguita da un piccolo rinfresco. Sabato è poi stata la volta di Checcho Zalone e del suo "Quo Vado?" al termine del quale, per festeggiare, si è nuovamente brindato alla riapertura del cinema.

La sala di proiezione, come detto, non era più operativa da anni, ed è tornata in funzione grazie agli sforzi economici dello stesso Comune, di Filse, del Consorzio per tutela e la conservazione del sottobosco "Sassello" nonché di diversi cittadini e turisti che hanno

versato il loro contributo ma, soprattutto, grazie al lavoro dell'"Associazione Teatro di Sassello" che, proprio grazie alle offerte ed i finanziamenti ricevuti, ha realizzato la digitalizzazione della sala, e che ora si occuperà di gestirla.

Questa settimana il film: Everest, spettacolo unico venerdì 19 febbraio alle ore 21,15. Everest è un film del 2015 che dura 121 minuti, per la regia di Baltasar Kormákur e questa la trama: il 10 maggio 1996: due gruppi di scalatori si accingono ad affrontare la montagna più alta del mondo. Ma arrivati al campo base lo trovano sovraffollato da altre spedizioni. Questo complica e aumenta le difficoltà della spedizione. Per accelerare i tempi i due gruppi decidono di proseguire insieme, ma la differenza preparazione alpinistica rallenta la spedizione ritardando il raggiungimento della vetta, fino a quando vengono travolti da una delle più feroci tempeste di neve mai viste, che tenderanno di superare in una corsa contro il tempo per la sopravvivenza... Il film denuncia le ascensioni turistiche di massa e polemizza sulla globalizzazione del viaggio che spesso violenta la natura e i popoli che incontra. Evidenza inoltre come le spedizioni commerciali trascendano quella che è la filosofia della montagna e dell'alpinismo.

Chi volesse essere aggiornato sulla programmazione, realizzata anche attraverso la consultazione degli spettatori, visitare la pagina Facebook "Associazione Teatro di Sassello".

Il maggior affluente di destra del torrente Erro

Ponzone, la bella oasi faunistica di Rio Miseria



Ponzone. Spesso e volentieri in questa nostra "strana" nazione gioielli faunistici e floreali sono celati agli occhi di una vasto comprensorio di potenziali interessati e riservato, unicamente, ad incalliti del settore...

È il caso del bacino del "Rio Miseria" un'oasi faunistica (con nessun grado di protezione) distribuita su oltre due ettari di superficie inglobata, per la maggior parte, nel territorio del comune di Ponzone e debordante (per un breve tratto) in quello, limitrofo, di Pareto.

Il rio Miseria è il maggior affluente, di destra, del torrente Erro e la cui fonte (o fonti) trova origine dal comprensorio montano del Bric Berton. Questo breve corso d'acqua, in meno di sette chilometri, da un'altitudine di oltre 700 metri confluisce nel suddetto torrente nei pressi della località Fondofler, a quota 280.

Lungo le aspre pendici attraversate si riscontrano importanti affioramenti quali le "serpentini": strutture geologiche derivate dalla trasformazione di rocce ignee.

Questo particolare substrato roccioso impone un aspetto caratteristico allo sviluppo vegetativo rendendo il paesaggio, specie nei periodi secchi, estivi estremamente brullo in cui, assolute protagoniste, sono proprio queste strutture risaltanti in un pregevole colore rossastro; strutture che emergono e dominano, incontrastate,

la vallata.

La superficie boschiva composta, prevalentemente, da querceti (rovere e, in minor parte, roverella con rare interruzioni di castagneti e macchie di pini marittimi), trova spazio, solo a tratti, nel comprensorio del Miseria accompagnata da una serie di piante a sviluppo arbustivo, rare nel territorio piemontese.

Di assai rilevanza sono sia la presenza di una particolare quercia sempreverde (Quercus crenata), che di alneti di ontano nero e di numerose specie di orchidee contenute all'interno di questa prateria xerica, peculiare più di luoghi desertici che montani...

Ma è la parte faunistica a fare di questo luogo un'oasi veramente speciale.

Ad iniziare da numerose specie di natrice (comunemente, biscia o serpe) in cui si riscontra la presenza dei generi della "tassellata", della "vipera" e di quella detta "dal collare". Presente è anche il colubro di Esculapio (per i non addetti, Saettone) un serpente della famiglia dei colubridi. Si prosegue con il "tritone appenninico" una salamandra di antichissima progenie, risalente all'era glaciale e la rana "ridibonda" di origine Balcanica, presenza più unica che rara, in Piemonte.

Numerose le specie ittiche presenti nelle acque del Miseria e dell'Erro: il barbo comune, la lasca, il cobite, il vairone, l'anguilla, il cavedano, la trota fario, ed il ghiozzo di fiume, quest'ultimo meritevole d'essere inserito tra le specie di importanza comunitaria.

Aggiungendo a questa ricchezza faunistica e floreale un paesaggio unico e mozzafiato è facilmente comprensibile come il comprensorio del rio Miseria sia assunto al valore di Sito di Interesse Comunitario (S.I.C.) ossia un luogo che la stessa Europa considera prioritario, per le autoctone caratteristiche, nella conservazione e nella valorizzazione. L'Europa...

a.r.

Coldiretti Asti incontri con gli agricoltori

Otto riunioni nelle principali zone agricole dell'Astigiano, coinvolgeranno la base associativa di Coldiretti. Si è cominciato martedì 2 febbraio a San Damiano d'Asti per proseguire poi mercoledì 3 a Nizza Monferrato, e poi in altri comuni: Vesime, Cortanze, Asti, Canelli, Moncalvo e Villanova.

Queste consultazioni della base, una sorta di stati generali, definiranno la linea sindacale dell'organizzazione maggiormente rappresentativa del territorio e del settore primario. L'analisi della situazione non può che partire dallo stato di attuazione del progetto Coldiretti per le imprese e per il Paese: "Una filiera agricola tutta italiana".

Tutti gli incontri si tengono in orario serale, a partire dalle ore 20,30 secondo il seguente calendario (nella nostra zona): dopo Vesime - Valle Bormida, martedì 9 febbraio, presso Municipio in piazza Vittorio Emanuele II n. 16. **Canelli, martedì 23 febbraio**, presso ufficio Coldiretti in via Cassinasco 11/13.

Incontri di preghiera nella canonica di Merana

Merana. Sono sospesi gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, e ogni altra attività, nella casa di preghiera "Villa Tasara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153).

Alla domenica si svolgeranno due incontri al mese, la 2ª e 4ª domenica, presso la casa canonica di Merana. L'incontro prevede la celebrazione, alle ore 11, della santa messa, nella parrocchiale di "S. Nicolao" e dalle ore 14,30, nella casa canonica di Merana, preghiera e insegnamento. Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per informazioni tel. 340 1781181.

Miogliola, nozze d'oro per Euro ed Ermida Bo



Pareto. Domenica 14 febbraio, a Miogliola in una chiesa gremita di fedeli, Euro Bo e Ermida Assandri hanno celebrato il 50° anniversario del loro matrimonio. Circondati da figli, nipoti, parenti e numerosi amici, hanno rinnovato gli impegni solennemente assunti davanti all'altare in quel lontano 12 febbraio 1966 quando, nella stessa chiesa dedicata a San Lorenzo, avevano unito le loro vite in un vincolo indissolubile. E al Signore si è elevata la loro sincera preghiera di ringraziamento: «Benedetto sei tu, o Padre, perché ci hai benignamente assistiti nelle vicende

liete e tristi della vita; aiutaci con la tua grazia a rimanere sempre fedeli nel reciproco amore, per essere buoni testimoni del patto di alleanza in Cristo Signore».

Il parroco ha augurato agli sposi ogni bene con le parole del poeta Khalil Gibran: «Voi siete sbocciati insieme e insieme starete per sempre. Insieme, quando le bianche ali della morte disperderanno i vostri giorni. Insieme nella silenziosa memoria di Dio. Vi sia spazio nella vostra unità e tra voi danzino i venti dei cieli».

Tanti auguri anche dai lettori di L'Ancora.

Carnevale a Mioglia dedicato ai bambini



Mioglia. Carnevale a Mioglia domenica 14 febbraio dedicato ai bambini. La manifestazione ha sfiorato in Quaresima, come è successo in altre località, anche a causa delle avverse condizioni atmosferiche. Una giornata decisamente uggiosa, che minacciava pioggia, non ha impedito la sfilata dei carri per le vie del paese, seguiti da una folla di bimbi festanti. Erano soltanto tre i carri, ma sono bastati per creare un clima di sana allegria: uno è stato allestito dalla Pro Loco e dalla Croce Bianca, un altro dall'associazione miogliese «Bimbinsieme» e un 3° è arrivato dalla Ferriera di Montenotte. Non è neppure mancato il 1° premio che è stato assegnato al «Macinino», una suggestiva costruzione frutto della collaborazione tra Pro Loco e Croce Bianca. I carri di Mioglia parteciperanno alla sfilata di carnevale a Giusvalla di domenica 28 febbraio.

Domenica 21 nei bei paesaggi del Geoparco

Nel Parco del Beigua 1° contest fotografico

Sassello. I paesaggi del Beigua protagonisti del 1° concorso fotografico nel Geoparco Unesco: Landscapes.

L'Ente Parco del Beigua organizza il 1° contest fotografico dedicato ai magnifici panorami che caratterizzano il Geoparco, da poco diventato il 3° sito Unesco della Liguria. Dall'alba di domenica 21 febbraio fino all'ora di pranzo fotografi professionisti e semplici appassionati potranno muoversi liberamente lungo l'Alta Via dei Monti Liguri, nel tratto compreso tra Pratorotondo e il Passo del Faialto, per fermare in uno scatto i contrasti di un territorio unico racchiuso tra i crinali e la costa e catturare i le magie di luce del giorno che nasce.

Il ritrovo per i partecipanti al contest sarà presso il Punto Informativo del Parco del Beigua in località Pratorotondo, dove nel pomeriggio si riunirà la giuria, presieduta da Marco Bertolini, fotografo naturalista e Guida Ambientale Escursionisti-

stica del Parco, per scegliere le 3 immagini più belle che saranno premiate con pubblicazioni e prodotti tipici del Geoparco del Beigua. Gli scatti migliori saranno poi pubblicati sui canali di comunicazione del Geoparco (sito web, social network). La partecipazione al concorso è gratuita, previa iscrizione obbligatoria entro le ore 12 di **sabato 20 febbraio** al numero 393 9896251 oppure via mail: CEparcobeigua@parcobeigua.it, comunicando nominativi e recapiti dei partecipanti. Il regolamento del contest è disponibile sul sito www.parcobeigua.it

L'iniziativa è inserita nel progetto regionale "Costruiamo una Liguria Verde Sicura e per Tutti" 2ª edizione.

Parco del Beigua - Unesco Global Geopark, via G. Marconi 165, 16011 Arenzano (GE), tel. 010 8590307, fax 010 8590308, 393 9896251, www.parcobeigua.it, tuismo@parcobeigua.it.

Ponzone prepara una grandiosa festa di carnevale

Ponzone. Sotto l'egida dell'amministrazione comunale, domenica 28 febbraio, Ponzone vivrà il suo personale carnevale la cui data si distingue da quelle canoniche, imposte da un calendario civile e religioso. Ad iniziare dal primo pomeriggio festivo, presso la struttura municipale "La Società" (garantendo, quindi, lo svolgimento in caso di maltempo), i piccoli ponzonesi ed anche quelli di "superiore statura" possono dare sfogo a "frizzi e lazzi" in un colorato ed accogliente ambiente, degustando bevande e dolci produzioni connesse al periodo carnevalesco, fino ad inebriarsi in uno scatenato Nutella Party! Ingresso assolutamente vietato ad animi tristi, facce grigie e maniaci della dieta...

Velocità limitata sulla S.P. 197

Carpeneto. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità massima 50 km/h lungo la SP n. 197 "Carpeneto - Rivalta Bormida" dal km. 2+110 al km. 2+950, rendendola nota al pubblico a mezzo dei segnali regolamentari da porsi in opera e cura e spese di questa Provincia.

Calcio serie D girone A

Il gol dell'ex Roumadi nega all'Acqui la vittoria

Acqui 1 - Argentina 1
Acqui Terme. Finisce con un pareggio, la sfida di Acqui fra i Bianchi e l'Argentina dei tre ex: mister Nicola Ascoli, ora sulla panchina taggiasca, il centravanti Loreto Lo Bosco, e soprattutto Yanis Roumadi, autore del gol del pareggio ligure. Il risultato va considerato tutto sommato giusto: in una partita equilibrata, in cui i liguri hanno costruito il maggior numero di occasioni da gol, ma i bianchi, in vantaggio sino a 5' dal termine, sono la formazione che più è andata vicina alla vittoria. Di sicuro, il fatto che il pari sia giunto in extremis, a seguito di un errore individuale, e al termine di una gara che l'Acqui ha giocato con personalità e cuore, rappresenta un valido motivo per recriminare sulla mancata vittoria, che avrebbe dato ai bianchi tre punti fondamentali per rilanciare le loro chance di salvezza.

Partita fisica, intensa, non bella ma comunque ricca di spunti: l'Argentina prova il 3-5-2, con Lo Bosco e Trimarco in avanti, l'Acqui si chiude profondo in un 4-1-4-1 pensato per cercare spazi alle spalle della difesa avversaria. Primo tempo con poche occasioni (giusto una punizione di Costantini al 24° e poi un salvataggio di piede del solito, ottimo Scaffia, su Lo Bosco al 40°); più vivace la ripresa, che vede l'Acqui più presente in fase di ripartenza, e sono proprio i "nostri" a passare al 57°: angolo di Giambarresi da sinistra, palla che taglia l'area, e viene raccolta sulla destra da Giordani: controcross e al centro, in mischia, Anibri ci mette il piedone: 1-0 e primo gol del centrocampista in serie D.

L'Argentina non vuole perdere: Lo Bosco ci prova da tutte le posizioni, ma Scaffia pare imperforabile, e la partita ormai si avvia alla fine. Se non che, all'86°, ecco l'inatteso pari. Cerutti, in generoso ripiegamento, recupera palla vicino alla linea laterale, ma non la rinvia, la riperde e commette fallo. Sulla punizione, sventa Roumadi e insacca, venendo poi sommerso da insulti, ed epiteti da parte del pubblico acquese.

Tre minuti dopo, ci sarebbe anche il raddoppio di Leo, fortunatamente annullato per fuorigioco (che non c'era...). Poi l'ultima emozione: Giambarresi vince un tackle e arriva sul fondo a sinistra: cross teso e dall'altra parte Cerutti potrebb-



Il gol di Anibri.

be riscattarsi: basta chiudere in rete la volee. Anzi, basterebbe, perché l'esterno sbaglia. Finisce 1-1 ed è un'altra occasione perduta.

Hanno detto. Buglio: «Nell'ultimo mese e mezzo la squadra è cresciuta, ma alla fine per un motivo o per l'altro, i punti sono sempre troppo pochi. Roumadi? Gioca per l'Argentina, ha fatto il suo dovere. Il gol è colpa nostra».

Ascoli: «In estate ho lasciato Acqui, rilasciando dichiarazioni a tutela prima di tutto della tifoseria, che avrebbe meritato una situazione societaria migliore... ora sono un tesserato dell'Argentina, e mi è stato chiesto di centrare i playoff per ottenere la riconferma... per questo ho inserito la quarta punta, non certo per spregio ad Acqui e all'Acqui».

M.Pr

Le nostre pagelle

Scaffia: Solita "partitona" con due o tre parate superlative. Sul gol non può nulla. *Buono.*

Benabid: Attento in marcatura, tranne forse sul gol di Roumadi, che però è molto più alto di lui. *Sufficiente.*

Simoncini: Prestazione senza sbavature. *Più che sufficiente.*

Severino: Vale per lui quanto detto per Benabid, ma per tutta la partita si distingue su un brutto cliente come Lo Bosco. *Più che sufficiente.*

Giambarresi: Corre fino al 93°, e nel finale offre un cioccolatino a Cerutti. Che non lo scarta. *Più che sufficiente.*

Genocchio: Sprona e rincuora i compagni. Con le parole e con l'esempio. *Più che sufficiente.*

Giordani: Gli urlacci di Genocchio in avvio di partita gli fanno bene. *Più che sufficiente.*

Anibri: IL MIGLIORE: Sempre nel vivo dell'azione, insacca il suo primo gol in serie D. Peccato che esca acciaccato. (82°) **Iannelli:** entra lui e la squadra si mette a 5).

Anania: Tanto lavoro oscuro, ma limita il temuto Costantini. *Più che sufficiente.*



Noarman Anibri

Piovano: Lontano dalla miglior condizione. Gli serve tempo. *Appena sufficiente.* (46°) **Cerutti:** un suo errore causa il gol dell'1-1, poi ha la possibilità di rifarsi, ma sbaglia da pochi passi. *Insufficiente.*

Lombardi: Anonimo. *Insufficiente.* (54°) **Casone:** si batte, ma conclude poco: *Appena sufficiente.*

Buglio. Al gol del pari si agita in panchina con la voglia di mangiarsi unghie, dita, mani, e anche un pezzo di avambraccio. La squadra è cresciuta, la classifica langue. La tattica comunque era giusta.

Domenica 21 febbraio

Un Chieri decimato sulla strada dei Bianchi

Acqui Terme. Anche se le vicende societarie sullo sfondo destano più di qualche preoccupazione, l'Acqui calcio, inteso come squadra, insiste nella sua rincorsa ad una difficile salvezza.

Domenica 21 febbraio il calendario propone una difficile trasferta sul campo del Chieri, formazione partita per tentare il salto di categoria, ma che proprio domenica scorsa, sconfitta in casa dallo Sporting Bellinzago, ha probabilmente dovuto chiudere il capitolo promozione e ora si ritrova a -7 dalla capolista Caronnese e -5 proprio dal Bellinzago, secondo.

Morale sotto i tacchi, in casa bluceleste, e soprattutto infermeria piena: tantissimi gli assenti per la sfida con l'Acqui. In difesa, è ko da tempo il difensore centrale Gueye, e anche la sua riserva, Benassi, ha accusato problemi.

Si cercherà di recuperarlo, ma non sarà semplice. Fuori anche l'esterno sinistro difensivo Masella, classe 1995, ex Borgosesia, mentre potrebbe rientrare il terzino destro Venturello.

Anche a metà campo si registra una defezione importante, quella del play Mazzotti, squalificato, che sarà probabilmente



Il Chieri contro l'Acqui.

mente sostituito da Milano, mentre desta meno preoccupazione la rinuncia forzata alla punta D'Antoni, perché il reparto avanzato, dove saranno in 4 a disputarsi 3 maglie (in lizza Di Renzo, Pasquero, Semoli e il nuovo acquisto Piantoni) gode di un'abbondanza che ad Acqui si fa fatica anche a ricordare.

Per mister Manzo, difesa da inventare, anche se il tecnico cercherà di restare fedele al "suo" 4-3-3.

Nell'Acqui, l'ipotesi più probabile è la riconferma dell'un-

dici che si è ben comportato con l'Argentina (che domenica affronta il Vado). A Buglio il difficile compito di tenere il gruppo concentrato.

Probabili formazioni Chieri (4-3-3): Bambino, Venturello, Zammuto, Benedetti, Benassi (Pasciuti); Panepinto, Milano, Simone; Di Renzo, Pasquero (Piantoni), Semoli. All.: Manzo

Acqui (4-1-4-1): Scaffia; Benabid, Severino, Simoncini, Giambarresi; Genocchio; Giordani, Anania, Anibri, Piovano; Lombardi. All.: Buglio.

Bisogna pagare 8500 euro entro il 28. Altrimenti...

Acqui, stagione a rischio per i premi di preparazione

Acqui Terme. Ancora una volta, le problematiche societarie rischiano di affossare la stagione dell'Acqui. Sui bianchi aleggia ora lo spettro della chiusura anticipata del campionato, a seguito del mancato pagamento di alcuni premi di preparazione, ma altri problemi paiono profilarsi all'orizzonte.

La difficile situazione è stata illustrata durante una riunione dell'autogestione svoltasi nel tardo pomeriggio di martedì 16 febbraio all'Ottolenghi. Presenti: il ds Camparo, il dg Ratto, e una (anche troppo) piccola rappresentanza dei tifosi.

Cominciamo dal problema più pressante, illustrato ai presenti dal dg Ratto: l'Acqui ha tempo fino al giorno 28 per saldare un debito di 8.500 euro con la Lega Dilettanti. Se non lo farà, le sarà impedito di giocare la gara interna col Bellinzago, e la squadra subirà, oltre alla sconfitta a tavolino, anche un punto di penalizzazione. La situazione si ripeterà, salvo pagamento, anche nelle successive gare casalinghe, e alla terza sconfitta a tavolino ci

sarà l'esclusione dal campionato.

La questione, di cui "L'Anco- ra" aveva fatto cenno due settimane fa, deriva dai "premi di preparazione" che la società avrebbe dovuto pagare all'Asti dopo l'acquisto di 4 giovani: Andrea Porazza, Luca Mecca, Lorenzo Menescalco e Raffaele Asta. I fatti risalgono alla gestione 2014-15 (presidente Pier Giulio Porazza), e l'attuale dirigenza si è detta "colta di sorpresa" perché pare che il debito non fosse inserito a bilancio. Sul piano contabile, avendo la nuova dirigenza rilevato la gestione, il pagamento tocca alla attuale gestione (anche se eticamente si potrebbero fare considerazioni sulle responsabilità di chi è venuto prima).

Reperire la somma non è facile: al momento la gestione corrente è garantita dal supporto di alcuni sponsor (che hanno chiesto di non essere citati) che però, pur provvedendo al pagamento degli stipendi, non sembrano intenzionati a pagare questo 'extra budget'. Anche se, a ben guar-

dare, un'eventuale esclusione dei bianchi dal campionato significherebbe mandare spre- cati gli investimenti da loro compiuti fino ad ora.

Ma ci sono altre due vicende da monitorare attentamente: una riguarda un accertamento che la SIAE ha ritenuto di compiere su tutta la gestione a partire dal 2013. «I documenti sono già stati acquisiti, aspettiamo la Guardia di Finanza», ammette Ratto.

Il secondo è legato alla convenzione che la società ha stipulato con il Comune per l'utilizzo dei campi "Ottolenghi" e "Barisone". L'Acqui dovrebbe al Comune 3000 euro annui. «Abbiamo qui una lettera del Comune, risalente alla scorsa estate, che attesta il mancato pagamento da parte della gestione Porazza della cifra relativa alla stagione 2014-15. Un'altra... chiamiamola così, "eredità" che prima o poi occorrerà affrontare».

Ora però l'emergenza sono gli 8.500 euro: o si trovano entro il 28 febbraio, o l'Acqui rischia grosso.

M.Pr

Calcio serie B femminile

Accademia Acqui vince ancora in gol Rigolino e Arroyo

Reggiana 1 - Accademia Acqui 2
Reggio Emilia. L'Accademia Acqui espugna il "Mirabello": a Reggio Emilia le Bianche si impongono per 2-1 sfruttando due errori delle reggiane, ma anche mettendo in mostra una prestazione solida e di carattere.

Acqui che pur priva di Pisano e Bagnasco, parte bene e va in vantaggio con Rigolino che al 17° su angolo di Montecucco provano lo schema: palla battuta corta su Di Stefano, cross, Rigolino arriva di testa e insacca l'1-0.

Dopo il gol cresce la Reggiana, che alla mezzora pareggia: errore sulla sinistra della Lardo che perde il pallone,

veloce cambio di gioco a pescare al limite dell'area la Tardini che con una conclusione di destro batte Cazzato.

L'Acqui fatica un po' ma arriva all'intervallo e nella ripresa le bianche, pur non cambiando troppo il loro approccio, al 54° tornano in vantaggio con una azione manovrata a destra: Montecucco di prima intenzione allunga la sfera in verticale, arriva Arroyo che riesce a portar via palla, e ormai sulla linea di fondo, in precaria coordinazione gira in rete il 2-1.

Al 70° un fallo francamente incomprensibile del portiere acquese Cazzato, che su un pallone allungato dalla Mensi interviene con una scarpata

sulla Orsi ed è punita con un calcio di rigore: dal dischetto va la reggiana Corradini, che però calcia a lato e manca l'occasione del possibile 2-2.

Formazione e pagelle Accademia Acqui: Cazzato 4, Lardo 5, Di Stefano 7, Mensi 7, Rolando 5 (76° Cadar 6,5), Rigolino 6,5, Gallo 7, Montecucco 6,5, Arroyo 7 (84° Castellan sv), Lupi 6, Russo 7. All.: Fos- sati.

Prossimo turno

Domenica 21 febbraio alle 14,30, al "Barisone", l'Accademia Acqui riceve la visita del Torino. Le granata sono una delle tre squadre ad avere bat- tuto le termali nel girone di andata.

Scacchi

Iniziati i campionati acquese e di Promozione

Acqui Terme. Venerdì 12 febbraio è iniziato il trofeo "Collino Group" di scacchi valido quale Campionato acquese 2016. Ai nastri di partenza si sono presentati diciotto scacchisti tra cui alcuni componenti dell'AcquiScacchi "Collino Group", compagine che milita nel Master il massimo campionato a squadre italiano.

Il torneo acquese si protrarrà per altri cinque turni tutti i venerdì con inizio alle ore 21.

La prima giornata non ha riservato particolari sorprese.

Vittorie per Paolo Quirico (il campione piemontese in carica ha però faticato per vincere con il giovane Musheghyan), Valter Bosca, David Manco, Tome Cekov, Alessio Arata, Paolo Caliego, Pierpaolo Cavallero e Giancarlo Badano.

Pareggio nella combattuta partita tra Giam- pigro Levo e Marco Fiore.

E cominciato anche il Campionato a squadre serie Promozione a cui partecipa il circolo scacchistico acquese con la formazione AcquiScacchi "Collino Group" B: nella prima giornata gli acquesi hanno affrontato in trasferta il Libero Torneificio di Torino ottenendo un buon pareggio 2 a 2.

Nel dettaglio vittoria per Riccardo Bisi contro il quotato Blanc, pareggi per Giancarlo Badano contro Jacomussi e per il giovane Musheghyan contro Loccisalo.



La squadra AcquiScacchi Collino Group B.

Sfortunata la partita di Andrea Coda che ha dovuto arrendersi all'esperto Dorado.

Il secondo turno di gioco vedrà il "Collino Group" ancora in trasferta questa volta contro i 'cugini' di Alessandria.

Si ricorda infine che domenica 21 febbraio alle ore 16, presso la pizzeria "Il Ponte" di Cartosio, si disputerà il primo torneo semilampo organizzato dalla Pro Loco di Cartosio aperto a tutti gli appassionati del nobile gioco degli scacchi.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese, ottimo pari sul campo dell’Imperia

Imperia 0
Cairese 0

Imperia. Ci sono 0-0 che annoiano e non regalano emozioni, e ci sono 0-0 come quello fra Imperia e Cairese, una gara molto divertente per il pubblico che ha assiepatato le tribune al “Ciccione” di Imperia.

Un punto che vale molto in ottica salvezza per la Cairese di Giribone, che lo ha ottenuto in casa della quarta forza del campionato.

Una Cairese che, oltre agli infortunati Dematteis e Manfredi, si è trovata all’ultimo a fare a meno anche di Bresci per attacco influenzale, con Giribone costretto a schierare Eretta e Prato coppia centrale di difesa, con il duo Salis-Spozio in mediana e Sanci e Migliaccio in avanti.

In avvio dieci minuti di studio, poi la Cairese ha la prima palla gol al 13° con Migliaccio, che servito da Sanci tira in porta.

Trucco respinge la sfera, che si impenna, sul rimbalzo si avventa Monticelli che di testa da pochi metri manda incredibilmente alto.

Verso il 20° ancora Cairese avanti con Sanci, che parte palla al piede ma spara alto sulla traversa dentro l’area piccola.

Nei pressi della mezzora, prima occasione per i neroazzurri locali, con Prunecchi che

serve Castagna il quale non inquadra la porta di Giribaldi. Nel finale, proteste reiterate dell’Imperia per un atterramento in area di rigore di Giglio da parte di Chahmi.

Nella ripresa, subito al 53° una palla d’oro per Migliaccio, che in piena area anziché calciare di destro decide di rientrare sul sinistro, con Laera che ne stoppa il tiro.

L’ultima emozione del match la regala Migliaccio, che a cambio effettuato e quindi ormai tornato in panchina, dice qualcosa di troppo e viene espulso su segnalazione dell’assistente.

Finisce 0-0 una gara che ha regalato pathos e occasioni da ambo le parti, e che solo la mancanza di freddezza degli attaccanti ha permesso sullo 0-0.

Hanno detto. Giribone: «*Partita ben giocata da parte dei miei ragazzi: peccato per le quattro nitide occasioni non sfruttate, ma alla fine ritengo che il pareggio sia risultato giusto.*»

Ora non rimane che continuare così anche nelle prossime gare».

Formazione e pagelle Cairese: Giribaldi 7, Pizzolato 6,5, Nonnis 7, Eretta 7, Prato 7, Salis 7, Spozio 8, Monticelli 5,5, Channi 5,5 (59° Ferraro 7), Sanci 5,5 (80° Torra sv), Migliaccio 6. All: Giribone.

E.M.

Domenica 21 febbraio

Cairese, la settimana della svolta salvezza?

Cairo Montenotte. Mercoledì 17 febbraio (a giornale già in stampa) il recupero infrasettimanale col Rapallo; domenica 21, sempre al “Brin”, la sfida con la Voltrese: potrebbe essere la settimana giusta per la svolta in chiave salvezza, per quanto riguarda la Cairese.

I ragazzi di Giribone sono attesi da centottanta minuti cruciali per la loro stagione. Come sottolinea anche il tecnico.

«*Nel giro di quattro giorni affrontiamo due gare basilari per il proseguo del campionato: dobbiamo pensare ad una gara alla volta e prima di tutto cercare di fare i tre punti mercoledì sera contro il Rapallo, per scavalcarlo in classifica.*»

Domenica invece ci aspetta una gara super, contro la Voltrese di mister Navone, una squadra costruita per stare in alto e con giocatori di immenso valore, quali anzitutto gli avanti Cardillo e Ferrari.

Da parte mia cercherò di fare ruotare i “vecchi”, mentre questo non mi sarà possibile

per i giovani, visto che in questo momento sono contattati, e forse questo è l’unico vero problema per la squadra in questo frangente.

Per il resto posso assicurare che la Cairese è in salute, e questo mi lascia abbastanza tranquillo per queste due importanti gare».

Nella Cairese ci sarà sicuramente Bresci, che si sta riprendendo dall’influenza, mentre al contrario paiono ancora quasi certe le assenze degli infortunati Manfredi e Dematteis; nelle fila della Voltrese, occhio anche al tasso tecnico della mediana, reparto in cui spicca il duo Mantero-Boggiano, con la Voltrese, reduce dal pari interno 1-1 nell’ultima gara col Ventimiglia.

Probabili formazioni

Cairese: Giribaldi, Prato, Nonnis, Spozio, Eretta, Pizzolato, Bresci, Monticelli, Salis, Sanci, Migliaccio. All: Giribone

Voltrese: Branda, Angius, Limonta, Velati, Virzi, Scatassi, Mantero, Icardi, Boggiano, Cardillo, Ferrari. All: Navone.

Tramonti per 6-0.

Classifica girone A: Realini 25; New Team 22; Autoselleria Quagliato 19; AM Nuovo Falcone 15; Amici di Savio 13; Real Boys 9; Pizzeria Tramonti 3.

Classifica girone B: Aquila 25; Ossola Impianti 24; Fbc 19; Vvf Sport calcio, Bar Sport Tonco 15; Carrozzeria Raviola e Serra 3; Portacomaro Club 2.

7° di ritorno: lunedì 22 febbraio ore 21.15 Vvf Sport calcio a 5 - Bar Sport Tonco, 22.10 Ossola Impianti - Carrozzeria Raviola e Serra; **martedì 23** ore 21.15 Portacomaro Club - Fbc, 22.10 New Team - Real Boys; **giovedì 25** ore 21.15 Realini - AM Nuovo Falcone, 22.10 Pizzeria Tramonti - Amici di Savio. Riposano Aquila e Autoselleria Quagliato.

SERIE D - girone A

Risultati: Acqui – Argentina 1-1, Chieri – Sporting Bellinzago 1-2, Castellazzo Bda – Borgosesia 0-1, Gozzano – Bra 1-2, Ligorna – Fezzanese 4-2, OltrepoVoghera – Novese 0-0, Pinerolo – Caronnese 0-0, Pro Settimo e Eureka – RapalloBogliasco 1-2, Sestri Levante – Lavagnese 1-1, Vado – Derthona 1-1.

Classifica: Caronnese 60; Sporting Bellinzago 58; Chieri 53; Lavagnese 51; Pinerolo 50; OltrepoVoghera 47; Gozzano, Argentina 43; Sestri Levante 41; RapalloBogliasco, Derthona 38; Bra 37; Borgosesia 32; Pro Settimo e Eureka 31; Ligorna 28; Vado 26; **Acqui** 20; Novese 18; Fezzanese 17; Castellazzo Bda 15.

Prossimo turno (21 febbraio): Argentina – Vado, Borgosesia – Caronnese, Bra – Sestri Levante, Chieri – **Acqui**, Derthona – Pinerolo, Fezzanese – Gozzano, Lavagnese – Castellazzo Bda, Novese – Ligorna, RapalloBogliasco – OltrepoVoghera, Sporting Bellinzago – Pro Settimo e Eureka.

ECCELLENZA girone A - Liguria

Risultati: Imperia - Cairese 0-0, Lerici Castle - Genova calcio 1-0, Magra Azzurri - Sestrese 2-1, Rapallo - Sammargherite 1-1, Real Valdivara - Finale 1-3, Rivasamba - A. Baiardo 0-0, Unione Sanremo - Busalla 1-0, Voltrese - Ventimiglia 1-1.

Classifica: Finale 47; Unione Sanremo 45; Magra Azzurri 42; Imperia 30; Voltrese 28; Sammargherite, Busalla 26; Sestrese, Rivasamba, Genova calcio 25; Ventimiglia 24; Rapallo 23; **Cairese** 22; Real Valdivara 21; A. Baiardo 16; Lerici Castle 13.

Prossimo turno (21 febbraio): A. Baiardo - Lerici Castle, Busalla - Real Valdivara, **Cairese** - Voltrese, Finale - Magra Azzurri, Genova calcio - Unione Sanremo, Sammargherite - Rivasamba, Sestrese - Imperia, Ventimiglia - Rapallo.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Arquatese – Canelli rinviata, Asti – San Giuliano Nuovo 2-1, Bonbonasca – Barcanova 2-2, Cit Turin – Atletico Torino 1-2, Colline Alfieri - Cbs Scuola Calcio 0-1, Lucento – Rapid Torino 1-1, **Santostefanese** – Mirafiori 1-0, Vanchiglia – Cenisia 3-1. Ha riposato Pozzomaina.

Classifica: Atletico Torino 40; Vanchiglia 38; Colline Alfieri 37; Cbs Scuola Calcio 36; Lucento 35; Asti 34; Barcanova 32; Bonbonasca 30; **Canelli** 29; **Santostefanese**, Cenisia 28; San Giuliano Nuovo 26; Arquatese, Cit Turin 24; Mirafiori 21; Rapid Torino, Pozzomaina 17.

Prossimo turno (21 febbraio): Atletico Torino - Bonbonasca, Barcanova - **Santostefanese**, **Canelli** - Colline Alfieri, Cbs Scuola Calcio - Vanchiglia, Cenisia - Asti, Pozzomaina - Lucento, Rapid Torino - Arquatese, San Giuliano Nuovo - Cit Turin. Riposa Mirafiori.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Albenga - Loanesi 3-0, Albissola - Pietra Ligure 4-1, Arenzano - Quiliano 3-0, Borzoli - Certosa 0-2, **Bragno** - Andora 2-2, Legino - Praese 2-1, Taggia - Camporosso 2-2, Veloce - Campomorone Sant’Olcese 3-0.

Classifica: Albissola 45; Pietra Ligure 38; Taggia 35; Legino, Borzoli, Albenga 33; Veloce, Campomorone Sant’Olcese 32; Praese 30; **Bragno** 29; Loanesi 27; Arenzano 25; Certosa 21; Camporosso 20; Quiliano 10; Andora 8.

Prossimo turno (21 febbraio): Andora - Taggia, Campomorone Sant’Olcese - Arenzano, Camporosso - Veloce, Certosa - Albenga, Loanesi - **Bragno**, Pietra Ligure - Legino, Praese - Borzoli, Quiliano - Albissola.

1° CATEGORIA - girone F

Risultati: Bacigalupo – Atletico Santena 2-2, Cerro Praia – Baldissero 0-1, Cmc Montiglio – Sommariva Perno 0-1, Moncalieri – Pro Asti Sandamianese 2-0, Nuova Sco – Trofarello 0-3, Pertusa Biglieri – **Nicese** 4-0, Pol. Montatese – Cambiano 0-

Classifiche del calcio

0, Pro Villafranca – Stella Maris 2-1.

Classifica: Moncalieri 48; Trofarello 45; Nuova Sco 43; Pol. Montatese, Cambiano 36; Sommariva Perno 35; Baldissero 26; Pro Asti Sandamianese 25; Stella Maris 23; Pertusa Biglieri, Atletico Santena, Bacigalupo 22; Pro Villafranca 20; Cmc Montiglio 15; **Nicese** 14; Cerro Praia 6.

Prossimo turno (21 febbraio): Atletico Santena – Cmc Montiglio, Baldissero – Pertusa Biglieri, Cambiano – Bacigalupo, Moncalieri – Pol. Montatese, **Nicese** – Pro Villafranca, Pro Asti Sandamianese – Trofarello, Sommariva Perno – Cerro Praia, Stella Maris – Nuova Sco.

1° CATEGORIA - girone H

Risultati: Aurora AL - Cassinone 0-1, **Castelnuovo Belbo** - Pro Molare 1-0, Felizzano - Villaromagnano 2-3, Fortitudo - Viguzzolese 1-1, **La Sorgente** - Canottieri Quattordio 0-0, Libarna - Luese 2-2, Pozzolese - Savoia 4-3, **Silvanese** - Audace Club Boschese 1-0.

Classifica: Cassine 48; **Castelnuovo Belbo** 36; Aurora AL, Luese 35; Libarna 34; Pozzolese 33; Savoia 29; **Silvanese** 28; Fortitudo 26; Canottieri Quattordio, **Pro Molare** 22; **La Sorgente**, Villaromagnano 21; Felizzano 18; Viguzzolese 9; Audace Club Boschese 7.

Prossimo turno (21 febbraio): Canottieri Quattordio - Aurora AL, **Cassine** - Libarna, Fortitudo - **Castelnuovo Belbo**, Luese - **Silvanese**, **Pro Molare** - Pozzolese, Savoia - Felizzano, Viguzzolese - Audace Club Boschese, Villaromagnano - **La Sorgente**.

1° CATEGORIA - gir. A Liguria

Risultati: Altarese - Ospedaletti 1-1, Baia Alassio - Pontelungo 1-1, Bordighera Sant’Ampelio - Speranza 0-0, Celle Ligure - Varazze Don Bosco 0-1, Città di Finale - Ceriale 0-2, Dianese - Pallare 0-1, Millesimo - Golfodianese 1-1. Ha riposato Don Bosco Valle Intemelia.

Classifica: Ceriale 43; Varazze Don Bosco, Pallare 40; Don Bosco Valle Intemelia 32; Golfodianese, Ospedaletti 30; Dianese 27; Bordighera Sant’Ampelio 22; Pontelungo, Celle Ligure 20; Baia Alassio 19; Speranza, **Altarese** 16; Città di Finale 13; Millesimo 6.

Prossimo turno (21 febbraio): Ceriale - Celle Ligure, Don Bosco Valle Intemelia - Baia Alassio, Golfodianese - Dianese, Ospedaletti - Millesimo, Pallare - Città di Finale, Pontelungo - **Altarese**, Varazze Don Bosco - Bordighera Sant’Ampelio. Riposa Speranza.

1° CATEGORIA - gir. B Liguria

Risultati: Cifs Cogoleto - Anpi Casassa 3-1, Caperanese - Cella 1-1, Mignanego - Multedo 5-2, Olimpic Pra Pegliese - Rapid Nozarego 3-0, Real Fieschi - Amici Marassi 1-1, Ronchese - Pontecarrega 1-1, **Rossiglione** - Ruentes 1-2. Ha riposato Sori.

Classifica: Real Fieschi 50; Ronchese 42; Amici Marassi 33; Caperanese 29; Mignanego, Olimpic Pra Pegliese, Ruentes 28; Pontecarrega 26; Cifs Cogoleto 23; Rapid Nozarego, Cella 20; Multedo 18; Sori 17; **Rossiglione** 15; Anpi Casassa 13.

Prossimo turno (20 febbraio): Amici Marassi - **Rossiglione**, Anpi Casassa - Olimpic Pra Pegliese, Cella - Ronchese, Multedo - Cifs Cogoleto, Pontecarrega - Mignanego, Ruentes - Caperanese, Sori - Real Fieschi. Riposa Rapid Nozarego.

1° CATEGORIA - gir. C Liguria

Risultati: Calvarese - Sampierdarenese 2-1, Leivi - San Siro Struppa 3-1, Mura Angeli - Bogliasco 1-2, PonteX - GoliardicaPolis 0-2, Prato - V. Audace Campomorone 2-1, San Bernardino Solferino - Pol. Struppa 1-2, San Gottardo - Via dell’Acciaio 2-1. **Ha riposato Campe-**

Classifica: GoliardicaPolis 45; **Campe** 36; Via dell’Acciaio, Calvarese 31; PonteX 28;

Bogliasco 27; San Bernardino Solferino 25; Sampierdarenese 24; San Siro Struppa 23; San Gottardo 22; V. Audace Campomorone, Leivi 21; Prato 20; Pol. Struppa 17; Mura Angeli 7.

Prossimo turno (21 febbraio): **Campe** - Calvarese, GoliardicaPolis - Leivi, Sampierdarenese - PonteX, San Siro Struppa - San Bernardino Solferino, Pol. Struppa - Prato, V. Audace Campomorone - San Gottardo, Via dell’Acciaio - Mura Angeli. Riposa Bogliasco.

2° CATEGORIA - girone M

Risultati: Calliano - Monferrato 0-1, **Cortemilia** - Castelletto Monferrato 5-5, Don Bosco Asti - **Bistagno Valle Bormida** 3-0, Fulvius - **Bergamasco** 2-2, Motta Piccola Calif. - Spartak San Damiano 0-5, **Ponti** - Quargnento 3-0, **Sexadium** - Junior Pontestura 1-1.

Classifica: **Sexadium** 37; Junior Pontestura 35; Spartak San Damiano 33; **Bergamasco**, Don Bosco Asti 28; Castelletto Monferrato, **Cortemilia** 24; **Ponti** 22; Monferrato 20; Calliano 18; Fulvius 14; Motta Piccola Calif. 11; Quargnento 8; **Bistagno Valle Bormida** 7.

Prossimo turno (21 febbraio): **Bergamasco** - Don Bosco Asti (*anticipo sabato 20*), **Bistagno Valle Bormida** - Motta Piccola Calif., Calliano - **Ponti**, Castelletto Monferrato - **Sexadium**, Junior Pontestura - Fulvius, Monferrato - Spartak San Damiano, Quargnento - **Cortemilia**.

2° CATEGORIA - girone N

Risultati: Tassarolo - **Mornese** 1-2, Gaviese - Serravallese 1-1, Valmilana - Garbagna 3-1, G3 Real Novi - Fresonara 1-3, Don Bosco AL - Capriatese 1-1, Casalcermelli - Castelnovese 1-1, Spinettese - Audax Orione 3-1.

Classifica: Valmilana 36; Casalcermelli 29; Spinettese 27; Garbagna 25; Capriatese, Castelnovese 23; Gaviese, **Mornese** 20; Fresonara, Serravallese 19; G3 Real Novi 17; Tassarolo 16; Don Bosco AL, Audax Orione 14.

Prossimo turno (21 febbraio): Audax Orione - Tassarolo, Capriatese - Castelnovese, Don Bosco Alessandria - Gaviese, Fresonara - Casalcermelli, Garbagna - Spinettese, **Mornese** - G3 Real Novi, Serravallese - Valmilana.

2° CATEGORIA - gir. B Savona

Risultati: Aurora - **Olimpia Carcarese** 4-2, Calizzano - Val Lerone rinviata, Letimbro - Santa Cecilia Albissola 1-0, Mallare - Murialdo 0-0, Plodio - Cengio 3-1, **Sassello** - Rocchettese 1-3.

Classifica: Letimbro 42; Calizzano 28; Murialdo, Plodio 21; **Olimpia Carcarese** 19; Aurora, Val Lerone, Mallare 18; Rocchettese 16; Santa Cecilia Albissola 15; Cengio 14; **Sassello** 9.

Prossimo turno (21 febbraio): Cengio - Mallare, Murialdo - **Sassello**, **Olimpia Carcarese** - Plodio, Rocchettese - Letimbro, Santa Cecilia Albissola - Calizzano, Val Lerone - Aurora.

2° CATEGORIA - gir. D Liguria

Risultati: Burlando - Savignone 4-2, Campi - Pieve Ligure 0-2, G. Mariscotti - Atletico Quarto 2-0, Mele - **Masone** 1-3, Olimpia - Ca de Rissi 1-1, San-

t’Olcese - Sarissolese 0-1, Vecchio Castagna - Begato 5-1.

Classifica: Sant’Olcese 40; **Masone** 36; Campi 35; Ca de Rissi 34; G. Mariscotti, Atletico Quarto, Pieve Ligure 29; Burlando 25; Olimpia 22; Sarissolese, Vecchio Castagna 21; Begato 17; Savignone, Mele 16.

Prossimo turno (20 febbraio): Atletico Quarto - Campi, Begato - Sant’Olcese, Ca de Rissi - Burlando, **Masone** - Vecchio Castagna, Pieve Ligure - Mele, Sarissolese - Olimpia, Savignone - G. Mariscotti.

3ª CATEGORIA - girone A AT

Risultati: San Luigi Santena - Cisterna d’Asti 2-3, Costigliole - **Calamandrana** 1-1, **Bistagno** - Mombercelli 0-3, Union Ruchè - Marengo 4-2, MasieseAbazia - Pro Valfenera 0-8, Solero - Refrancorese 4-0.

Classifica: Pro Valfenera 32; Solero 28; Cisterna d’Asti 24; **Calamandrana** 23; Mombercelli 18; Marengo, Union Ruchè 16; Refrancorese, San Luigi Santena, **Bistagno** 13; Costigliole 9; MasieseAbazia 0.

Prossimo turno (21 febbraio): Pro Valfenera - Union Ruchè, **Calamandrana** - Solero, Refrancorese - San Luigi Santena, Cisterna d’Asti - MasieseAbazia, Mombercelli - Costigliole, Marengo - **Bistagno**.

3ª CATEGORIA - girone B AL

Classifica: **Ovadese** 32; **Ovada Calcio** 29; Vignolese 24; Cassano 23; **Lerma**, Tiger Novi 22; Castellarese 19; Real Paghisano 18; Aurora 9; Stazzano 5; Casalnoceto 4; **Castelletese** 0.

Prossimo turno (21 febbraio): **Ovada** - Tiger Novi, **Castelletese** - Stazzano, Vignolese - Real Paghisano, Casalnoceto - **Ovadese**, **Lerma** - Castellarese, Aurora Pontecurone - Cassano.

3ª CATEGORIA - girone GE

Risultati: Avosso - Bolzanetese 0-1, Borgo Incrociati - Pegli sospesa, Cep - Lido Tortuga 1-2, Davagna - Bargagli 0-1, Montoggio - Atletico Genova 0-4, San Martino Meeting - Don Bosco Ge 2-3, Santiago - **Campo Ligure il Borgo** 1-4. Ha riposato Granarolo.

Classifica: Bolzanetese 39; Borgo Incrociati 33; San Martino Meeting 32; Atletico Genova 31; Montoggio, **Campo Ligure il Borgo** 30; Don Bosco Ge 29; Cep 26; Davagna 25; Avosso 24; Bargagli 19; Lido Tortuga 18; Granarolo 13; Pegli 9; Santiago 4.

Prossimo turno (20 febbraio): Bargagli - Cep, Bolzanetese - San Martino Meeting, **Campo Ligure il Borgo** - Montoggio, Don Bosco Ge - Santiago, Granarolo - Davagna, Lido Tortuga - Borgo Incrociati, Pegli - Avosso. Riposa Atletico Genova.

SERIE B femminili girone C

Risultati: Alessandria - Castelfranco 1-2, Bologna - Amicizia Lagaccio 1-1, Castelvecchio - Imolese 1-0, Cuneo - Molassana Boero 4-0, Musiello Saluzzo - Torino 2-1, Reggiana - **Accademia Acqui** 1-2.

Classifica: Cuneo 35; Castelfranco 34; Musiello Saluzzo 28; **Accademia Acqui**, Castelvocchio 22; Amicizia Lagaccio 15; Imolese 14; Reggiana 13; Molassana Boero 12; Torino 11; Alessandria 7; Bologna 5.

Prossimo turno (21 febbraio): **Accademia Acqui** - Torino, Amicizia Lagaccio - Reggiana, Castelfranco - Castelvocchio, Cuneo - Alessandria, Imolese - Musiello Saluzzo, Molassana Boero - Bologna.

Tennis

Vallebelbo

Santo Stefano Belbo. Fabio Martini, tesserato per l’Asd Tennis Vallebelbo, classifica Fit 3.3, si è aggiudicato il torneo svoltosi al Circolo Turistico Sociale Taxi di Torino, “Torneo week end indoor”.

Fabio raggiungeva la finale sconfiggendo nei quarti Carando cl. Fit 3.4 per 76 76; in semifinale il maestro del circolo Aceto 63, 26, 64, mentre in finale batteva il vincitore dell’ultimo torneo “Poggio” Iim 3.3, l’atleta Padula cl. Fit 3.3; 61, 36, 63 lo score finale.



Fabio Martini

Calcio Promozione girone D

La Santostefanese si affaccia nella parte alta

**Santostefanese 1
Mirafiori 0**

Santo Stefano Belbo. Meglio non farsi trarre in inganno dal risultato: la Santostefanese di mister Fabio Amandola ha dominato in lungo e in largo, ma non ha avuto la malizia di chiudere il match prima del fischio finale e solo per questo è arrivata una vittoria striminzita nel risultato, ma non certamente nelle occasioni create.

Vittoria vitale, che porta la Santostefanese a centro classifica.

Mister Amandola dal suo arrivo sulla panchina dei belbesi ha ottenuto 3 vittorie e 2 pareggi e messo a referto 11 punti, salendo a quota 28.

Partono subito forte i locali, che chiudono nella sua area il Mirafiori, sfiorando la rete già al 10°, quando il giovanissimo Zunino serve Dispenza, il cui tiro termina a lato di pochissimo dalla porta di Cosentino; passano dieci minuti e ancora il funambolico Dispenza ci prova con un'incornata che termina a lato.

Nei pressi della mezzora, ancora pericolosi i ragazzi della Santostefanese: al 24° e al 25° due colpi di testa, il primo di Garazzino e il secondo di Feraru, chiamano Cosentino agli straordinari.

La rete che schioda lo 0-0

arriva al 32°: azione da manuale di Meda, che salta due avversari e serve Dispenza, che pennella il cross al centro per la deviazione vincente dal dischetto di Pollina: 1-0.

La reazione del Mirafiori è sterile, tanto nei restanti minuti di prima frazione, quanto nella ripresa, al punto che Calabrò vive una giornata di totale relax.

Da segnalare un colpo di testa al 50° di Feraru, sventato da Cosentino e un'occasione del neo entrato Alberti che calcia fuori da pochi su assist di Dispenza al 72°, ma tanto basta e avanza per mettere a referto tre punti dal peso notevole per classifica e prosiegua di stagione.

Hanno detto. Amandola: «*Ottimo primo tempo con l'unico rammarico di aver fatto solo un gol; abbiamo dilapidato tanto sotto la porta ospite. Nella ripresa siamo stati invece più opachi.*

Questi sono tre punti veramente importanti».

Formazione e pagelle Santostefanese: Calabrò 6, Feraru 6 (61° F.Marchisio 5,5), A Marchisio 6, Garazzino 6,5, Lo Manno 6,5, Nosenzo 6,5, Bertorello 6,5 (51° Conti 5,5), Meda 6,5, Dispenza 7, Pollina 7 (68° Alberti 6), Zunino 6,5. All: Amandola.

E.M.

Domenica 21 febbraio

Canelli, dopo lo stop torna col Colline Alfieri

Canelli. Sarà derby astigiano domenica 21 al "Sardi" di Canelli tra i locali di mister Robiglio, costretti domenica 14 febbraio allo stop forzato dal rinvio del match con l'Arquatese, ed il Colline Alfieri di mister Moretti, tecnico che vanta un passato proprio nel Canelli, come preparatore prima, e quindi come allenatore; ecco come vede la prossima gara mister Robiglio: «*Dovremo affrontare una squadra tosta.*

Gli ultimi risultati a loro sfavorevoli non devono trarre in inganno».

Il Colline Alfieri ha tanta qualità e forse sta un po' patendo a livello psicologico il primato; da parte nostra dovremo giocare una grande gara per far risultata, una gara fatta di volontà, grinta e corsa, sapendo che gli avversari a hanno forse qualcosa in più di noi».

Sul fronte formazione, pos-

sibile la difesa a tre con gli esperti Macri, Sandri e Balestrieri I, mentre sul fronte assenze non dovrebbero farcela né Paroldo, né Balestrieri II.

Nel Colline Alfieri dovrebbero mancare con certezza Kean per squalifica e Gueye per problemi fisici.

Le due squadre si conoscono bene, essendosi affrontate anche in coppa Italia e quindi la gara potrebbe risultare molto bloccata e tattica.

Al campo come sempre il compito di dare le risposte.

Probabili formazioni

Canelli: Bellè, Macri, Balestrieri I, Sandri, Pietrosanti, Bosetti (Vuerich), Penengo, Basile, Giusio (Zanutto), Mondo, Modini. All: Robiglio

Colline Alfieri: Brustolin, Pozzattello (Ischaak), Sasso, Lumello, Maschio, Marino, Delpiano, Touhafi, Barbera, Bosco, Torra. All: Moretti.

Santostefanese a Torino con un sogno nel cassetto

Santo Stefano Belbo. Nessuno ne parla: forse il sogno playoff della Santostefanese deve rimanere chiuso in un cassetto, di cui solo mister Amandola ha la chiave. Ma conoscendo il mister, è probabile che un'occhiattina alla zona promozione lui la stia già dando. Probabilmente, a bocca chiusa, ci credono anche i suoi ragazzi, visto che la quinta posizione dista solo 7 punti e che le squadre davanti in classifica al momento non viaggiano certo con il vento in poppa. In ogni caso, non c'è dubbio che un eventuale "pass" per la zona playoff deve per forza andare al vaglio nella trasferta di Torino contro il Barcanova Salus di mister Pallitto, formazione ostica, che vanta giocatori di valore come le punte Di Vanno e Le Pera, o il giovane ma valido El Aqir, classe 1997. Per il resto i torinesi si affidano al portiere Rosso, e a giocatori esperti

quali Zaccarelli e Basiglio, ex Settimo. Per la Santostefanese, possibile la riproposizione di Zunino e Pollina in avanti, con il rientro in mezzo al campo di Conti in luogo del giovane Bertorello, per dare sostanza e verve alla mediana insieme a Nosenzo. In difesa, possibile conferma per il quartetto proposto contro il Mirafiori, con Garazzino e Lomanno centrali e Feraru e A.Marchisio sugli esterni bassi; gara che, comunque vada, avrà notevole rilevanza per il proseguo della stagione per i ragazzi di patron Bosio.

Probabili formazioni

Barcanova Salus: Rosso, Petrin, Senore, Filoni, Zaccarelli, Basiglio, Armocida, Lo Baido, Di Vanno, Le Pera, El Aqir. All: Pallitto

Santostefanese: Calabrò, Lomanno, Feraru, Garazzino, A.Marchisio (Caligaris), Nosenzo, Conti, Meda, Dispenza, Zunino, Pollina. All: Amandola.

Calcio Promozione Liguria

Bragno, con l'Andora un pari deludente

**Bragno 2
Andora 2**

Bragno. Parlare di mini crisi appare eccessivo, visto i 29 punti in classifica ma certamente un solo punto nelle ultime due gare, peraltro ottenuto con un deludente pareggio interno per 2-2 contro il fanalino di coda Andora, è la dimostrazione di un momento un po' opaco del Bragno di mister Cattardico, che fra l'altro, due volte in vantaggio, si è fatto raggiungere per due volte.

Parte subito forte il Bragno che sfiora già la rete al 5°, quando Parodi parte in azione personale dal lato destro del campo, converge al centro e lascia partire un fendente di sinistro che lambisce il palo della porta di Todde.

Risponde l'Andora all'11° quando Ndaye salva sulla linea di porta il colpo di testa di Calandrino; dieci minuti dopo, bello scambio Monaco-Cervetto con quest'ultimo che serve Parodi, ma Todde in uscita disperata ne blocca il tiro; Orrù, estremo locale, si riscalda dicendo di no al tiro di Battuello.

La ripresa vede finalmente le reti; la prima arriva al 48° per il Bragno: Aramini sbaglia l'appoggio all'indietro per Todde, Parodi ruba palla e di sinistro mette dentro l'1-0; l'1-1 arriva al 55° con tiro di Battuello dai 30 metri, certamente non irresi-

bile, che sorprende Orrù e si infila in rete; locali nuovamente avanti al 63° grazie ad un calcio di rigore che pare ai più molto generoso, per fallo di Todde su Parodi e trasformazione vincente di Marotta per il 2-1.

La gara riserva ancora occasioni: la prima del Bragno al 75° con tiro di Facello che sfiora l'incrocio dei pali, poi la replica ospite all'82° con tiro di Carotta che sfiora lo spigolo della traversa.

Il pari-beffa dell'Andora arriva all'85°: fallo ingenuo di Cosentino in area su Bogliolo e dal dischetto Di Mario pareggia i conti.

Sessanta secondi dopo, espulso Calandrino per l'Andora per doppia ammonizione, ma per raggiungere i tre punti è troppo tardi.

Hanno detto. Tosques: «*Oggi abbiamo disputato una gara sottotono, non riuscendo a gestire le due situazioni di vantaggio; dobbiamo arrivare alla quota salvezza quanto prima e per questo rimboccarci le maniche perché le squadre dietro stanno facendo punti».*

Formazione e pagelle Bragno: Orrù 5, Ndaye 6 (79° Guerra sv), Tosques 6, Cosentino 5,5, E.Boveri 6, Monaco 6,5, Facello 6, Dorigo 5,5 (46° Zizzini 6), Marotta 6,5, Cervetto 6 (70° Sigona 6), Parodi 7. All.: Cattardico.

Domenica 21 febbraio

La Loanesi di Carparelli sulla strada del Bragno

Bragno. C'è una trasferta a Loano sul cammino del Bragno di mister Cattardico, reduce dall'inaspettato mezzo passo falso in campionato, col 2-2 interno contro il fanalino di coda Andora. Il team manager Ferrari non sembra troppo stupito: «*Siamo una squadra giovane che vuole sempre cercare di giocare a calcio; nell'ultima gara abbiamo commesso qualche errore, ma credo che finora abbiamo disputato ottime partite e raccolto anche buoni risultati... Forse la gioventù ci porta a giocare a volte troppo spensierati e questo potrebbe essere alla base di qualche pareggio di troppo che ci impedisce di mirare ad un posto playoff, ma tengo a precisare che sin dall'inizio della preparazione il mister e tutti noi avevamo in testa come unico obiettivo la salvezza».*

Per quanto riguarda la prossima gara, il Bragno potrebbe essere al completo: Sigona è già rientrato negli ultimi venti

minuti contro l'Andora, e a Loano torneranno altri due elementi cardine: il portiere Binello e il jolly Talento.

La Loanesi, che in classifica segue a due punti il Bragno, ha il suo giocatore più rappresentativo nella punta Marco Carparelli, 39 anni, ex Doria e Genoa, accostato poche settimane fa anche all'Acqui. L'undici di casa è reduce dalla pesante sconfitta per 3-0 in trasferta contro l'Albenga, e avrà voglia di rivincita in una gara che mister Cattardico dovrà preparare in maniera molto attenta per cercare di portare a casa punti importanti per la classifica.

Probabili formazioni:

Loanesi: Moscato, Mollo, Bianco, Pastorino, Monti, Mansoupa, Carparelli, Balbo, Zunino, Valentino, Caneva. All: Biffi

Bragno: Binello, Tosques, Cosentino, E.Boveri, Monaco, Facello, Dorigo, Marotta, Cervetto, Parodi, Talento. All.: Cattardico.

Domenica 21 febbraio

Campese, sfida playoff con la Calvarese di Segale

Campo Ligure. Dopo il turno di riposo, la Campese torna in campo per affrontare, fra le mura amiche, un altro importante crocevia del suo campionato. A Campo Ligure, infatti, arriva la Calvarese, quarta in classifica a -5 dai 'draghi', e al momento in piena lotta per i playoff. Quasi un anticipo di post-season, quello che vedrà di fronte verdeblu e biancorossi, per il quale è lecito attendersi una buona cornice di pubblico. La Calvarese, molto temibile in casa, è un po' più zoppicante nel suo cammino esterno, ma resta formazione insidiosa, e soprattutto può schierare nelle sue fila il capocannoniere del campionato, bomber Bartolomeo Segale, a segno anche domenica scorso, nella vittoriosa sfida contro la Sampierdarenese, chiusa

sul 2-1 per i ragazzi di Bacigalupo. Altri elementi di spessore della formazione genovese sono il difensore Schenone e la mezzala Nassano.

La Campese, che detiene il miglior attacco del girone ed è ancora imbattuta fra le mura amiche, ha approfittato della sosta per rifiatore e spera di trovare nella ipotetica vittoria contro la Calvarese lo slancio per lo sprint finale.

Campese: M.Siri, Damonte, Caviglia, Marchelli, Merlo, Codreanu, Bottero, Rena, P.Pastorino, Solidoro, M.Pastorino. All.: Esposito

Calvarese: Paci, Bonfanti, Rametta, Schenone, F.Bacigalupo, Nassano, Maccioni, Bertucci (Porro), Musante (Lagomarsini), Segale. All.: G.Bacigalupo.

M.Pr

Calcio 1ª categoria girone F

Nicese, pesante sconfitta in casa del Pertusa

**Pertusa Biglieri 4
Nicese 0**

Torino. La Nicese stecca in maniera totale il match salvezza contro il Pertusa, perdendo 4-0, ed ora la situazione diventa da circoletto rosso per l'undici di Calcagno, visto che la quint'ultima posizione dista ormai 8 punti e quindi pone di nuovo l'undici giallorosso in una difficile situazione di classifica, precipitandola al penultimo posto. La gara si sblocca già al 7° per fallo di rigore di Paschina su Nicoletta, con trasformazione di Tancini dal dischetto: 1-0, nel finale di tempo, al 40° la Nicese ci prova con Mecca, ma la sfera è fuori di pochissimo.

La ripresa inizia al 50° con Gu-

lino lanciato da A.Sosso che salta il portiere De Rosa, ma a porta vuota calcia sul fondo; la gara è in equilibrio sino al raddoppio che matura al 74° con cross di Cozzi e Zappia che tutto solo in area appoggia in rete di piatto il 2-0; al 76° ecco il tris del Pertusa con punizione di Tancini; ancora lo stesso Tancini al 77° conclude la sua tripletta personale e porta fuori dalla zona calda i suoi, mentre per la Nicese si fa ardua anche la missione playoff.

Formazione e pagelle Nicese: Guarina 5,5, Paschina 5,5 (75° Dessì sv), T.Mossino 5,5, Gallo 5,5, Stati 5, J.Sosso 6,5, A.Sosso 5, Mecca 5,5, G.Pergola. All.: Calcagno.

Domenica 21 febbraio

Nicese, a questo punto serve soltanto vincere

Nizza Monferrato. «*Dobbiamo solo cercare di vincere e di riprenderci subito dal rovescio subito sul campo del Pertusa*». Questo il pensiero del mister della Nicese, Calcagno, alla vigilia del match interno con la Pro Villafranca. Il tecnico rassicura sulla condizione della squadra: «*Recupereremo sicuramente Cantarella, al rientro dalla squalifica, e spero ce la facciano anche il portiere Ferretti e il centrocampista Mazzetta; pecchiamo troppo spesso di ingenuità durante il match, che ci costano dei gol e a volte anche la gara... Ma ci rimangono ancora parecchie partite e penso che ci sia tutto il tempo per provare a salvarci, anche se dobbiamo certamente cambiare marcia*». Sul fronte della

Pro Villafranca, dopo il cambio del mister (da Mensio a Farello), e il pesante 6-1 subito contro il Trofarello, domenica scorsa sono arrivati i primi tre punti del girone di ritorno nel match interno vinto contro la Stella Maris.

Elemento di spicco della squadra, e vero lusso per la categoria è il centrocampista ex Caneli, Campanale.

Probabili formazioni

Nicese: Ferretti (Guarina), Giaccherio, Stati, T.Mossino, J.Sosso, Mazzetta, Gallo, Cantarella, Merlino (A.Sosso) Gulino, G.Pergola, All: Calcagno

Pro Villafranca: Bigli, M.Bruno, Pace, Scassa, Del Ponte, C.Bruno, Mahdoub, Cuneo, Rocchi, Porta, Campanale. All.: Farello.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Altarese, un pareggio che pesa tantissimo

**Altarese 1
Ospedaletti 1**

Altare. L'Altarese di mister Ghione ferma tra le mura amiche il forte Ospedaletti conquistando un importante punto in ottica salvezza.

Asciattare meglio dai blocchi di partenza è la formazione ospite, che imprime subito un'accelerazione sul match con un buonissimo quarto d'ora iniziale; l'Altarese però regge l'urto e alla prima palla gol passa in vantaggio: è scoccato il 20° quando il calcio piazzato di Marcocci non lascia possibilità di parata a D.Marcucci: 1-0 per i giallorossi, che a questo punto controllano il match sino alla fine del primo tempo.

Nella ripresa, però, la quasi immediata espulsione del difen-

sore Bruzzone pregiudica purtroppo l'andamento della contesa regalando un vantaggio numerico all'Ospedaletti, che inizia a pressare più alto e cingere d'assedio l'area dell'Altarese. I ragazzi di Ghione reggono l'urto ma alla fine sono costretti ad issare bandiera bianca all'83° quando Campagnani in mischia riporta la situazione in parità.

Hanno detto. Ghione: «*Un pareggio che vale molto, sia per la classifica che, soprattutto, per il morale della mia squadra*».

Formazione e pagelle Altarese: Novello 6, Deninotti 7, Bonci 6,5, Contatore 6,5, Bruzzone 5,5, Scarone 7, Perversi 6, Armellino 6, Marcocci 7,5 (70° Vassalli sv), Rovere 6,5, Pansera 6 (80° Brahi sv). All.: Ghione.

Domenica 21 febbraio

Altarese senza Bruzzone cerca punti ad Albenga

Altare. L'Altarese riprende la strada del mare, direzione Albenga, per sfidare, alla ricerca di punti salvezza, i granata del Pontelungo, squadra che occupa una posizione (per ora) tranquilla, a 20 punti, poco sopra la zona a rischio. Per i giallorossi di Ghione, che sono invischiati nella zona calda, fare punti è necessario, anche perché il calendario d'ora in poi propone una sequela di impegni sulla carta abbordabili contro le formazioni di medio-bassa classifica.In casa giallorossa, certa l'assenza di Bruzzone, espulso nella gara contro l'Ospedaletti, mentre per quanto riguarda i gra-

nata di mister Giunta, bisogna tenere d'occhio soprattutto il duo avanzato formato da Conforti e Ghirardo, mentre tra i pali c'è il positivo Serventi. Gara che mister Ghione spera di poter vincere per compiere un balzo decisivo in classifica. Attenzione, però: il Pontelungo in casa ha conquistato finora 4 delle sue 5 vittorie.

Pontelungo: Serventi, Ferrari, Montina, Sesia, Greco, Gaino, Principato, Ricotta, Giampà, Conforti, Ghirardo. All: Giunta

Altarese: Novello, Bondi, Deninotti, Pucci, Vassalli, Scarone, Perversi, Armellino, Marcocci, Pansera, Rovere. All: Ghione.

Calcio 1ª categoria girone H

La Sorgente senza gol non scaccia i fantasmi

La Sorgente 0
Canottieri Quattordio 0
Acqui Terme. Muove la classifica, ma non riesce a vincere, La Sorgente, che contro la Canottieri Quattordio non sfrutta il turno casalingo e si ferma sullo 0-0.

La partita vive quasi interamente su una supremazia terribile dei sorgentini che però non riescono a concretizzare.

Nel primo tempo, subito una punizione di Marchelli, che dopo pochi minuti rimbalza davanti al portiere ed esce, poi, su uno dei tanti angoli battuti dai gialloblu, si accende una mischia ma Gazia e Balla da

pochi metri non riescono a spingere palla in rete.

Il primo tempo scivola via, e nella ripresa, più passa il tempo più la paura attanaglia i sorgentini, che si fanno pericolosi solo con una punizione di Balla e con un tiro di Ivaldi deviato in corner.

Poi un brutto infortunio a Zunino, che in un contrasto cade e batte la testa sul sintetico, perdendo anche per qualche istante i sensi; il giocatore si riprende ma viene deciso per precauzione di portarlo in ambulanza in ospedale dove la tac darà esito negativo.

Nel finale, cresce la Canottieri che proprio a una mancia-

ta di minuti dal termine, su un lungo rilancio, sfiora il gol beffa: Goglione si fa scavalcare dal pallone che finisce a Giannicola, da poco entrato. La punta evita anche Gallo, ma al momento di calciare scivola e batte sul fondo. Sospiro di sollievo.

Hanno detto. Luca Marenco: «Servirebbe una vittoria per togliersi da dosso la paura».

Formazione e pagelle La Sorgente: Gallo 6,5, Goglione 6, Vitari 6, Barbasso 6, Zunino 6 (70° Valente 6), Marchelli 6,5, Reggio 5,5, Balla 5,5, Debernardi 6, Ivaldi 6, Gazia 6 (75° Cebov sv). All.: Marengo.

Battaglia ad Alessandria, ma il Cassine non si ferma



Giordano sventa.



Il rigore decisivo di A.Perfumo.

Auroracalcio AL 0
Cassine 1
Alessandria. Il Cassine vince la battaglia del “Gigi Piscì” e deve solo contare le giornate che mancano alla matematica promozione. Certo, mister Pastorino, il ds Salvezza e i dirigenti grigioblu non ammetteranno mai che i giochi sono fatti, ma è impossibile che la squadra possa gettare via il suo margine sulle inseguirici. L'Aurora si è confermata avversario difficile: i biancorossi hanno combattuto aspramente, fino al 90° e oltre, in una partita nervosa, spezzettata, certamente non bella, con pochissime occasioni. Sul taccuino, al 4° un tiro di Gianluca

Giordano, e con Frisone vigile. Poi un colpo di testa di Calabrese dell'Aurora fuori al 18° e quindi, al 21°, ecco quello che sarà l'unico gol della partita: Dell'Aira entra in area da sinistra, ed è affrontato e steso da Greco: rigore. Dal dischetto Ale Perfumo non fallisce. La partita si fa ancora più nervosa, e tanto nell'ultimo scorcio di primo tempo quanto nel primo della ripresa, succede poco o nulla. Al 70° la palla gol più ghiotta per l'Aurora: un colpo di testa di Calabrese su corner, che spizzica la sommità della traversa. Poi solo tanti contrasti, qualche fallo di troppo e i cartellini del signor Carboni di Nichelino. Nel finale,

l'Aurora resta prima in 10 e poi in 9: Guida all'87° riceve la seconda ammonizione per fallo su Roveta, e al 92° Di Balsamo tenta di ripetere una scena di Karate Kid usando la testa di Di Stefano come punto di riferimento, e si accomoda negli spogliatoi. Al Cassine l'abbraccio dei tifosi e la certezza che al traguardo manca davvero poco.

Formazione e pagelle Cassine: Decarolis 6,5; Randazzo 6, F.Perfumo 6,5, Briata 6,5, Amodio 6; Pergolini 7, Lovisolo 6, Roveta 6,5; Giordano 6 (73° Calderisi 6,5), A.Perfumo 6 (92° Di Stefano sv), Dell'Aira 6,5 (85° Bongiovanni sv). All.: Pastorino. **M.Pr**

Castelnuovo Belbo vola al secondo posto

Castelnuovo Belbo 1
Pro Molare 0
Castelnuovo Belbo. Continua la corsa del Castelnuovo Belbo che vince la quarta gara consecutiva in campionato per 1-0 e si porta al secondo posto, sfruttando la sconfitta dell'Aurora contro la capolista Cassine e il pari tra Luese e Libarna; di contro invece la Pro Molare perde una gara che è un boccone amaro da mandare giù, visto che sino al 90° il risultato era di parità. Alla lettura delle formazioni, assenti per squalifica tra i locali Brusasco, Rascanu e Sirb e tra gli ospiti Barone e Leveratto; la gara sin dall'inizio vede il tentativo dei ragazzi di Carosio di chiudere ogni spazio ai locali e di spezzare le trame del gioco; nei primi venti minuti non succede quasi nulla: solo un tentativo per parte, il primo belbese di Lleschi,

poi quello di Perasso per la Pro, entrambi parati senza problemi.

Al 31° Masini sventa una rasoiata da fuori di La Rocca e nel finale di tempo il Castelnuovo sciupa una doppia palla gol sempre con Dickson: pallonetto sull'uscita di Masini, respinto sulla linea da Barisione, riprende Dickson, alto.

Nella ripresa la Pro Molare ci prova con Ouhenna, poi crescono i locali che sfiorano il vantaggio con Mighetti (punizione respinta da Masini), poi mister Musso si gioca la carta dei nuovi arrivati Corapi e Lotta e proprio loro confezionano la rete partita: al 91° Lleschi serve Conta il quale spizzica per Lotta, che la porge nei tre metri finali per il colpo di testa vincente di Corapi: 1-0 che manda in estasi i locali e lascia attoniti e basiti gli ospiti.

Hanno detto. Musso: «Credo che la rete ottenuta al 91° sia ampiamente meritata, visto che abbiamo dominato il match. Andiamo avanti e vediamo dove riusciremo ad arrivare».

Carosio: «Una squadra che ha fame e deve lottare per la salvezza deve giocare con ben altro piglio».

Formazioni e pagelle Castelnuovo Belbo: Gorani 6, Tartagliano 6,5, Borriero 6, Poncino 6, Mighetti 6, Rivata 6, La Rocca 5,5 (83° Lotta 6,5), Conta 6, Lleschi 5,5, Giordano 5,5 (50° Corapi 7), Dickson 6. All: Musso
Pro Molare: Masini 6, Lanza 6, Marek 5,5 (59° Bello 6), Valente 6,5, Barisione 6, Channouf 6, Morini 5,5 (83° Crisafulli sv), Siri 6, Subrero 5,5 (46° Rizzo 6), Ouhenna 5,5, Perasso 6. All: Carosio. **E.M.**

Silvanese, altra vittoria, battuta la Boschese

Silvanese 1
Boschese 0
Silvano d'Orba. La Silvanese di mister Tafuri centra la seconda vittoria consecutiva, si posiziona a centro classifica e si mette al riparo dalla zona a rischio, imponendosi 1-0 nel match interno contro il fanalino di coda Boschese. Locali in campo con diversi acciaccati, ed ospiti senza tre squalificati, oltre che senza mister Lesca; prima due occasioni da rete da parte della Boschese, che tra il 5° il 7° con Colazos mette in apprensione due volte Fiori, che però è attento; la Silvanese si fa viva al 10° quando Cocco si fa ribattere un tiro da pochi passi da parte di Aggio. Al 25° Aggio ci mette una pezza per dire di no ad un tiro

di Cirillo, ma nulla può sulla conclusione di Krezic, che si stampa in pieno sul palo; allo scoccare della mezzora, ancora locali con Cirillo che si divora il vantaggio saltando il numero uno ospite, ma da posizione decentrata manda il cuoio sul palo.

La ripresa si apre al 60° con la rete annullata ai locali, molto discussa: Krezic serve Montalbano, che supera il portiere con uno “scavetto” e

Cirillo accompagna la palla in rete. Il gol è annullato per offside. La rete partita matura al 75°: fallo su Giannichedda, Cirillo che calcia di prepotenza e fissa i tre punti per i suoi.

Formazione e pagelle Silvanese: Fiori 6,5, Donghi 6,5, Panzu 6,5 (65° Giannichedda 6,5), Krezic 6,5, Massone 6, Cairello 6, Montalbano 6,5, Macchione 6, Cirillo 6,5, Scarsi 6, Cocco 6 (70° Magri 6). All: Tafuri.

Rugby serie C2 regionale

Classifica: Acqui Terme 36; Volvera 30; Lions Tortona 29; La Drola 24; Novi 19; Mac 18; Moncalieri 7; Collegno 6; Le Tre Rose 0. **Prossimo turno (21 febbraio):** Volvera - Lions Tortona, Mac - Le Tre Rose, Novi - Moncalieri, La Drola - Collegno. **Riposa Acqui Terme.**

Domenica 21 febbraio

La Sorgente, sfida verità a Villaromagnano

Acqui Terme. Sarà scontro diretto per la salvezza: non una gara ultimativa, ma certamente una sfida della verità, quella che La Sorgente affronterà domenica a Villaromagnano. Contro i rossoblù tortonesi, che quest'anno non hanno saputo ripetere quanto di buono mostrato la scorsa stagione, i gialloblu devono fare punti, per cercare di dare nuova spinta alla loro corsa verso la salvezza.

Non sarà facile, su un campo tradizionalmente ostico anzitutto sul piano ambientale.

Il Villetta di mister Milanese si affida in avanti all'esperienza dell'anziano Felisari, ma ha la sua maggiore qualità nella compattezza della rosa, dove tanti giocatori sono insieme già da molti anni. La difesa non è esattamente imperforabile, e questo potrebbe essere l'annotazione più gradita, per La Sorgente, che con soli 15 gol all'attivo vanta (si fa per dire) uno degli attacchi più anemici del girone (solo la Boschese con 11 ha fatto peggio).

Mister Marengo ritrova Grotteria, deve valutare se confer-

mare Zunino, che si è ripreso dall'infortunio di domenica, e sciogliere il ballottaggio fra Reggio e Astengo per un posto a centrocampo. Il secondo appare in vantaggio.

Probabili formazioni Villaromagnano: Taverna, Farina, Mura, Bosco, Albane, Priano, Baiardi (Faliero), Bordoni, Denicolai; Felisari, Gianelli. All.: Milanese.
La Sorgente: Gallo; Goglione, Marchelli, Grotteria, Vitari; Astengo (Reggio), Ivaldi, Barbasso; Balla, Debernardi, Gazia. All.: Marengo. **M.Pr**

Al “Peverati” arriva il Libarna di Carrea

Cassine. Il miglior attacco contro la miglior difesa. Sarà una classica sfida fra due concezioni del calcio, quella di scena domenica al “Peverati” di Cassine dove è atteso il Libarna di Ermano Carrea, fin qui la squadra più prolifica del campionato con 38 reti all'attivo.

Non che il Cassine di Pastorino sia squadra che segna poco (35 finora, secondo miglior attacco), ma la caratteristica distintiva dei grigioblu di Pastorino è certamente l'impermeabilità difensiva, con appe-

na 7 gol subito e pochissimi tiri in porta concessi in tutto il campionato. Il Cassine, che ha 12 punti sulla seconda e lo champagne già in frigo da tempo, può ormai giocare a cuore libero (il che non vuol dire con deconcentrazione), mentre il Libarna, che a quota 34 chiude per ora il treno dei playoff, deve guardarsi dal ritorno della Pozzolese e quindi è molto motivato a fare punti.

Per quanto concerne le formazioni, nell'undici serravallese, spiccano l'ex di turno Dal Ponte in difesa, il portiere Lu-

carno, i difensori Scabbiolo e Semino, ed il reparto offensivo (di cui abbiamo già tessuto le lodi) formato da Pannone, Portaro e Petrosino.

Probabili formazioni Cassine (4-3-3): Decarolis; Randazzo, F.Perfumo, Briata, Perelli; Pergolini, Lovisolo, Roveta; Giordano (Bongiovanni), A.Perfumo, Dell'Aira (Calderisi). All.: Pastorino
Libarna (4-3-3): Lucarno; Allegri, A. Dal Ponte, Scabbiolo, Semino; Scali, Bisio, Paganò; Petrosino, Portaro, Pannone. All.: E.Carrea.

Castelnuovo Belbo, gara dura ad Occimiano

Castelnuovo Belbo. Trasferta ad Occimiano per i ragazzi di mister Musso, freschi di secondo posto in classifica, un piazzamento che ora andrà difeso e rafforzato.

Secondo il mister «Sarà una gara importante, un probante esame di maturità per la nostra squadra; siamo giovani, a volte manchiamo di calma in certi frangenti del match, ma non ci poniamo limiti e vogliamo continuarci a divertirci».

La classifica la guarderemo a fine stagione».

Sul fronte casalese, mister Borlini ribatte così: «Saremo in emergenza domenica, ci mancheranno per squalifica due perni difensivi quali Bet e Silvestri, entrambi per squalifica, e prima di Natale abbiamo ceduto Quartaroli, autore del gol dell'andata».

Hamad e Marin sono infortunati e non recuperabili; speriamo almeno di poter schierare Cavallone e De Ambrogio, usciti malconci nel pareggio interno per 1-1 contro la Viguzzolese».

Sul fronte belbese, assente

per impegni personali Conta mentre rientrano dalla squalifica sia Sirb che Brusasco, pronto ad affiancare in avanti Dickson.

Probabili formazioni Fortitudo Occimiano
Parisi, De Ambrogio, Patrucco, Melli, Badarello, Peluso, Da Re, Vergnasco, Alessio, Ubertazzi, Cavallone. All: Borlini
Castelnuovo Belbo
Gorani, Tartagliano, Mighetti, Poncino, Borriero, La Rocca, Sirb, Lleschi, Rivata, Brusasco, Dickson. All: Musso.

Pro Molare, la Pozzolese non può fare sconti

Molare. Dopo la sconfitta nel finale di gara subito a Castelnuovo Belbo, la Pro Molare prova a rialzarsi fra le mura amiche, ma per i giallorossi di mister Carosio il calendario propone stavolta un turno piuttosto difficile.

L'avversario, domenica 21 febbraio, sarà infatti la Pozzolese, sorpresa del campionato e attualmente impegnata ad inseguire un posto nei playoff, staccata di un punto dalla quinta posizione, ultima utile per gli spareggi, occupata dal Libarna.

Il contemporaneo impegno

dei rossoblù di Serravalle a Cassine, fa ben sperare i biancoazzurri di Monteleone che con un successo a Molare avrebbero molte chance di compiere il sorpasso, e giocheranno dunque senza fare sconti, alla ricerca dei tre punti.

Partita difficile, per la Pro, che avrà il suo daffare per contenere l'attacco novese, che con Chillè e El Amraoui, ben appoggiati da Giacobbe e Oliveri a centrocampo, rappresenta una minaccia da non sottovalutare.

Nella Pro Molare, Carosio

non dovrebbe modificare il proprio 4-4-2, ma avrà nuovamente a disposizione in avanti Barone, elemento cardine della strategia giallorossa.

Probabili formazioni Pro Molare
Masini; Valente, Channouf, Lanza, Bello; Rizzo, Siri, Leveratto, Ouhenna; Barone, Perasso. All.: Carosio
Pozzolese
Garibaldi; Contiero, Nadile, Oliveri, Kane; Grillo, Oliveri, Giacobbe, Debenedetti; Chillè, El Amraoui. All.: Monteleone. **E.M.**

Tafuri si sposa: Silvanese a Lù con Gollo in panchina

Silvano d'Orba. Settimana ricca di novità in casa della Silvanese.

La prima, e più importante, è che mister Tafuri si sposa (a proposito: felicitazioni dalla redazione sportiva), e quindi beneficerà di una “licenza matrimoniale”.

A guidare la squadra sul campo di Lù Monferrato nella difficile trasferta con la Luese di patron Viganò sarà quindi un “nuovo” mister, Mauro Gollo, che torna sulla panchina degli arancioni, da lui occupata per tanti anni.

In campo, andrà una Silvanese priva della punta Cirillo, in odore di squalifica per raggiunto limite di ammonizioni; al suo posto Magri, mentre ci dovrebbe essere un ballottaggio tra Giannichedda e Cocco per una maglia negli undici.

In casa Luese, certa l'assenza del portiere Bellasio per squalifica, al suo posto fra i pali ci sarà Gilardi.

La Luese si è rafforzata nell'ultimo mercato con l'arrivo di Rossi ex Boschese, ma ha perso Andric approdato al Savioia, con attacco che sarà dunque sulle spalle di M.Martinengo e del giovane Cuculas.

La gara vale molto per la

Luese, alla ricerca della vittoria per non perdere contatto con i playoff, mentre sul fronte Silvanese potrebbe anche andare bene la spartizione della posta in palio.

Probabili formazioni Luese: Gilardi, Peluso, Zago, Mazzoglio, Grimaldi, Pizzi-

ghello, D.Martinengo, Rossi, Berri, M.Martinengo, Cuculas. All: Manfrin

Silvanese: Fiori, Donghi, Panzu, Krezic, Massone, Cairello, Montalbano, Macchione, Magri, Scarsi, Giannichedda (Coco). All: Gollo.

E.M.

Francesco Cergol e Nicolò Indovina

Due giovani del Cassine in prova all'Alessandria

Cassine. Grazie alla collaborazione instaurata dal club con l'Alessandria Calcio e con la scuola calcio Milan Academy, due giovani calciatori del Cassine nelle scorse settimane hanno potuto partecipare, su richiesta della società grigia, ad una serie di allenamenti al centro tecnico di Alessandria.

I due calciatori sono il portiere classe 2008 Francesco Cergol e l'attaccante classe 2004 Nicolò Indovina.



Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Rossiglionese, la salvezza è sempre più lontana

Rossiglionese 1
Ruentes 2

Rossiglione. La salvezza ora sembra davvero un miraggio per la Rossiglionese, dopo la sconfitta interna 2-1 contro la Ruentes, l'ennesima per i bianconeri di mister Nervi, condita da decisioni dell'arbitro che hanno pesato sul risultato finale.

La partita parte bene per la Rossiglionese, ma al primo pericolo vero e proprio, la Ruentes passa: al 41° Pendola sfrutta una bella ripartenza degli ospiti e mette la sfera alle spalle di Bruzzone.

L'inizio della ripresa vede l'ingresso in campo di Bona al 60° per Fiorentino, e proprio il neo entrato impatta la gara al 65°, raccogliendo il cross di Patrone e infilando l'1-1 con un tiro al volo che vale il primo centro stagionale. Passano dieci minuti ed ecco l'episodio decisivo

del match: Patrone si lancia verso la porta un difensore ospite "buca" l'intervento e per il portiere non c'è altra soluzione che atterrarlo; decisione cervelotica dell'arbitro, che non ravvisa il rigore, parso netto, ma non ammonisce neppure Patrone per simulazione. Cosa avrà visto?

Nel finale, all'82°, ecco la rete che vale la partita, di Renna, a cui fa seguito un post gara caldo, in cui i dirigenti rossiglionesi protestano in maniera loquace nei confronti dell'arbitro per il pessimo operato.

Le proteste però non fanno classifica.

Formazione e pagelle Rossiglionese: Bruzzone 6, Bellotti 5,5, Bisacchi 6, Siri 5,5, Nervi 6,5 (85° Serra sv) Ferrando 5,5 (75° Piombo sv), Puddu 6, Maccio 5,5, L.Pastorino 5,5, Fiorentino 5 (60° Bona 6,5), Patrone 6. All: Nervi. **E.M.**

Sabato 20 febbraio

Rossiglionese a Marassi una trasferta proibitiva

Rossiglione. Trasferta improba per la Rossiglionese, attesa sabato 20 sul campo degli Amici Marassi, terzi in classifica in solitaria, e ormai staccati dalla prime due della classifica ma comunque in grado di mettere un margine di 4 punti sulla quarta in classifica, la Capernese.Tutto il contrario della Rossiglionese, impantanata sul fondo, affamata di punti e bisognosa di una immediata inversione di tendenza nei risultati, per cercare almeno un posto nei playoff, magari corredato dalla miglior posizione di partenza possibile. Gli Amici Marassi hanno il loro fiore all'occhiello nell'ottimo attacco, reparto che sino ad ora ha totalizzato 33 reti grazie soprattutto al duo Miggiano-Di Donato; per contro, l'anello debole della

squadra di mister Boschi sembra essere la difesa, perforata già in 23 occasioni nel corso di questa stagione. La Rossiglionese dovrebbe preparare una gara accorta e attenta, cercando, con un pressing intenso, ordine tattico e compattezza, di spargliare le carte in tavola; in casa bianconera tutti sono consapevoli che anche un punticino sarebbe importante per la classifica e per il morale.

Probabili formazioni Amici Marassi: Campanella, Pini, Luvotto, Cannistra, De Gregori, Bartolucci, Gerboni, Carminiti, Miggiano, Di Donato. All: Boschi

Rossiglionese: Bruzzone, Bellotti, Bisacchi, Nervi, Ferrando, Puddu, Maccio, L.Pastorino, Fiorentino, Patrone, Bona. All: Nervi.

Calcio Juniores regionale

Asti 2
La Sorgente 2

La Sorgente getta alle ortiche una vittoria che l'avrebbe fatta salire verso le zone nobili della graduatoria, facendosi rimontare dal 2-0 in casa dell'Asti.

Vantaggio dei ragazzi di Bobbio al 15° su azione di contropiede finalizzata da Cebov e alla mezzora Pelizzaro mette dentro di testa il cross di Barresi.

Nella ripresa la gara sembra in controllo, invece i padroni di casa vanno in rete con Sraidy e nel finale Mazzoleni devia in scivolata, nella propria porta, il tiro di Sicigliani, 2-2. I sorgentini hanno ancora due occasioni per il 3-2 con Pastorino e Cebov, ma non vengono concretizzate.

Hanno detto. Bobbio: *“Siamo stati un po' ingenui a non saper gestire nella maniera opportuna il doppio vantaggio”*.

Formazione La Sorgente: Garrone, Bosio, Gatti, Tuluc, Vitale, Mazzoleni (Cocco), Colombini, Balla, Cebov, Pelizzaro (Pastorino), Barresi (Diotto). All: Bobbio.

Canelli 1
San D. Savio Rocchetta 1

Il Canelli rimane in testa al campionato, nonostante il pareggio interno per 1-1 subito al 93° ad opera del San Domenico Savio, grazie anche al pari esterno del Casale in casa delle Colline Alfieri.

Gara che sembrava mettersi subito bene per il Canelli quando al 20° Formica era lesto ad inserire tra portiere e centrale e mettere dentro il vantaggio. La partita sembrava potesse terminare con i tre punti quando 180 secondi dopo il 90° ecco il gol beffa con ti-

ro ad incrociare.

Hanno detto. Parodi: *“Dispiace per il gol subito alla fine del recupero, ma siamo sempre in vetta e ci crediamo eccome ad arrivare primi a fine stagione”*.

Formazione Canelli: Contardo, Fabiano, Bosca, Cocco (Palmisani), Terranova, Berra, Tosatti, Barotta, Formica (Allovio), Tona (Corino), Borgatta (Sconfienza). All: Parodi.

Santostefanese 1
Corneliano Roero 3

Una sconfitta difficile da decifrare e da mandare giù per la Santostefanese che domina in lungo e in largo, ma concede tre tiri in porta e subisce tre reti dal Corneliano Roero.

Primo tempo dominato dai locali con due occasioni mancate di un non nulla da Baldovino che nella ripresa centra anche un palo e una traversa. Il vantaggio ospite arriva al 35°. Pareggio al 70° di Faty, poi nel finale dal 90° al 93° arrivano le altre due reti che danno i tre punti al Corneliano Roero.

Formazione Santostefanese: Madeo, Rolando, Toso, Baldovino, Lo. Barisone (Faty), Onore (L. Tortoroglio), Pia, Bellangero, Zagatti, Lu. Barisone, A. Tortoroglio. All: D. Madeo.

Classifica: Canelli 32; Casale 31; Valenzana Mado 29; San D. Savio Rocchetta 28; Colline Alfieri, **La Sorgente** 22; LG Trino 20; Albese 19; Bonbonasca, **Santostefanese**, Corneliano Roero 14; Asti 8.

Prossimo turno (20 febbraio): **La Sorgente** - **Canelli**, San D. Savio Rocchetta - **Santostefanese**.

Calcio 3ª categoria

Bistagno riparte male vince solo Campo Il Borgo

GIRONE A ASTI
Bistagno 0
Mombercelli 3

Ricomincia male il cammino del Bistagno in Terza Categoria: i granata subiscono tre gol dal Mombercelli. Partita subito in salita, perché dopo 30' su una punizione battuta vicino alla linea laterale Amandola sorprende Giacobbe e fa 1-0. Al 43° una mancata copertura permette a Fanzelli di raddoppiare in contropiede. Nella ripresa, Bistagno in avanti, i granata battono due angoli, colgono una traversa, ma sulla ripartenza dal secondo corner un errore di Daniele consegna palla a Fanzelli che da 30 metri inventa una parabola sorprendente che supera ancora Giacobbe per il 3-0 finale.

Formazione e pagelle Bistagno: Giacobbe 5; Alberti 5,5, Erbabona 5 (46°Borgatti 5,5), Cazzuli 5,5, Levo 5,5, Astesiano 5,5 (70° Battiloro 5,5), Faraci 5,5 (60° Nani 5,5), Fundoni 5,5, Sardella 5,5, Piana 5,5 (63° Berta 5,5), Daniele 5 (67° Garbarino 5,5). All.: Malvicino-Pesce.

Costigliole 1
Calamandranese 1

La Calamandranese di mister R.Bincoletto viene stoppata nella corsa verso la vetta e si ritrova in quarta posizione sorpassata dal Cisterna impattando 1-1 in trasferta contro il Costigliole.

La gara si sblocca a favore della Calamandranese al 71°

per merito di Tigani, ma quando la vittoria sembra arrivare ecco il pari dei locali per merito di Ventrone che trasforma un rigore al minuto 86°.

Formazione e pagelle Calamandranese: Ameglio 6, M.Scaglione 6,5, Rivetti 6 (65° Milione 6), Cortona 6,5, Fogliati 6,5, Massimelli 6,5, A.Bincoletto 6 (75° Abdouni sv), Smeraldo 6 (65° D.Scaglione 6), Grassi 6,5, Terranova sv (16° Tigani 7), Mazzapica 6 (65° Fiorio 6). All: R.Bincoletto

GIRONE A GENOVA
Santiago 1
Campo Il Borgo 4

Poker in rimonta per Campo Ligure Il Borgo sul campo del Santiago. Subito sotto di un gol per la rete di Terrile al 2°, i ragazzi di mister Biato non si scompongono e pareggiano al 18° con Jack Ponte, lesto a correggere in gol l'assist di Filippo Pastorino. Al 21° il Santiago resta in dieci, per l'espulsione di Saroglia, che causa il rigore del 2-1 trasformato dallo specialista Oliveri. Al 46° il 3-1 di Filippo Pastorino, e al 61° ancora Stefano Oliveri trasforma il secondo rigore di giornata e firma il 4-1.

Campo Ligure Il Borgo: Oliveri 8, L.Oliveri 7,5, F.Pastorino 8, Ariano 7,5 (75° D.Pastorino 7), Leoncini 7, F.Chericoni 7 (65° L.Pastorino 7), Macciò 7, Ferrari 7, Ponte 8 (70° Bonelli 7), M.Oliveri 7, St.Oliveri 7,5. All.: Biato.

M.Pr - E.M.

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

Campionati al completo Big match a Campo Ligure

Tornano in campo a ranghi completi i campionati minori in provincia: riparte infatti anche la Terza Categoria Alessandria, ultimo torneo a riprendere dopo la pausa invernale.

Il match più importante di giornata comunque si gioca nel girone ligure, con lo scontro d'alta classifica fra Campo Il Borgo e Montoggio, appaiati a pari punti in piena zona playoff.

Nel girone alessandrino, duello a distanza fra Ovada (in casa con Tiger Novi) e Ovadese (a Casalnoceto), mentre la Castellettese sfida lo Stazzano emil Lerma affronta la Castellaese.

Nel girone astigiano, infine, sfida clou a Calamandrana, dove la Calamandranese, quarta, riceve il Solero, secondo, mentre il Bistagno è in trasferta a Spinetta contro il Marengo.

Calcio giovanile Boys

GIOVANISSIMI 2002

Tornano alla vittoria i ragazzi di mister Librizzi che nella trasferta di Pozzolo vincono contro la Pozzelese 5 a 1. Apre le marcature Apollito, raddoppia poco dopo Damiani e si va' al riposo sul 2 a 0. Nel secondo tempo la Pozzelese segna, ma i Boys non mollano e Termignoni segna il 3 a 1. Vecchiato da poco entrato al posto di Pellegrini sfrutta un malinteso della difesa e va' in rete. L'ultimo gol lo segna Mazzotta su punizione. Sabato 20 i Boys incontreranno in casa l'Aurora-calcio.

Formazione: Carlevaro, Marzoli, Apollito, Rondinone, Pellegrini M., Mazzotta, Pellegrini C. (Vecchiato), Barbato (Paravidino), Damiani (Guerrieri), Coletti (Arecco), Termignoni.

ALLIEVI 2000

Contro i Giovanni Salesiani, gli Allievi 2000 non riescono ad andare oltre il pari. Nel 1° i Giovanni Salesiani vanno in vantaggio dopo pochi minuti con un contropiede. Gli ovadesi pareggiano con Bianchi sullo sviluppo di un calcio d'angolo. Poco prima dello scadere però gli ospiti si portano nuovamente in vantaggio.

Inizia la ripresa con gli ovadesi all'attacco. Purtroppo l'impegno a cercare il pareggio viene vanificato dal terzo gol della Giovanile Salesiana. Da quel momento la squadra ovadese ha una prova di orgoglio ed accorcia le distanze con un tiro di Ottonelli. Il forcing continua e finalmente arriva anche

il pareggio, senato da Lanza.

Formazione Ovadese: Gaggino, Alzapiedi (Cicero), Rosa, Lanza, Bianchi, Perasolo, Ciliberto (Lavarone), Vercellino, Ottonelli (Molinari) Balla (Costantino), Di Gregorio.

ALLIEVI '99

Brutta prestazione per la squadra di mister Albertelli battuta a Tortona dall'Audax per 3-1. L'Ovadese parte comunque in avanti creando due ghiotte occasioni, ma l'Audax esce dal suo guscio e passa in vantaggio su calcio di rigore per fallo di Villa. L'Ovadese accusa il colpo e tre minuti dopo subisce il raddoppio.

L'Audax prende in mano la partita e crea ancora pericoli per la porta nerostellata. Nel finale l'Ovadese si riprende e va vicina alla segnatura su tiri di Tognocchi e Ivaldi.

Il secondo tempo si apre con un'Ovadese più intraprendente, si susseguono le azioni e Potomeanu all'8' mette una palla pericolosissima in area avversaria ma né Barbato, né Lerma arrivano in tempo.

La manovra d'attacco dei nerostellati risulta spesso inconcludente. Così al 15' arriva il terzo gol dell'Audax. Si auspica una pronta ripresa nell'ultima partita del girone d'andata, in casa, contro la Castelnovese.

Formazione: Puppo, Ivaldi, Zanella, Tognocchi, Benzi L., Villa, Lerma, Russo, Barbato, Giacobbe, Potomeanu. A disp: Bertania, Peruzzo, Isola, Marchelli, El Abassi, Pastorino, Benzi N.

Calcio giovanile FC Acqui

GIOVANISSIMI 2002 fascia B (regionali)
FC Acqui Terme 4
Roero 2

Seconda vittoria consecutiva per gli aquilotti che regolano, in casa, la formazione langarola (fanalino di coda della classifica regionale).

Partenza con il freno a mano tirato per i bianchi che, privi del bomber Aresca, appaiono imprecisi e concedono il vantaggio agli avversari (sfortunato autogol di Massucco che non si capisce con il portiere Rapetti).

Tra il 20° del primo tempo e il 10° della seconda frazione, però, i ragazzi del duo Boveri - Benzi iniziano a giocare con la giusta determinazione e confezionano 4 gol di pregevole fattura. Nella seconda parte del secondo tempo giusto e doveroso spazio ai ragazzi acquesi che, finora, avevano avuto minor spazio (con gli esordi dei 2003 Edo Ghiglia e Andrea Pagliano).

Marcatori: Di Vita, Cerrone, Cecchetto, Bollino.

Formazione: Rapetti (Ghiglia), Verdino (Spina), Massucco (Santi), Lodi (Nassim), Ciuck, Botto (Rolando), Cecchetto, Canu, Cerrone, Bollino (Pagliano), Di Vita. All: Boveri.

GIOVANISSIMI 2001
FC Acqui Terme 9
Aurora 1

I bianchi hanno affrontato la seconda in classifica. Partono subito bene e dopo sei minuti Masoni con una bella azione va a segno.

Gli avversari rimangono spiazzati e non hanno neanche il tempo di organizzarsi che con un'azione travolgente costringono a provocare un rigore trasformato dall'esperto Gaggino. Gli alessandrini non riescono a mettere in difficoltà la difesa dei bianchi che controllano e creano diverse occasioni fino al secondo gol di Masoni.

Passano altri 8' e va a segno Cerrone. Verso la fine del primo tempo i bianchi si rilassano e subiscono il gol della bandiera. Secondo tempo: i bianchi ripartono con determinazione e vanno a segno con Sekouh; Marengo trasforma un rigore e Bollino segna un pregevole gol. Verso il finale si scatena il capitano Goldini che sigla una personale doppietta.

Formazione: Mecja, Rizzo, Marengo (Agnoli), Salvi, Ezraidi (Bollino), Goldini, Gaggino (Vacca), Cerrone (Santi), Masoni (Tosi), Zunino, Sekouh (Mariscotti). A disp: Degani, Santi, Mariscotti, Tosi, Agnoli, Vacca, Bollino. All. Pesce.

ALLIEVI 2000 fascia B (regionali)

FC Acqui Terme 2
Cheraschese 2

Un buon pareggio interno per gli Allievi 2000, in una par-

tita molto combattuta contro la ostica formazione cuneese. Un po' di rammarico per il risultato finale con l'Acqui due volte in vantaggio e due volte rimontata.

I bianchi partono subito forte, creando scompiglio nella difesa avversaria e già al 5° passano in vantaggio con Vela. La partita è combattuta con veloci rovesciamenti di fronte. Diverse le occasioni, ma alla fine è l'arbitro che ci mette del suo decretando un rigore inesistente, per un pulitissimo intervento di Bernardi che in scivolata colpisce nettamente il pallone. Si va al riposo sul pari.

Nella ripresa l'Acqui alza il baricentro e al 20° un tiro abbastanza innocuo di Viazzi, lentamente varca appena la linea di porta e successivamente viene spazzato via dalla difesa: l'arbitro decreta il gol tra le proteste ospiti.

La Cheraschese cerca il gol del pareggio ma la difesa acquese contiene bene fino a 5' dal termine, quando da una punizione il pallone viene deviato in porta di testa dal bravo attaccante ospite, fissando il risultato finale sul 2-2. Prossimo turno sabato 20 febbraio ore 16, Colline Alfieri - F.C. Acqui Terme.

Formazione: Lequio, El Mazouri (Garruto), Bernardi, Lika, Mignano, D'Urso, Cavanna, Viazzi, Marengo, Vela, Marengo. A disp: Grillo, Abaoub, Badano, Caucino, Mouchafi, Cosoleto. All: Cavanna.

ALLIEVI '99

Aurora 0
FC Acqui Terme 7

L'Acqui vince ancora e con goleada. 7-0 in casa dell'Aurora. Al 22° i ragazzi di Talpo si sbloccano grazie a Di Lucia che sfrutta un bel cross basso di Conte e segna l'1-0. Poco dopo i padroni di casa rimangono in 10 per un'espulsione per proteste.

Gli acquisti dilagano; al 35° arriva il gol di Cavallotti; due minuti dopo Conte sigla il 3-0. Nel recupero Cavallotti segna la sua personale doppietta. Il primo tempo si conclude sul 4-0 per l'Acqui.

Inizia la ripresa e i bianchi siglano il quinto gol grazie alla seconda rete di giornata di Di Lucia.

Pochi minuti dopo Hysa segna il 6-0. A cinque minuti dalla fine arriva anche la doppietta di Conte che sorprende il portiere avversario.

Seconda vittoria consecutiva a porta inviolata per i ragazzi acquesi che guadagnano 3 punti importanti.

Formazione: Cazzola, Gherman, Licciardo, Pascarella, Benhima, Ivanov, Hysa, Ponzio, Cavallotti, Conte, Di Lucia. A disp: Servetti, Gatti. All: Talpo Enrico.

Calcio giovanile Nicese

ALLIEVI 2000
Nicese 2
Castell'Alfero 2

Primo pari stagionale per la formazione di mister Merlino, che sale a quota 13 in classifica impattando tra le mura amiche, per 2-2, contro il Castell'Alfero.

Vantaggio al 3° dei locali con colpo di testa di Marcenaro su angolo di Cocito, ma gli ospiti pareggiano al 6° e si portano

avanti al 33° dal dischetto per fallo di Berta.

Nella ripresa al 26° impatta con tiro dal limite Stefanato e in pieno recupero Stefanato prima e Adu poi sprecano la palla della vittoria.

Formazione: Tartaglino, Camporino, Berta, Marcenaro, Bernardinello, Rizzo (La Rocca), Travasino (Vico), Cocito, Chiarle (Adu), Ratti, Stefanato. All: Merlino.

Calcio giovanile

Torneo di Carnevale

Castelletto d'Orba. Si svolgerà il 20 e 21 febbraio, presso il Palazzetto dello Sport di Castelletto d'Orba, il "Torneo di Carnevale 2016" organizzato dai Boys Calcio.

Sabato 20 in campo i Pulcini 2007 a sei giocatori: per il *girone A* si affrontano Boys Calcio 1, Tiger Novi, Orti; per il *girone B*: Don Bosco Alessandria, Cassine, Castellazzo; per il *girone C*: Aurora Alessandria e Boys Calcio 2. A seguire le finali.

Per gli Esordienti 2004 a nove giocatori qualificazioni tra Boys Calcio Ovada e Boys Calcio Castelletto e Valenzana Mado - Vali Borbera. A seguire le finali.

Domenica 21 è la volta dei Piccoli Amici 2008 a sei giocatori. A partire dalle 14.30 triangolari per il *girone A* tra Boys Calcio 1, Tiger Novi, Cassine; per il *girone B* Solero, Boys Calcio Molare, Don Bosco Alessandria. A seguire le finali.

Calcio 2ª categoria

Sexadium tiene la vetta “sagra del gol” a Cortemilia

GIRONE M
Sexadium 1
Junior Pontestura 1
Finisce pari la sfida al vertice fra Sexadium e Junior Pontestura, ed è un risultato che fa sicuramente piacere ai ragazzi del presidente Baldizzone.

Subito emozioni al 6° con una traversa di Volpato per i casalesi, quindi il Sexadium replica con Cipolla; para Ormellese.

Partita intensa e combattuta: al 30° ancora Cipolla calcia da fuori ma Ormellese devia a lato, mentre nel finale di tempo Belkassioua mette alto.

Nella ripresa, la Junior alza il baricentro e al 57° va in gol con De Chirico che con altruismo serve il liberissimo Mistronei che insacca con facilità.

Il Sexadium protesta per un presunto fuorigioco, ma non si disunisce e al 75° conquista un rigore per fallo di Rollino su Ruffato, che Berretta trasforma riportando il risultato in parità. Ultima emozione, un tiro nel finale di Belkassioua, che esce di poco a fil di palo. Il risultato conferma il Sexadium in vetta alla classifica.

Formazione e pagelle Sexadium: Gallisai 6,5, Barbasso 6,5 (84° Boidi sv), Foglino 6; Calligaris 6, Cellerino 6,5, Multari 6, Berretta 6,5 (86° Griffi sv), Ferraris 6, Belkassioua 6,5 (65° Ruffato 6), Cipolla 7. All.: Moiso

Cortemilia 5
Castelletto M.to 5
Festival del gol a Cortemilia, con tante emozioni e un inusuale 5-5 finale.

Vantaggio del Cortemilia al 4° su rigore trasformato da Greco, l'1-1 arriva al 21° con tiro al volo di Ancell, poi al 37° il 2-1 dei ragazzi di Ferrero, ancora su rigore, stavolta trasformato da Poggio: 2-1.

Al 46° una sfortunata autorette di G.Bertone spinge il Castelletto sul 2-2, e al 54° i ragazzi di Rolando insaccano il 3-2 con gran tiro di Ancell. Al 57° Cortemilia in dieci: espulso G.Bertone per doppia ammonizione; poi al 58°, rigore per il Castelletto Monferrato concesso per fallo di Proglgio su Ancell e trasformato da Piazza nel 2-4. Il Cortemilia però non è domo, segna il 3-4 con incornata di Poggio al 60°, e poi il pari 4-4 al 69° su punizione, con tiro di sinistro Jovanov leggermente deviato dalla barriera. Ad dirittura, il Cortemilia passa a condurre 5-4 all'80° per merito di Greco, che sfrutta un liscio difensivo, ma le emozioni hanno termine solo all'85° quando una zampata da pochi passi di Celaj fissa il 5-5 finale.

Hanno detto. G.Ferrero: «*Partita incredibile... Voglio vedere il lato positivo, che sta certamente nell'aver rimontato dal 2-4 al 5-4 in 10 contro 11*».

Formazione e pagelle Cortemilia: Gallezio 6, Proglgio 6,5 (71° Molinari 6,5), Cirio 6 (60° Chiola 6,5), Ferrino 6,5, Degiorgis 6, G.Bertone 5,5, Vinotto 6,5, Ravina 6,5, Poggio 7, Mollea 6 (67° Jovanov 6,5), Greco 7. All: G.Ferrero

Don Bosco Asti 3
Bistagno Valle Bormida 0
Troppe scafate e navigata la Don Bosco Asti, troppo giovane e inesperto il Bistagno: i locali si impongono per 3-0 e raggiungono il Bergamasco al quarto posto in classifica a quota 28.

La gara dopo una prima fase di studio vede la Don Bosco passare in vantaggio al 38° su calcio d'angolo: deviazione da pochi passi di Fazio ed è 1-0.

Nella ripresa il Bistagno prova ad ottenere il pari, ma la difesa locale chiude ogni varco e al 75° arriva il 2-0, ad opera di Traore, con deviazione vincente di petto; nel finale all'85° il tiro di Soimari trova la deviazione del portiere N.Dotta che mette la sfera alle proprie spalle 3-0.

Hanno detto. Caligaris: «*Abbiamo preso due gol evitabilissimi, ma dobbiamo crederci sempre*».

Formazione Bistagno Valle Bormida: N.Dotta 5,5, K.Dotta 6,5, Caratti 6,5, Palazzi 6, Bi-

stolfi 6, Rosamilia 6, Molan 6, Ebrase 5,5, Moretti 5,5, Gotta 6,5, Hassani 5,5 (55° Stoikovski 6). All: Caligaris

Fulvius Samp Bergamasco 2
Continua il momento no del Bergamasco, che non va oltre il pari, 2-2, in casa della Fulvius e si vede raggiunto al quarto posto dalla Don Bosco. ma i playoff sono fortemente a rischio, visti i 7 punti di ritardo dalla seconda, al momento lo Junior Pontestura.

La gara sembra mettersi sul binario giusto per il Bergamasco, che al 15° va in vantaggio con Gordon Gomez, ma dopo aver sprecato il 2-0 con un diagonale di Morando e con un tiro di Sorice fuori a tu per tu con Ramagna, i biancoverdi subiscono il pari direttamente su calcio di punizione al 43° ad opera di Pavese: 1-1.

Nella ripresa, il Bergamasco resta in dieci per l'espulsione di Ciccarelli, e subisce il 2-1 su tiro a giro di M.Francescon al 70°, ma nel finale ritrova il pari all'85° con tiro dal limite di Morando che fissa il definitivo 2-2.

Formazione e pagelle Bergamasco: Ratti 5, Petrone 5,5 (70° Gentile 6), Ciccarello 5, Buoncristiani 6, Lovisolò 6,5, Tripièdi 6, Gagliardone 6 (60° Guerici 5,5), Gordon Gomez 6,5, Morando 7, L.Quarati 6, Sorice 6 (53° N.Quarati 6). All: Sassarini

Ponti 3
Quarngento 0

Con tre reti di Castorina, il Ponti affonda il Quarngento, molto rinforzato rispetto all'andata, e capace di dare filo da torcere ai rosso-oro nel primo tempo, quando la partita resta bloccata e le reti inviolate.

Nella ripresa, sale in cattedra Castorina che al 67° ruba palla a centrocampio e poco prima della tre quarti di controbalzo scarica un fendente che scende proprio sotto l'incrocio dei pali di Mazzotta: 1-0.

Al 76° il raddoppio ancora di Castorina che va via in profondità e imbeccato da un filtrante segna di prepotenza.

In fotocopia, all'81°, arriva il terzo gol, con cui Castorina chiude la sua tripletta: altra ripartenza, altra palla in profondità e il bomber di forza chiude il sinistro in rete: 3-0 e tutti a casa.

Formazione e pagelle Ponti: Miceli sv, Maccario 6,5, Sartore 6,5, Ronello 6,5, Faraci 6,5; Erba 7, Foglino 6,5, Nanfara 6 (60° Bertin 6), Trofin 6, Merlo 6, Castorina 8 (82° Pronzato sv). All.: Allievi

GIRONE N
Tassarolo 1
Mornese 2

Il Mornese festeggia il ritorno al calcio giocato con l'affermazione per 2-1 in casa del Tassarolo, vittoria vitale in ottica salvezza che porta le violette a quota 20 in classifica, mentre resta

ancora da disputare il recupero contro la Spinettese, in programma in settimana.

La gara si mette subito bene con il gol del vantaggio viola al 10°: punizione respinta dal portiere locale, ma Arecco ribadisce in rete: 1-0.

Passano due minuti, e il raddoppio è servito con eurogol di Scatillazzo: 2-0. Nel finale di primo tempo, al 40°, Briatico centra la traversa.

Nella ripresa, subito un grande intervento di Russo su Cortez, che però al 67° si rifà mettendo dentro l'1-2; ma il Mornese porta a casa tre punti importantissimi.

Formazione e pagelle Mornese: Russo 6,5, Paveto 6, F.Mazzarello 6, Malvasi 7, A.Mazzarello 6,5, Arecco 7,5 (55° Mantero 5,5), Campi 7, Cavo 6,5, Parodi 6 (80° Albertelli sv), Scatillazzo 7 (75° S.Mazzarello 6), G.Mazzarello 6,5.All.: D'Este

GIRONE B SAVONA
Aurora 4
Olimpia Carcarese 2

Sconfitta esterna per l'Olimpia Carcare che va già sotto al 10° con tiro a giro dopo scambio vicino all'angolo di Saviozzi; il raddoppio arriva al 20° per merito di Mozzone dopo un uno-due con Suffia.

I ragazzi di Genta rientrano nella partita al 19° con la zampata sotto porta di F.Rebella. Prima della mezzora, al 25°, ecco il 3-1 dell'Aurora, con tiro rasoterra ad incrociare di Suffia. Al 85° fallo su Loddo e rigore trasformato da F.Rebella: 3-2.

Nel finale con l'Olimpia sbilanciata in avanti alla ricerca del pari ecco il 4-2 definitivo dell'Aurora con la doppietta di Mozzone in contropiede.

Formazione e pagelle Olimpia Carcarese: Buscaglia 5, Loddo 6, Sanna 6 (46° Guastamacchia 6), Ma.Siri 5, Usai 5 (80° Gavacciuto 6), Puglia 6,5, Spinardi 6, Alloisio 6, Mi.Siri 5, F.Rebella 6,5, Migliaccio 4,5 (46° D.Rebella 6). All: Genta

Sassello 1
Rocchettese 3

Match vitale in ottica salvezza per i ragazzi di Biato, che però escono battuti 3-1 nonostante una discreta prestazione.

Primo quarto d'ora a spron battuto del Sassello ma tutte le conclusioni trovano la pronta opposizione di Piantelli; la gara si sblocca al 19° per merito di Carta, su calcio di punizione. Il pari arriva al 45° con Zunino dagli undici metri: 1-1.

Nella ripresa ci si attende il gol dei sassellesi, ma succede l'opposto: rete al 58° di Gallione e 3-1 finale ancora di Carta con un Colombo immobile come una statua.

Probabile formazione Sassello: Colombo 5, Arrais 6, Defelice 6, Valletto 6, Ottonello 6, Dabove 6,5, Garbarino 6,5, Zunino 6 (68° Scarpa sv), Vacca 5,5, Gustavino 6, Laiolo 6. All: Biato.

Sci Alpino - doppio successo

Andrea Benetti in finale al “Pinocchio sugli sci”

Artesina. Sabato 13 febbraio sulle nevi di Artesina si sono svolte due gare importanti per il circuito ligure. L'ovadese Andrea Benetti le ha disputate entrambi con ottimi risultati. Nella prima, valevole come selezione regionale per la finale nazionale del prestigioso trofeo “Pinocchio sugli sci” l'ha vista conquistare il primo posto assoluto e con esso il pass per la finale che si terrà da sabato 2 a mercoledì 6 aprile sulle nevi dell'Abetone. La giovane atleta dello Sci Club Valbormida concede poi il bis vincendo anche il “Trofeo Billia”, svoltosi sulla stessa pista ma con differente tracciato e valido anche per la coppa Liguria. Domenica 14 infine, a Limone Piemontese, la Benetti ha partecipato al “Trofeo Costa Ligure” anche esso valido per la coppa Liguria e nel corso di una gara fortemente condizionata dalla nebbia, ha colto un ottimo 2° posto nonostante una visibilità pressoché nulla. Annullato, invece, sempre per nebbia, il Gigante in programma ad Artesina.



Andrea Benetti prima ad Artesina.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Bistagno Valle Bormida pronto all'ultima spiaggia

GIRONE M

Bistagno V.B. - Motta Piccola C. Se non è l'ultima spiaggia, poco ci manca. Gara che sarà vitale per il proseguo della stagione in ottica salvezza: il Bistagno Valle Bormida al momento è ultimo a quota 7 mentre il Motta è terz'ultimo a quota 11 e tra le due si trova il Quarngento a quota 8. Solo una delle tre a fine campionato festeggerà la salvezza, e per i ragazzi di Caligaris è una gara da vincere a ogni costo.

Probabile formazione Bistagno Valle Bormida: N.Dotta, K.Dotta, Caratti, Palazzi, Bi-stolfi, Rosamilia, Molan, Ebrase, Moretti, Gotta, Hassani. All: Caligaris

Castelletto M.to - Sexadium. La capolista Sexadium prova a uscire indenne da Castelletto Monferrato, dove i rossoblu di Luca Rolando stanno disputando un campionato da incorniciare, rasentando la zona playoff. Possibile un po' di turnover nella formazione sezadiense, mentre nel Castelletto non è da escludere l'utilizzo dal primo minuto di Celaj in avanti in luogo di Zanardi, ma nel complesso entrambe le squadre potrebbero riproporre gli undici utilizzati nell'ultima uscita.

Probabile formazione Sexadium (4-2-3-1): Gallisai; Barbasso (Boidi), Foglino, Calligaris, Cellerino, Multari, Berretta, Ferraris, Belkassioua, Cipolla. All.: Moiso

Quarngento - Cortemilia. Trasferita contro il Quarngento per il Cortemilia di mister Ferrero che la vede così: «*Affronteremo un avversario rafforzato rispetto all'andata e sarà una gara da prendere con le molle. Meglio dimenticarsi il 5-1 a nostro favore dell'andata, in trasferta non vinciamo da ottobre e sarebbe il caso di riprendere a farlo*».

Il Quarngento ha innestato in corso d'opera il portiere Mazzotta, il centrocampista ex Sexadium Pace e gli ex Monferrato Sparacino e Zanella. Sarà assente per squalifica nel Cortemilia G.Bertone

Probabile formazione Cortemilia: Gallezio (Roveta), Pro-

glio, Cirio, Ferrino, Chiola, Vinotto, Degiorgis, Ravina, Poggiu, Mollea, Greco. All: G.Ferrero

Calliano - Ponti. Sfida di centroclassifica fra Ponti e Calliano. I rosso-oro, dopo tante domeniche trascorse in emergenza, stanno lentamente ritrovando gli effettivi, anche se Gregucci deve ancora scontare una giornata di squalifica. Ma c'è il rientro di Seminara, finalmente pronto a riprendere posto nell'undici base, e sarà a disposizione anche l'ultimo acquisto Cela, ex Castelnuovo Belbo. Nel Calliano, reduce dal successo di misura sul Monferrato, occhi puntati sull'esperto attaccante Zuin e su Talora.

Probabile formazione Ponti (4-2-3-1): Miceli; Maccario, Ronello, Sartore, Faraci, Foglino, Erba (Cela), Trofin, Seminara, Nanfara, Castorina. All.: Allievi

Bergamasco - Don Bosco AT. Anticipo al sabato (20 febbraio) con vista playoff fra Bergamasco e Don Bosco. Locali privi ancora di Ottonelli per infortunio e Ciccarello per squalifica, mentre la Don Bosco sarà privo di Toso per squalifica, ma potrà contare sui rientri di Lencina in difesa e Schiavone a centrocampo.

Da tenere d'occhio particolarmente il duo avanzato dei salesiani, formato da De Masi e Traore, in una gara che sarà fondamentale per i ragazzi del presidente Benvenuti, chiamati a vincere per non restare troppo staccati dalla seconda posizione, visto che già ora sono al limite della soglia che garantisce i playoff.

Probabile formazione Bergamasco: Ratti, Petrone, Gentile, Buoncristiani, Tripièdi, Lovisolò, Gagliardone, Gordon Gomez, L.Quarati, N.Quarati, Morando. All. Sassarini.

GIRONE N
Mornese - G3 Real Novi. Doppia gara settimanale per l'undici di mister D'Este, atteso da due gare interne, la prima il recupero disputato mercoledì 17 (a giornale già in stampa) contro la Spinettese Dehon del-

la punta Morrone, quindi l'altro impegno interno di domenica contro il pericolante G3 Real Novi: due gare che, se finiranno con dei risultati positivi, potrebbero portare i viola verso lidi insperati ossia più vicini ai playoff che non ai payout. Sul piano tecnico la gara di domenica appare più agevole dell'impegno infrasettimanale, mister D'Este dovrebbe avere a disposizione la rosa al completo: l'ideale per ruotare la rosa nel doppio impegno.

Probabile formazione Mornese: Russo, Paveto, F.Mazzarello, Malvasi, A.Mazzarello, Arecco, Campi, Cavo, Parodi, Scatillazzo, G.Mazzarello. All: D'Este

GIRONE B SAVONA

Murialdo - Sassello. Trasferta, sulla carta, proibitiva per i ragazzi di mister Biato, che affrontano in trasferta il Murialdo, attualmente al terzo posto della graduatoria a quota 21 punti. I padroni di casa sono temibili soprattutto in avanti, grazie al duo formato da Bianco e Carodo, e hanno in Odella un ottimo portiere. Tra le fila del Sassello, unico risultato utile per poter ancora sperare nella salvezza sarebbe la vittoria, ma è una missione improba.

Probabile formazione Sassello: Colombo, Arrais, Laiolo, Zuffo, Defelice, Valletto, Ottonello, Garbarino, Gustavino, Vacca, Zunino. All: Biato

Olimpia Carcarese - Plodio. In casa dell'Olimpia Carcarese è forte la voglia di ritornare a quel successo che manca ormai da tanto troppo tempo, e la prossima contro gli ospiti il Plodio è di quelle che andrebbero, per mille motivi, vinte ad ogni costo. Il Plodio in classifica ha 2 punti più dei ragazzi di mister Genta che sperano nelle reti di Spinardi e F.Rebella, ma anche di mettere a posto una difesa che nelle ultime gare è sembrata tutt'altro che invalicabile.

Probabile formazione Olimpia Carcarese: Buscaglia, Loddo, Sanna, Ma.Siri, Usai, Puglia, Spinardi, Alloisio, Mi.Siri, F.Rebella, Migliaccio. All: Genta.

M.Pr - E.M.

ACSI campionati di calcio

Calcio a 5 Acqui Terme

Terminata la Coppa di Lega, è subito ripreso il Campionato di Calcio a 5 di Acqui Terme.

Bella vittoria per i Bad Boys sull'Autorodella per 3 a 2 grazie ai gol di Vasco Camerucci, Mirko Benazzo e Stefano Zanatta, per gli avversari in gol Ivan Floria ed Igor Diordievsky.

Netto 7 a 1 della Tabaccheria Turco-Ekom contro il Leoncorno Siena, in gol per i padroni di casa Sandro Leverat-

to, Cristian Foglino, Simone Borgatta, Stefano Ravera e tre volte Alberto Siccardi, per gli ospiti in gol Pier Paolo Cipolla.

Netto 9 a 3 del Gas Tecnica sulla Longobarda grazie e alla doppietta di Samuele Ministru, la tripletta di Walter Macario e la quaterna di Patrizio De Vecchis, per gli avversari in gol Mario De Rosa e due volte Roberto Paonessa.

Vince il Freedom Café contro Gianni foto FC per 6 a 3 grazie al gol di Federico Manfrotto, la doppietta di Andrea Corbellino e la tripletta di Abdelamid Bayoud, per gli avversari in gol Nicolò Martino, Nicolò Andreos e Gianni Grasso.

Bella vittoria di misura del Paco Teamcontro l'Edil Cartosio Futsal, 6 a 5 il risultato finale grazie ai gol di Jerri Castracane, Alessandro Salfa, Enrico Marelli, Roberto Potito e la doppietta di Gabriele Reggino, per gli avversari la doppietta di Stefano Piana e la tripletta di Gianluca Pelle.

Vince ancora il Technology BSA contro il Boca Junior, 6 a 4 il risultato finale grazie ai gol di Zakaria Bayoud, Gabriel Rascanu e la quaterna di Kofi Dickson, per gli avversari in gol Raffaele La Rocca, Althon Allushi e due volte Rocco Ciar-moli.

Importante vittoria per Viotti Macchine Agricole contro Magdeburgo, 4 a 2 per merito dei gol di Michael La Rocca, Massimiliano Martino e la doppietta di Matteo Oddone, per i nicesi in gol Ivan Ivaldi e Francesco Morabito.

Vince l'US Castelletto Molina per 7 a 5 sul Caffè dei Mercanti grazie al gol di Massimiliano Caruso, la doppietta di Dragan Malchev e la quaterna di Mirco Ameglio, per gli avversari in gol Gabriel Borello, Federico Garrone, Andrea Mondavio e due volte Giampiero Cossu.

Vicnono i Latinos contro i Pro-tesi per 9 a 6 grazie ai gol di Leonardo Chavez, Ignazio Ferrato, le doppiette di Jorge Delgado e Joel Urriola e la tripletta di Luis Soza, per gli avversari in gol Claudio Borgatti e cinque volte Bruno Sardo.

Calcio a 5 Ovada

Vittoria di misura per la New Team contro Engry Birds, 5 a 4 il risultato finale per merito del gol di Alessio Barbieri e le doppiette di Riccardo Cardone e Sebastiano Algozzino, per gli avversari in gol quattro volte Francesco Albertelli.

Vince il Play contro l'Edil Giò per 5 a 3 grazie ai gol di Nicolas Repetto, Edoardo Rosignoli, Stefano De Lorenzi e la doppietta di Matteo Ottolia, per gli avversari in gol Elthon Allushi e due volte Giambattista Maruca.

Bella vittoria per la Led Euromotica contro il Grifone 1893, 12 a 5 il risultato finale grazie ai gol di Carlos Gomez, Luca Casazza, Victor Orrala, Michael Galan, la tripletta di Enrico Benfante e la cinquina di Simone Sobrero, per gli avversari in gol due volte Vincenzo Tripodi e tre volte Carmelo Lorefine.

Volley serie B2 femminile

Acqui perde al tie-break ma si ritrova seconda

Normac Genova 3
Arredo Frigo Makhymo 2
(25/19; 25/27; 20/25; 25/22; 15/12)

Genova. È fuor di dubbio che una squadra giovane sia altalenante, ed è altrettanto vero che è difficile reggere la pressione di prima della classe senza sbagliare nulla. Nel caso di Acqui, c'è ad aggiungere che le altre squadre hanno ormai preso le misure, come è giusto che sia; Garlasco lo aveva dimostrato la settimana precedente; la Normac Genova, davanti al suo numeroso pubblico, sabato ha fatto altrettanto; Acqui ha ceduto 3-2 al tie-break.

Brutto approccio alla gara di Ivaldi e compagne, che partono col freno a mano tirato: 8/6 e 16/11 ai time out tecnici che consegnano abbastanza agilmente il primo set alle genovesi: 25/19.

Secondo e terzo set però fanno ben sperare: l'asse Ivaldi-Grotteria funziona alla perfezione e con un tiratissimo 25/27 e un più agevole 20/25, Acqui si porta in vantaggio 2-1.

A questo punto, si potrebbe anche sperare nella vittoria da tre punti, ma l'ex Ovada Daria Agosto ci mette lo zampino, e ben coadiuvata da Billamur (22 punti a testa) porta la gara al tie-break.

M.Pr

Volley serie D femminile

Pvb Cime Careddu travolge Leinì



La squadra esulta a fine gara.

Pvb Cime Careddu 3
Asta del Mobile Leinì 0
(25/18, 25/17, 25/20)

Canelli. La PVB Cime Careddu dimostra di avere raggiunto una maturità da prima della classe e non commette lo sbaglio di prendere sotto gamba un impegno sulla carta agevole, che poteva invece rivelarsi pericoloso. La capolista canellesse conferma quindi il suo momento d'oro, liquida in tre set le ospiti del Leinì Volley e lo fa con una prova concreta e brillante, frutto di una forza mentale che nasce dall'incredibile serie di vittoria consecutive (15 su 15 nella stagione in corso) e dalla consapevolezza crescente nei propri mezzi. Su queste solide basi, la Cime Careddu ha costruito l'ennesima vittoria per 3-0 che aggiornerà l'entusiasmante ruolino di marcia delle canellesi e che lascia invariato il tesoretto di 4 punti di vantaggio che la squadra di Trinchero vanta sulla seconda in classifica.

Ancora una volta Villare e compagne hanno dimostrato esperienza e carisma per gestire i pochi momenti di difficoltà e per fare la differenza negli snodi decisivi delle tre frazioni. I tre set si sono sviluppati in maniera abbastanza simile, con la PVB Cime Careddu a spingere subito sull'acceleratore con servizio e attacco molto incisivi per prendere subito il sopravvento e poi chiudere i tre parziali sul velluto di una superiorità schiacciante.

Tra le prestazioni individuali, da segnalare il buon rendi-

mento di Palumbo, schierata in banda al posto di Ghignone, di una Bersighelli sempre positiva e sicura e di Bianca Paro, assolutamente immarcabile in diverse fasi della partita, ma in generale tutte le atlete impegnate hanno offerto un rendimento positivo.

In classifica PVB Cime Careddu guida a 42 punti, Allostreb insegue a 38, mentre Chieri, ancora sotto choc per la pesante sconfitta della scorsa settimana contro PVB Canelli, perde un altro punto nel derby con Santena e si stacca ancora a 34 punti.

Pvb Cime Careddu: A. Ghignone, Villare, Paro, Mecca, Bersighelli, Gaglione, Tardito, Dal Maso, Boarin, Palumbo, Martire (L2), Sacco (L1), Marengo. All. Trinchero, Doman-

Volley serie C maschile

Acqui impone la sua legge anche a Domodossola

Bistrot2008 Dom. 0
Negrini Rombi 3
(22/25; 14/25; 17/25)

Domodossola. Sempre più primi, sempre più lanciati. I ragazzi di coach Varano, della Negrini Rombi, passano di vittoria in vittoria, sempre in vetta al campionato di serie C maschile.

La seconda giornata di ritorno, aveva in serbo, per la capolista la più lunga trasferta del campionato, a Domodossola.

L'andata, terminata 3-0 e i precedenti (mai una sconfitta contro gli ossolani), parlavano a favore dei termali è la partita è andata secondo le previsioni, concludendosi anche stavolta con una vittoria maturata in poco più di sessanta minuti e con il netto parziale di 3-0.

La cronaca dell'incontro è abbastanza scarna e solo nel primo parziale i padroni di casa restano vicini ai termali, senza comunque mai dare la sensazione di poter impensierire Boido e compagni.

A complicare ancor più le cose per il Domodossola è arrivato inoltre, sul 22/24 del primo set, l'infortunio al regista titolare che ha privato di un punto di riferimento il sestetto di casa.

Chiuso il parziale 25/22, gli acquisti, guidati da un Garbarino in gran spolvero (bella intuizione di Varano, che lo ha mandato in campo per l'occasione al posto di Cravera) e dai sempre positivi Boccone e Durante, hanno chiuso la partita con i parziali di 25/14 e 25/17.

M.Pr



Marco Basso

Meno impegnato nella occasione Graziani in attacco, anche se il giocatore ligure ha comunque offerto un buon apporto in fase di ricezione con oltre il 70% di positività.

Nei momenti finali minuti e punti per Astorino, Basso e Gramola in un'ottica di risparmio di energie e di rotazione dell'intero parco giocatori a disposizione.

La chiave dell'incontro è stato il muro, alla fine ben 17 punti messi in cassaforte.

Anche Domodossola è espugnata: avanti il prossimo.

Negrini Gioielli Rombi Escavazioni: Boido, Rinaldi, Graziani, Boccone, Durante, Garbarino, Astorino, Basso, Gramola, Emontille, Aime. Coach: Varano.

Plastipol battuta dal Santhià in una partita spettacolare

Plastipol Ovada 2
Stamperia Alicese Santhià 3
(27/29, 25/22, 25/22, 22/25, 14/16)

Ovada. Partita spettacolare al Palageirino, in un'ottima cornice di pubblico, purtroppo dall'esito beffardo per la Plastipol.

Era in scena la sfida tra la seconda della classe, Santhià, ed i biancorossi ovadesi, terzi con due punti di distacco, determinati ad operare il sorpasso.

La Plastipol giunge peraltro da una settimana travagliata, con qualche giocatore a mezzo servizio e con l'opposto Castellari reduce da un'influenza che costringe coach Ravera a dosarne l'utilizzo.

La gara è molto bella e tirata: Santhià trova grande efficacia al servizio e mette sotto pressione la ricezione ovadese. Si arriva in equilibrio a metà del primo set, quando i vercellesi si portano avanti 22 a 16.

La Plastipol risponde con un ottimo break sul servizio di Nistri ed impatta proprio a quota 22. Si va ai vantaggi, Ovada annulla tre palle set, ne costruisce una ma la spreca e deve infine arrendersi per 27 a 29.

Gli ovadesi non si scompongono, la squadra è decisa a giocare tutte le proprie carte e

parte a grandi ritmi nel secondo parziale. Sempre avanti, sia pure con minimi scarti, la Plastipol trova il break decisivo con uno scatenato Baldo al servizio (in questa fase tre ace per lui), sul 23-14 si fatica a chiudere ma è infine 25-22 il punteggio che riporta in parità il match.

Terzo set di nuovo con Plastipol sempre avanti: si parte 6-1 per arrivare anche a 12-4. I vercellesi provano a rientrare (10-13); nel frattempo coach Ravera toglie Castellari per dargli un po' di respiro ed inserisce Bisio (ottima la sua prova).

La Plastipol mantiene il controllo, si porta sul 24-19, con Baldo e capitano Morini sugli scudi, e chiude infine ancora per 25 a 22.

Quarto set con partenza veemente di Santhià (2-7 e poi 4-13), ma la Plastipol (che ha tenuto a riposo Castellari) non si scompone ed inizia un'efficace rimonta. Sul 15-17 gli ovadesi conquistano il cambio palla e trovano un grande break con Nistri al servizio (21-17).

Per un attimo Santhià appare come un pugile che sta per gettare la spugna ma è un'illusione: il tecnico vercellese azzecca un doppio cambio e ribalta la gara, Plastipol incapace di trovare attacchi vincenti e set nuovamente ribaltato (22-25). Si va al tie break: ovadesi a rincorrere, 5-8 al cambio campo e poi 6-10.

Poi la reazione, 11-10 con Morini al servizio e poi 14-11 con un ritrovato Castellari a piazzare una serie di servizi davvero incisivi.

Tre palle match quindi, ma l'incontro sembra stregato, la Plastipol va in confusione sul filo di lana, sbaglia tre attacchi consecutivi e subisce un incredibile, doloroso 14-16.

Plastipol Ovada: Nistri, Baldo, Morini, Castellari, Crosetto, Capettini. Libero: Bonvini. Utilizzati: Ravera, S. Di Puerto, Romeo (Libero), Bisio. Coach: Sergio Ravera.

Volley serie C femminile

Acqui in scioltezza regola Ba.La.Bor

Valnegri Pneumatici 3
Ba.La.Bor 0
(25/17; 25/5; 26/24)

Acqui Terme. Altro risultato positivo per la Serie C Femminile della Pallavolo Acqui Terme che domenica 14 febbraio ha superato in scioltezza il Ba.La.Bor, fanalino di coda del campionato e in campo con una squadra composta di sole giocatrici Under 16.

In campo con il sestetto titolare, le acquisi ci mettono qualche minuto a studiare l'avversario, ma comunque guidano costantemente le operazioni nel primo set: 8/5; 16/15, poi dopo gli immancabili timeout tecnici, chiudono 25/17.

Nel secondo set, la differenza tecnica fra le due compa-

ni emerge con grande evidenza, e Acqui dilaga, chiudendo il parziale con un eloquente 25/5 che non ha bisogno di commenti. Nel terzo set, con la gara ormai in mano, le acquisi si rilassano un po' e Ba.La.Bor prova a reagire, si porta avanti 7/8 e ancora 14/16, poi però coach Marengo scuote le sue giocatrici, che arrivano sul 24/24 e quindi con una zampata di Cafagno e Montedoro chiudono il conto 26/24, conquistando un 3-0 utile alla classifica, che avvicina il gruppo all'obiettivo stagionale della salvezza.

Valnegri Pneumatici: Cattozzo, Montedoro, Debitio, Mirabelli, Cafagno, Boido. Libero: Prato. Coach: Marengo.

Novara schiaccia Ovada la salvezza è già a rischio

Cantine Rasore Ovada 0
Pgs Issa Novara 3
(18/25, 16/25, 11/25)

Ovada. La batosta subita sabato 6 febbraio sul campo dell'ultima in classifica Balabor ha indubbiamente lasciato il segno nelle ragazze del Cantine Rasore.

La squadra affronta l'impegno casalingo, del 13 febbraio, contro l'Issa Novara, una sorta di ultimo appello per restare agganciati al treno salvezza, con tante paure e nessuna certezza, e questo incanala subito la gara in favore novarese.

In casa Ovada non funziona nulla: ricezione balbettante, servizio fallosso, attacchi privi d'incisività.

Se ai problemi ormai noti di organico si aggiunge che il libero Lazzarini è alle prese con guai muscolari che ne limitano l'efficienza (fino a doverla sostituire), si intuisce che la gara si fa tutta in salita.

Di contro le ragazze di Novara, pur presentandosi ad Ovada da terz'ultime in classifica, paiono squadra ben organizzata, efficace in difesa, con qualche buona individualità. Alle ovadesi manca anche la verve che, almeno al Geirino,

ne aveva contraddistinto le prove; si può dire di un Cantine Rasore in versione "trasferita" e di un Novara che ha potuto così maramaldeggiare, anche al di là dei propri meriti specifici.

La gara ha davvero poca storia: sul 6-12 e poi 10-19 del primo set la partita è già indirizzata; il set finisce 25 a 18 per le novaresi, peraltro con ben 11 errori delle ospiti.

Dal secondo set l'Issa Novara sbaglia pure meno, e per le biancorosse di coach Gombi è notte fonda: sul 5-15 il tecnico ovadese ha già speso entrambi i time out discrezionali, ma nulla può per invertire la rotta. Si chiude sotto per 16 a 25 e si passa ad un terzo set che si traduce in una pura formalità.

Novara gioca sul velluto, Ovada ha la testa già da un'altra parte e si chiude con un mesto 11-25. Una resa senza condizioni che rischia di archiviare con largo anticipo le possibilità di salvezza del team biancorosso.

Cantine Rasore Ovada: Bastiera, Fossati, Ravera, Bonelli, Giacobbe, Re. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Barisione, Ferrari, Volpe, Forlini (libero). Coach: Giorgio Gombi.

Volley serie C femminile Liguria

Battuto il Fosdinovo carcaresi di nuovo in testa

Acqua minerale Calizzano 3
Cpo Fosdinovo 0
(25/17, 25/12, 25/19)

Dopo il turno di riposo, le carcaresi erano attese da un turno piuttosto facile, le spezzine del Fosdinovo si sono dimostrate modeste e le padrone di casa si sono così imposte per 3-0. Con questa vittoria le biancorosse portano a tre i punti di vantaggio sulla diretta inseguitrice in vetta alla classifica, Caldaie Albenga.

Nel primo tempo le carcaresi sono costantemente davanti a macinare gioco e la difesa ospite stenta a contenere gli attacchi; dopo 19 minuti le spezzine capitolano rimanendo a quota 17.

Nel secondo set, partenza a razzo delle biancorosse che accelerano segnando sette punti consecutivi, arrivando sul 13 a 4. L'andamento del set ricalda il precedente e le padrone di casa chiudono facilmente col punteggio di 25 a 12.

Il terzo set inizialmente sembra più equilibrato, le avversarie infatti si mantengono a contatto con le biancorosse fino a metà della prima rotazione. Poi, i 6 punti consecutivi delle carcaresi, con Masi al turno di servizio, aprono la "fuga" della padrone di casa. Le ospiti riescono a diminuire lo svantag-



gio, ma le carcaresi accelerano e chiudono il set sul punteggio di 25 a 19.

Con questa vittoria l'Acqua minerale di Calizzano ritorna solitaria in testa alla classifica, in attesa dello scontro al vertice con l'Albenga.

Acqua minerale di Calizzano Carcare: Gaia, Viglietti, Calabrese, Marchese, Calegari, Cerrato, Raviolo, Masi, Giordani, Briano C., Torresan. All. Bruzzo, Dagna.

Karate

A Nizza domenica 21 febbraio fase regionale di qualificazione

Nizza Monferrato. La FIJLKAM Karate Piemonte, in collaborazione con il C.S.N. Funakoshi Karate Nizza Monferrato, organizza per domenica 21 febbraio la Fase Regionale di Qualificazione per il Campionato Italiano Juniores e assoluti di Karate. La gara si terrà presso la palestra dell'Istituto "N.S. delle Grazie" di Nizza Monferrato.

Vi parteciperanno atleti provenienti dalla Regione Piemonte e Valle d'Aosta e fornirà ai vincitori delle varie categorie il lasciapassare per la fase finale la quale si svolgerà a Roma nel mese di marzo. La manifestazione si articolerà in due parti: alla prima parteciperanno gli atleti con le prove di katà (tecniche) ed a seguire gli atleti con gli incontri di kumitè (combattimento).

Inizio alle 9,30 e ingresso al pubblico gratuito.

Volley serie D femminile Liguria

Vittoria facile per le biancorosse carcaresi

Vitrum e Glass Carcare 3
Vtat Armataggia 0
(25/10, 25/11, 25/9)

Vittoria facile per le biancorosse che si aggiudicano i tre punti in palio, battendo la modesta Armataggia. Le carcaresi riconquistano così il settimo posto in classifica ai danni dell'Albisola sconfitta dal Canepa di Diano.

Nel primo set le biancorosse partono bene e si mantengono in vantaggio per tutta la prima rotazione. Durante il turno di servizio della Iardella, le padrone di casa segnano 11 punti consecutivi e chiudono il set in 12 minuti sul punteggio di 25 a 10. Nel secondo set le car-

caresi partono forte e subito distanziano le avversarie di 10 punti. Nella seconda rotazione, alcuni errori di troppo dell'Armataggia consegnano il set alle carcaresi che chiudono sul punteggio di 25 a 11.

Senza storia il terzo set, le biancoblu reggono lo scontro solo fino a metà prima rotazione, poi le biancorosse inanelano 7 punti consecutivi, si portano in vantaggio e chiudono il set sul punteggio di 25 a 9.

Vitrum e Glass Carcare: Ivaldo Ca., Brian F., Zefferino, Iardella, Moraglio, Gaia, Odelia, Rognone, Amato, Di Murro, Brian A., Crepaldi, Ivaldo Ce. All. Bruzzo, Callegari.

Volley serie D maschile Liguria

Impresa Avis Carcare battuta la capolista

Avis Carcare 3
Barbudos Albenga 1
(24/26, 25/19, 25/18, 25/15)

Nella penultima giornata di ritorno, con una prestazione attenta, grintosa e convincente i 'corsari' dell'Avis Carcare infliggono la seconda sconfitta stagionale alla prima in classifica.

La trasferta per l'Albenga non inizia nel migliore dei modi, durante il riscaldamento il regista della squadra patisce un infortunio che lo costringe all'abbandono prima del fischio di inizio.

Nel primo set l'Avis Carcare parte bene ed accumula un vantaggio di 8 punti. Gli ospiti contengono con affanno la partenza inaspettata dei carcaresi, ma riescono a risalire la china colmando lo svantaggio. L'aggancio avviene a quota 16 e il sorpasso è conseguente. Si apre una fase di gioco punto a punto e i carcaresi riescono nuovamente ad andare in

vantaggio 22 a 20. Il set sembra a portata di mano dei padroni di casa, ma si fanno raggiungere a quota 23 e sono beffati ai vantaggi sul punteggio di 24 a 26.

Il secondo set inizia con un sostanziale equilibrio, poi i carcaresi accelerano e si portano avanti 20 a 14. Pochi errori e buona concentrazione permettono ai biancorossi di chiudere il set sul punteggio di 25 a 19.

Nel terzo set i carcaresi conducono il gioco e distaccano gli avversari che faticano a contenere. Il set si chiude sul punteggio di 25 a 18. Il quarto set ricalca l'andamento del terzo; i carcaresi sono determinati a portare a casa un risultato importante e in poco tempo si portano in vantaggio e chiudono sul punteggio di 25 a 15.

Avis Carcare: Berta, Ciapellano, Cipollina, Del Prato, Coco, Gagliardo, Ghidetti, Loi, Mocco, Pipitone, Vieri, Lorenzo.

Minivolley

Quattro squadre acquisite in campo a Novi Ligure

Novi Ligure. Ancora un fine settimana dedicato al Minivolley: domenica 14 febbraio il circuito dei più piccoli è approdato a Novi Ligure. Anche Acqui era presente con quattro formazioni, che si sono battute bene, concludendo al 7°, 8°, 11° e 18° posto nella classifica finale.



Volley - CSI Open

La Lucente sconfitta sul campo del San Damiano



Volley S.Damiano 3
La Lucente 0
(25/13; 25/22; 25/12)

Acqui Terme. Niente da fare per le ragazze di coach Luca Astorino, che nell'ultima gara del girone di andata vanno a far visita al Volley San Damiano e portano a casa un 3-0 che le vede lottare solamente nel secondo set.

Le ragazze di coach Astorino, non giocano la loro miglior partita, ed il primo set parte punto a punto il San Damiano fa presto capire di essere intenzionato a tenere la testa

della classifica e chiude 25/13. Il secondo set sembra più equilibrato, tanto che si arriva punto a punto sul 20/20, ma il servizio avversario buca la ricezione acquese, priva del libero Guxho, infortunata, ed il set termina 25/22;

Il terzo set è la fotocopia del primo, Acqui non prende il ritmo, riceve male, e cede 25/12 consegnando l'incontro alle astigiane.

La Lucente: Moretti, Battiloro, Rivera, Bozzo, Migliardi, Gilardi, Gotta, Dervishi, Balbo. Coach: Astorino.

Classifiche Volley

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Logistica Biellese – Iglina Albisola 3-1, Volley 2001 Garlasco – Canavese 3-0, Junior Volley – Adlescere Rivanazzano 3-0, Pvidea Steeltrade – Colombo Imp. Certosa 3-0, Dkc Volley Galliate – Serteco Genova 3-2, Normac Avb Genova – **Arredo Frigo Makhymo** 3-2, Lilliput To – Pavic Romagnano 3-2.

Classifica: Volley 2001 Garlasco 38; **Arredo Frigo Makhymo** 36; Pavidea Steeltrade 33; Pavic Romagnano 28; Dkc Volley Galliate, Normac Avb Genova 27; Junior Volley 24; Canavese 23; Logistica Biellese 21; Lilliput To, Serteco Genova 17; Iglina Albisola 16; Adlescere Rivanazzano 7; Colombo Imp. Certosa 1.

Prossimo turno: 20 febbraio, Pavidea Steeltrade – Volley 2001 Garlasco, Adlescere Rivanazzano – Iglina Albisola, Canavese – Dkc Volley Galliate, Colombo Imp. Certosa – Normac Avb Genova, Pavic Romagnano – Logistica Biellese, Serteco Genova – Lilliput To; **21 febbraio Arredo Frigo Makhymo** – Junior Volley.

Serie C maschile girone A

Risultati: Plastipol Ovada – Santhià 2-3, Alessandria – Altea Altiora 1-3, Alto Canavese – Bruno Tex Aosta 3-0, Erreesse Pavic – Ohmhero Volley Caluso 1-3, Bistrot 2mila8 Domodossola – **Negrini Rombi** 0-3, Ascot Lasalliano – Us Meneghetti 1-3.

Classifica: **Negrini Rombi** 38; Santhià 31; Ohmhero Volley Calysi 30; **Plastipol Ovada** 28; Altea Altiora 27; Us Meneghetti 26; Bruno Tex Aosta 20; Alto Canavese, Ascot Lasalliano 15; Erreesse Pavic 14; Bistrot 2mila8 Domodossola 12; Alessandria 9; Pivielle Cerealterra 5.

Prossimo turno (20 febbraio): Alto Canavese – Pivielle Cerealterra, Altea Altiora – Santia, Bruno Tex Aosta – Bistrot 2mila8 Domodossola, **Negrini Rombi** – Alessandria, Us Meneghetti – **Plastipol Ovada**, Ohmhero Volley Caluso – Ascot Lasalliano.

Serie C femminile girone A

Risultati: Cantine Rasore Ovada – Pgs Issa Novara 0-3, Lingotto Volley – Pallavolo Montalto 3-0, **Valnegri Ltr** - Balabor 3-0, Flavourart Oleggio – Igor Volley Trecate 3-0, Volley Parella Torino – Angelico Teamvolley 0-3, Sporting Barge – Caselle 0-3, Cogne Acciai – La Folgore Mescia 3-2.

Classifica: Volley Parella Torino 38; Angelico Teamvolley, Caselle 34; Cogne Acciai 33; Flavourart Oleggio 32; Igor Volley Trecate, Lingotto Volley 28; Sporting Barge 18; **Valnegri Ltr** 17; Pgs Issa Novara, La Folgore Mescia 15; Pallavolo Montalto 13; **Cantine Rasore Ovada** 6; Balabor 4.

Prossimo turno (20 febbraio): Flavourart Oleggio – Lingotto Volley, Balabor – Pgs Issa Novara, Pallavolo Montalto – Volley Parella Torino, Igor Volley Trecate – Sporting Barge, Caselle – **Valnegri Ltr**, La Folgore Mescia – **Cantine Rasore Ovada**, Angelico Teamvolley – Cogne Acciai.

Serie D femminile girone C

Risultati: **Pvb Cime Careddu** – Asta del mobile Leini, La Vanchiglia Lingotto – Ierreci Academy Canavese 1-3, Ser Santena Chieri – Finoro Chieri 2-3, Lilliput – Playasti Narconon 0-3, Nixsa Allotreb Torino – Gavi 3-0, Argos Lab Arquata

– Dall'osto Trasporti Involley 0-3, Multimed Red Volley – San Raffaele 3-0.

Classifica: **Pvb Cime Careddu** 42; Nixsa Allotreb Torino 38; Finoro Chieri 34; Playasti Narconon 33; Asta del mobile Leini 25; Gavi, Multimed Red Volley 24; Dall'osto Trasporti Involley, Ser Santena Chieri 21; Argos Lab Arquata 20; San Raffaele 17; Ierreci Academy Canavese 10; La Vanchiglia Lingotto 6; Lilliput 0.

Prossimo turno (20 febbraio): Lilliput – La Vanchiglia Lingotto, Finoro Chieri – Asta del mobile Leini, Ierreci Academy Canavese – Nixsa Allotreb Torino, Playasti Narconon – Argos Lab Arquata, Dall'osto Trasporti Involley – Ser Santena Chieri, San Raffaele – **Pvb Cime Careddu**, Gavi – Multimed Red Volley.

Serie C femminile campionato Liguria

Risultati: Volley Spezia Autorev – Admo Volley 3-0, Us Acil Santa Sabina – Mauria Strescino Im 1-3, **Acqua minerale di Calizzano Carcare** – Cpo Fosdinovo 3-0, Buttonmad Quiliano – Volley Genova Vgp 3-2, Grafiche Amadeo Sanremo – Lunezia Volley 3-0, Volare Volley – gs Auxilium 2-3.

Classifica: **Acqua minerale di Calizzano Carcare** 36; Caldaie Albenga 33; Volley Spezia Autorev 32; Lunezia Volley 29; Volare Volley 25; Maurina Strescino Im 24; Grafiche Amadeo Sanremo 19; Admo Volley 18; Cpo Fosdinovo, Pgs Auxilium 13; Us Acil Santa Sabina 12; Buttonmad Quiliano 9; Volley Genova Vgp 7.

Prossimo turno (20 febbraio): Caldaie Albenga – **Acqua minerale di Calizzano Carcare**, Maurina Strescino Im – Admo Volley, Cpo Fosdinovo - Grafiche Amadeo Sanremo, Lunezia Volley – Us Acil Santa Sabina, Pgs Auxilium – Volley Spezia Autorev, Volley Genova Vgp – Volare Volley.

Serie D femminile campionato Liguria

Risultati: Soccerfield Loano – Volleyscriviva Progetto Volare 3-0, Golfo di Diana – Albisola 3-1, **Vitrum e Glass Carcare** – Vtat Armataggia 3-0, Celle Varazze – Cogoleto 3-1, Virtus Sestri – Nuova Lega pallavolo Sanremo 3-1.

Classifica: Virtus Sestri 40; Soccerfield Loano 31; Nuova Lega pallavolo Sanremo, Celle Varazze 26; Golfo di Diana, Cogoleto 20; **Vitrum e Glass Carcare** 18; Albisola 15; Volleyscriviva Progetto Volare 13; Vtat Armataggia 1.

Prossimo turno: anticipo 17 febbraio Volleyscriviva Progetto Volare – Celle Varazze, Albisola – Soccerfield Loano; **20 febbraio** Vtat Armataggia – Golfo di Diana, **Vitrum e Glass Carcare** – Nuova Lega pallavolo Sanremo, Cogoleto – Virtus Sestri.

Serie D maschile campionato Liguria

Risultati: I Golfi Alassio-Diano - Maremola Volley 3-0, **Avis Carcare** - Barbudos Albenga 3-1, Olympia Pgp - Loano Volley np.

Classifica: Barbudos Albenga, Celle Varazze 23; Olympia Pgp 19; Loano Volley, I Golfi Alassio-Diano 18; Maremola Volley 7; **Avis Carcare** 6.

Prossimo turno: 20 febbraio Loano Volley - I Golfi Alassio-Diano, Barbudos Albenga - Celle Varazze; **21 febbraio** Maremola Volley - **Avis Carcare**.

Rally “Colli del Monferrato e del Moscato”

Canelli. Si svolgerà il 12 e 13 marzo la 19ª edizione del “19° Rally Colli del Monferrato e del Moscato” organizzato dalla VM Motorteam di Valenza, con il patrocinio del Comune di Canelli e la collaborazione della Pro Loco di Canelli.

Le iscrizioni si chiuderanno il 9 marzo alle ore 18; per informazioni info@vmmotorteam.it - 335 5382688. Le verifiche tecniche si terranno sabato 12 marzo dalle 11.30 alle 16 in piazza Gancia. La partenza della gara sarà data domenica 13 marzo alle 8.31 in piazza Cavour; l'arrivo del primo concorrente è previsto per le 16.45.

Volley: il prossimo turno

Due derby a Mombarone per B2 e C Maschile

SERIE B2 FEMMINILE

Arredo Frigo-Makhymo - Avbc Alessandria. Aria di derby per le ragazze di coach Ivano Marengo che domenica 21 febbraio scendono in campo a Mombarone per ospitare Avbc Alessandria. Sulla carta dovrebbe essere la partita del rilancio per le acquisi, anche se, visto il momento negativo della squadra, non bisogna sottovalutare l'impegno. Un piccolo stimolo in più potrebbe arrivare dall'altra partita, in programma il giorno precedente sabato 20, a Piacenza, fra Pavidea Piacenza (terza) e Garlasco (prima): una gara che potrebbe fornire alle acquisi la chance per riprendersi il primo posto.

Il derby fra Arredo Frigo Makhymo e Avbc Alessandria si gioca domenica 21 a partire dalle ore 18.

SERIE C MASCHILE

Negrini Rombi - AVBC Alessandria. Anche per i ragazzi di coach Varano sarà fine settimana di derby: sabato 20 a Mombarone arriva l'Alessandria Avbc di coach Pilotti, impantanata sul fondo della classifica. All'andata però non fu una passeggiata, e c'è da aspettarsi una sfida ad alto tasso agonistico. Squadre in campo alle 20,30.

Meneghetti - Plastipol Ovada. Sabato 20 febbraio, insidiosa trasferta per la Plastipol Ovada. Si va nel Torinese, a Venaria, sul campo di un Meneghetti che nelle ultime giornate ha trovato il ritmo giusto per rientrare nella classifica che conta. In serie positiva, con cinque vittorie consecutive, i torinesi sono ora a sole due lunghezze dalla Plastipol. Nell'ultimo turno hanno vinto per 3 a 1, fuori casa, il derby con il Lasalliano. In campo alle ore 20,30.

SERIE C FEMMINILE

Caselle Volley - Valnegri Pneumatici. Trasferta a Caselle Torinese per le ragazze della serie C, che sabato 20 affrontano il difficile match sul campo del Caselle Volley, in strenua lotta per un posto nel playoff. Acqui ultimamente ha disputato diversi buoni match, e la prima cosa che coach Marengo chiederà alla sua squadra sarà di dare continuità a queste apprezzabili prestazioni; per il risultato, ovviamente, dipenderà anche dall'avversario. Si gioca

a partire dalle 18,30.

La Folgore - Cantine Rasore Ovada. Sabato 20 febbraio trasferta a San Mauro Torinese per le ragazze del Cantine Rasore. Avversarie le locali della società La Folgore, formazione di medio-bassa classifica. Ma al di là della consistenza della squadra di casa, ora sono le ovadesi a dover trovare dentro di loro le motivazioni per dare un senso ad un girone di ritorno ormai tutto in salita. Si gioca alle ore 20,45 nella palestra Dalla Chiesa di via Speranza.

SERIE D FEMMINILE

San Raffaele - Pvb Cime Careddu. Prossimo turno per le spumantiere la trasferta a Brandizzo contro il San Raffaele Volley, quart'ultimo a 17 punti; altro impegno sulla carta non proibitivo, ma certamente da affrontare con la giusta concentrazione, senza guardare il divario in classifica per evitare brutte sorprese. Squadre in campo sabato 20 febbraio alle 20.15.

SERIE C FEMMINILE LIGURIA

Caldaie Albenga - Acqua minerale di Calizzano Carcare. Big match sabato 20 febbraio per le biancorosse che saranno impegnate contro le dirette inseguitrici dell'Albenga. Si preannuncia una gara intensa tra le due formazioni che in classifica hanno una differenza di soli 3 punti. Squadre in campo alle ore 21.

SERIE D FEMMINILE LIGURIA

Vitrum e Glass Carcare - Nuova Lega pallavolo Sanremo. Le biancorosse sono attese da un impegnativo turno casalingo. Avversarie di turno le sanremesi della Nuova Lega pallavolo Sanremo, terze in classifica generale a quota 26.

Si gioca sabato 20 febbraio al palasport di Carcare, ore 18.

SERIE D MASCHILE LIGURIA

Maremola Volley - Avis Carcare. Ultimo impegno del girone di ritorno per i corsari carcaresi che domenica 21 febbraio affrontano a Pietra Ligure il Maremola Volley. Il risultato della partita potrebbe far variare il quoziente con il quale accedere al turno dei play out.

Squadre in campo alle 18.30.

Podismo

Un San Valentino con tantissime gare

Acqui Terme. Provinciali ed il 1° posto nella Corsa su Strada, Giulia Diotto, Nixon Garces Altafuya 2 Titoli Provinciali, Concetta Graci con 5 titoli provinciali ed il 1° posto nella Corsa su Strada SF45, Alberto Nervi, Gabriele Padula, Lorenzo Rancati Huy Tassisto, Andrea Verna e Luciana Ventura 3° posto nella Corsa su Strada SF45. Davvero un buon "bottino" a dimostrazione della bontà dei nostri atleti di ogni fascia di età. Ripresa delle gare domenica 14 febbraio in quel di Montecastello nell'alessandrino con il "Montecastello Tour", sotto egida AICS ed organizzazione del GP Lonardo. Gara di 10 km in parte su sterrato e con due impegnative salite che hanno messo a dura prova la resistenza degli atleti in una giornata uggiosa e dal tipico sapore autunnale. Vittorie come da pronostico per due "big" della Solvay come Vincenzo Scuro, 36'16", ed Ilaria Bergaglio, 40'46". Bene i nostri rappresentanti: A.T.A. con Concetta Graci 40ª assoluta e 2ª donna, 47'50", e la figlia Martina Garbarino, 54ª e 5ª donna in 50'25". Buonissima prova anche per Luciana Ventura in forza alla Cartotecnica 67ª e prima nella categoria SF45 e per Pier Marco Gallo Acquiurrunners 55° in 51'04" e quarto tra gli SM65. Atleti classificati: 84.

Buona la logistica e tutta l'organizzazione della gara. Sempre domenica ad Asti grandi numeri per la 5ª "Panoramica di S.Valentino" sotto egida Fidal/Brancaleone. Sui 10 km del percorso, classificati 268 atleti con soli due nostri rappresentanti A.T.A., Maurizio Mondavio 213° e Rosanna Lobosco 214ª. Gare anche in Liguria con il Trail di Valmaremola a Tovo San Giacomo (Sv) dove, sulla distanza breve di 13 km, si è classificato 61° Gianfranco Martino Acquirunners, su un lotto di 134 concorrenti. Altra gara a Genova Borzoli. Sui 10 km della "Corsa di S. Valentino" al via 61 podisti e nessuno dei nostri. Ancora gara a Finale Ligure con il "Cross delle Manie" su diverse distanza ed anche con categorie giovanili. Gara Fidal Liguria, inserita nei "Campionati Regionali di Cross". Oltre un centinaio i presenti ed anche qui nessuno dei nostri al via.

Prossima gara

Domenica 21 febbraio ancora un cross, quello del "Laghetto" giunto alla 11ª edizione. Egida UISP Alessandria ed organizzazione della Cartotecnica. Percorso di circa 6 chilometri interamente ricavato attorno al laghetto di Cascina Altafore. Partenza unica alle ore 9,30. *(ha collaborato Pier Marco Gallo)*

Volley giovanile femminile Acqui

Under 16 alla terza fase



La U16 Sicursat.

UNDER 16 provinciale Igor Volley Trecate Sicursat Acqui
0 3
(24/26; 21/25; 22/25)

Le ragazze della Under 16 provinciale di coach Astorino espugnano per il secondo anno consecutivo il Pala Agil di Trecate, tana dell'Igor Volley. Partenza col freno a mano tirato da parte delle acquisi: il set sembra volgere a favore delle novaresi, ma nel finale con un colpo di coda Acqui rovescia l'inertza e si impone 26/24. Più agevoli, al di là dei punteggi, il secondo e il terzo set, che le acquisi chiudono 25/21 e 25/22 firmando un 3-0 che le catapulta alla fase successiva, essendosi classificate nelle prime 10 del girone Top della terza fase.

Domenica 28 febbraio alle ore 11 Acqui disputerà l'andata gli ottavi contro il Teamvolley Novara sul campo delle novaresi.

U16 Sicursat: Cairo, Cavanna, Faina, Ghiglia, Malò, Martina, Oddone, Passò, Ricci, Zunino. Coach: Astorino.

UNDER 13 Borgosesia Volley Acqui
0 3
(24/26; 21/25; 9/25)

Vittoria piuttosto agevole per la U13 impegnata a Borgosesia. Le padrone di casa impegnano Acqui soltanto nel primo set,

Volley giovanile maschile Acqui

Under 14 vince a Pinerolo e approda alla fase TOP

UNDER 14 Infocnp Magic Pinerolo Autoscuola Guglieri
2 3
(22/25; 25/22; 25/23; 22/25; 14/16)

Sin dall'inizio del girone si attendeva la sfida fra Pinerolo ed Acqui, dopo il testa a testa a distanza, per decidere la squadra che sarebbe approdata a pieno titolo alla fase Top del campionato regionale U14 maschile, in qualità di testa di serie. Questa squadra sarà Acqui. Sabato 13 febbraio i ragazzi dell'Autoscuola Guglieri si sono presentati nella palestra a Pinerolo decisi a dar battaglia, nonostante condizioni ambientali non certo ideali: palestra fredda, dal soffitto basso e con poco spazio ai bordi del campo. Coach Dogliero, conscio della delicatezza del match, catechizza i suoi già dagli spogliatoi, al riparo da occhi indiscreti, simulando le rotazioni per la partita.

Il Pinerolo è squadra ben impostata tecnicamente, grintosa caratterialmente e con un paio di "lunghi" che si dimostreranno insidiosi. Si capisce da subito che sarà un match impegnativo; le squadre si affrontano a viso aperto e se una delle due riesce a prendere qualche punto di vantaggio, l'altra è subito pronta a reagire. Tutti i set finiscono con pochissimo scarto: Acqui vince il primo, poi si ritrova sotto, ma nel quarto set si impone 25/22 e riesce a agguantare il tie-break che deciderà a suo favore la gara. Gli acquisi hanno avuto il merito di crederci fino alla fine, anche quando sotto tutto sembrava compromesso; l'esultanza finale sia degli atleti che dei tifosi la dice lunga sulla tensione accumulata in cinque lunghi set ed è il giusto epilogo di una stagione più che

per poi cedere alla distanza. **U13 Tecnoservice Robiglio-Makhymo:** Abergò, Astengo, De Lisi, Lanza, Pesce, Raimondo, Sacco. Coach: Tardi-buono.

UNDER 12 A
Per la U12 2004 domenica 14 si è svolto un concentramento ad Ovada, a cui hanno partecipato anche Ovada e Novi.

Acqui batte Ovada per 2-1 (21/12; 21/13; 21/20) e quindi si impone nettamente su Novi per 3-0 (21/9; 21/5; 21/5).

U12 Vainegri Pneumatici: Abergò, Astengo, De Lisi, Lanza, Pesce, Raimondo, Sacco, Bonorino, Visconti, Zoccola

UNDER 12 B
Per l'altra U12, guidata da coach Diana Cheosoiu, il calendario prevedeva invece l'impegno a Casella in un concentramento 6 contro 6 con Valenza e Iplom Scrivia. Buona la prestazione delle ragazze di Diana Cheosoiu che battono 2-1 Valenza (16/21, 21/14, 21/17) e cedono 1-1 ad Iplom Scrivia (13/21, 21/19, 21/19), che però ha giocatrici più esperte, già impegnate in U13.

U12 Makhymo: Gotta, Filip, Acton, Gallo, Dogliero, Parisi, Orecchia, Riccone, Bollati. Coach: Cheosoiu.

positiva fino a questo punto. **U14 Autoscuola Guglieri:** Barbero, Bellati, Bistolfi, Delorenzi, Lottero, Nitro, Pagano, Passò, Russo, Rocca. Coach: Dogliero.

UNDER 12
Domenica 14 febbraio, si è svolto ad Acqui il quarto concentramento del girone A del campionato regionale U12 maschile, in cui la Pallavolo Acqui Terme la fa da padrone, con ben tre squadre iscritte. Tutto come da pronostico per le compagini acquisi, che sono state messe a confronto tra di loro. Due vittorie per 3-0 per i più esperti della Rinaldi Impianti, che si conferma capolista incontrastata del girone, complice anche il mezzo passo falso dell'Occimiano, secondo in classifica, ma sconfitto da un Novi in gran crescita. Buone le prove della Cavallero Serramenti che conquista 4 punti importanti per la classifica contro la CTE Oddino Impianti, e si permette anche di insidiare la vittoria del secondo set alla Rinaldi Impianti. La CTE Oddino Impianti, invece, pur restando a secco di punti, ha affrontato gli avversari senza timori reverenziali.

Risultati: Rinaldi Impianti - Cavallero Serramenti 3-0 (15/3, 15/13, 15/6); Cavallero Serramenti - CTE Oddino 3-0 (15/10; 15/12; 15/9); Rinaldi Impianti - CTE Oddino 3-0: (15/6, 15/4, 15/7).

Rinaldi Impianti: Bistolfi Giangiacomo, Lottero Giorgio e Passò Lorenzo.

Cavallero Serramenti: Cavallero Matteo, Bragagnolo Luca, Marchelli Nicolò.

CTE Oddino Impianti: Faudella Matteo, Grotteria Gregory, Guatta Gianluca, Morfino Riccardo. Coach: Dogliero.

Artistica 2000

1ª gara intersociale



Tortona. Domenica 14 febbraio, nella sede sociale del Derthona Ginnastica, società amica dell'Artistica 2000, si è svolta la prima gara intersociale; 7 le atlete acquisi in gara. In realtà le convocate erano state di più ma alcuni infortuni e malanni stagionali hanno ridotto il numero delle presenti.

Questo incontro aveva lo scopo di confrontare piccole ginnaste che stanno familiarizzando con i campi gara, insieme anche ad un aspetto ludico-motorio divertente.

Nella categoria "Small 1ª fascia", Linda Di Dio, Ines Scarsi e Emma Torello sono state premiate con la Fascia Oro, la più alta del podio; per la 2ª fascia, Giulia Mollero si è classificata seconda al volteggio e settima assoluta su ben oltre venti partecipanti.

Per la categoria élite 1ª fascia, le compagne Teresa Forin, Camilla Consigliere e Giulia Buffa, hanno conquistato rispettivamente il 1°, 2° e 3° gradino del podio.

«Un bel pomeriggio di sana competizione per le ginnaste e utile collaborazione tra allenatrici. Un'esperienza sicuramente da ripetere» commenta Giorgia Cirillo.

E così si spera sarà anche la prossima gara, in programma sabato 27 febbraio, che si svolgerà nella sede dell'Artistica 2000 con le ginnaste della società di Acqui e Nizza.

Artistica 2000 ricorda Giovanni Sgura

Riceviamo e pubblichiamo da Raffaella Di Marco questo ricordo del giovane Giovanni Sgura, ex atleta di Artistica 2000, prematuramente scomparso in un grave incidente stradale.

«Ancora oggi ho il ricordo di quel bambino in palestra in mezzo a tutte le altre ginnaste; noncurante degli sguardi ma desideroso di imparare la ginnastica e praticarla il meglio possibile.

In pochi mesi quel bambino era diventato un vero ginnasta, inserito serenamente nel gruppo sportivo, determinato sui campi gara fino a quell'appuntamento nazionale di Fiuggi, tanto ambito e che l'ha visto protagonista in maniera eccellente.

Come fosse ieri, al termine di un saggio di circa tre anni fa, sei venuto a cercarmi per salutarmi, domandandomi: "Ti ricordi di me?".... come avrei potuto non riconoscerti? Il tuo sguardo era lo stesso di quando da bambino in palestra ne combinavi una delle tue.

Tutto lo staff dell'Artistica 2000, insieme a me, è vicino alla famiglia in questo momento di sofferenza con un pensiero speciale rivolto al Giovanni ginnasta e allievo, sempre sorridente e spesso complice con la sottoscritta. Ti abbraccio forte, dovunque tu sia, Gio'...».

Basket serie C Liguria

La Red Basket resta fanalino di coda

Sestri Levante Red Basket
76 48
(16-18, 45-29, 61-43)

Domenica 14 febbraio, nella trasferta a Sestri Levante, la Red Basket finalmente parte bene, gioca un primo quarto equilibrato, lotta su ogni palla con gli avversari sestresi e lo chiude in vantaggio per 18-16. Il che fa proprio ben sperare per il prosieguo della partita.

Nel secondo parziale la gara però si avvia decisamente in direzione dei padroni di casa, che adottano una difesa dimostrata invalicabile per i biancorossi ovadesi (45-29). È lì la differenza ed il solco fra le due formazioni rivali comincia a farsi più profondo.

Infatti nel terzo (45-29) e quarto parziale è sempre il Sestri ad andare in attacco, lasciando poco spazio ai tentativi di rimonta degli ovadesi. Periodo così chiuso sul 61-43.

Alla fine la formazione di casa si impone per 76-48, confermando il suo buon momento ed una buona forma (cinque successi nelle ultime sei gare). Per la Red Basket ennesima dimostrazione di fragilità e di aver perso nel girone di ritorno quell'energia che l'aveva prima resa comunque brillante nella metà campo offensiva. Segna solo Barber, 20 punti che non incidono, con Ferrando fermo a quota 13 per una difesa avversaria che gioca per limitarlo. Poi poco altro.

Sul fronte opposto, doppia cifra di ordinanza per la coppia di veterani Reffi 17 e Francesco Conti 16. Ora la Red attende la sfida interna con il Cus

terzo in classifica, quasi certo della qualificazione ai playoff. Un altro ostacolo assai insidioso del campionato, che la Red Basket dovrà provare comunque a superare.

Tabellino Ovada: Avid 2, Barber 20, Cardano, Paro, Ferrari, Ferrando 13, Cruder 6, Grossi, Canepa 7, Gervino.

Classifica: Sarzana 32, Spezia 28, Cus e Follo 26; Ospedaletti 18, Sestri Levante 16, Tigullio 14, Chiavari 12, Pool 2000 e Juventus 6; Red Basket Ovada 4.

Prossimo turno: domenica 21 febbraio la Red Basket, ospita, al Palasport del Geirino, il Cus Genova, squadra di centro classifica. Inizio gara ore 18,15.

Basket 1ª divisione maschile

Nizza dice addio al sogno del 2° posto

Abet Bra Basket Nizza
56 41
(17-12; 32-23; 46-28; 56-41)

Bra. Il Basket Nizza cede nella trasferta contro Abet Bra e dice addio al sogno di conquistare il secondo posto.

Al termine della gara coach Accusani è impietoso: «Bra ha avuto voglia di divertirsi e di vincere, noi invece avevamo la testa vuota e volevamo stravolgere le regole cercando di fare un altro sport; abbiamo staccato la spina dopo pochi minuti... E pensare che all'andata avevamo vinto contro di

Basket giovanile Cairo



L'Under 14 maschile.

ESORDIENTI maschile Basket Loano Garassini Basket Cairo
64 24

Si è disputata presso il palasport di Loano la prima gara del girone di ritorno che ha visto gareggiare gli esordienti cairese contro i biancorossi di Loano. Partita dal punteggio pressoché scontato, visto i 74 punti di scarto della partita di andata terminata 81 a 7.

Il primo sestetto gialloblu a scendere in campo, composto da Bonifacino, Coratella, Cosoleto, Calligari, Rexha e Santelia, inizia bene la gara, sbagliando però quasi tutti i tiri verso il canestro. Al termine della prima metà di gioco il risultato è di 34 a 12 per il Loano. Tra un fallo e l'altro (Alberto Re fuori per cinque falli), dopo un'ora e mezza di partita, il risultato vedrà vincitore il Loano con un divario di quaranta punti, 64 a 24.

Abbastanza soddisfatti tutti che, paragonando il gioco ed il risultato della gara di andata, vedono nella squadra cairese un buon miglioramento tecnico ed un impegno maggiore. Una nota di merito va a Giordano Mattia e Coratella Nicola (leva 2005) che realizzano in totale 13 dei 24 punti della squadra.

Tabellino: Caria 4, Re, Castiglia, Bonifacino 4, Coratella 6, Cosoleto, Giordano 7, Rexha 2, Castello, Calligari 1, Santelia, Marengo.

CAMPIONATO CSI Basket Cairo Pall. Farigliano
31 78

Martedì 9 febbraio i ragazzi cairese, militanti nel campionato CSI, sono scesi in campo per affrontare la prima della classe, il Farigliano. Pronti, via e dopo 6 secondi è subito Ravazza a sbloccare il risultato, cogliendo impreparata la difesa della capolista. Ovviamente, Farigliano prende le misure e comincia ad ingranare, mettendo a referto punti pesanti in pochi minuti. Nel secondo quarto Farigliano aumenta il ritmo. Dopo una seconda frazione di gioco nella quale i cairese si sono difesi con le unghie e con i denti, il Basket Cairo non riesce a mantenere i ritmi alti per gli altri due tempi. Il risultato finale di 31-78, comunque, è dignitoso nei confronti della compagine valbormidese la quale, partendo contro tutti i pronostici e le aspettative, quest'anno è riuscita a vincere già 3 partite e si è guadagnata di diritto un posto ai playoff.

Tabellino: Bardella 4; Brusco 1; Diana; Giacchello 3; Giardini 6; Odella 2; Pera 5;

Ravazza 6; Robaldo; Scaletta 2; Sismondi; Vico. Coach Mauro Gaia.

UNDER 13 femminile Reviglio T. Girls A Reviglio T. Girls B (Cairo)
43 46
(4-12, 15-21, 25-29)

Il terzo derby della stagione è di Cairo ancora una volta vincente al palasport di Ceva. Le ragazze cairese e cebane, compagne di squadra nell'under 14, si sono sfidate per la leadership nella categoria under 13 in Piemonte. Cairo si mostra più concreta e attenta a sfruttare i propri vantaggi e a limitare quelli delle padrone di casa.

Tabellino Ceva: Mebrouk n.e., Moisa Alexandra 12, Niang 9, Moisa Beatrice 9, Sabinhi M. n.e., Rebuffo Francesca 4, Tamagnone Sara 5, Sabinhi L. n.e., Cianchi, Mattiazzi 4, Isoardi. All. Spedaliere

Tabellino Cairo: Perfumo 5, Malaspina n.e., Pregliasco 14, Marella n.e., Akhiad 2, La Rocca C. Carle 19, Boveri n.e., Scianaro 2, Coratella 4, La Rocca M. n.e., Brero n.e. All. Vignati.

UNDER 14 femminile Lib.Moncalieri Reviglio Towers Girls
61 48
(19-9,32-18,48-34)

Per le Reviglio Towers Girls arriva la prima sconfitta del girone di ritorno; quinta e si spera anche ultima in campionato a due gare dalla fine della regular season. Basterà ora anche una sola vittoria per mantenere la quarta posizione in classifica nelle prossime due gare, una in casa contro Chieri e l'altra in trasferta a Rivoli.

Domenica prossima il campionato si ferma per la fase provinciale del 3c3 che vedrà ben sei rappresentative cebane e cairese scendere in campo a Cornigliano d'Alba per il titolo under 13 e fra due settimane sarà Chieri a far visita alle Towers Girls.

Tabellino: Moisa Alexandra 5, Niang, Moisa Beatrice 7, Rebuffo 6, Carle 21, Scianaro 2, Perfumo 2, Akhiad 4, Pregliasco 2, Coratella. All. Spedaliere.

UNDER 14 maschile Olimpia Taggia Basket Cairo
40 49
(15-11, 9-8, 11-17, 5-13)

Nella trasferta ad Arma di Taggia tutto come da pronostico: battaglia si preannunciava e battaglia è stata. I padroni di casa, corroborati dalla recente vittoria con l'Alassio, sono fortemente intenzionati a non concedere nulla al Basket Cairo e come nella gara di andata non fanno complimenti in campo ed aggressività e agonismo la fanno da padroni. I cairese non si tirano certo indietro ma purtroppo questo, come effetto contrario, comporta una percentuale al tiro al di sotto della media e una chiara prevalenza delle difese sugli attacchi.

Questa vittoria per il Basket Cairo arriva più con il cuore che con la tecnica, ma porta oltre ai due punti in classifica una ventata di energia positiva per i prossimi impegni, che per quanto riguarda il campionato riprenderanno domenica 28 febbraio con la gara casalinga contro il Loano, mentre nel prossimo fine settimana i ragazzi saranno impegnati nelle gare di 3vs3 del Joint the Game.

Tabellino: Bottura 3, Arrighini 4, Rebasti 21, Siboldi 3, Zitta 2, Perfumo 3, Ogici 13, Marengo, Cavallero ne, Martini ne.

Nuoto

Altri buoni risultati per la Rari Nantes Cairo-Acqui

Acqui Terme. È stato un altro fine settimana ricco di soddisfazioni per la Rari Nantes Cairo-Acqui Terme che è stata impegnata in due importanti manifestazioni.

Apriamo questa volta con il gruppo preagonistico allenato da Federico Barberis che ha partecipato, con otto suoi elementi, alla seconda giornata del torneo interprovinciale scuole nuoto svoltasi presso la piscina della scuola di polizia di Alessandria, con ben sette società partecipanti provenienti da tutta la provincia.

Ottime le prestazioni di tutti gli atleti termali con sugli scudi Emma Pintimali (2008) doppio oro nei 50 mt stile libero e 50 mt dorso, Agostino Bertolino (2006) oro nei 50 mt rana e argento nei 50 mt stile libero, Tommaso Faudonia (2006) argento sui 50 mt dorso, Marco Grappiolo (2006) bronzo sui 50 mt dorso, Sara Pelazzo (2007) bronzo sui 50 mt rana e Pietro Forin (2002) argento sui 50 mt dorso. Inol-

tre sono giunti ai loro primati personali Alessia Giambelluca (2008) e Andrea Ivaldi (2002).

A Genova era invece di scena la terza prova di qualificazione ai campionati regionali di nuoto riservata alle categorie Ragazzi e Assoluti.

Anche qui ottime le prestazioni di Davide Gallo (1997) 58"1 sui 100 mt stile libero e 2'08" sui 200 mt stile libero, Gaia Scibetta (2002) ai primati personali sui 100 mt dorso e 100 mt stile libero, come Cristina Lunelli (2003) nei 100 mt delfino e 100 mt stile libero. Bene anche Leonardo Natali (2001) nei 100 e 200 mt stile libero e Flavio Martini (2002) nei 100 mt stile libero e 200 mt rana, imitati da Martina Giarli 100 mt dorso e 100 mt stile libero e Sofia Giacomelli 100 mt stile libero e 50 mt rana.

Peccato per Alessandra Abois purtroppo debilitata da una grande influenza che ha comunque fornito una buona prova sui 100 mt stile libero.

Pallapugno

Coppa Italia, ecco i gironi 9 le iscritte in serie A

Bistagno. Saranno 9 le squadre che prenderanno parte al prossimo campionato di Serie "A" di pallapugno.

Le quadrette si affronteranno in gara d'andata e ritorno con la formula "bresciana", cioè le prime 5 classificate verranno ammesse direttamente ai playoff mentre le restanti 4 si giocheranno i playoff.

Le prime 3 classificate dei playoff accedranno dirette alle semifinali mentre per definire la quarta semifinalista si giocheranno degli spareggi secchi sul campo della migliore classificata fra la quarta e la quinta della zona play off e la prima e seconda dell'area play out.

Nella stagione corrente per la serie "A" non sono previste retrocessioni, mentre resta ancora da compilare il calendario.

Deciso invece l'assetto della Supercoppa, con triangolare il 20 marzo nello sferisterio di Torino tra l'Augusto Manzo di capitano Corino, la Subalcuneo di capitano Raviola e l'Imperiese di Giordano.

Il triangolare si disputerà con gare ai sei giochi e la vincente sfiderà la Canalese il 28 marzo, giorno di Pasquetta, a Canale.

E.M.

A Villa Carolina iniziata la stagione golfistica

Capriata d'Orba. È iniziata la stagione agonistica di golf a Villa Carolina.

Due i trofei protagonisti di questo mese di febbraio: il trofeo Carnival Golf Trophy, 18 buche stableford singola due categorie ed il trofeo San Valentino Golf Trophy, tre prove, gara a coppie.

Sabato 13 febbraio, Carnival Trophy, 18 buche stableford due categorie. **1ª categoria:** 1° netto Garrone Massimo 39; 1° lordo Dessy Alberto 27; 2° netto Salvadè Enrico 36. **2ª categoria:** 1° netto Crocetti Maurizio 37; 2° netto Cavallero Loredana 31. 1° lady Grimaldi Rossell 25. 1° senior Gallo Tomaso 34.

Domenica 14 febbraio, San Valentino Golf Trophy Louisiana a coppie, 18 buche stableford. **1ª coppia netto:** Bagnasco Amedeo, Bianchi Valentina 44; **2ª coppia netto:** Laposani Pierluigi, Laposani Matteo 44; **1ª coppia mista:** Colombo Alessandra, Bruzzzone Salvatore 4.

Prossimi appuntamenti:



La premiazione di Massimo Garrone

sabato 20 febbraio, San Valentino 2ª prova; domenica 21 Carnival Trophy 2ª prova. Sabato 27 Carnival Trophy 3ª prova e domenica 28 febbraio San Valentino 3ª prova.

Tennistavolo

Momento difficile per la Saoms

Costa d'Ovada. Sta attraversando un momento difficile la Saoms Costa d'Ovada che colleziona altre 4 sconfitte, dopo le 4 della settimana scorsa, nei campionati a squadre nazionali e regionali di tennistavolo. Continua a rimanere al palo la prima squadra costese della Policoop nel girone D della serie B2. Arriva un altro 5 a 0, subito in trasferta, in casa del TT Genova. A nulla servono le prestazioni di Paolo Zanchetta, Pierluigi Bianco e Alessandro Millo per provare a scardinare la resistenza della compagine ligure. Pesante lo zero in classifica e ancor più il fatto che le già risicate speranze di salvezza si stanno via via assottigliando. Resta una stagione da salvare almeno nell'onore, obiettivo sbloccare almeno la classifica in un girone che si è comunque rivelato al di sopra delle possibilità della formazione ovadese.

Pesante stop anche in serie C2 regionale dove la Policoop "B" non va oltre il 5 a 1 nella trasferta di Romagnano Sesia. I locali, in formazione tipo, fanno trovare ai costesi Daniele Marocchi, Ivo Rispoli ed Enrico Canneva, un ambiente non certo favorevole e hanno la meglio del trio della Saoms in poco più di un'ora. Il punto della bandiera arriva da Marocchi che supera Macedone. La sconfitta patita, contro una diretta concorrente per la salvezza, complica il cammino della squadra che però resta in lotta per la permanenza in categoria. Fondamentale sarà la partita contro la Chiavazzese, ma dalla prossima giornata in poi ogni punto sarà prezioso per il bottino costese.

Si ferma ancora anche la Nuova GT "A" in D1 e ancora una volta alla nona partita do-

po una lunga lotta contro i pari categoria del TT Derthona "A". Non basta la bella doppietta di Ivo Puppo (che sfiora i tre punti cedendo solo ai vantaggi del quinto contro Corradin) e i punti di Marco Carosio e Enrico Lombardo. L'epilogo è a favore dei tortonesi e la classifica ora non sorride alla Saoms che si vede invischiata, anche in questa categoria, nella lotta per non retrocedere.

Quarto stop di giornata arriva infine dalla Nuova GT "B" che in D2 non riesce nell'impresa di superare il TT Refrancore Locanda dell'Angelo. Anche in questo caso non bastano i punti messi a segno da Antonio Pirrone, Giorgio Riccardini e dall'insossidabile Vittorio Norese. Il risultato finale è in favore degli astigiani con un altro sofferto 5 a 4. Sconfitta che fa un po' meno male in quanto la squadra costese è sempre comodamente piazzata a metà classifica e sta conducendo il campionato pronosticato all'inizio della stagione.

Ora i campionati osserveranno un fine settimana di stop che consentirà alla Saoms di riorganizzare le idee in vista del rush finale che da qui a maggio decreterà il destino della squadra per la prossima stagione. Serve una reazione immediata soprattutto in C2 e D1 dove il mantenimento della categoria sarebbe davvero importante.

Il prossimo turno prevede gli scontri seguenti: in B2 la Policoop ospiterà il TT Moncalieri penultimo a 2 punti; in C2 la Policoop "B" sarà in casa contro il TT Novara, in D1 la Nuova GT "A" sarà in trasferta nel derby contro il TT Alessandria ed infine la Nuova GT "B" sarà impegnata in D2 contro il TT Derthona "C".

Hockey Pippo Vagabondo



Cairo M.te. Domenica 14 febbraio si è svolta la 1ª tappa della Coppa Liguria 2016, nella palestra Zinola (Savona), per i ragazzi categoria Under 8 della squadra di Hockey Pippo Vagabondo di Cairo M.te.

Ottima prestazione per i piccoli valligiani che hanno visto sfuggire il gradino più alto del podio per una sola rete di scarto.

Infatti al termine di una mattinata dove i piccoli atleti hanno vinto il girone battendo 4-1 la scuola hockey Lagaccio, 4-0 la Rainbow Sampierdarena e 2-1 la scuola hockey Marassi-Quezzi. Hanno anche conquistato la finale superando il Ge

80 per 4-0. Nella finale, contro la seconda formazione della scuola hockey Marassi-Quezzi, i piccoli della Pippo Vagabondo hanno ceduto il passo perdendo per 1-2.

Per la Pippo Vagabondo sono scesi in campo Lorenzo Campani (1 rete), Federico Cesi (9 reti), Luca Ferraro (5 reti), Denis Hanciuc Mihai (esordio) e Simone Ottonelli. Al termine della giornata un ottimo "terzo tempo" con torta personalizzata e bibite generosamente offerte da Alina Ottonelli e Adriana Ferraro.

Prossimo appuntamento il 28 febbraio sempre a Zinola per il trofeo Dallera.

Pallapugno serie B

Il campionato di serie B, per la stagione 2016, è composto di 13 squadre (Amici del Castello, Bormidese, Bubbio, Canalese, Imperiese, Monticellese, Neivese, Pro Paschese, San Biagio, Speb, Valle Arroscia, Valli del Ponente e Virtus Langhe), che disputeranno nella prima fase un girone all'italiana, con gare di andata e ritorno. Nella seconda parte le formazioni saranno inserite, in base alla classifica finale, in tre gironi: play-off a quattro squadre, play-out a cinque e "retrocessione" a quattro. La prima e la seconda dei play-off accedranno direttamente alle semifinali. Per definire le altre due semifinaliste si giocheranno degli spareggi secchi, sul campo della migliore classificata, tra la terza dei play-off e la seconda dei play-out e tra la quarta dei play-off e la prima dei play-out. Ci saranno tre promozioni in serie A e due retrocessioni in C1. Il campionato inizierà il 2 e 3 aprile, chiusura a ottobre.

Baseball Club Cairese

Cairo M.te. Si avvicina la stagione agonistica per il baseball e, mentre la prima squadra in palestra rifinisce la preparazione invernale, la Federazione ha comunicato i gironi e calendari: l'Open day della serie "B" nazionale vedrà la Cairese impegnata in trasferta nel derby ligure a Sanremo il 9 aprile, l'esordio casalingo è previsto per il week end successivo (17 aprile) contro il Vercelli; il girone A è composto inoltre dalle piemontesi del Settimo e dei Grizzlies Torino e dalle lombarde di Rho e Codogno. I valbormidesi, che per tutto il mese di marzo saranno impegnati in un tour di amichevoli di preparazione al campionato, dovranno testare l'efficacia della preparazione invernale e verificare soluzioni nuove che prevedono la collocazione degli innesti provenienti dal settore giovanile.

I campionati giovanili, invece, sono ancora in via di definizione, ma dovrebbero vedere i biancorossi impegnati nelle seguenti manifestazioni: Campionato Nazionale Little League al quale parteciperà la formazione Under 16, tale campionato si svolgerà nel girone piemontese con Fossa-

no, Grizzlies To, S.Antonino di Susa, Settimo To, Porta Mortara e Vercelli; Coppa Liguria per la formazione Under 14 con Sanremo, Chiavari, Cubs e Rookies Ge, le stesse società che disputeranno il campionato Under 12.

I più giovani biancorossi intanto, continuano la loro corsa nel Campionato indoor Western League iniziato a novembre e che si concluderà il 13 marzo con le finali a Casalbreme: domenica 21 febbraio i ragazzi saranno a Fossano contro Boves, Grizzlies, Vercelli e, naturalmente, i padroni di casa.

Nel percorso di avvicinamento al campionato, sabato 13 febbraio, gli Allievi hanno incontrato i Cubs in un'amichevole a Finale ed hanno subito la prima sconfitta stagionale; nel corso dell'incontro i tecnici hanno potuto evidenziare gli ambiti sui quali lavorare, ad esempio, la corsa sulle basi, fondamentale nel quale i ragazzi risultano particolarmente deficitari; il risultato di 6 a 4 testimonia la maggior determinazione dei padroni di casa nonostante i due fuori campo dei cairese Gandolfo e Zaharia.

Tamburello a muro

Ovada in Sport premiata



Ovada. Si è svolta, sabato 13 febbraio, a San Pietro in Cariano (Verona) la premiazione delle squadre vincitrici nei campionati di tamburello nell'anno passato. Era presente anche la squadra di a muro Ovada in Sport, vincitrice del torneo di tamburello a muro di serie B nel 2015. A ritirare il premio gli atleti Marco Corbo, Stefano Frascara e Giorgio Pizzorno.

Bocce

A "La Boccia Acqui" San Valentino col botto



Acqui Terme. San Valentino sui campi a "La Boccia Acqui", dove il 14 febbraio si è svolta una gara a coppie categoria D, intercomitazionale, che ha richiamato la presenza di 19 binomi, provenienti anche dalla provincia di Asti.

Davanti a una notevole cornice di pubblico, numerosissimo e attento per tutta la durata della competizione, e agli ordini del preciso e impeccabile arbitro Polo di Ovada, la vittoria, al termine di una finale tutta acquisite, è andata al duo formato da Candido Sarpi e Costante Acarne, seguito da Gianfranco Barberis e Isabella Laiolo. Terzo posto finale per

la Nicese, quarto per Costa d'Ovada.

Come sempre, la competizione ha evidenziato l'ottima organizzazione che da sempre accompagna gli eventi sportivi de La Boccia, che ora è già al lavoro, con il suo staff, per preparare i prossimi appuntamenti, con la gara regionale di Scopone e con il "Trofeo Giacobbe" di bocce.

C'è aria di soddisfazione, fra soci e dirigenti, anche per i lavori attualmente in corso nella sede sociale, che dovrebbero rendere ancora più accogliente "La Boccia" in vista del ricco programma della prossima stagione sportiva. **M.Pr**

Oltre gli 80mila euro...

Vicenda dell’ammanco all’ufficio tecnico comunale



Ovada. Sembra che possa giungere a breve termine la sconcertante vicenda dell’ammanco di decine e decine di migliaia di euro dall’ufficio tecnico comunale, settore urbanistica, sotto forma di sottrazione di diritti di segreteria. Sul grave fatto che ha fatto il giro della città sta indagando la Guardia di Finanza di Acqui, dopo che il Comune di Ovada, venutone a conoscenza tempo fa, lo aveva denunciato alla Procura della Repubblica di Alessandria. La voce circolata da circa dieci giorni in città di un probabile ammanco di 80mila euro pare essere

smentita dai fatti, per cui sembra ora che la somma sottratta possa essere ancora più consistente. Le indagini riguardano prima il 2015 e poi si va indietro negli anni precedenti, per accertare quanto dovuto, dopo la denuncia di Palazzo Delfino sulla scoperta sottrazione dei diritti di segreteria. Il personale del settore urbanistica – ufficio tecnico è composto da quattro dipendenti. All’interno di Palazzo Delfino le bocche comunque continuano a rimanere cucite, nel segno del riserbo più totale sulla vicenda.

La minoranza consiliare e l’ammanco a Palazzo Delfino: “Istituire una Commissione speciale”

Ovada. I consiglieri di minoranza nel Comune di Ovada, Bricola Giorgio, Boccaccio Assunta, Rasore Mauro, Gaggero Annamaria e Braini Emilio, ritenuto che la vicenda dell’ammanco prodottosi nel Comune ha prodotto un notevole danno di immagine oltre che economico all’istituzione, ritengono necessaria una Commissione speciale, che analizzi l’accaduto e ponga le basi per una gestione del personale che dia fiducia alla cittadinanza sull’operato dell’Amministrazione. Costituzione quindi di una Commissione consiliare speciale circa la gestione ed il controllo del personale. Premesso che l’articolo 19 del regolamento del Consiglio comunale prevede l’istituzione di Commissioni consiliari speciali per l’esame di questioni di carattere particolare. Ritenuto che la vicenda relativa all’ammanco di cifre consistenti ha prodotto un notevole danno d’immagine all’istituzione. Che analizzare le cause e gli effetti dell’ammanco alle casse comunali sia una prassi normale da attuare; che si debbano verificare gli strumenti di controllo attivi ad oggi o, comunque, provvedere a formalizzarne di nuovi e più efficaci. Si chiede pertanto l’istituzione di una Commissione consiliare speciale per la gestione ed il controllo del personale. La Commissione dovrà operare su quanto richiesto in oggetto.”

Serie di furti sulle auto nella zona di Ovada

Ovada. Continua purtroppo la serie di furti nel territorio dell’Ovadese. Stavolta ad essere prese di mira sono state alcune donne di Tagliolo e di Ovada. Le prime tre, a metà della settimana scorsa, mentre attendevano i figli in uscita dalla scuola, alle 15,30, sono state derubate delle borse, contenenti soldi e documenti, che avevano lasciato sulle loro auto, poco distanti. Del fatto sono stati avvertiti i Carabinieri. La quarta vittima, di Ovada, mentre passeggiava con un’amica sulle alture di Molare, sempre nel primo pomeriggio, ha avuto al suo ritorno l’amara sorpresa di vedere il finestrino posteriore della sua auto in frantumi. I malviventi evidentemente pensavano che sotto una tovaglia sul sedile posteriore vi fosse la borsa coi soldi ed altro. Recentemente, ma periodicamente, presso il Cimitero di Rocca Grimalda sono state prese di mira auto lasciate sul piazzale: rottura del vetro o forzatura delle portiere delle vetture e furto di borse e quant’altro.

Nuovo direttore al Distretto sanitario

Ovada. Orazio Barresi è il nuovo direttore del Distretto sanitario di Ovada-Acqui, scaturito dal recente accorpamento fra le due strutture zonali. Il direttore del nuovo Distretto Ovada-Acqui si dividerà ora tra le due zone e sarà quindi presente nei rispettivi uffici in modo alternato. **Orario Sante Messe Ovada e frazioni** **Sabato pomeriggio:** Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30. **Domenica:** Padri Scolopi, ore 7,30; Parrocchia Assunta ore 8; Santuario San Paolo della Croce e Grillano ore 9, San Venzano ore 9 a domeniche alterne (7 e 21 febbraio); Monastero Passioniste, Costa e P. Scolopi ore 10; P. Cappuccini ore 10,30; Parrocchia Assunta e Santuario di S. Paolo ore 11; S. Lorenzo a domeniche alterne (14 e 28 febbraio); Parrocchia Assunta ore 17,30. **Orario s.s. messe feriali.** Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di Iodi). San Paolo della Croce: ore 20.30 (recita del rosario ore 20,10). Padri Scolopi: ore 7,30 e 16,30. Madri Pie ore 17,30. Ospedale: ore 18.

Linea Ovada-Alessandria

Borioli: “Per i pendolari un tavolo di crisi”



Ovada. Scrive il senatore Daniele Borioli del Pd sulla linea Ovada-Alessandria, che vede da tre anni i pullman sostituire i treni, in partenza dal piazzale della Stazione Centrale verso il capoluogo di provincia. *“I disagi dei pendolari della linea Ovada-Alessandria sono solo l’ultimo capitolo della cronaca quotidiana di disservizi riguardanti il trasporto pubblico locale, ferroviario e non solo, un po’ in tutta la nostra provincia. E’ evidente come si sia giunti a un livello tale da richiedere iniziative urgenti, non affidabili alle ordinarie dinamiche. Occorre che le istituzioni locali, a cominciare dalla Provincia, chiedano alla Regione l’istituzione di un vero e proprio “tavolo di crisi”, che si concentri intanto sull’obiettivo di far funzionare in condizioni accettabili i servizi esistenti. La moltiplicazione di servizi sostitutivi automobilistici, che hanno progressivamente preso il posto delle linee ferroviarie sopresse, ha forse lenito alcuni problemi di bilancio, ma alla luce dei fatti si sta rivelando inadeguata a garantire tollerabili standards quantitativi e qualitativi. Inoltre si tratta di un meccanismo che allunga e in qualche modo rende meno trasparente la catena delle responsabilità. In capo a chi stanno gli obblighi contrattuali? A Trenitalia o alle aziende di trasporto locale? A chi devono rivolgersi gli utenti per richiedere se del caso gli interventi risarcitori previsti? Quante e di quale entità e verso di chi sono comminate le sanzioni che i contratti solitamente prevedono verso i servizi? Naturalmente resta aperto il grande tema del rilancio ferroviario nel Basso Piemonte, anche alla luce dei poco lusinghieri riscontri forniti dal rapporto “Pendolaria 2015”. Ma intanto si cominci ad affrontare l’emergenza e a fermare l’emorragia. Sono poco meno di quarantamila, in Piemonte, i pendolari/giorno che negli ultimi anni hanno abbandonato il treno. Un dato che induce, in primo luogo, a evitare ulteriori e dannose fughe dal trasporto pubblico. Il campanello pm10 suonato a lungo in questo tiepido inverno è un motivo in più per non perdere tempo.”* Fin qui l’intervento di Borioli. Intanto il Comune di Ovada ha preso carta e penna ed ha scritto alla Regione, evidenziando marcatamente i disservizi presenti sulla linea ed i periodici disagi cui vanno incontro i suoi tanti utenti, studenti o lavoratori che siano. Sono anche stati presi contatti con altri centri zona ed i rispettivi sindaci (Rita Rossa per Alessandria e Rocchino Muliere per Novi), al fine di poter intraprendere un’azione congiunta, e quindi più efficace, sullo scottante problema del pendolarismo Ovada-Alessandria. Sull’attualissimo tema è giunta in redazione anche una dettagliata lettera, da pubblicare sul prossimo numero. **Red. Ov.**

Altro argomento la Tosap

In Giunta comunale il riscatto delle case Peep

Ovada. Giunta comunale quella del 10 febbraio all’insegna della normativa sul riscatto delle case del Peep. Come già anticipato a suo tempo da questo giornale, è stato confermato il passaggio dal “diritto di superficie” al “diritto di proprietà” effettiva e definitiva per i circa duecento proprietari di alloggi nel nuovo quartiere di edilizia popolare del Peep, che si sviluppa lungo la primissima parte di via Molare. Contestualmente è stato ratificato lo svincolo del “calmieramento” del prezzo delle abitazioni, nel senso che ora eventualmente si potrà vendere a prezzo assolutamente libero e non più vincolato. Il tutto a vantaggio del proprietario venditore, anche se questo significa che bisogna pagare di più di quanto stabilito precedentemente dalla normativa del settore edilizia popolare (ora mediamente 400/500 euro al mq) per entrare definitivamente in possesso dell’appartamento in cui si abita, magari da anni. Altro argomento discusso in Giunta comunale, il problema del personale: un problema rilevante. “Mancano al momento

alcune figure importanti” - puntualizza il sindaco Paolo Lantero. Come un geometra, due impiegati e poi cantonieri (questi ultimi erano 16 sino a pochi anni fa, di fatto si sono ridotti in modo drastico (sino a quattro) mentre la settimana scorsa in certi giorni gli effettivi erano due. “Ma c’è lo sbarramento della Finanziaria – continua il Sindaco – che chiude la porta alle assunzioni. Oggi per assumere possiamo disporre solo del 25% della spesa precedente. Un vantaggio lo dà, per le nuove assunzioni, il Portale della Provincia: attingendo da lì si può spendere sino all’80% rispetto all’esercizio precedente ma bisogna poi verificare se le figure disponibili occorrono veramente al Comune di Ovada.” Intanto a fine febbraio/primi di marzo, preannuncia il sindaco Lantero, è in programma il primo Consiglio comunale del 2016: si discuterà, tra l’altro, di Tosap e di proroga dei ponteggi per le ristrutturazioni immobiliari nonché del regolamento per la collaborazione fra Comune e cittadini riguardo a determinati aspetti amministrativi locali. **Red. Ov.**

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Per LegAmbiente Ovadese

Il Comune si esprima per la centrale sullo Stura

Ovada. Ci scrive Michela Sericano, LegAmbiente Ovadese e Valle Stura. “Centrale idroelettrica sullo Stura: il Comune di Ovada si pronuncerà definitivamente e dichiarerà ufficialmente se la nuova traversa e la nuova centrale sono “altrimenti localizzabili”. La decisione spetta soltanto al Comune, lo dice la Regione. Per capire se la centrale idroelettrica si farà serve sapere se l’opera è “non altrimenti localizzabile”. La definizione può sembrare solo burocratica, ma si tratta di un nodo fondamentale. Se il progetto fosse dichiarato “altrimenti localizzabile”, non sarebbero autorizzate né la nuova traversa, né la nuova centrale idroelettrica e sarebbe cestinato l’iter intrapreso dal 2012 per l’autorizzazione di un progetto che preoccupa così tanti ovadesi. Nella peggiore delle ipotesi un nuovo progetto inizierebbe la procedura dall’inizio, dovendo seguire le leggi attuali più rispettose dell’ambiente e della sicurezza dei cittadini. A quanto pare anche nell’ultima Conferenza dei servizi del 2 febbraio il Comune, ancora una volta, non è stato sufficientemente chiaro, così da ricevere dalla Provincia la richiesta esplicita ad esprimersi sulla “non altrimenti localizzabilità”. In Ovada, da settembre, si è discusso su chi dovesse dichiarare la “non altrimenti localizzabilità” dell’opera. Come associazione, abbiamo più volte sottolineato l’assurdità di lasciar autocertificare la “non altrimenti localizzabilità” al proponente, senza che nessun Ente si esprimesse in proposito. La delibera del Consiglio Comunale del 22 dicembre 2015, conseguente alla petizione proposta dalla nostra associazione, non toccava l’argomento, se non con la seguente dichiarazione del Sindaco Lantero: “La questione della “non altrimenti localizzabilità” è stata oggetto di ampie ed approfondite discussioni anche in relazione alle recenti modifiche normative.” Non così ampie ed approfondite

dite, parrebbe, poiché è sfuggito che ben prima della Conferenza dei servizi del 2 febbraio anche in Regione si è ritenuto opportuno disporre chiarimenti in materia. Così sul Bollettino ufficiale regionale dell’8 gennaio si legge: “...Occorre richiamare quali sono gli ambiti a pericolosità geologica elevata e molto elevata per i quali, in assenza di specifica indicazione, non è possibile realizzare alcun intervento. Qualora in tali ambiti emergesse la necessità di realizzare un’opera d’interesse pubblico non altrimenti localizzabile e non prevista dal PRG vigente, la fattibilità dell’opera stessa deve essere valutata dal punto di vista geologico e idraulico nell’ambito della variante al PRG o del procedimento di approvazione dell’opera...” Si specifica, infine, che compete all’Amministrazione comunale dichiarare che l’opera non è altrimenti localizzabile sotto il profilo tecnico, in quanto non sussistono alternative alla localizzazione dell’opera medesima al di fuori delle zone soggette a pericolosità geologica elevata. Alla luce di questa nuova deliberazione regionale, forti della petizione firmata da mille ovadesi e da molte altre persone che pur non risiedendo in Ovada, frequentano la zona e ne vivono i problemi, Legambiente chiede nuovamente “che il Comune di Ovada esprima ufficialmente ed efficacemente alla Provincia il proprio parere negativo per l’autorizzazione della nuova traversa del Mulino e della relativa centrale idroelettrica, sia perché assolutamente non di interesse pubblico per i cittadini di Ovada, anzi dannosa per il rischio di alluvione a monte e a valle, sia perché non è “non altrimenti localizzabile” in quanto la traversa non esiste più da oltre 35 anni.” Legambiente Ovada chiede, pertanto, che “il Comune ponga fine ad ogni indugio e si dichiari nettamente contrario all’autorizzazione della traversa e della centrale, non riconoscendo la dichiarazione di “non altrimenti localizzabilità” rilasciata dal proponente.”

Per gli abitanti della zona

Farmacia “BorgOvada” servizio atteso da anni

Ovada. La quarta farmacia ovadese, quella aperta al Borgo e denominata appunto “BorgOvada”, svolge il servizio da appena dieci giorni e già le due titolari si dichiarano soddisfatte dell’andamento in generale e della situazione trovata in una città per loro sconosciuta. Infatti le dott.sse Caterina Gaggeri e Micol Savioi sono state accolte veramente bene dai residenti del Borgo, hanno ricevuto il primissimo giorno di apertura, il 25 gennaio, omaggi floreali e tantissima simpatia da parte di tanti ovadesi recatisi nella loro farmacia. Già, come puntualizza bene la dott.ssa Gaggeri, “quell’insegna luminosa sulla strada del Borgo è indice di festa” e fa registrare la presenza di un servizio assai importante, come quello farmaceutico, in una zona in gran parte sprovvista di servizi, che si sono persi nel giro di questi ultimi anni. Del resto nello spazio attualmente occupato dalla quarta farmacia ovadese, c’era prima una macelleria. L’apertura della quarta farmacia cittadina “BorgOvada” è stata quindi particolarmente apprezzata, ed anche attesa da anni, dagli abitanti del Borgo perché diventa per loro un vero e proprio “presidio della salute” cioè il luogo finalmente comodo e vicino a casa per reperire le medicine e quant’altro di farmaceutico occorre alle famiglie e alla gente del Borgo, di Sant’Evasio, delle Cappellette, di Strada Rocca Grimalda, ecc. **E. S.**

La nutrizione dello sportivo

Ovada. Giovedì 25 febbraio, alle ore 21 all’Enoteca Regionale di via Torino, serata su “La nutrizione dello sportivo”, con la partecipazione del dott. Alessandro Manca, laureato in Scienze delle attività motorie e sportive e massoterapista, che fa parte dello staff sanitario del Torino FC. Puntualizza la dott.ssa Caterina Gaggeri, contitolare della nuovissima farmacia “BorgOvada”: “Questa iniziativa è nata dopo una chiaccherata con un esponente della squadra del tamburello e in un paio di giorni si è organizzato il tutto, con semplicità ed allegria. Per noi è una bella occasione per conoscere giovani ovadesi e per far passare il messaggio che una sana e corretta alimentazione, abbinata ad una attività sportiva, è la migliore medicina!” L’iniziativa è organizzata dalla farmacia BorgOvada in collaborazione con Usd Ovadese, Asd Boys Clacio, Atd Ovada Tamburello Paolo Campora.

Intenso inizio d'anno per il Consorzio

Nel 2016 l'Ovada docg in tour per tutta l'Italia



Ovada. Il 2016 si è aperto in modo molto intenso per il Consorzio dell'Ovada docg, attivamente impegnato su più fronti ed in molteplici occasioni a livello nazionale nella promozione dei vini a denominazione d'origine controllata e garantita, simbolo dell'intero territorio dell'Alto Monferrato Ovadese.

Se da un lato si è proceduto a riorganizzare con successo, presso i locali dell'Enoteca Regionale, l'ormai classica degustazione alla cieca di Ovada docg tra i produttori stessi, affiancati da degustatori professionali esterni, dall'altra si sono sviluppati rapporti sempre più interessanti di collaborazione con le principali associazioni nazionali di sommeliers ed assaggiatori e si sono moltiplicate le presenze del Consorzio e delle aziende associate a molti eventi specializzati in giro per l'Italia - e non solo.

Puntualizza il presidente del Consorzio Ovada docg Italo Danielli (nella foto): "Pur se il nostro è un Consorzio piccolo, ed ancor giovane, siamo molto determinati a fare sul serio, operando in modo concreto e nella promozione su larga scala del nostro territorio e dei nostri vini.

Questo cambio di passo, che finalmente sta contribuendo ad una qualificata rivalorizzazione della produzione ovadese presso opinion makers e appassionati, corre sul web e sui social sotto l'hashtag significativo di #Ovada-revolution.

Grazie ai rapporti instauratisi soprattutto con l'Organizzazione nazionale assaggiatori vini e l'Associazione italiana sommeliers, l'Ovada docg è già stato protagonista in questo primo scorcio di anno di serate di presentazione e degustazione a Vercelli, Modena e Roma, cui seguiranno a breve altre tappe a Ferrara (23 febbraio), Firenze (17 marzo) e Campobasso (inizio maggio). Abbiamo anche in fase di definizione un mini-tour primaverile in Sicilia di tre giorni, articolato tra Siracusa, Ragusa e Agrigento.

Dovremmo poi essere in autunno a Venezia, Lecco e Ancona, ma contiamo di poter affiancare a questi altri appuntamenti ancora.

Mi piace sottolineare che il format di queste serate si concentra, oltre che sull'assaggio dei vini, sulla presentazione del territorio dell'Alto Monferrato Ovadese, delle caratteristiche spesso non ben conosciute del vitigno Dolcetto, così come delle regioni della specifica vocazione vinicola della nostra area.

E' insomma uno sforzo di promozione a tutto tondo, di cui speriamo possano beneficiare nel medio termine tutti gli operatori turistici ed i produttori della zona, anche se ancora non associati al nostro Consorzio. In questo senso la nostra disponibilità alla collaborazione con istituzioni e altre organizzazioni è, ed è bene sottolinearlo, totale e le nostre porte sono sempre ben

aperte." Accanto a queste occasioni di presentazioni rivolte sempre a un pubblico qualificato di appassionati, il Consorzio ha partecipato, con altre aziende associate, a due eventi organizzati da Go Wine, nota agenzia del settore, a Milano e Torino.

"Lì, finalmente, non c'era solo Dogliani a rappresentare l'eccellenza del Dolcetto, e l'impatto dell'onda nuova della zona di Ovada è stata per molti sorprendente" - precisa Danielli.

Danielli ricorda anche che il Consorzio è stato invitato, di recente, a portare una testimonianza significativa della propria attività e di cosa possa voler dire tentare di rilanciare con convinzione e dal basso un territorio in campo vinicolo, anche in Sardegna, al recente Siddi Wine Festival: una "due giorni dedicata ai vini artigianali e naturali organizzata dallo chef stellato Roberto Petza e dalla sua équipe del "S'Apposentu".

"È stato un altro bel segnale per noi, perché forse sino a due/tre anni fa era davvero difficile pensare che la zona di Ovada potesse iniziare a essere considerato come esempio di fattiva collaborazione tra produttori" - chiosa Danielli.

Questo rinnovato attivismo si è esteso anche a molte singole aziende associate, la cui presenza ad eventi clou del mondo del vino (dalla Mostra Mercato della Fivi a fine novembre all'imminente Sorsente del vino a Piacenza, dal recentissimo VinNatur Genova sino ad altri appuntamenti in calendario in Italia e all'estero) sta riportando sotto i riflettori l'Ovadese "come zona di eccellenza produttiva", scrostandosi di dosso l'appannamento degli anni passati.

Un passaggio essenziale in tal senso perché ha favorito la comunicazione e la condivisione tra aziende, che magari prima si parlavano a fatica, è stato l'annuale incontro di degustazione alla cieca degli Ovada docg tra i produttori stessi, chiamati ad assaggiare ed a valutare i vini di tutti i colleghi e anche il proprio, accettando quindi di mettersi totalmente in gioco.

Lo scorso 28 gennaio abbiamo celebrato il terzo incontro della serie, affiancando tra l'altro ai produttori un qualificato gruppo di degustatori esterni professionali, tra cui Pietro Stara, Mauro Bertolli, Francesco Saverio Russo, Fausto Gregori, Augusto Gentili, nonché di Giuseppe Martelli in rappresentanza locale.

Oltre alla funzione di scegliere la cosiddetta "bottiglia istituzionale", vera ambasciatrice per il 2016 dell'Ovada docg, la serata ha costituito un bellissimo banco di prova per testare il livello qualitativo esteso dell'attuale produzione di Ovada docg, con risultati che testimoniano un'ascesa qualitativa inarrestabile.

E' un vento nuovo che spira, quello dell'#Ovadarevolution, e stavolta nel verso giusto".

Red. Ov.

Intervento definitivo entro aprile

L'altra metà di via Torino presto il via ai lavori



Ovada. Nella foto la seconda parte della centralissima via Torino, quella che arriva sino all'incrocio con la piccola, discussa rotatoria di via Gramsci. Questa parte della via sarà prossimamente oggetto di una ristrutturazione completa per quanto riguarda il fondo stradale, disseminato di avallamenti e di buche, grandi o piccole che, riempite di bitume, si sfaldano subito dopo, al passaggio dei veicoli e per le avversità stagionali del meteo.

Ma ora l'assessorato comunale ai Lavori Pubblici è corso ai ripari e finalmente la secon-

da metà di via Torino sarà riasfaltata integralmente ed il fondo stradale così verrà abbassato di 4/5 centimetri.

Ma a quando la necessaria riasfaltatura? Si pensa entro aprile perché prima (fine febbraio e marzo) sarà la volta di diversi interventi sulla via, per i collegamenti e le canalizzazioni dei servizi (luce, gas, telefono, ecc.) e per le nuove caditoie dell'acqua piovana.

Naturalmente tempo permettendo, considerato che l'inverno non è finito: anche se ora sembra già l'inizio della primavera...

Scuola Media "Pertini" a Genova

Le offerte del territorio per il teatro e la pittura

Ovada. Le classi terze della Scuola Media Statale "Pertini" hanno ragionato sul rapporto tra uomo e arte, e su molto altro, al rientro dall'uscita didattica che hanno svolto tra dicembre e gennaio.

L'iniziativa ha confermato l'impegno della Secondaria "Pertini" a prestare attenzione a ciò che il territorio limitrofo offre rispetto al teatro e all'arte figurativa.

"Dentro gli spari", il monologo toccante e profondo portato in scena da Giorgio Scaramuzza al Teatro Archivolto, ha coinvolto i ragazzi in un'intensa riflessione sulla mafia e "le mafie", argomento che in classe viene sondato a partire dalle sue radici storiche, per giungere alle sue diramazioni in termini anche di comportamenti errati ed illegali, in cui tutti noi possiamo incorrere.

La disponibilità dell'attore-autore-regista ad un dialogo-stimolo dopo lo spettacolo ha fatto sì che i ragazzi conoscessero la genesi, anche interiore, che ha portato Scaramuzza alla creazione del te-

sto teatrale ed ha permesso di ragionare di mafia non considerandola un evento distante ma come un modo di pensare che rinasce ogni volta che compiamo gesti o pensieri che coinvolgono il nostro benessere a discapito degli altri e della legge.

I testi dei ragazzi hanno sondato anche il loro rapporto con l'arte figurativa, e la riflessione è partita da ciò che l'espressione artistica è ed è stata per l'uomo, per arrivare alle loro sensazioni di fronte ad un dipinto.

Guidati e poi liberi di sostenere davanti ai dipinti della mostra a Palazzo Ducale di Genova "Dagli impressionisti a Picaso", hanno cercato di comprendere i messaggi di quegli artisti che più di altri hanno mutato il loro modo di vedere e di rappresentare la realtà.

Sul sito www.icpertini-ovada.it si trovano una serie di pensieri nati dal laboratorio di scrittura stimolato da questa esperienza ed altri articoli che testimoniano le attività svolte nel primo quadrimestre.

Progetto Aism per la sclerosi multipla

Ovada. Prosegue il progetto dell'Aism di Alessandria rivolto alle persone affette da sclerosi multipla e malattie simili.

Gli incontri sono iniziati nel mese di febbraio e continueranno sino a maggio, nei centri zona, ad Alessandria, Casale, Novi, Acqui, Tortona ed Ovada.

Ad Ovada gli appuntamenti prossimi saranno mercoledì 24 febbraio; il 9 e il 16 marzo; il 6, 20 e 7 aprile; il 4, 11 e 18 maggio. Nelle sedute settimanali le psicologhe, con l'ausilio di giochi, esercizi e quiz, stimoleranno la mente del paziente che potrà avere un supporto migliorativo per la memoria e migliorare così la propria vita quotidiana.

Venerdì 26 febbraio si valuterà il grado di disabilità del paziente, per poter poi stabilire il percorso di attività fisica adattata, che inizierà a marzo e precisamente l'11, 18 e 25.

Ad aprile l'1,8,15,22 e 29; a maggio il 4,11,18 e 25.

Fornaro e la Rai: "Cittadini di serie A e B?"

Ovada. "Il Corecom ha confermato la stima di oltre 500mila piemontesi che non ricevono il segnale della TGR Piemonte. Il cambiamento del sistema di riscossione del canone aumenta la responsabilità della Rai nel garantire che non vi siano più in Piemonte cittadini di serie A e cittadini di serie B (che non ricevono del tutto o in parte l'intera programmazione digitale della Rai). È necessaria ed urgente un'azione comune ai diversi livelli istituzionali affinché si ponga rimedio una volta per tutte a questa "ingiustizia tecnologica" nella fruizione del servizio pubblico". Lo scrive in una nota il senatore del PD Federico Fornaro, della Commissione di vigilanza Rai.

A Cassinelle

Per il carro "Frozen" Scuola-territorio-Pro Loco



Cassinelle. Quest'anno i genitori della Scuola dell'Infanzia e della Primaria, con la collaborazione delle insegnanti, hanno realizzato, interamente con materiale di riciclo, il carro di Carnevale sul tema "Frozen", per la sfilata nelle vie del paese, svoltasi nel pomeriggio di sabato 6 febbraio. Le insegnanti, tenuto conto della continuità orizzontale indicata nel Piano territoriale dell'offerta formativa dell'Istituto, hanno quindi cercato di favorire l'interazione tra Scuola-territorio-Pro Loco, per creare un terreno costruttivo tra scuola e famiglia.

Sabato 20 febbraio

Serata sulle dipendenze al Santuario delle Rocche

Madonna delle Rocche di Molare. Sabato 20 febbraio, alle ore 20,45 presso il Santuario di Nostra Signora delle Rocche, serata di riflessione intitolata "Misericordia e dipendenze", in collaborazione con la "Casa del Giovane" di Pavia, sulla dolorosa realtà delle dipendenze e sul come affrontarle al meglio nel contesto familiare.

"Ognuno di noi, in un momento della propria vita si troverà davanti, bisognoso di aiuto, qualcuno che ama e si porrà inesorabilmente la stessa domanda: "voglio porgergli aiuto Signore, ma come, se è così grande il suo bisogno?"

Poiché è vero, non riusciamo ad aiutare quelli a noi più vicini e non sappiamo quale parte di noi stessi sia meglio donare, o molto spesso, quello che decidiamo di donare, non è quello che serve. E così sono coloro con cui viviamo e che dovremmo meglio cono-

scere che non capiamo, ma possiamo continuare ad amarli", dal film "In mezzo scorre il fiume".

Presso l'Ospedale "San Francesco di Assisi" di Rio de Janeiro, parlando alle persone che affrontano ogni giorno il dramma delle vecchie e nuove dipendenze, Papa Francesco disse: "Abbracciare, abbracciare. Abbiamo tutti bisogno di imparare ad abbracciare chi è nel bisogno, come ha fatto San Francesco. [...] Cari amici, credo che qui, in questo Ospedale, si faccia concreta la parabola del Buon Samaritano. Qui non c'è l'indifferenza ma l'attenzione, non c'è il disinteresse ma l'amore". I Padri Passionisti delle Rocche: "Cerchiamo di capire insieme, con l'aiuto degli esperti della "Casa del Giovane" di Pavia, come aiutare noi stessi e le persone che amiamo ad affrontare il difficile cammino della liberazione. Siete tutti invitati."

L'importante è partecipare...

Ovada. Scuola Secondaria di primo grado "Pertini": l'importante è partecipare... Il mese di febbraio è iniziato all'insegna della sana competizione. Sono infatti in svolgimento i triangolari di calcio, che vedono impegnate le classi della Scuola.

Ma è proprio vero ciò che si dice nel titolo di questo articolo? Puntualizza la prof.ssa Patrizia Priano: "Esso riassume quello che è l'obiettivo della scuola, oltre ad insegnare la corretta attività sportiva: creare occasioni per mettersi alla prova. C'è il tifo e c'è la rabbia di perdere, qualcuno tenta pure di trovare "capi espiatori". Insieme allora si ragiona sulla consapevolezza della propria forza e preparazione, su ciò che occorre per migliorare, sul valore dell'essere una squadra unita con forze e debolezze, si discute insomma sulle ragioni di tutti. Non manca qualche litigio, che sfocia in pianti o in reazioni peggiori.

Ma la scuola deve evitare o guidare alla competizione? Complimenti ai vincitori ma ancora di più a chi ha perso senza problemi..."

Alla Soms, locali per l'aggregazione giovanile e le associazioni

Ovada. La Giunta comunale, ha deliberato, come negli scorsi anni, una serie di progetti ed iniziative, sotto varie denominazioni, finalizzati a favorire l'aggregazione, la socializzazione e la qualificazione del tempo libero dei giovani e ad offrire loro occasioni di orientamento ed accompagnamento al lavoro, progetti che hanno ottenuto l'approvazione e il finanziamento della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria.

Già con la delibera del giugno scorso si era provveduto ad approvare lo schema di convenzione tra la Soms ed il Comune, mettendo a disposizione i locali in via S. Antonio, da utilizzarsi per lo svolgimento di attività ed iniziative rivolte ai giovani, oltre che per l'assegnazione di spazi a favore delle associazioni ovadesi prive di una sede propria, che facciano richiesta.

Con la delibera n° 10 del 3 febbraio si è deciso di proseguire fino al 31 dicembre 2016 le attività informative di sportello e le attività aggregative finalizzate a favorire la socializzazione e la qualificazione del tempo libero dei giovani.

Molti progetti in cantiere

Aperto il tesseramento per sostenere l'Enpa

Ovada. Ci scrive l'Ente nazionale protezione animali di Ovada, rivolgendosi soprattutto a chi lo sostiene. "Cari soci, il 2015 è stato un anno di "reale sofferenza" per l'Enpa. Non avere la certezza di poter continuare a gestire il Canile municipale e quindi a curare e coccolare i cani ospiti, continuare ad essere sempre presenti sul territorio... proroga su proroga e poi infine di nuovo noi ad aggiudicarci la gestione. Ringraziamo tutti voi che ci avete sostenuto, che ci avete dato la possibilità di presentare al Sindaco di Ovada più di duemila firme che chiedevano che il Canile rimanesse all'Enpa. Grazie a chi si è unito con noi, a ricordare con una fiaccolata la terribile vicenda dei poveri cani lasciati a morire di fame e sete alla Rondonaria. E grazie anche a chi giornalmente ci aiuta e crede nel nostro operato. Grazie a chi è consapevole delle nostre difficoltà economiche e ci sostiene concretamente sia con i cani che con i gatti. Grazie a chi ha adottato un cane o un gatto e gli ha dato tutto l'amore ed il rispetto che merita. E anche a chi lo ha adottato a distanza. La nostra flotta salvanimali, donata dalla Pizzardi Editori

grazie ai bambini che raccolgono le figurine degli Amici Cuccioliotti, è sempre presente e attiva sul territorio dei 16 Comuni. Le richieste di intervento del nostro nucleo di Guardie Zoofile sono sempre maggiori e di questo siamo orgogliosi perché la speranza di poter cambiare la qualità di vita di animali maltrattati o semplicemente abbandonati in una gabbia o legati ad una catena dipende dai cittadini che segnalano, anziché voltarsi dall'altra parte e far finta di non vedere. Abbiamo molti progetti in cantiere: con i ragazzi, con i Comuni, con le altre associazioni di volontariato presenti sul territorio, con la nostra continua presenza attraverso il banchetto informativo nei due giorni di mercato. Tanto lavoro e tanta speranza di poter insieme, nel nostro piccolo, migliorare questo Paese. Il tesseramento: socio giovanile fino a 18 anni 3€; socio ordinario 25€; socio sostenitore 50€. Canile municipale, regione Campone, Ovada. Orario: tutti i giorni dalle ore 14 alle 18, cell. 335 6620354. Come pagare: in contanti presso il Canile; con bollettino di c/c postale 59986893; bonifico bancario IT13B055 8448 4500 0000 0000 093".

L'ultima fiction realizzata

Il gruppo del Mattarello e il "Mistero al monogolf"



Molare. Domenica 7 febbraio, in occasione del pranzo organizzato per festeggiare il Carnevale al ristorante del Castello di Trisobbio, il gruppo del Mattarello ha proiettato, in anteprima, per i 50 soci, l'ultima fiction realizzata, dal titolo "Mistero al monogolf". Dopo un anno di riprese ed il sapiente montaggio di Claudio Coppa, ha visto dunque la luce la quarta produzione del gruppo del Mattarello che annovera soci di Molare, Ovada, Tagliolo, Visone ed Acqui. "Mistero al monogolf" è un giallo più o meno tradizionale che ha tuttavia tre finali ed è stato realizzato per pubblicizzare il monogolf, attività sportiva unica al mondo e presente proprio a Molare. Dice il presidente del Mattarello Elio Barisione: "Vogliamo ricordare che durante lo svolgimento del premio Acqui Storia, incontrando il regista Enrico Vanzina (nella foto con Barisione), gli abbiamo illustrato il nostro sodalizio, presentandogli il nostro sito: www.ordine-delmattarello.it. In quella occasione gli abbiamo prospettato la possibilità di una nostra con-



sulenza per la realizzazione di un cosiddetto "cinepatone", riguardante la più genuina goliardia. Il regista si è mostrato interessato all'idea ed anzi ci ha confidato che già in passato, con il fratello Carlo, aveva pensato a qualcosa del genere. Se son rose fioriranno, ma in ogni caso per noi è già stata una bella soddisfazione." Al termine della giornata, al Castello di Trisobbio si sono svolte diverse premiazioni, tra cui quella del "miglior attore", Franco Pesce, e della "miglior attrice", Maria Rosa Zunino.

Salone dell'orientamento al "Barletti"

Ovada. Erano ben tredici le Università e gli enti ospitati il 12 febbraio al "Barletti" per il salone dell'orientamento universitario, rivolto agli studenti delle classi quinte dei tre indirizzi di studio, Scientifico, Ragioneria e Perito Tecnico. A cura della prof.ssa Serena Garbarino, le future matricole dell'Istituto ma anche compagni più giovani hanno incontrato insegnanti e tutor universitari, per compiere coi loro consigli e i suggerimenti più opportuni, la miglior scelta universitaria, in base alle proprie attitudini ed alle capacità individuali.

Pro Loco Costa d'Ovada e Leonessa

È sempre un successo la rottura della Pentolaccia



Ovada. Anche se la giornata era piovosa, il pomeriggio del 9 febbraio si è svolta con grande successo la festa carnevalesca della Pentolaccia, in via Palermo 5. Puntualizza un attento ed attivo Giovanni Sanguineti: "La Pro Loco Costa d'Ovada e Leonessa ancora una volta ha ben organizzato l'evento, grazie alle sue brave volontarie e volontari. Sono arrivati tanti bambini, con originali maschere e costumi, anche fuori da Ovada. Così il divertimento è stato assicurato per i molti piccini ma anche per i grandi! Le coloratissime Pentolacce sono sempre molto affascinanti e tutti aspettano con ansia la loro rottura, dopo le forti bastonate, con una clava di plastica, dei volenterosi bambini e bambine."

Corso di fotografia

Ovada. Nell'ambito del progetto "Young Ovada - la parola ai giovani", si svolgerà un corso di fotografia a cura del Circolo Fotografico Ovadese Photo35, che si terrà presso i locali di Jov@net, via Sant'Antonio, 22. Il corso consiste in tre incontri gratuiti aperti ai ragazzi delle Scuole Medie e Superiori e si terranno il venerdì pomeriggio a partire dal mese di marzo. Per informazioni e iscrizioni: Jov@net - Via Sant'Antonio, 22 - Ovada aperto dal mercoledì al venerdì dalle ore 15 alle 18 - jovanet.ovada@libero.it

Iniziative ed appuntamenti parrocchiali

Ovada. Iniziative ed appuntamenti parrocchiali della terza decade di febbraio. Venerdì 19: presso la Casa di San Paolo, alle ore 16.30, incontro Amici di Gesù Crocifisso, gruppo di preghiera e spiritualità sulle orme di San Paolo della Croce (aperto a tutti coloro che vogliono partecipare); ore 17.30 S. Messa. Secondo incontro quaresimale presso la Chiesa dei Padri Scolopi di piazza San Domenico alle ore 20.45: "Padroni o custodi del creato? La risposta nella parola di Dio", a cura di don Sandro Carbone, biblista. Domenica 21: seconda di quaresima, riflessione sull'operato di misericordia "visitare i carcerati". Martedì 23: incontri di preparazione al matrimonio, ore 21 presso la Famiglia Cristiana di via Buffa. Mercoledì 24: pulizia della Chiesa di San Paolo, ore 9. Giovedì 25: Gruppo liturgico Assunta (Famiglia Cristiana) e San Paolo (S. Paolo), ore 21. La Via Crucis ogni venerdì di quaresima: ore 15.30 al monastero delle Passioniste; ore 18 al Santuario di San Paolo di corso Italia e nella Chiesa dei Padri Scolopi di piazza San Domenico. In questo mese i sacerdoti riprendono la visita alle famiglie ovadesi per la benedizione delle case e l'incontro con i rispettivi abitanti. Don Giorgio Santi: via Gea e via Marconi; don Domenico Pisano: via Piave, via Fiume, via XXV Aprile e via Sant'Antonio.

Presentazione del libro sui migranti di Alessandra Ballerini

Ovada. Venerdì 26 febbraio, presso il Circolo Arci "Il Borgo" di strada Sant'Evasio, alle ore 18.30 presentazione del libro di Alessandra Ballerini "La vita ti sia lieve". Dunque l'associazione Libera Ovada e Alessandra Ballerini, rispettano la promessa fatta a novembre a fine campus giornalistico, e quindi Alessandra verrà ad Ovada a presentare il suo libro, fatto di storie di migranti ed altri esclusi. Interverrà l'autrice. A seguire, aperitivo con vini e prodotti di Libera Terra. Per prenotazioni ed info: bisioanna16@gmail.com oppure pao-lasultana@gmail.com. L'invito è rivolto in particolare agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, trattandosi di evento in preparazione del ricordo delle vittime innocenti delle mafie.

Congresso Giovani Democratici

Ovada. Sabato 13 febbraio alle ore 15 presso il Circolo Arci "Il Borgo di Ovada", si terrà il Congresso dei Giovani Democratici della zona di Ovada. In quella sede verrà ufficializzata la nascita del Circolo e si eleggerà il segretario. Interverranno il Sindaco di Ovada, Paolo Lantero; il segretario provinciale dei Giovani Democratici, Francesco Di Salvo; il senatore Federico Fornaro; la parlamentare piemontese Cristina Bargerò.

"Silvano incontra" in biblioteca

Silvano d'Orba. Per la rassegna "Silvano incontra", organizzata dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la scrittrice Raffaella Romagnolo, giovedì 18 febbraio alle ore 18.30 in Biblioteca lo scrittore torinese Alessandro Perissinotto presenta il suo ultimo romanzo "Coordinate d'Oriente", edito da Piemme. Lo scrittore prosegue così l'indagine narrativa sulle difficoltà del lavoro contemporaneo, avviata con "Le colpe dei padri", finalista al Premio Strega 2013.

Domande per ottenere l'assegno di maternità

Ovada. L'art. 74 del decreto legislativo n. 151 del 26/03/2001 prevede la concessione, da parte dei Comuni, di un assegno di maternità che spetta, per ogni figlio nato o adottato o in affidamento preadottivo, alle donne che non lavorano, e che pertanto non beneficiano di alcun trattamento economico per la maternità (indennità o altri trattamenti economici a carico dei datori di lavoro privati o pubblici), e alle donne che beneficiano di un trattamento economico di importo inferiore rispetto all'importo dell'assegno (in tal caso l'assegno spetta per la quota differenziale) (...). L'importo dell'assegno è rivalutato al 1° gennaio di ogni anno, sulla base della variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati calcolato dall'Istat, e per l'anno 2015 ammontava ad € 1.694,45. Per il 2016 tale importo è in corso di rivalutazione. Per avere l'assegno occorre fare domanda al Comune di residenza entro sei mesi dalla nascita del figlio o ingresso in famiglia dell'adottato o affidato. L'assegno è pagato dall'Inps (Istituto nazionale della previdenza sociale). Per informazioni rivolgersi a: Ufficio istruzione e prestazioni sociali agevolate del Comune di Ovada, via Torino 69 (1° piano) tel. 0143/836217 - 0143/836311 - assistenza@comune.ovada.al.it - cultura@comune.ovada.al.it. Orario al pubblico: lunedì e mercoledì dalle ore 15 alle 17,15; martedì e giovedì dalle ore 8,40 alle 12,15.

Pro Loco Battagliosi-Albareto

Tanti bambini accorsi per due Pentolacce colorate



Molare. Dalla Pro Loco di Battagliosi-Albareto. "Il Carnevale non è solo una festa per i bambini, quanto piuttosto l'occasione per lasciarsi un po' andare, per ridere, spensierati fra le maschere festose. Ed è proprio quello che quest'anno è stato organizzato, per creare la prima Pentolaccia! La presenza di una trentina di bambini, accompagnati dai loro genitori, ha animato i locali della Pro Loco. Per loro sono state preparate due belle Pentolacce: coi loro costumi in maschera e sfoggiando i colori della "truccabimbi", a turno hanno provato a rompere l'in-

volucro colorato di cartone, coriandoli e stelle filanti, per il recupero di caramelle e dolciumi che cadevano a terra dopo ogni bastonata! Quindi la merenda a base di pane e nutella, "zeppole", pizza casalinghe e bugie offerte dal Sindaco Nives Albertelli e la battaglia di coriandoli per finire. La Pro Loco ringrazia i bambini che, con il loro entusiasmo, hanno colorato una giornata grigia e i genitori accorsi numerosi per un pomeriggio in amicizia e serenità. Ora un bel restyling del locale interno, con la collaborazione dei volontari e l'11 marzo la Festa della donna."

Cena dello stoccafisso dai Padri Scolopi

Ovada. Sabato 20 febbraio, dalle ore 20, cena dello stoccafisso a cura del gruppo del Calasanio, nel cortile interno dei Padri Scolopi, nel salone "Grazia Deprimi".

Smaltimento materiali da costruzione

Ovada. Con decreto n° 77 del 3 febbraio, il Comune, settore tecnico, ha affidato alla ditta Airone di Ovada il servizio di messa in sicurezza, raccolta, confezionamento, trasporto e smaltimento di materiali da costruzione contenenti amianto, ritrovati presso lo scantinato/intercapedine e nel solaio della Scuola Primaria Padre Damilano. La spesa complessiva è di € 1.525.

Serata sul tamburello a cura del Lions Club

Ovada. Al X Meeting dell'anno lionistico 2015/2016, giovedì 18 febbraio dalle ore 20 alla Tenuta Montebello di Rocca Grimalda, il Lions Club Ovada, organizza un incontro che vedrà con ospite Mario Arosio, presidente dell'Atd Tamburello "Paolo Campora", che parlerà su "Tamburello: un progetto per Ovada". La serata vedrà inoltre la partecipazione del Parroco Don Giorgio Santi, cui i soci lionistici consegneranno il ricavato della III Ristoenoteca, per costituire una "borsa lavoro" da parte della Caritas Diocesana. Il meeting è aperto a tutti: per partecipare contattare Paolo Polidori, tel. 339 7183084.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Intervista al sindaco di Campo Ligure, Andrea Pastorino

Consuntivo 2015 e previsioni 2016

Campo Ligure. Come ogni anno il nostro giornale intervista i sindaci per fare un consuntivo e per vedere se l'anno che è appena iniziato porterà novità più o meno importanti per le nostre comunità.

- Si è chiuso il 2015, amministrativamente che anno è stato?

«Il 2015 è stato un anno che ha visto per la nostra amministrazione il concretizzarsi di alcuni progetti che da un po' di tempo erano in cantiere.

Abbiamo fatto la gara ed assegnato i lavori per la demolizione della copertura sul torrente Ponzema opera di cui si è iniziato a parlare nel lontano 1999, al suo posto nascerà un "ponte largo" dedicato esclusivamente alla viabilità del borgo, la scorsa estate sono stati aperti i episteaggi di via Repubblica che andranno a sostituire quelli della vecchia copertura. Siamo riusciti ad ottenere un finanziamento per la sistemazione dei vicoli e di via Trieste per 400.000 euro, lavori che partiranno nella tarda primavera di quest'anno. Quello che è certamente più importante e rilevante è stata la risoluzione di tutti i problemi relativi alle alluvioni dell'ottobre - novembre 2014.

Tutti i soldi ottenuti, quasi un milione di euro, per la messa in sicurezza delle opere colpite dagli eventi calamitosi sono stati spesi e tutte le opere sono state realizzate nei tempi previsti, purtroppo ho una sola recriminazione ed è quella che a tutt'oggi, febbraio 2016, non abbiamo ancora ricevuto tutti i fondi promessi e le ditte sono ancora in attesa dei saldi che rischiano di compromettere la loro tenuta societaria».

- Quindi un 2015 con qualche luce?

«Direi di sì, qualcosa si muove ed anche la società civile sembra riprendere a credere nel futuro. Il 2015 è stato per il nostro comune sul versante turistico un anno incredibile. L'apertura negli scorsi anni di bad and breakfast ha fatto certamente da volano al lavoro decennale dell'amministrazione attraverso al club dei "Borghi più belli d'Italia" ed alle iniziative della locale associazione Pro Loco. Nei prossimi numeri vedrò di fornirvi dei dati puntuali ed oggettivi. Anche sul versante culturale ci si è mossi con attenzione e intelligenza e i risultati sono arrivati: la Fondazione S. Paolo ha finanziato al 50% (è il massimo finanziabile) il progetto di recupero del complesso di 7 statue lignee raffiguranti il martirio di S. Stefano dell'oratorio di N. S. Assunta per i campesi la "Casazza"».

- E ora veniamo al 2016

«Come già vi ricordavo appena sopra questo sarà l'anno di grandi lavori all'interno del borgo e mi auguro e spero che tutto fili per il verso migliore in modo da non causare particolari problemi a chi vive ed opera all'interno del centro storico anche se purtroppo qualche disagio sarà inevitabile. La giunta e i consiglieri sono impegnati su tutti i fronti per ricercare le fonti di finanziamento che dovessero rendersi disponibili per i tanti problemi che ancora purtroppo abbiamo da affrontare. Intanto si stanno già programmando le iniziative per la prossima stagione estiva e si stanno raccogliendo idee e suggerimenti dai nostri concittadini. In questo ciclo amministrativo ci sono veramente tanti giovani pieni di entusiasmo che ognuno nel loro settore di competenza stanno lavorando a varie iniziative; sarà il loro test in cui misureranno le loro capacità commettendo anche a volte quelli che si chiamano "peccati di gioventù", ma vi posso garantire che è davvero stimolante lavorare con una squadra così giovane».

- L'Unione di Comuni ha avuto un 2015 difficile, per il 2016 cosa si prevede?

«Tutto il sistema della pubblica amministrazione è in discussione da ormai più di 15 anni, il nostro sistema basato su: Stato, Regioni, Province, Comunità montane, Comuni è stato messo più volte in discussione ed è stato anche in parte variato, province e comunità montane non ci sono ormai quasi più ed al loro posto c'è ancora molta confusione su chi dovrà fare quello che era di loro competenza, per i piccoli comuni l'Unione doveva aiutare ad unire le forze, ma la farraginosità e le complicazioni del nostro sistema legislativo sono ancora troppe e così si rischia di fare, ancora una volta, una duplicazione di enti con tutti i problemi che questo si porta dietro. Ora si parla sempre più di fusioni più o meno obbligatorie. È questo un percorso complesso e difficile, chi amministra è chiamato giornalmente a confrontarsi con queste problematiche per me così come è oggi posso solo dirvi che è estremamente complicato riuscire a garantire i servizi essenziali ai cittadini perché con il continuo taglio delle risorse e del personale (le assunzioni sono bloccate da anni) mantenere questi livelli è sempre più difficile. È vero che i piccoli comuni garantiscono un presidio del territorio, una continuità culturale, ma senza risorse economiche e uomini tutto questo rischia di essere solo parole al vento».

Riceviamo e pubblichiamo

Forte Geremia abbandonato dopo sterili proteste l'oblio?

Masone. Pubblichiamo la lettera-inchiesta pervenuta da un cittadino masonese.

«Giorni fa, durante una bella giornata di sole sono salito alla Cappelletta e da lì, percorrendo a piedi la vecchia strada militare, sino al Forte Geremia; gradevole passeggiata verso una località da sempre molto cara a noi masonesi, ma anche a tanti melesi e voltresi, luogo e struttura meritevole di valorizzazione anche a livello nazionale posta com'è lungo il percorso dell'Alta Via dei Monti Liguri. Durante il cammino mi è tornato alla mente come alcuni cittadini, durante i lavori d'interramento del cavidotto per portare la corrente elettrica al Forte, elemento indispensabile per proseguire nella soddisfacente gestione della collaudata e apprezzata struttura ricettiva, lamentarono con parole forti e scritti polemici, cui fece seguito l'interrogazione altrettanto dura della minoranza guidata allora dall'attuale sindaco Enrico Piccardo, la "distruzione" dell'antico selciato, costituito in parte da una massiciata in pietra locale. Neanche si trattasse della via Appia antica, le polemiche furono fomentate e sostenute tra l'altro da coloro i quali da sempre hanno definito il Forte Geremia "un inutile ammasso di pietre". Gli stessi che poi gridarono allo scandalo per l'arretrato «danno irreparabile a un bene "storico" di tutti», nonché per il grave pericolo di successivi smottamenti e danni alla strada stessa in caso di forti piogge.

Ebbene osservando ora quel tratto di strada, passata indenne attraverso l'alluvione del novembre 2014, a lavori di scavo conclusi da quasi tre anni, sono stato confortato dal fatto che il selciato in pietra è come prima, forse meglio, non vi sono stati danni e anzi, nel tratto iniziale verso la Cappelletta, la strada è stata resa perfettamente percorribile in modo pedonale. Tirato un sospiro si sollevio, arrivato al Forte, qui la preoccupazione mi ha preso. Tutto appare abbandonato, il cavidotto ha raggiunto l'antico manufatto, ma i cavi non sono stati inseriti, la pratica per la corrente elettrica non è stata evidentemente portata a termine, il gestore non c'è più e il portone è sprangato. Tornato in paese, ho appreso che forse l'Amministrazione comunale vuole rinunciare alla prosecuzione dell'affidamento, quindi al proseguimento dell'opera di tutela e valorizzazione del bene demaniale che lo

ricordo, è un'emergenza storico-architettonica di tutto rispetto. Pare che l'Amministrazione comunale intenda rinunciare all'acquisizione del forte in proprietà a titolo gratuito, ciò è stato reso possibile (come ha fatto Genova) in forza della recente legge che trasferisce ai Comuni competenti per territorio i beni dismessi del Demanio Militare.

Non posso crederci! Se così stanno le cose, dopo tutte le fatiche, l'impegno profuso da tre Amministrazioni comunali in vent'anni, le spese sostenute per il recupero, questo sarebbe un epilogo veramente triste e clamoroso! Per giunta suscita notevole perplessità il totale silenzio calato sull'argomento, anche da parte di quei cittadini che allora, col calore che credevo indotto dall'amore per la propria terra natia e non solo da meri calcoli politici pre elettorali, gridarono allo scandalo per i lavori alla strada. Ma come, l'antica strada oggetto di tante attenzioni e il Forte Geremia stesso, ora si lasciano impunemente nelle mani dei vandalli?

Spero proprio non sia così. Non voglio credere che questa situazione sia frutto di una calcolata e scellerata scelta politica. Se così fosse, l'Amministrazione comunale deve dirlo chiaramente assumendo le proprie responsabilità di fronte ai masonesi e non solo a essi, ma anche all'intera Comunità valligiana e genovese, agli Enti che finanziarono il recupero, la Regione Liguria in primis, a suo tempo chiamata in causa sui lavori al Forte Geremia da Edoardo Rixi, oggi al governo con la Giunta Toti. Tutti i soggetti predetti, tenuti istituzionalmente o come amministratori a far prevalere l'interesse pubblico, avrebbero sicuramente qualcosa da ridire e su cui riflettere di fronte alla disinvoltata trascuratezza con cui si trattano le opere finanziate con fondi europei per il tramite della Regione.

Se invece le cause fossero altre, cioè difficoltà burocratiche o di altro genere, non bisogna mollare la presa ma tornare a rimboccarsi le maniche e lavorare! Troppo facile il totale disimpegno.

Faccio appello al Sindaco e a tutti i Consiglieri Comunali, di Maggioranza e di Minoranza, affinché non vada disperso un prezioso elemento del nostro patrimonio storico-architettonico, fonte di grandi potenzialità ancora inesprese per il nostro territorio». Segue la firma

Club Artistico Masone

Missione compiuta con Hayez a Milano



Neoclassicismo, sino all'affermazione, a Milano, come protagonista del movimento Romantico.

L'eccezionale sequenza di opere, tra cui capolavori più noti accanto ad altri presentati al pubblico per la prima volta, restituisce le esperienze di vita e d'arte di un autore in costante rinnovamento.

Viene quindi confermata la grandezza del suo genio, tanto nella straordinaria padronanza dello stile e della tecnica - abile sia nella pittura a olio sia nell'affresco - quanto nella continua invenzione e rielaborazione dei temi iconografici prediletti.

Le diverse sezioni della mostra riflettono i mutamenti del clima culturale, storico e sociale di cui Hayez è stato un sensibile e versatile interprete, padrone di diversi generi come la pittura storica e il ritratto, la mitologia, la pittura sacra e un ambito allora di gran moda come l'orientalismo, sino a giungere alle composizioni - forse quelle più affascinanti e che più riflettono la sua indole di libertino - dove trionfa il nudo femminile, declinato in una potente sensualità che lo rende unico nel panorama del Romanticismo italiano e europeo.

Nell'esposizione assumono un particolare rilievo temi - dalla "Malinconia" alla "Meditazione" sino al celeberrimo "Bacio", uno dei dipinti più riprodotti dell'intera storia dell'arte - risolti nella chiave di allegorie moderne per esprimere le attese e le inquietudini del Risorgimento, epoca di cui Hayez è stato, con Giuseppe Verdi e Alessandro Manzoni, il maggiore interprete, contribuendo insieme a loro a costruire l'unità culturale del nostro paese, ancora prima che questa divenisse politica.

Dal 7 novembre 2015 al 21 febbraio 2016 Milano, Gallerie d'Italia - Piazza Scala.

Pentolaccia all'Oratorio di Masone



Masone. Nonostante il pomeriggio inclemente con pioggia e vento, numerosi bambini con i genitori, martedì 9 febbraio, hanno raggiunto il salone dell'Opera Monsignor Macciò per la tradizionale festa della pentolaccia, organizzata dal Circolo Oratorio il giorno precedente all'inizio del periodo quaresimale. I più piccini ed i più grandi, molti dei quali simpaticamente mascherati, si sono cimentati nella rottura delle due pentolacce per poi raccogliere i dolciumi caduti al termine dell'iniziativa.

Il Circolo Oratorio in montagna a Etroubles



Come ogni anno il Circolo Oratorio Opera Mons.Macciò ha organizzato, durante gli ultimi giorni dello scorso gennaio, un soggiorno in montagna in Valle d'Aosta a Etroubles.

All'iniziativa hanno partecipato un quarantina di persone in maggioranza famiglie.

Grazie alle splendide condizioni del tempo le sciade sono state davvero numerose in località Crevacol e tutti hanno potuto godere di un clima di fraternità e amicizia ed assaporare la gustosa polenta concia.

Da sottolineare, infine, nonostante il freddo alpino, il calore dell'ospitalità della casa Sacro Cuore tipica espressione del carisma salesiano.

Per l'80° anno di età

"Tino" Pastorino festeggiato dai vigilanti alpini



Masone. Nella serata di sabato 13 febbraio gli alpini masonesi hanno ospitato un gruppo di soci della sezione ANA di Genova, guidato da responsabile Emilio Zappaterra, che operano in qualità di vigilanti volontari del Rifugio Regina Elena nel comune di Valdieri in provincia di Cuneo.

L'occasione è stata quella di festeggiare il decano dei vigilanti, il campese "Tino" Cristino Pastorino, in occasione del suo ottantesimo anno di età.

Il Rifugio, dedicato alla Regina Elena del Montenegro moglie di Vittorio Emanuele III e regina d'Italia dal 1900 al 1946, è situato nel Parco Naturale delle Alpi Marittime ad una quota di 1850 metri ed è stato realizzato dalla sezione ANA di Genova già a partire dal 1966 subendo in seguito notevoli migliorie fino all'attuale costruzione in muratura

dotata di 14 posti letto con possibilità di uso della cucina.

Anche gli alpini masonesi hanno operato, nel passato, a rendere più facilmente accessibile la fruizione del Rifugio partecipando alla realizzazione di un ponte sul torrente Gesso.

La struttura funziona nel periodo estivo, da metà giugno fino a settembre, grazie all'opera di volontariato dei Soci dell'Associazione Nazionale Alpini di cui appunto "Tino" Pastorino fa parte, ed è stata anche utilizzata, qualche anno fa dal 1° Reggimento Artiglieria da montagna come posto di comando per l'addestramento in vista della missione in Afghanistan. La serata conviviale, presso la sede degli alpini masonesi in località Romitorio, è stata anche caratterizzata dalla preparazione della graditissima farinata a cura di Tomaso "Zino" Pastorino.



Prima realtà industriale del genere in Liguria

Inaugurato il biodigestore di Ferrania: entrerà in funzione nel mese di marzo

Cairo M.te. Agli inizi della vicenda sembrava uno di quei progetti futuribili che mai avrebbero visto la luce e invece, quasi in sordina, il grandioso complesso del biodigestore ha preso forma sino a fare la sua entrata solenne in Valbormida. Sabato scorso ha avuto luogo l'inaugurazione con la partecipazione di numerose personalità: Giovanni Toti, governatore della Regione Liguria; Monica Giuliano, presidente Provincia di Savona; Fulvio Briano, sindaco di Cairo; Stefano Messina, presidente Gruppo Messina; Antonio Gozzi, presidente Duferco Energia; e Claudio Busca, presidente Ferrania Ecologia.

Si tratta del prima realtà industriale di questo genere in Liguria e questo fatto non può non essere motivo di orgoglio per quanti si sono trovati ad essere coinvolti in questo progetto, che è andato avanti nonostante le remore di carattere ambientale che sembrava bruciassero già alla base ogni velleità.

Il Consiglio Comunale di Cairo dell'8 febbraio 2012, con 13 voti a favore e sei contrari, era stato espresso parere favorevole ma sul principio sembrava una voce isolata con il Comune di Carcare che aveva espresso parere nettamente contrario senza contare le associazioni ambientaliste che avevano messo a punto uno studio che portava a conclusioni inequivocabili: «*I sottoscritti comitati hanno ragione ai ritenere il progetto dell'impianto presentato da Ferrania Ecologia S.r.L. insostenibile, sia per la sua taglia che per la sua ubicazione*».

E così, tra contrari e favorevoli, si è giunti al 13 febbraio 2016. Forse questo impianto non è il massimo, almeno secondo gli ambientalisti che preferiscono quello aerobico, ma dovrebbe essere all'avanguardia per quel che riguarda del prescrizioni richieste dalla normativa riguardo all'impatto ambientale. L'azienda ci tiene a sottolineare come sia state apportate delle ulteriori modifiche in corso d'opera proprio per aumentare l'affidabilità del processo produttivo per scongiurare danni all'ambiente. E



stato infatti potenziato il biofiltro e il sistema di aspirazione.

Anche il ricorso al Tar, presentato da Associazione Are Vallebormida, Associazione Forum Ambientalista e da un privato, in cui si sollevano obiezioni per quel che riguarda «carenze progettuali e illegittimità dal punto di vista urbanistico e ambientale», è stato respinto nel merito il 12 febbraio scorso. Ancora prima il Tribunale Amministrativo Regionale si era pronunciato, con un'ordinanza del 4 luglio 2014, respingendo l'istanza di sospensiva presentata dagli stessi ricorrenti.

Il nuovo stabilimento è stato realizzato da «Ferrania Ecologia», che gestirà l'impianto. La società è formata per il 50% dalla FG Riciclaggi, che fa capo a Busca, e il restante 50% inizialmente detenuto da Ferrania Technologies è poi passato a «Liguria Ecologia», che è formata al 25% dalla Finemme, finanziaria del Gruppo Messina e 25% da Duferco Energia.

Il nuovo biodigestore di Ferrania consiste in un particolare sistema di trattamento delle

sostanze organiche che ha lo scopo di produrre biogas e compost. Il rifiuto umido proveniente dalla raccolta differenziata verrà scaricato dai camion (ne sono previsti 8/9 al giorno) in un'area all'interno del capannone. I rifiuti passeranno attraverso macchine apposite che rompono i sacchetti e separano la materia organica dalle impurità. La sospensione in acqua del materiale verrà poi convogliata in un polmone di accumulo che alimenta il biodigestore vero e proprio dove avviene la fermentazione anaerobica che genera il biogas che verrà a sua volta convogliato verso una torre di depurazione a circuito chiuso. Il gas alimenterà un motore a combustione interna che mette in funzione l'alternatore che produce energia elettrica che verrà poi immessa in rete. Sono state scartate le ipotesi di immettere direttamente in rete il gas prodotto o di utilizzarlo in loco per autotrazione.

L'impianto dovrebbe essere operativo verso la metà del mese di marzo ed è tuttora in corso la fase preliminare di avviamento.

PDP

Prima dell'Autorizzazione di Impatto Ambientale

Prescritto all'Italiana Coke uno screening ambientale

Cairo M.te. Aperta il 9 febbraio scorso e subito sospesa la Conferenza dei servizi per il rilascio dell'AIA all'Italiana Coke.

È infatti arrivata la risposta della Regione alla richiesta di chiarimento inoltrata dalla Provincia. Si trattava in pratica di definire le procedure per l'iter autorizzativo e il chiarimento è arrivato: il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale deve essere sottoposto a screening ambientale, che deve essere effettuato dalla Regione.

La vicenda dello stabilimento di Bragno continua a trascinarsi tra pastoie burocratiche che rischiano di mettere in forse la stessa sopravvivenza di questa realtà industriale.

Il parere della Regione ha inequivocabilmente l'effetto di allungare i tempi e l'azienda, che ha 45 giorni di tempo per dare la sua interpretazione, si chiede in cosa consista concretamente lo screening ambientale.

L'azienda aveva sostenuto fin dal principio che le Bat, ovvero le «Migliori Tecniche Disponibili», più recenti non evidenziano sostanziali innovazioni rispetto alle prescrizioni alle quali l'azienda si è adeguata. Bisogna tener conto che l'azienda ha sostenuto, nel rispetto della normativa vigente, sostanziosi investimenti per adeguarsi alle più avanzate tecnologie in materia ambientale.

La Italiana Coke sarebbe, secondo i responsabili dell'azienda, uno degli stabilimenti più all'avanguardia in Europa sotto il profilo tecnologico e dell'impatto ambientale.

Secondo l'azienda il riesame dell'Aia non sarebbe quindi da collegare a presunti sfioramenti dei limiti sulle emissioni e neppure da una richiesta da parte del Comune di Cairo, che in passato aveva avanzato alcune riserve, ma di un adempimento previsto dalla normativa vigente. Ora, la richiesta da parte della Regione

dello screening ambientale rimette tutto in discussione.

E l'allungamento dei tempi di cui si parlava viene naturalmente ad interferire sulle date relative agli adempimenti del concordato preventivo. Il 16 marzo dovrebbe aver luogo l'assemblea dei creditori che potrebbe risolversi in un nulla di fatto visto che è stato rimandato il rilascio della VIA. Gli istituti di credito non vorrebbero che le eventuali nuove prescrizioni della Valutazione di Impatto Ambientale prefigurassero interventi tali da comportare un esborso finanziario a tutela dell'ambiente, superiore

a quanto previsto dal piano predisposto per il concordato preventivo.

E i finanziamenti che dovrebbero arrivare da Roma? Anche qui ci si trova in un impasse non facilmente superabile e i sindacati chiedono un incontro al Ministero per poter addivenire ad una soluzione. Il finanziamento di Roma, al momento bloccato, è condizionato alla omologa del concordato preventivo ma questo verrà omologato a condizione che vengano sbloccati i finanziamenti. E così il gatto continua a mordersi la coda.

PDP

Parere di Andrea Melis, portavoce M5S in Regione

Ma lo screening ambientale è un'ulteriore perdita di tempo

Cairo M.te. Riceviamo e pubblichiamo una nota di Andrea Melis sugli ultimi accadimenti relativi a Italiana Coke.

«Ancora un rinvio, l'ennesimo nella partita infinita dell'Italiana Coke.

Che, grazie ai continui tentennamenti della (vecchia) politica, può continuare liberamente ad operare senza essere costretta ad adottare alcuna misura concreta per l'ambiente.

Ben venga qualunque tentativo della Regione di far luce sul rischio inquinamento. Ma perché ricorrere a un ulteriore screening sui parametri ambientali, quando le norme impongono di avviare subito la procedura di VIA?

Una decisione, questa, che non fa altro che dilatare i tempi e complicare un iter amministrativo già abbastanza intricato di suo. Col risultato di concedere ulteriore tempo all'Italiana Coke, senza alcun vincolo preciso nei confronti dell'azienda.

Il nostro timore è che si giochi al ribasso sulle prescrizioni, in particolare sull'obbligo di rea-

lizzazione degli SME (ovvero lo strumento di rilevazione delle emissioni in atmosfera) posti direttamente sui camini, come avevamo chiesto, a fine novembre, durante la prima Conferenza dei servizi e come auspicato dall'Arpal e dal Comune di Cairo.

Con lo screening la Regione non fa altro che prendere tempo e rinviare ulteriormente la VIA, che resta l'unica strada possibile per imporre tutte le prescrizioni più importanti. Un copione già visto a Savona col deposito bitume, con i risultati che oggi abbiamo tutti sotto gli occhi.

Per evitare un nuovo caso bitume, rilanciamo la richiesta di un'inchiesta pubblica rigorosa e approfondita che coinvolga davvero tutti gli attori e faccia luce su una vicenda dai troppi angoli ancora oscuri. Se saranno dimostrati, come temiamo, gli effetti nefasti dell'Italiana Coke, auspichiamo che siano adottate tutte le misure necessarie, anche le più drastiche, per garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei cittadini.»

Intervistando i protagonisti del passato lavorativo Valbormidese

Gli studenti dell'ISS di Cairo M. alle radici dell'industria locale

Cairo M.te. Riscoprire la Val Bormida industriale attraverso i ricordi di coloro che ne hanno fatto la storia. E' questo l'obiettivo degli studenti dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte, che stanno intervistando i lavoratori di un tempo delle fabbriche grandi e piccole del territorio valbormidese. Lo scopo è quello di capire, attraverso la viva voce dei protagonisti quali sono stati i fattori che hanno portato ai fasti industriali del passato e alla stasi odierna.

«Il legame della nostra scuola con il territorio - afferma Massimo Macciò, che insieme a Marco Cardente è il responsabile dell'iniziativa - passa anche attraverso la trasmissione della storia, dei valori e dell'identità culturale da chi ha vissuto in prima persona onori ed oneri dello sviluppo industriale a chi dovrà raccogliermi il testimone».

Le condizioni di vita e di lavoro, i rapporti in fabbrica e con il territorio, la situazione degli operai nelle macroimprese e nelle piccole fabbriche dell'indotto, ma anche l'analisi delle ragioni del declino attuale con le proposte e le speranze per il futuro: dalle interviste effettuate dagli studenti emerge uno spaccato inedito e per molti aspetti inaspettato del mondo del lavoro locale ieri e oggi. E', inoltre, un'occasione per non disperdere il prezioso patrimonio di conoscenze e di esperienza che gli operai di un tem-



po possono trasmettere alle giovani generazioni.

L'obiettivo finale è la realizzazione di una pubblicazione: «Macchine, Uomini, Storia: La Val Bormida industriale di ieri nelle parole dei protagonisti» progettata e redatta dagli stes-

si studenti, all'interno del Progetto «Ab origine - Aspetti di storia della Val Bormida» che l'ISS sta realizzando con il supporto e la collaborazione della Società Savonese di Storia Patria e l'Istituto Internazionale di Studi Liguri - Sezione Val Bormida».

Si è tenuta domenica 14 febbraio a Cairo

L'Assemblea annuale dell'Avis

Cairo M.te. L'assemblea annuale dei soci AVIS è iniziata domenica 14 febbraio alle ore 10 nella sede di Via Toselli, come di consueto, con un minuto di silenzio in ricordo dei donatori defunti. «In particolare vorrei ricordare - ha detto il presidente Maurizio Regazzoni introducendo la sua relazione morale - l'ex Presidente Provinciale scomparso lo scorso 25 gennaio il Dott. Mario Cocco. L'anno appena trascorso, ha dimostrato che quando ci si impegna i risultati arrivano. Abbiamo lavorato con spirito di collaborazione devozione e attaccamento a quei valori che ogni associazione deve avere, anche se a volte con qualche scontro dovuto alle divergenze di idee, ma ha sempre prevalso lo spirito di gruppo creando di diverse iniziative, concluse con strepitosi successi.»

«Mi piace sempre ricordare - ha proseguito Regazzoni dopo aver accennato al successo delle principali iniziative assunte dall'AVIS Cairo nel corso del 2015 - che nel volontariato nessuno è meglio o peggio dell'altro, non c'è chi fa di più o di meno: tutti fanno quello che possono. I capi non esistono, ci sono dei referenti che il destino ha collocato temporaneamente, ma nulla di più. Voglio condividere con tutti voi i risultati sorprendenti che abbiamo raggiunto quest'anno: le oltre 500



sacche raccolte hanno sorpreso piacevolmente tutti e le nuove 54 persone che si sono iscritte quest'anno, di cui 31 alla loro prima donazione, ci fanno un enorme piacere oltre che ben sperare per il futuro. Abbiamo iniziato il 2016, senza risparmiarci» - ha concluso il presidente Regazzoni anticipando le prossime iniziative dell'anno

in corso, ma - «io inizio ad essere un po' stanco, e dopo due mandati da Presidente cedo volentieri il passo; auspico che i giovani e non solo, si impegnino sempre di più, così il prossimo anno con il rinnovo del consiglio si formi una squadra nuova con nuova linfa e idee, per traghettare la nostra AVIS sempre più in alto».

SDV

Assemblea Soci alla Soms "Abba"

Cairo M.te. Domenica 21 febbraio alle ore 10 alla SOMS "Abba" avrà luogo l'annuale Assemblea dei Soci. Gli attuali sono circa 400 di cui una settantina di sesso femminile e più della metà pensionati. Come da tradizione dopo il saluto di benvenuto ai presenti, il Presidente ricorderà i Soci deceduti nel corso del 2015 quindi seguirà la relazione relativa alle attività svolte ed al programma da svolgere nonché il rendiconto economico consuntivo 2015 e preventivo 2016. Infine saranno premiati i Soci iscritti nel 1965 quindi con 50 anni d'appartenenza al Sodalizio.

Un buffet sarà come d'uso offerto alla fine.

Festeggiato a Cairo domenica 14 febbraio dopo il rinvio causa maltempo

Un successo di partecipazione quasi insperato per il carnevale “povero” di Nuvarin del Castè



Cairo M.tte – Una discreta giornata senza sole ma dal clima non troppo rigido ha premiato la decisione di rinviare a domenica 14 febbraio la sfilata del Carnevale di Nuvarin che non si era potuta realizzare Domenica 7 febbraio a causa del maltempo. La manifestazione, organizzata dal Comitato Storico dei Rioni, ha visto, nonostante le ristrettezze dei mezzi e la scarsa collaborazione riscontrata, la partecipazione di numerosi gruppi, associazioni e comitati ed è stata incentrata, come sempre, sulla sfilata dei carri allegorici e sulla grande festa dedicata ai bambini in piazza della Vittoria. Alle ore 14 Nuvarin del Castè, con la Castellana e la sua Corte, ha accolto tutte le maschere, i carri, ed i gruppi radunatisi per festeggiare in Piazza della Vittoria. Il Carnevale è stato allietato dalla Banda Musicale “Giacomo Puccini” che ha guidato il corteo carnevalesco per le vie della città per ritornare in Piazza Della Vittoria, dove da Nuvarin e dalla sua Corte sono stati premiati i carri, i gruppi e le maschere. Al termine della sfilata moltissimi sono stati i premi elargiti da

Nuvarin, sul palco eretto in piazza Della Vittoria, ai partecipanti che, di seguito, elenchiamo. Nella Categoria “**Carri**”, 3° Classificato è risultato il Gruppo di Cairo “**Peter Pan**”, dell’asilo Nilde Bormioli; 2° Classificato - “**Crociati e Templari**”, della Prom Loco di Plodio; 1° Classificato - “**Masterchef**” (carro della Scuola dell’Infanzia Vincenzo Picca di Bragno). Per la Categoria “**Gruppi**” secondi classificati sono risultati - “**I Pagliacci**”, mentre il 1° premio è andato alla “**Gost Buster**” con protagonisti in primo piano parenti ed amici dei titolari del ristorante La Torre di Cairo. Il successo ha dunque coronato l’impresa di maestre, bambini e genitori della scuola elementare di Bragno che, col carro di Masterchef, ha vinto la sfilata. Un ringraziamento particolare va ai genitori che hanno collaborato alla realizzazione. E un plauso alle maestre che hanno dedicato tempo ed energie alla preparazione, hanno scelto di mascherarsi a loro volta partecipando attivamente alla festa dei loro ra-



gazzi. Quando le maestre si mettono in gioco, e quando i ragazzi lo vedono, la sintonia, l'affiatamento e la stima non possono che aumentare. Infine un appello per la tutela delle scuole di periferia, dove la qualità è ancora e sempre un valore imprescindibile e condiviso.

La Pro Loco ha deliziato i palati dei partecipanti con le classiche frittelle e bevande calde. Da Nuvarin e dai suoi cortigiani sono anche state distribuite caramelle a tutti i bambini che hanno partecipato alla sfilata storica del Carnevale. (Foto Arte Click - Cairo) SDV

CAIRO MONTENOTTE

Sabato 20, ore 21 al teatro di Palazzo di Città

Il film “La regola del piombo” presentato dall’AVIS cairese

Cairo M.tte. L’AVIS comunale di Cairo Montenotte ha iniziato il 2016 con un boom di donazioni: a gennaio 36 e a febbraio ben 52 sacche di sangue raccolte! E per continuare nella propaganda di sensibilizzazione e per ringraziare, i donatori e tutti coloro che, con impegno e passione stanno aiutando a crescere la sezione cairese, propone una serata di divertimento con la proiezione di un film! Sabato 20 febbraio alle ore 21 presso il teatro di Palazzo di città a Cairo M.tte verrà presentata una serata di beneficenza a offerta con la rappresentazione del film “La regola del piombo”. Il primo lungometraggio firmato e prodotto dal regista milanese Giacomo Arrigoni, lanciato in prima mondiale al Bright Minds Film Festival ha vinto il Best Feature Film Award nella kermesse dedicata a nuovi filmmaker che affrontano tematiche sociali. Per redimere la sua anima, il fantasma di un assassino viene inviato a guidare una teenager disadattata a salvare due bam-

binì tenuti prigionieri da un’organizzazione criminale. Una favola dark, ricca di effetti speciali, che affronta un tema di scottante attualità, quello dei “bambini invisibili”. Il film è stato girato anche a Pallare e a Cairo M.tte in particolare nella splendida cornice di Villa de Mari e con numerose comparse valbormidesi. Sempre più unita ed emozionata la “squadra AVIS cairese” vuole incoraggiare vivamente più persone a donare il sangue volontariamente e, poiché le necessità sono sempre superiori alle disponibilità, ciò rende necessario non solo incrementare il numero di donatori, ma incentivare la donazione periodica. Vi invitiamo pertanto a partecipare numerosi a questo evento speciale al quale saranno presenti il regista ed alcuni attori, ricordando lo stesso slogan del film “*Siamo invisibili finché non compiamo un atto d’amore*” che calza perfettamente con lo spirito dei donatori di sangue che con il loro atto compiono un gesto d’amore e di civiltà per sé e per gli altri.

Onoranze funebri Parodi
C.so di Vittorio 41
Cairo Montenotte
Tel. 019505502

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14
17014 Cairo M.tte
Tel. 019-504670

Dopo breve malattia ci ha lasciati in maniera discreta così come ha vissuto **Maria Teresa STRADA** in Dogliotti di anni 75. Ne danno il triste annuncio il marito Mario, i figli Fiorenzo e Carla, il genero Alessandro, l’adorata nipote Federica, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Cairo M.tte** giovedì 11 febbraio alle ore 15,00.

È mancato all’affetto dei suoi cari **Salvatore PULEIO (Nino)** di anni 84. Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, i nipoti e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Cairo M.tte** lunedì 15 febbraio alle ore 15,00.

È mancato all’affetto dei suoi cari **Giuseppe BRIANO** di anni 76. L’annunciano con immenso dolore i figli Marco con Stefania, Mauro e Anna, Mauro con Fausta e Ilaria, la sorella Giovanna con Ezio, la cognata, i nipoti, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati mercoledì 10 febbraio alle ore 15,00 nella Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista di **Carcare**. Munita dei conforti religiosi è mancata all’affetto dei suoi cari **Augusta Elvezia RICCI** ved. Castellano. Ne dà l’annuncio la sua amata famiglia e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati lunedì 15 febbraio alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale “Madonna della Pace” di **Vispa (Carcare)**.

COLPO D’OCCHIO

Altare. L’allarme truffa viene lanciato anche tramite i social network. Erano le ore 19,26 dell’11 febbraio scorso quando un cittadino Altarese scriveva su Facebook: «*Attenzione, circa 20 minuti fa si sono presentati alla porta di mio padre due presunti addetti Enel per verificare la correttezza della bolletta. Fortunatamente mio padre non è andato molto per il sottile e li ha lasciati sull’uscio. Stiamo un po’ in campana, visto l’assenza di qualsiasi tesserino e l’ora improbabile facile che si tratti di una truffa. Eventualmente se ripassano da qualcuno è il caso di allertare le forze dell’ordine*». Il fatto è stato segnalato ai carabinieri. **Bardineto.** Un pensionato di 69 anni, Gianfranco Mattiauda, ha perso la vita nei boschi di Bardineto mentre stava facendo legna. È stata l’auto parcheggiata da troppo tempo sul ciglio della strada ad insospettire alcuni residenti. Pertanto i suoi amici hanno cominciato a chiamarlo col cellulare ma senza ricevere risposta. Sono quindi iniziate le ricerche coordinate dal Soccorso Alpino a cui hanno partecipato anche i carabinieri, i Vigili del fuoco e numerosi volontari. Il corpo senza vita del pensionato non era molto distante dalla sua auto ma è stato ritrovato solo in tarda serata, mercoledì 10 febbraio scorso, riverso nell’alveo di un ruscello, schiacciato da un grande albero. **Carcare.** Tra qualche settimana i valbormidesi potranno nuovamente usufruire dei servizi offerti dal Centro per l’Impiego di Carcare. Stanno infatti per iniziare i lavori per liberare e attrezzare i locali dell’Inail che ospiteranno il Centro che provvisoriamente svolge la sua funzione in un locale messo a disposizione nel Palazzo della Provincia a Savona. Il fabbricato di piazza Donatori di Sangue ospiterà anche gli uffici dell’Inps e ovviamente quelli dell’Inail che è proprietario dell’edificio. **Dego.** Disagi, la settimana scorsa, a Dego per mancanza di acqua nelle zone di Noceto, Cucco, S. Giulia, San Varezzo. Nella giornata di giovedì 11 febbraio ha avuto luogo la risistemazione della vasca di accumulo e la situazione è ritornata sotto controllo. Sono comunque proseguite nei giorni successivi le operazioni di monitoraggio. **Carcare.** Si sta intensificando a Carcare la raccolta differenziata con l’obiettivo di passare gradualmente a conferire in due contenitori diversi il rifiuto secco e quello umido. Quest’ultimo potrà così essere smaltito nel nuovo biodigestore di Ferrania ed il secco andrà a finire in discarica. Continuano intanto i controlli per scoraggiare l’uso scorretto dello smaltimento dei rifiuti. Sono state controllate 25 utenze condominiali e sono state comminate 16 contravvenzioni.

LAVORO

CENTRO PER L’IMPIEGO DI CARCARE. Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17. **Cairo M.tte.** Agenzia immobiliare assume, in tirocinio full time, 1 addetto/a con mansioni semplici di segreteria; riservato garanzia giovani; sede di lavoro: Cairo Montenotte; oltre mansioni di segreteria visita/ricerca immobili; Titolo di studio: diploma; durata 6 mesi; patente B; età min: 18; età max: 29. CIC 2606. **Cairo M.tte.** Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato full time, 1 Impiegato/a; codice Istat 4.1.1.4.00; sede di lavoro: Cairo M.tte (SV); auto propria; turni diurni; buone conoscenze informatiche; riservato agli iscritti o avente titolo all’iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999; titolo di studio: diploma; patente B. CIC 2603. **Cairo M.tte.** Azienda della Valbormida assume, part time, personale addetto analisi sensoriali; codice Istat 7.1.5.6.03; sede di lavoro: Cairo Montenotte; turni diurni; su richiesta azienda: preferibile domicilio in Valbormida; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; età minima 18; CIC 2602. **Dego.** Cooperativa della Valbormida assume, a tempo determinato part-time, 1 Insegnante di Lingua Italiana per stranieri; sede di lavoro: Dego; auto propria; lingue: buone conoscenze di inglese; nozioni di francese; la conoscenza della lingua francese non è requisito fondamentale; titolo di studio: laurea in lettere; patente B; età minima 22; CIC 2601. **Cairo M.tte.** Azienda settore socio assistenziale assume, a tempo indeterminato full time, 1 Badante convivente; codice Istat 8.4.3.9.03; sede di lavoro: Cairo Montenotte; turni: diurni, notturni; gradite referenze; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2600. **Savona/Albenga.** Gruppo alimentare assume, agente di commercio (Enasarco) full time, 1 Agente di commercio monomandatario; codice Istat 3.3.4.6.01; sede di lavoro: Savona / Albenga (SV); auto propria; turni diurni; gestione portafoglio clienti già costruito e attivo operando in tentata vendita; Settore dettaglio e HO.RE.CA.; titolo di studio: Diploma; patente B; età min. 18; età max. 55. CIC 2598. **Cairo M.tte.** Azienda di Cairo M. assume, a tempo determinato full time, 1 Impiegato/a amministrativo/a; codice Istat 3.3.1.6.01; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); auto propria; turni diurni; pluriennale esperienza in uffici del personale con competenza sulla parte amministrativa di gestione dei rapporti di lavoro o negli studi di Consulenti del lavoro; titolo di studio: Diploma; patente B; età min. 35; Età max. 45; esperienza richiesta: più di 5 anni. CIC 2597.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Carcare. Giovedì 18 febbraio** alle ore 20,45 presso l’Aula Magna del Liceo Calasanzio di Carcare si terrà la Lezione-Conversazione della **dott.ssa Fiorenza Giorgi**, Magistrato presso il Tribunale di Savona, sul tema: “**Il ruolo del Giudice nella società civile: da controllore a supplente**”. Il ciclo ha ottenuto il **Patrocinio della Direzione Generale dell’Ufficio Scolastico Regionale** a tutto vantaggio degli Insegnanti e degli Studenti che vorranno partecipare all’incontro. - **Millesimo.** Presso il cinema **teatro Lux**, nell’ambito della 21ª stagione teatrale, **venerdì 19 febbraio** alle ore 21 la compagnia “Siparietto di San Matteo” di Moncalieri (TO) presenta: “**Bravo si’ ma nen fol**” di Secondino Trivero, commedia in piemontese. - **Millesimo.** La Pro Loco organizza, **sabato 20 febbraio** il “**Carnevale 2016 Millesimo**”. **Dalle ore 15,30 presso il Bocciodromo** in piazza Pertini animazione e giochi con Fortunello e Marbella. 2 clown di passaggio. La manifestazione sarà al coperto. - **Carcare.** Nell’ambito della stagione 2015/16 del **teatro Santa Rosa** di Carcare **sabato 20 febbraio** alle ore 21 la compagnia “Corrado Leone & Friends” di Mondovì propongono un omaggio al festival più importante della canzone italiana: “**Perché Sanremo era Sanremo**”; Per qualsiasi informazione tel. al 345 8757573 o e-mail teatrocarcare@gmail.com. - **Cairo M.tte. Sabato 20 febbraio alle ore 21** presso il **Teatro della Scuola di Polizia Penitenziaria**, organizzato da HAPAX andrà in scena il divertimento teatrale di Antonio Salieri “**Prima la musica, poi le parole**”, su libretto di G. B. Casti. Tipico esempio del filone settecentesco del “teatro nel teatro”, mette in scena i preparativi per l’allestimento di un’opera, fondando la propria comicità sugli elementi tipici del genere: litigi tra librettista e compositore, capricci delle primedonne e strapotere della musica a discapito della coerenza drammaturgica, resi ancora più vivaci dalle taglienti allusioni alla società dell’epoca e dalla briosa musica del compositore italiano. Prenotazioni e info: 3491422279 I 3406610264. - **Cairo M.tte. Lunedì 22 febbraio** alle ore 20,45 presso i locali della **S.O.M.S.** “G. C. Abba” di Cairo M. si svolgerà il seminario tematico “**I cattolici e la questione politica**” organizzato dalla associazione Intrabormida. - **Cairo M.tte. A Palazzo di Città**, nell’ambito degli incontri “**Nutrinte**”, per il settore “**Arte**” **lunedì 22 febbraio** dalle ore 16,30 alle ore 18,00 **Sandro Marchetti** presenta “Frammenti di arte nella storia occidentale: dall’Impressionismo ai giorni nostri”. Per il settore “**Biodiversità**” **mercoledì 24 febbraio** dalle ore 16 alle 18 appuntamento con Slow Food e Mercato della Terra sul tema “**L’innesto sul melo**”.

Don Roberto Ravera prende posizione su un tema scottante

Sta ritornando “Sodoma e Gomorra” col riconoscimento delle coppie gay?

Cairo M.tte. Il rettore del Santuario Nostra Signora delle Grazie, Don Roberto Ravera, ci chiede di pubblicare un suo intervento sull'attuale tema scottante sul riconoscimento dei diritti civili dei gay e sulle adozioni del figliastro del convivente (*Stepchild adoption*). Il nostro settimanale, che vuol dar voce non solo ai fatti, ma anche alle opinioni dei suoi lettori, è aperto ad ogni contributo, anche scomodo, purché dettato non dalla volontà di far sterile ed offensiva polemica ma finalizzato ad un onesto confronto delle idee.

SDV
“Signor direttore, chiedo per cortesia un po’ di spazio sul vostro giornale sul tema scottante dei nostri giorni: grazie. I nostri politici stanno battendo la grancassa in mille modi per ottenere qualche consenso. Ne parlano tutti i giornali e la televisione. Si possono riconoscere come “mari- to e moglie” due uomini e due donne? E in più dar loro un bambino, il quale avrà due padri e due madri? Allora chi sarà il vero padre la vera madre, se dinanzi a sé vedrà sempre due uomini e due donne? E poi come sarà questo bambino? Con tutta la scienza psicologica, l'evoluzione caratteriale, il suo patrimonio culturale, sociale, l'ereditarietà di tutta la sua personalità che si porta dentro dalla nascita dei suoi veri genitori, elementi importanti dei quali si parla e si scrive oggi, in tutte le salse, a questo punto si dimentica tutto per far piacere a due gay, uomini o donne!
Bella civiltà avanzata e sicura per un miglior futuro! In questo modo di una finta famiglia ritorneremo agli uomini primitivi! Dei cosiddetti “gay” bisogna distinguere. Ve ne sono alcuni che purtroppo sono nati con tendenze psicologiche e sessuali anormali. Che possiamo fare per loro? Bisogna comprenderli, aiutarli in tutti modi a correggersi, voler loro bene, non lasciarli soli in mezzo al bullismo dei nostri giorni. E ve ne sono altri che sono diventati tali con una marcata inedia personale a non voler cambiare sistema di vita, piena di di-



sordini morali e con un grande narcisismo psicologico.
Lo Stato potrebbe aiutarli a correggersi, come sta già facendo con altre persone che sono sole con vari problemi psicologici, fisici o caratteriali. Allora sta ritornando “Sodoma e Gomorra”!
Bella soluzione questa, proposta dallo Stato civile che li unisce in matrimonio!
Così si risolvono tutti i problemi!
Siamo completamente fuori la ragione umana. Lo diceva anche il filosofo ebreo Baruch Spinoza, nel 1600: “In verità tutti gli uomini cercano il proprio utile, ma pochissimi per sano dettame della ragione. La maggior parte di essi, invece, soltanto per lussuria e perché trascinati dalle passioni dell'animo (e non avendo preoccupazione alcuna nel tempo futuro, né di qualsiasi avvenimento) ogni cosa desiderano e ogni cosa giudicano utile. Segue da questo che nessuna società può sussistere senza autorità e arbitrio di comandare, con la forza e conseguentemente senza leggi che moderino e reprimano la libidine degli uomini e le loro sfrenate passioni.” (Dal Trattato Teologico-Politico).
Inoltre, se io vedo una pietra non posso dire che vedo un panino!

La legge naturale dell'uomo è la sua metafisica, la forma costante del suo essere e del suo divenire. E' l'essenza della sua stessa esistenza. La legge naturale ha nell'uomo non soltanto una funzione esecutiva, come negli altri esseri, ma la ragione stessa pratica dell'uomo si rende conto dei valori degli atti in forza del suo lume spirituale. E questo lume

è creato da Dio e perciò deriva dalla legge eterna che illumina l'uomo nella conoscenza immediata dei primi principi morali e speculativi che devono regolare in generale le umane azioni.
L'essere uomo o donna, quindi, non si cambiano. E anche oggi molte leggi dello Stato, che poi si definisce “laico”, dovrebbero provenire dalla legge primaria naturale. Ma siccome molti politici, avvocati, giuristi e filosofi nichilisti non vogliono sentire parlare di Dio nell'arte della Giustizia e della vita morale, si aggrappano ai loro cavilli. Senza la legge naturale che ha l'uomo dentro di sé, avremo un mondo che diventerà una selva di lupi rapaci, nonostante la sua tecnologia: (“Homo homini lupus” – Hobbes).
C'è già una presente notizia del luglio 2015 che vuole andare oltre agli omosessuali. Basta aprire una porta che subito se ne aprono altre; “USA – Montana: “Dopo le nozze gay parte la battaglia per legalizzare la poligamia?”.
Un certo Nathan Collier, sposato con 2 mogli e sette figli, è stato radiato dai Mormoni, perché voleva riconosciuta la sua poligamia contro la legge che non esiste.
Forza, coraggio...!
Se verrà da me qualche omosessuale, prometto che cercherò di ascoltarlo, di amarlo e di aiutarlo in qualche modo. Siamo nell'anno della Misericordia.
Don Roberto Ravera

Il Lions Club per la Caritas

Cairo M.tte. Il Lions Club Valbormida Mercoledì 17 Febbraio 2016 alle ore 17,30 presso la Caritas di Cairo M.tte ha provveduto alla consegna degli omogeneizzati richiesti dal Centro. Il Lions Club Valbormida in questo modo rinnova l'impegno che ormai ogni anno lo vede impegnato per realizzare un servizio di grande valenza sociale volto a soddisfare le esigenze immediate della nostra Comunità.

Una menzione del Play Energy al “Sunrase” dell'ITIS di Cairo M.tte

Cairo M.tte. E' di oggi la notizia della convocazione per l'11 marzo 2016 presso il Centro Sperimentale Enel di Milano per ricevere una menzione speciale nell'ambito del concorso PlayEnergy 2015. Il riconoscimento è stato conquistato dalla classe V B che ha progettato e realizzato SUNRASE, un prototipo di rasa erba automatico ad energia solare. Il progetto aveva già ricevuto nel 2015 una menzione speciale da parte della giuria del concorso Green Technologies Award indetto da Schneider Electric e MIUR.
La menzione era stata assegnata con la seguente motivazione: “Il gruppo di lavoro dell'Istituto “Cairo Montenotte” con il prototipo SUNRASE si è distinto per la capacità di integrare in modo creativo l'automazione e la produzione di energia fotovoltaica con l'obiettivo di soddisfare un'esigenza specifica di cura del manto erboso della loro scuola a costi contenuti e in modo sostenibile”.
Il nuovo riconoscimento si aggiunge a moltissimi altri premi conseguiti negli ultimi anni dagli studenti dell'indirizzo elettrotecnico dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte.

Il 26, 27 e 28 febbraio con Family Circles

Appuntamento al teatro Città di Cairo con “Uno Sguardo dal Palcoscenico”

Cairo M.tte. Uno Sguardo dal Palcoscenico, Compagnia Stabile del Teatro Città di Cairo Montenotte, si appresta a proporre al proprio pubblico il primo dei due nuovi allestimenti in programma per il 2016: “Family Circles” del commediografo inglese Alan Ayckbourn, per la regia di Silvio Eiraldi. Lo spettacolo debutterà al Teatro Città di Cairo Montenotte venerdì 26 febbraio, alle ore 21.00, con repliche nei due giorni successivi, sabato 27 e domenica 28, sempre alle ore 21.00. Prezzi d'ingresso: intero € 15,00 – ridotto € 10,00.
Ricordiamo che la Compagnia Teatrale Uno Sguardo dal palcoscenico è stata fondata nel 1980. Ha allestito e prodotto 54 spettacoli teatrali portati in scena in varie località della Liguria e del Piemonte, per un totale di circa 800 repliche riscuotendo ovunque apprezzamenti da parte del pubblico e della critica, conseguendo inoltre vari riconoscimenti e premi.
Il programma di quest'anno prevede, oltre a Family Circles, la messa in scena di Rumors (Neil Simon) per la regia di Luca Francelli, l'8, 9 e 10 aprile.
SDV

Presentazione ad Altare venerdì 19 febbraio

Cascine, boschi e rittani: il racconto di Vallebona

Altare. Venerdì 19 febbraio 2016 alle ore 21 presso «Antico Caffè Bruna» di Altare si svolgerà la presentazione e la lettura del racconto «Cascine, boschi, rittani» di Luigi Vallebona, finalista del concorso letterario «Sguardo alla terra 2015», concorso a livello nazionale organizzato da «Gutenberg Lab 2014/2015».
Tra tutti i racconti pervenuti alla segreteria del concorso ne sono stati selezionati dieci che hanno avuto accesso alla fase finale del concorso e che sono stati pubblicati in una sezione dedicata sui siti www.gutenberglab.it, www.dailygreen.it, www.earthdayitalia.org e sulle pagine Facebook di «Daily Green» ed «Earth Day Italia».
Questa edizione si è svolta in collaborazione con «Daily Green», quotidiano online dedicato alla green economy e agli studi di vita sostenibili e con il patrocinio di «Earth Day Italia», associazione impegnata nelle celebrazioni italiane della Giornata Mondiale della Terra. Il concorso è mirato a scoprire e promuovere opere inedite di autori italiani e stranieri, esordienti o già affermati.
È stato chiesto ai partecipanti che lo sguardo alla terra non fosse solo uno sguardo geografico o scientifico poiché,



se è vero che gli occhi sono la porta dell'anima, lo sguardo di ognuno è il veicolo per comprendere in modo del tutto soggettivo il mondo che ci circonda.
È stato chiesto agli autori di rivolgere il proprio sguardo alla terra intesa anche come proprie radici, come la propria appartenenza, come la storia che ognuno di noi porta con sé.
Luigi Vallebona ha saputo interpretare nei migliori dei modi lo spirito del concorso ricevendo l'importante riconoscimento di veder inserito il proprio racconto nei dieci finalisti, racconto che è ambientato nella nostra Val Bormida.
L'evento è organizzato dall'Associazione Arti e Misteri ad Altare e sarà Raffaello Bormioli a presentare il racconto.
Al termine cioccolata calda per tutti offerta dal Bar Bruna.
Luigi Vallebona è Dirigente Scolastico presso l'Istituto Comprensivo di S Michele di Mondovì.
È laureato in lingue straniere (francese e spagnolo) presso l'Università di Genova ed ha svolto l'incarico di Lettore di Italiano (per 5 anni) presso l'Università di Cordova in Argentina. È membro del comitato per i gemellaggi del Comune di Altare. Studioso di dialetti valbormidesi, da sempre si batte per la difesa della biodiversità e della varietà linguistica. È autore di numerosi articoli su riviste e di alcune pubblicazioni.
PDP

Mercoledì 10 febbraio al Calasanzio di Carcare

Il cap. Luca Baldi e Marcella Prandi hanno incontrato le quinte del liceo

Cairo M.tte. Proseguono gli incontri dei Carabinieri con gli alunni presso gli Istituti Scolastici della giurisdizione. L'ultimo in ordine di tempo si è svolto mercoledì 10 febbraio mattina a Carcare, ed ha coinvolto gli alunni delle classi quinte del Liceo Calasanzio.
Nell'occasione ad affiancare il Comandante della Compagnia, Capitano Luca Baldi, è stato il Carabiniere Scelto Marcella Prandi, tra l'altro primo militare donna a prendere servizio in Valle Bormida. Volto già noto alle cronache sportive per i successi ottenuti nella disciplina del nuoto per salvamento, proprio nelle fila del Centro Sportivo dei Carabinieri (con i quali ha conquistato numerosi titoli europei e mondiali, a partire dal 2005), alla fine dello scorso anno, conclusa l'attività sportiva a livello agonistico, ha preso servizio come carabiniere effettivo alla Compagnia di Cairo Montenotte. Con l'inizio del 2016 ha affiancato il Comandante della Compagnia in alcuni incontri alle Scuole, portando il suo contributo soprattutto nel presentare le possibilità offerte dall'Arma agli sportivi ed in generale ai giovani.
L'obiettivo del ciclo di incontri, oltre a far conoscere meglio l'Arma, è quello di trattare il tema della legalità, nei suoi aspetti più diversi ed attuali per i giovani, che vanno dal “bulli-



smo” allo “stalking” alla violenza di genere, da un argomento specifico come la guida sicura sulle strade al diritto penale in generale, all'imputabilità, dai pericoli delle comunicazioni con internet a quelli derivanti dall'uso di alcol e droghe.
Il tutto per mettere in guardia gli alunni sui rischi ed i pericoli che si corrono non rispettando le regole, e soprattutto per far loro raggiungere la consapevolezza che in un mondo “legale” si vive meglio, centralizzando in tal modo l'importante ruolo della prevenzione.

Redazione di Cairo Montenotte
Via Buffa, 2
Tel. 338 8662425

Sarà conferito sabato 20 febbraio nella sala Nervi

Premio “Città di Savona 2016” a Mario Capelli, lo Steccolini

Cairo M.tte - Il 20 febbraio in occasione della cerimonia d'apertura della mostra internazionale d'arte presso il Palazzo della Provincia, sala Nervi, verrà assegnato il premio “Città di Savona 2016” allo scultore cairese Mario Capelli, lo Steccolini. Consegnierà il premio il noto critico e promotore d'arte Luigi Cerruti che da molti anni organizza mostre in varie località d'Italia e per la Liguria le alterna tra il Pala Jacopo di Varazze, l'atrio del Comune di Savona prospiciente Piazza Sisto e il Palazzo della Provincia.
Motivazione del premio: “Mario Capelli, lo Steccolini, scultore classico monumentalista, pittore e mosaicista: l'artista vivente con più opere esposte nei luoghi pubblici dei Comuni della Provincia di Savona”.
Il neologismo di “monumentalista” inquadra alla perfezione l'espressione artistica di Capelli: statue di grandi dimensioni in stile classico scolpite a scalpello. La formazione artistica dello Steccolini è molto sui generis; dopo aver conseguito la Maturità Classica al Liceo di Carcare vince durante il servizio militare un concorso

interforze di pittura: anziché ottenere la prevista licenza premio in palio viene trasferito d'autorità alla Macao di Roma per frequentare un master d'arte. Durante la permanenza romana scolpisce per il Ministero della Difesa il “Cristo ad arco”, un crocifisso teso ad arco come lo scocco di una freccia: l'attimo della morte.
In seguito frequenta l'Euroaccademia privata di Torino, ma, avendo presto responsabilità di capo famiglia, deve affiancare all'arte un lavoro comune. Scrive due libri di storia locale di cui uno dedicato ai ragazzi e produce dodici tele ad olio per una “Storia di Cairo illustrata”. Molte riviste specializzate d'arte si sono occupate di Capelli utilizzando i soliti incomprensibili commenti alucici: “Neppure io - ci confida lo scultore - ho mai capito se si trattava di lodi o di stroncature; l'unica recensione che ho apprezzato è apparsa con parole semplici sulla rivista «L'Elite 2011»:
«...può l'Arte Classica essere depressa e compressa, pervertita e sbeffeggiata, ...ma rimane! E rinasce anche quando e dove sembra impensabile ed eccola rinascere a Cairo Montenotte, periferia della periferia, le cui genti si concedono il lusso della gratuita meraviglia che generano nell'anima le vere opere d'arte di Mario Capelli, lo Steccolini,»

Gli articoli sportivi sono nelle pagine dello sport

L'Ancora vent'anni fa

La tassa sul depuratore che non c'è
Cairo M.tte. Correvano gli anni 1994, 1995, 1996 e tra i numerosi balzelli creava sconcerto quello relativo al depuratore, che di fatto non era ancora in funzione. In una lettera inviata al giornale il prof. Renzo Cirio così ironizzava su questa singolare vicenda.
«Nelle ultime settimane sono state recapitate alle famiglie cairesi le bollette della seconda stangata relative alla tassa sul depuratore consortile (400 lire al metro cubo), che si riferiscono al periodo retroattivo aprile 94 fino a marzo 95, un anno. Dopo che solo da due mesi abbiamo pagato il semestre aprile-settembre 95. Certo che il Comune di Cairo non scherza in fatto di tasse verso i propri cittadini. In particolare questa giunta variopinta (PDF, PPT, SI, ecc.). Altro che tassa sul macinato! Addirittura la gabella che colpisce i cairesi e i comuni di Dogo, Carcare e Altare è stata anticipata di quasi due anni, prima ancora che lo decidesse il governo nazionale. Infatti la finanziaria del 96 contempla la tassa sui depuratori a partire dal gennaio 96».
«Invece i nostri solerti amministratori hanno pensato bene di gabellarci con tassa su un servizio che non esiste. E come pagare obbligatoriamente l'abbonamento al treno quando il treno non c'è. Per adesso molti cairesi non si sono ancora resi conto del problema perché risiedono nei condomini e la tassa sarà presentata nelle spese globali e comunque meno salata rispetto alle abitazioni singole. Il ricorso al Tar ha firmato da 9 persone dovrebbe essere discusso dal tribunale regionale quanto prima e siamo fiduciosi che sia accettato e che elimini quantomeno la retroattività. Nell'attesa, ringraziamo i nostri amministratori per il bene che ci vogliono e se volessero farci pagare altri servizi pubblici che ancora non ci sono noi siamo sempre disponibili».
Cairo M.tte. Nel primo appuntamento del Carnevale 1996 Nuvarin der casté ha incoronato, la scorsa domenica 11 febbraio, la Castellana 1996. La corona si è posata ufficialmente sul capo di Maria Pia Viriglio, la candidata risultata più votata dagli oltre 900 cairesi che hanno risposto all'invito di Nuvarin e della Proloco. L'investitura ha avuto luogo al termine del corteo di apertura del Carnevale che ha percorso le vie cittadine annunciando il programma della manifestazione. La novità di quest'anno è l'istituzione dell'apposito premio dedicato a Mario Ferraro con cui, alla fine della manifestazione verrà premiata la miglior maschera partecipante.

Da febbraio a giugno

Nel centro storico, da via Giuliani alla stazione interventi per 500 mila euro

Canelli. Nella serata di lunedì 8 febbraio, il sindaco Marco Gabusi, accompagnato dagli assessori Paolo Gandolfo (Commercio) e Firmino Cecconato (Lavori pubblici) insieme al responsabile dell'ufficio tecnico Paolo Toscano e l'estensore del progetto Carluccio Bottero, nella sala comunale, ai giornalisti e ai commercianti, ha svelato il progetto che ridisegnerà il «“Centro commerciale naturale della città”, concepito soprattutto a favore del commercio nell'ottica della valorizzazione turistica del nostro territorio», ha specificato il sindaco. Si tratta di un corposo intervento che costerà 500mila euro ricevuti grazie al Piano di Qualificazione Urbana della Regione Piemonte. L'intervento «sul quale crediamo molto – ha precisato Gabusi - è uno gli undici progetti finanziati dalla Regione. Se siamo stati scelti significa che la strada è quella giusta, soprattutto in chiave Unesco». Il percorso. Un progetto di rinnovamento, dal lungo percorso, compreso tra cantine protagoniste del patrimonio Unesco: via GB Giuliani, piazza Aosta, via XX settembre, piazza Cavour, piazza Zoppa, corso Libertà, con l'aggiunta di via Roma. La durata. I lavori, assegnati alle aziende Scassa di Asti e della DRC (De Ferro) di Canelli cominceranno a fine febbraio e dovranno essere ultimati entro metà di giugno, prima della manifestazione dell'Assedio. Un bel progetto. «Che si tratti di un bel ed importante progetto – ha garantito - Gabusi - lo si deduce chiaramente anche dall'apprezzamento e dal rilevante finanziamento concesso dalla Regione e dal fatto che fa par-

te dei soli undici progetti promossi dal bando per i Comuni piemontesi».

La presenza di due aziende impegnate nei lavori la dice lunga sulla durata della lavorazione che comporterà una nuova illuminazione, nuovi lampadari, verranno inserite isole verdi, fioriere, panchine, ed, in particolare, una abbondante nuova pavimentazione formata dalla pietra di Luserna.

Corso Libertà

Maquillage completo con il rifacimento dei marciapiedi su entrambe i lati del corso, nuova pavimentazione in pietra di Luserna, creazione di tre aree verdi (fronte Miar Sport, Riccadonna e nei pressi della confluenza di via Buenos Aires) e sostituzione della vetusta (è dispendiosa nei consumi) illuminazione. Anche il ponte sarà ripavimentato con lo stesso materiale dei marciapiedi e abbellito con una serie di fioriere.

Portici palazzo Eliseo. Intervento finalizzato alla rivisitazione di un'area commerciale circoscritta con la sostituzione dell'attuale pavimentazione con nuove piastrelle in gres porcellanato. La parte esterna, per tutto il perimetro, verrà divisa dal parcheggio ed abbellita con una siepe alta un metro.

Piazza Aosta

Per lo «spazio più bello di Canelli», come l'ha definito Gabusi, il progetto prevede più soluzioni.

Il lato sinistro della piazza, guardando la collina di Villanuova, sarà privato degli attuali quattro parcheggi delle auto e verrà piazzata la pietra di Luserna «che darà un tocco diverso a tutta l'area»; saranno sistemate fioriere artistiche



con sedute intonate e due dissuasori (uno mobile ed uno fisso) che inibiranno l'accesso a via Alfieri

Nella parte destra della piazza (lato banca Intesa San Paolo) i posti-auto rimarranno ancora a ridosso del marciapiede che però verrà allargato di 60 centimetri. In questo tratto le auto potranno circolare secondo il senso di marcia inaugurato un anno fa, fatti salvi i giorni di chiusura in virtù della pedonalizzazione. «Grazie alla collaborazione con Acque Potabili verranno sostituite le condutture fognarie e dell'acquedotto» ha annunciato il sindaco.

Via G.B. Giuliani

Sarà rifatta la pavimentazione con pavimentazione in Luserna, verranno sistemate nuove fioriere e sarà rifatto l'angolo per lo svincolo in via Alfieri.

Via Roma

A sorpresa, nel pacchetto, è entrata anche la centralissima arteria di via Roma, negli ultimi anni andata un po' in disarmo. Sarà riallineato in senso verticale il parcheggio lungo

l'asse stradale su entrambe i lati «per mantenere il numero attuale dei posti», allargati i marciapiedi sino a due metri di larghezza, ripavimentati e abbelliti da trenta piantine di magnolie.

Negozianti

«Con questi lavori andiamo a chiudere il progetto avviato con il rifacimento di piazza Cavour. La strada è quella giusta - ha chiuso Gabusi - Crediamo nel commercio canellese e questo intervento ne è la dimostrazione.

Non penso che altre amministrazioni passate possano vantare interventi di tale portata. Non ci confrontiamo con i commercianti? Una bugia: li abbiamo incontrati e ascoltati più volte, cercando soluzioni ai problemi».

No ai ritardi. Quindi i negozianti soddisfatti per il progetto e per il finanziamento di 96mila euro ricevuto per l'abbellimento dei negozi, ma con qualche interrogativo soprattutto sui tempi. Da tutti la richiesta di «sveltire e tagliare i ritardi per chiudere il più in fretta possibile».

Festa dell'antiquariato e Mostra Scambio



Canelli. Domenica 14 febbraio, nel piazzale della Stazione, alla “Festa dell'antiquariato” (avviene ogni seconda domenica del mese, a nessun costo espositivo), nonostante il freddo e la pioggia, alle ore 12 si contavano ancora 15 bancarelle. Il nicese Massimo Bongiorno alla sua prima giornata di presenza alla “Festa”, specializzato nella collezione di monete “Oggi c'è brutto tempo ed è stata dura, ma sono contento di aver partecipato. Continuerò ad esserci”. Intanto gli organizzatori ci tengono a ricordare che il 09 e il 10 aprile, al centro commerciale “Il Castello” si svolgerà la “Mostra scambio” e che sono già aperte le prenotazioni. Informazioni: Mario 347 8721944 - Luigi 339 3920443 - Dario 347 1267803 - Claudio 328 2626860.

Per una pista ciclabile da Bosia a Santo Stefano Belbo

Canelli. Decisioni chiare e precise sono state prese dai sindaci della valle Belbo cuneese, riuniti nel municipio di Cossano Belbo per discutere di progetti unitari utili al settore ricettivo, turistico e ambientale.

All'incontro erano presenti i primi cittadini di Bosia, Bossolasco, Camerana, Castino, Cossano, Mombarcaro, Monesiglio, Rocchetta, San Benedetto Belbo e Serravalle Langhe.

Il principale progetto di cui si è parlato ha ripreso la vecchia idea di realizzare una pista ciclabile tra Bosia e Santo Stefano Belbo, ampliandola con altri percorsi che s'incrociano in valle. «Per fare questo», spiega il sindaco cossanese, Mauro Noè, «sarà necessario condividere strategie collettive per attingere finanziamenti dai Bandi su sentieristica e piste ciclabili».

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300
info@com-unico.it

I controlli dell'aria: dove e quando sono stati fatti?

Canelli. Nello scorso ottobre l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale ha effettuato una campagna di controllo sulla qualità dell'aria nel territorio canellese.

Il monitoraggio ha interessato sia il centro cittadino che la zona industriale. I laboratori mobili dell'Arpa sono stati posti in piazza Unione Europea (al fine di valutare l'esposizione della popolazione agli inquinanti atmosferici) e in Strada Antica Fornace (per verificare l'impatto dell'area produttiva sull'aria che respiriamo).

Afferma l'assessore all'Ambiente Angelica Corino: «I dati rilevati e relazionati dall'Arpa sono confortanti: la concentrazione dei principali inquinanti, nonostante le scarse precipitazioni, non ha mai superato i limiti imposti dalla disciplina vigente.

Questa non è l'unica notizia positiva. E anche stato rispettato il valore limite per la protezione della salute umana del biossido di azoto. Vista la situazione degli ultimi mesi, soprattutto al nord Italia, questi dati ci rassicurano.

Le considerazioni in merito alla qualità della vita nei Comuni di piccole dimensioni, rispetto alla scarsità di servizi offerti alla cittadinanza, dovrebbero essere implementate da quelle sulla qualità dell'aria: probabilmente le nostre picco-

le e medie realtà rimangono tra i migliori posti in cui vivere».

Dove i controlli?

L'annuncio dell'assessore Corino è senz'altro confortante, specie per la nostra salute. Peccato che i controlli siano stati fatti in luoghi ed in tempi diversi da quanto i cittadini si aspettavano. Se la centralina Arpa per il controllo fosse stata posizionata, come in passato è avvenuto, in pieno centro, in prossimità della nuova rotonda e non in piazza Unione Europea, i dati rilevati sarebbero stati probabilmente diversi e meglio rispondenti alle attese dei cittadini, specie di quelli che vivono e transitano in via Massimo D'Azeglio, in piazza Amedeo d'Aosta, in via Alfieri, luoghi in cui tutti avvertono che la qualità dell'aria che respirano non è proprio salubre come quella indicata dall'assessore Angelica Corino.

Quando i controlli?

Un'altra osservazione viene poi subito di seguito. Il picco della presenza nell'aria di polveri sottili, che ha interessato ed allarmato tutta la Pianura Padana, e probabilmente anche Canelli, è avvenuto a dicembre e a gennaio, mesi caratterizzati da un'inconsueta assenza di precipitazioni, mentre i rilievi sono stati fatti ad ottobre, mese in cui è caduta l'ultima e vera pioggia.

Fidas Canelli al Giubileo della Misericordia con Papa Francesco

Canelli. Ci saranno anche 56 donatori di sangue Fidas di Canelli con i loro famigliari ed amici sabato prossimo 20 febbraio in piazza San Pietro con gli altri 30 mila donatori italiani della Fidas per l'udienza giubilare speciale presieduta dal Santo Padre Papa Francesco. Il Gruppo di canellesi sarà il 25% dei 210 donatori Piemontesi presenti nella capitale per “Il Giubileo dei Donatori di sangue”, un evento fortemente voluto dalla sede centrale di Roma della Fidas in collaborazione con le sedi regionali. Sarà un momento intenso e nello stesso tempo emozionante incontrare dal vivo e a breve distanza questo straordinario papa Francesco, per assistere alla sua udienza nel “Giubileo della misericordia” e a seguire attraversare la Porta Santa di San Pietro. – ci dicono dalla sede Fidas – Un'occasione che non volevamo farci sfuggire e nonostante il momento generale di insicurezza abbiamo ottenuto un risultato di adesione oltre ogni aspettativa.

Il gruppo canellese ha organizzato una due giorni molto “intensa”: con l'arrivo nella capitale, nel primo pomeriggio di venerdì, ci aspetta un tour orientativo della “Città eterna” e il soggiorno in hotel all' Eur, mentre il sabato sarà interamente dedicato al Vaticano con l'udienza e l'ingresso in San Pietro e, nel pomeriggio, la visita ai Musei Vaticani e alla Cappella Sistina.

Alla manifestazione parteciperà anche gran parte dell'attuale nuovo consiglio direttivo.

Sostenere la scuola con Joué Club

Canelli. Sostenere la scuola come bene pubblico della comunità è l'obiettivo di una iniziativa realizzata nel periodo natalizio dall'esercizio commerciale Joué Club Canelli in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Canelli. Per ogni acquisto di giocattoli effettuato al negozio di via Testore 66, è stato emesso un buono acquisto pari al 10% dell'importo dello scontrino.

I coupon sono stati consegnati alla scuola di appartenenza dai ragazzi e trasformati, dal responsabile di Joué Club, Luigi Scarrone, in materiale didattico e giochi educativi che andranno ad arricchire la dotazione di ciascuna scuola. Palmina Stanga, dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo afferma: “Per la nostra scuola un'iniziativa di questo tipo non è un modo per ripartire al carente finanziamento pubblico.

La scuola partecipa, infatti, ai numerosi progetti promossi dal Miur, ultimo in ordine di tempo il Bando Pon. Ottenere collaborazioni sul territorio è un modo per coinvolgere la comunità attorno alla gestione di una delle sue più importanti istituzioni, l'IC Canelli che comprende due scuole dell'infanzia, tre primarie e una secondaria di primo grado con più di 1100 alunni.”

Luigi Scarrone, storico negoziante canellese che ha aperto il punto vendita Joué Club Canelli conferma: «Con il progetto “Sostieni la tua scuola” ho inteso creare



una forte sinergia tra la comunità scolastica e un'impresa commerciale che intende realizzare, in accordo con la scuola, progetti ed iniziative intese alla socializzazione dei bambini e ragazzi, nonché la messa a disposizione di materiali adatti alle necessità delle comunità scolastiche».

In questi ultimi anni si è parlato molto di “fund raising”, traducibile in “raccolta fondi”.

“To raise” ha il senso di far crescere, coltivare, sorgere, ossia di sviluppare e reperire i fondi necessari a sostenere un'azione senza finalità di lucro. Per Joué Club Canelli, sostenere la scuola è un importante investimento per il futuro della nostra società e del territorio.

Giornata del Malato e pellegrinaggio a Lourdes

Canelli. Nell'ambito della celebrazione della XXIV Giornata Mondiale del Malato, giovedì 11 febbraio, l'associazione Unitali Canelli, con i propri volontari, ha preso parte all'evento di solidarietà e sensibilizzazione della collettività verso i problemi quotidiani dei malati, delle persone diversamente abili, degli anziani. L'iniziativa ha goduto del supporto di altre associazioni di volontariato (Cri, Caritas) che hanno messo a disposizione volontari e mezzi. Nella chiesa parrocchiale di San Tommaso, erano presenti, tra fedeli, anziani, volontari e sacerdoti, cento persone che hanno partecipato al Santo Rosario, alla Santa Messa, all'Unzione degli infermi e, infine, nella segreteria parrocchiale, al rinfresco. Per l'occasione della 24ª Giornata mondiale del Malato, Papa Francesco aveva esortato ad affidare a Maria ogni tribolazione ed incoraggiato il servizio ai malati perché “il Signore trasforma gli sforzi umani in qualcosa di divino”.

A Lourdes. L'Unitali Canelli, dal 9 al 12 febbraio, ha partecipato al pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Lourdes, con 26 partecipanti e due sacerdoti. La segretaria Antonella Scavino ha confermato che il pellegrinaggio al Santuario “è sempre colto e vissuto come un forte momento di grazia davanti a Maria e alla sua tenerezza materna di fronte alla quale ognuno di noi si mostra nella sua debolezza, depone l'imbarazzo e formula i propri dubbi e i propri desideri più segreti”.

Per ristrutturare i vigneti domande in forma cartacea

Canelli. «Le aziende viticole piemontesi rischiano di perdere i fondi (9 milioni di euro assegnati alla Regione Piemonte) per la “ristrutturazione vigneti” «perché i sistemi informatici che gestiscono l'anagrafe agricola piemontese – spiegano dal settore tecnico di Confagricoltura Asti - non riescono a comunicare in modo corretto con il sistema nazionale, realizzato da una diversa società informatica». Il risultato è che gli agricoltori non possono presentare le domande di finanziamento e la Regione Piemonte, non spendendo i fondi assegnati entro il 29 febbraio, sarà costretta a restituirli. Sull'argomento il presidente di Confagricoltura Asti, Massimo Forno, chiede un intervento immediato e incisivo degli esponenti politici del territorio. «Confagricoltura Asti formalizza quindi la richiesta di presentare le domande per la ristrutturazione dei vigneti almeno in formato cartaceo, una chiara soluzione d'emergenza, ma che risponde alla necessità di non creare ulteriori danni alle aziende viticole. Una situazione paradossale: su 1500 domande potenziali meno di una decina sono state inviate, 700 sono in bozza e per problemi informatici non possono essere trasmesse.

Gli uffici di Confagricoltura Asti restano a disposizione per fornire ulteriori chiarimenti e aggiornamenti sulla situazione».

L'arch. Giandomenico Pisano per 12 ore settimanali a “Vigne e Vini”

Canelli. In conformità al disposto per la gestione di servizi tecnici dei Comuni dell'Unione Canelli - Moasca con l'Unione dei Comuni della Comunità Collinare “Vigne e Vini”, ha concesso la professionalità dell'arch. Giandomenico Pisano nel limite di 12 ore settimanali e per il periodo compreso tra il 1 Gennaio e il 31 Dicembre 2016, assegnandola alla Comunità “Vigne e Vini”.

Nell’Agorà M5S, presentati i 4 esposti

L’Amministrazione, le scuole l’inquinamento e l’ospedale

Canelli. Sabato 13 febbraio nella Sala delle Stelle del Comune, dalle ore 17,00 alle 19,00, il Movimento 5 Stelle ha tenuto un interessante incontro “Agorà 5 Stelle” cui hanno preso parte il Senatore (M5S) Carlo Martelli di Novara che ha parlato dell’inquinamento urbano; il consigliere regionale (M5S) Paolo Mighetti che ha ripercorso la triste storia del cosiddetto ospedale della Valle Belbo; il consigliere (M5S) Alberto Barbero che ha aggiornato sui due anni dell’amministrazione e sulle denunce fatte e il consigliere comunale (M5S) Massimiliano D’Assaro che ha parlato delle scuole canellesi.

Canelli. Ad aprire l’Agorà M5S”, sabato 13 febbraio 2016 alle ore 17, nella Sala delle Stelle del Comune di Canelli, è stato l’architetto Alberto Barbero che ha fatto propria l’intenzione del Movimento 5 Stelle di proporre incontri propositivi ed informativi, ben distinti e lontani dai tipici incontri che saranno proposti nelle campagne elettorali. “Vogliamo evidenziare quello che è successo in questi due anni di amministrazione Gabusi. Il nostro gruppo, politicamente incompetente, ma tecnicamente preparato e competente, ha subito puntualizzato il malessere della città inviando **ben quattro esposti** al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Asti, al Prefetto del Comune di Asti, alla Procura della Corte dei Conti di Torino, con delega all’avv. Alessandra Terzolo del Foro di Alessandria.

Barbero e D’Assaro. Dagli esposti si rileva che gli architetti Alberto Barbero e Massimiliano D’Assaro, in qualità di Consiglieri del Comune di Canelli, hanno segnalato all’Autorità Giudiziaria una serie di fatti dell’amministrazione canellese, che, benché regolarmente discussi in Consiglio Comunale, non hanno trovato soluzione, “in quanto le problematiche sorte attengono ad un’apparente gestione “personalistica” dei beni pubblici. Le vicende poste all’attenzione dell’Autorità Giudiziaria sono:

- **“L’Atlante Mondiale dei Vitigni”**, progetto di promozione del territorio finanziato con circa 60 mila euro di denaro pubblico, di proprietà di un privato cittadino, l’arch. Gianmarco Cavagnino che, a seguito delle nostre pressanti rimozioni, ha devoluto il relativo marchio alla città di Canelli.

- **Palestra via Luigi Bosca.** L’edificio, consegnato il 6 ottobre 2014 alla direttrice dell’Istituto Comprensivo Canelli, è stato utilizzato per tutto l’anno precedente le elezioni amministrative di maggio 2014 da diverse associazioni facenti capo a persone direttamente implicate nella campagna elettorale del sindaco. La palestra, pur essendo stata ultimata più di 15 mesi addietro rispetto alla data di consegna all’istituto scolastico, è stata utilizzata per tutto l’anno precedente le elezioni amministrative da diverse associazioni facenti capo a persone



direttamente implicate nella campagna elettorale del sindaco... Si aggiunga che il Comune ha sostenuto interamente il costo delle relative utenze senza domandare alcun tipo di pigione e, soprattutto, senza stipulare accordi ufficiali con gli utilizzatori.

- **Parco Boncore.** Nel mese precedente le elezioni di maggio 2014 il sindaco ha commissionato d’urgenza al proprio ufficio tecnico il progetto di una pista per ciclismo acrobatico (pump track) da inserire in un parco appena terminato ed affidare in gestione all’associazione “Pedale Canellese”. La pista ciclabile realizzata, consistente in mucchi di terra, ad oggi ancora ben visibili, tuttavia, è stata chiusa al pubblico dall’ufficio tecnico che l’aveva progettata poco tempo dopo l’inaugurazione a causa della non sicurezza del manufatto. La pista è in stato di abbandono, il parco rovinato, e non esistono accordi scritti né assegnazioni ufficiali all’associazione “Pedale Canellese”; il parco è rimasto senza alcun controllo ed è carente delle più semplici norme di sicurezza.

- **“Ragazzi 33”.** A seguito della giunta comunale del 26 novembre 2009 l’amministrazione delibera la realizzazione di un luogo pubblico di aggregazione in via dei Prati a Canelli. Si tratta di un’area di 1.600 mq che, da parcheggio, verrebbe trasformata in area attrezzata per ragazzi. Viene stipulata una convenzione con la Gianmarco Cavagnino Srl in data 18 febbraio 2010. Nella convenzione la società si impegna a progettare e realizzare l’opera a spese sue, su di un terreno pubblico, (area di proprietà comunale); il comune si impegna ad erogare un contributo di € 15.000 su un importo lavori stimato da Cavagnino in € 200.000. Ad oggi, però, a 4 mesi dalla scadenza dell’ultimaazione lavori prevista ed imposta dall’amministrazione per contratto, la Gianmarco Cavagnino Srl ha prodotto (in 4 anni e 8 mesi) i soli lavori inerenti il contributo che ha puntualmente incassato. E i rimanenti lavori di importo € 185.000? ...

Riteniamo, inoltre, un atto di impunità gravità il fatto che, nonostante le proteste ufficiali, il sindaco in persona continui in questa direzione. Vi sono favoritismi accertati, edifici e luoghi pubblici utilizzati come se fossero proprietà del sindaco, in-

cassi mancanti e pagamenti fatti a professionisti che per quattro anni hanno avuto la proprietà di un marchio ritenuto da tutti comunale, tutti accadimenti che hanno una ricaduta sociale pesantissima”.

Il senatore Carlo Martelli ha iniziato il suo intervento sull’inquinamento urbano invitando ognuno a “Non aspettare che arrivino le leggi. Il disinquinamento dipende soprattutto da noi, dalla nostra mentalità e dal nostro comportamento, quello di tutti i giorni”. Trasporto. Semplici ed efficaci i riferimenti all’impatto del trasporto con i fiumi di micropolveri, il bitume, l’isolamento e l’aumento di calore, la liberazione di benzene particolarmente inquinante nelle nostre zone. Energia. La produzione dell’energia elettrica e del riscaldamento va ridotta con il minor consumo. Il cittadino può fare molto consumando a chilometro zero, ben sapendo che 1 kg di prodotto che arriva da lontano costa 4 litri di petrolio.

Paolo Mighetti ha brillantemente steso la storia “fantastica” del fantomatico ospedale Valle Belbo «progettato dalla Provincia, in una strana zona ricca d’acqua, spostato, dopo i sondaggi, in una zona con acqua più bassa e poi con acqua più alta; il progetto che prevedeva pali, nel 2012, non venne accettato dalla ditta appaltatrice che, comunque, va avanti, ma non viene pagata; nel 2014 viene rescisso il contratto, senza essere riusciti a conoscere quanto dovuto alla ditta; nel frattempo la delibera 1/600, taglia numerosi servizi e scompare l’ospedale di Nizza, senza sapere cosa metterci dentro e quanti siano i posti letto.

“Non si sarebbe potuto fare un ricorso, come quello fatto per l’ospedale di Acqui? E perché l’ospedale di Ovada, è stato salvato come “ospedale di area disagiata” e Nizza no?”.

Unesco. Suggestiva la riflessione finale di Alberto Barbero sul riconoscimento Unesco “Il simbolo del passato che potrebbe trasformarsi nella nostra più grande disavventura. Unesco è la valorizzazione di un passato che noi abbiamo ricevuto senza farci coinvolgere in un cambiamento nuovo e alternativo di cultura e sensibilità, grazie ai politici della Valle Belbo”. L’incontro si chiude con la presentazione dell’avv. Alessandra Terzolo, candidata M5S a sindaco di Nizza.

Nei giorni 12 e 13 marzo la 19ª edizione

Rally “Colli del Monferrato e del Moscato” a Canelli

Canelli. Il Comune di Canelli ha concesso, in data 8 febbraio scorso, il patrocinio gratuito alla VM Motorteam S.S.D.R.L. di Valenza (Al) per l’organizzazione del “19° Rally Colli del Monferrato e del Moscato” che si svolgerà, in collaborazione con la Pro Loco Città di Canelli, nei giorni 12 e 13 marzo 2016. Il patrocinio è stato concesso senza assunzioni di oneri o costi per il Comune e non comporta benefici finanziari o agevolazioni, anche di natura fiscale, a favore del patrocinato.

I dettagli dello svolgimento della gara, si potranno apprendere meglio dopo il collaudo tecnico del percorso di gara che si è svolto martedì 16 dalle ore 9,30 con l’area tecnica del Comune ed il comando della Polizia municipale di Canelli, il Ministero dei trasporti di Torino, la Motorizzazione, il comando della Polizia stradale e il C.S.A.I di Asti l’associazione sportiva VM Motorteam di Valenza, l’ufficio circolazione e la Questura di Asti.

Il collaudo del percorso gara si è svolto sulla prova speciale chiamata ‘Canelli’ di 9,00



chilometri che dovrà essere percorsa due volte. La partenza della prova speciale è prevista nei pressi del numero civico 17/A di regione Aie in direzione Sant’Antonio da cui scenderà verso lo stabilimento Bocchino per risvoltare verso Santa Libera. La direzione della gara sarà sistemata nei tre locali, a piano terra, dell’ex sede dei Vigili Urbani, alla sinistra dell’ingresso comunale. La Sala stampa sarà accessibile nel Caffè Torino.

Tra le novità, dalle ore 13 al-

le 17, sabato 12 marzo, per 1.200 metri, dal n.1 della strada del Castellero, sarà permesso un test per le auto.

Le verifiche tecniche si svolgeranno in piazza Gancia. Il parcheggio delle auto è previsto da piazza Cavour fino alla nuova rotonda.

Il presidente della Pro Loco Giancarlo Benedetti sente il dovere di ringraziare gli sponsor ed in particolare il sindaco per la sua valutazione rivolta alla prima importante manifestazione cittadina del 2016.

L’ing. Dario Giordano all’Unitre

Sulla cultura dell’ambiente della nostra “Casa Comune”

Canelli. L’Università della Terza Età, nata a Canelli nel 1983, è un’associazione di volontariato che opera nel campo culturale ed offre ai soci occasioni di socializzazione, opportunità di stringere nuove amicizie, stimoli di crescita sociale. Oltre alle lezioni di letteratura, di storia, di arte e di altri vari argomenti, oltre ai viaggi ed ai momenti di convivialità, cura in modo particolare la cultura dell’ambiente, della nostra “Casa Comune”. Nel corso dell’anno accademico, che terminerà nel prossimo mese di aprile, si è parlato di raccolta differenziata e di contenimento dei rifiuti solidi urbani, del pericolo dell’amianto con l’intervento dei responsabili dell’Associazione AFeVA di Casale, dell’Encicla “Laudato si” di Papa Francesco con l’intervento di don Carlo Bottero. Sono state lezioni seguite da un gran numero di soci e di cittadini che senz’altro hanno contribuito a tenere ben desta l’attenzione sulla custodia dell’ambiente, con ricadute vantaggiose sulla sensibilità di tutti i nostri concittadini. L’ultimo in-

contro in tema ambientale è stato tenuto giovedì 11 febbraio dall’ing. Dario Giordano, cittadino di Canelli di adozione, accolto con tanta simpatia e piacere dai numerosi soci presenti per l’occasione. L’ing. Giordano è impegnato, con responsabilità dirigenziali, in una grande azienda con sede a Crescentino che fa ricerca e sperimentazione nel campo dei combustibili alternativi a quelli ricavati dal petrolio. Lavora in collaborazione con le maggiori aziende mondiali per affinare nuove tecnologie in grado di concorrere alla custodia della nostra Madre Terra, senza arrestare il progresso dei popoli. Partendo dalle sollecitazioni che Papa Francesco con la sua enciclica sull’urgenza di prestare attenzione all’ambiente, il relatore con la proiezione di diapositive e con approfonditi commenti, ha illustrato la situazione in cui si trova il pianeta Terra a causa dell’intervento dell’uomo che rischia di provocare seri danni, specie per le future generazioni. Ha proiettato quindi un bellissimo filmato per documentare i risultati che l’azienda



presso la quale lavora ottiene partendo da biomasse raccolte tra gli scarti delle produzioni agricole. Produce biocarburante che già in una discreta percentuale viene immesso nelle pompe di benzina presso le quali ci riforniamo per le nostre automobili. L’incontro è stato seguito con particolare interesse dai soci presenti che hanno posto domande alle quali il relatore ha risposto in maniera esauriente e convincente.

Con lo scrittore Enzo Aliberti

In biblioteca civica ritorna “Il nonno racconta”

Canelli. Anche quest’anno nonno Enzo Aliberti si è presentato con le sue avvincenti e coinvolgenti narrazioni ai bambini delle scuole elementari di Canelli, mercoledì 3 e giovedì 4 febbraio, nel salone della Biblioteca Civica G. Monticone per la seconda edizione della fortunata iniziativa “Il nonno racconta”. Sulla scorta del successo ottenuto lo scorso anno scolastico, il progetto curato da Loredana Marmo, mamma appassionata di lettura, con anni di esperienza in libreria e parte attiva del gruppo dei volontari che supportano il Consiglio di Biblioteca, è stato riproposto dalla presidente Mariangela Santi alle scuole, che l’hanno accolto con entusiasmo.

E si può tranquillamente affermare che l’obiettivo dell’iniziativa, volto ad abituare i bambini, fin da piccoli, a frequentare la Biblioteca, sviluppando la capacità di ascolto di semplici e curiosi fatti quotidiani vissuti un tempo dal narratore, e ad elaborarne il contenuto, non poteva essere meglio raggiunto. Tramite la lieve e accattivante affabulazione del simpatico “nonno Enzo”, canellese doc, classe 1937, pensionato e scrittore di racconti tratti dai ricordi



della sua infanzia, i piccoli ascoltatori sono venuti a conoscenza di divertenti esperienze del passato: i giochi sulle rive del Belbo, quando l’acqua era ancora limpida, a catturare le “griselle” o nella Rocchea a caccia di ranocchi, le battaglie a palle di neve e le slittate sulle improvvisate piste di ghiaccio che a quei tempi duravano mesi; e poi le favolose sfide con le biglie di terracotta, le banane e il tonno, goloserie solo sognate nei difficili anni di guerra, vissuti, malgrado tutto, spensieratamente, magari raccogliendo i bossoli sotto gli occhi dei tede-

schi o dei partigiani. “Ho compiuto un lavoro di ripescaggio della memoria – dice Aliberti – scegliendo aneddoti legati al tempo di pace e di guerra e all’alternarsi di estate e inverno, visto che la gran parte dei giochi erano decisi dalla stagione”. Ora i piccoli studenti, dopo aver rielaborato in classe con gli insegnanti i racconti e gli aneddoti ascoltati, torneranno tutti insieme nella sala consiliare del Municipio di Canelli dove saranno accolti dalle autorità e riceveranno libri come premio per la partecipazione ed il lavoro svolto.

Rubata la cassaforte dell’Agenzia Gigante Viaggi

Canelli. Il furto della cassaforte nell’Agenzia Viaggi e Turismo ‘Il Gigante Viaggi’ è avvenuto mercoledì 10 febbraio, verso le ore nove di sera, in viale Risorgimento 19, in pieno centro della città. Dopo aver forzato la porta d’ingresso, i ladri si sarebbero subito indirizzati alla cassaforte, l’avrebbero smurata e velocemente portata viva. Ad accorgersi dello strano caso è stata una signora che passando, verso le ore 22, davanti alla porta dell’agenzia l’ha scoperta spalancata ed, incredula, ha subito telefonato alle due titolari, Cristina Nicala e Daniela Bielli che hanno poi dovuto scoprire lo scasso provocato dal furto. Fortunatamente nella cassaforte non c’erano che pochi soldi e nessun documento particolare o passaporti. Le indagini dei carabinieri, partite con la documentazione delle impronte all’interno dell’agenzia, proseguono anche con la visione di eventuali riprese delle telecamere di sicurezza presenti in zona. Uno scasso del genere, pochi giorni fa, era stato perpetrato anche nella sede dell’Acì di Asti.

Giovedì 25, assemblea annuale della Valle Belbo Pulita

Canelli. Per giovedì 25 febbraio 2016, alle ore 21, nella Biblioteca Civica “G. Monticone” di Canelli è convocata l’assemblea annuale degli iscritti a Valle Belbo Pulita. All’ordine del giorno: presentazione delle attività svolte nel 2015, approvazione Bilancio 2015, iniziative per il 2016, varie ed eventuali.

Durante la serata verrà presentato un video sullo stato generale dell’acqua, dell’aria e della nostra Madre Terra. Sono invitati soci, amici, simpatizzanti e tutte le persone di buona volontà che apprezzano l’opera che l’Associazione svolge per la custodia del nostro patrimonio ambientale e che, con la loro presenza intendono dare sostegno al Consiglio Direttivo di Valle Belbo Pulita.

Sabato 13 febbraio in piazza Cavour

Intitolata al comandante Pietro Pola la sede del Comando di Polizia locale



Nizza Monferrato. Cerimonia di intitolazione, sabato 13 febbraio, della nuova sede del Comando di Polizia locale, prima “Vigile” poi Comandante, Pietro Pola e in contemporanea l'inaugurazione dei nuovi locali, dal 1 gennaio 2015 trasferiti nell'edificio di Piazza Cavour di proprietà comunale.

Oltre a numerosi cittadini, sono intervenuti parecchi sindaci dell'Unione collinare “Vigne & Vini” e diversi comandanti delle Polizie locali di Comuni limitrofi; le rappresentanze ed i Comandanti delle Forze dell'ordine: Carabinieri, Finanza, Polizia stradale, Forestale; i rappresentanti delle Associazioni di volontariato: Carabinieri in congedo (hanno la loro sede nello stesso edificio), Gruppo Alpini, Protezione civile, Croce verde, Avis, Nonni vigili, ecc.

Al gran completo gli Agenti della Polizia locale e l'Amministrazione comunale con il sindaco, Assessori e Consiglieri. La famiglia di Pola era presente con la signora Angela Cirio, moglie del comandante Pietro, dal figlio Luigi con la moglie e la figlia ed alcuni altri parenti. Presente il vice prefetto vicario Paolo Ponta che in questo momento di transizione (visto la riforma in atto delle Prefetture) è il responsabile della sicurezza di tutta la Provincia.

A fare gli onori di casa il primo cittadino di Nizza, Flavio Pesce in fascia tricolore, e il comandante della Polizia locale Silvano Sillano “abbiamo voluto fare questa festa in strada per condividerla con la città”, che nel suo discorso introduttivo ha voluto anche ripercorrere la storia dei “vigili” nicesi la cui fondazione, naturalmente con altro nome ed altre mansioni, è fatta risalire al tredicesimo secolo per arrivare poi attraverso tutte le mutazioni nel tempo ai giorni nostri, fino all'ultima dove i “vigili urbani” presero il nome di Polizia locale.



Ha evidenziato anche l'accrescere delle competenze assegnate e alcuni interventi in casi di occupazione di case, truffe agli anziani, informatiche, reati spaccio banconote false, ecc.) con un notevole aggravio di lavoro; in chiusura la lettura della scheda biografica di Pietro Pola “un modello di Vigile urbano il cui ricordo è rimasto nella città”.

Il sindaco Pesce da parte sua a messo in evidenza come l'Amministrazione “attenta a non disperdere il patrimonio della città” ha deciso di mettere a disposizione della Polizia locale un edificio di sua proprietà in cui oggi è sistemata anche la Banda cittadina, i Carabinieri in congedo, un'Associazione di volontariato e gli Uffici dell'Ambiente, mentre in futuro “appena terminata la posa di un ascensore” si potrà pensare di ospitare una mostra permanente delle opere della scultrice nicese Claudia Formica.

Pesce ha anche voluto mettere in risalto l'impegno della Polizia locale (oggi le loro incombenze sono molteplici, dall'urbanistica a compiti di Polizia giudiziaria ecc.) che in collaborazione delle altre forze dell'Ordine, Carabinieri, Polizia stradale, Forestale, Finanza (un totale di quaranta unità) assicurano la sicurezza ai cittadini. Di Pola ha ricordato la nascita nel 1922 e dopo il ser-



vizio militare nell'Artiglieria alpina e la sua militanza nella Resistenza, il suo servizio come Guardia municipale, con un incarico provvisorio (oggi si chiamerebbe precario) dal 1945 al 1964, per poi passare fisso e dal 1981 al 1987 comandante del locale corpo dei “Vigili”. Un servizio reso alla città sempre bonariamente e sorridendo pur “sanzionando” quando era il caso “un esempio per tutti; lo chiamavamo “Cichin perché era uno di noi”.

Anche il vice prefetto Ponta ha avuto parole di elogio per la scelta della città di mettere a disposizione un bene della comunità alla Polizia urbana “che è una presenza costante per la tranquillità dei cittadini” unitamente alle altre Forze.

Il sindaco Pesce e la signo-

ra Cirio Angela con alcune damigelle in costume (fanno parte dell'Associazione Ars-Telier che si occupa di confezionare vestiti d'epoca e collabora con L'Ercà) hanno tolto il drappo per scoprire la lapide con la quale ufficialmente il Comando di Polizia locale viene intitolato a Pietro Pola. In chiusura la benedizione impartita dal vice parroco Don Gian Luca Castino.

I presenti sono poi stati invitati a visitare i locali del Comando per poi terminare con il consueto aperitivo preparato dalla Pro loco.

Nelle foto: alcuni momenti della cerimonia ed un'immagine di repertorio di Pietro Pola davanti alla vecchia sede dei “Vigili” in via Pistone nei pressi di Piazza del Comune.

Dalle parrocchie nicesi

Nizza Monferrato. Venerdì 19 febbraio – Via Crucis in tutte le chiese mezz'ora prima delle singole messe: nel tempo di Quaresima durante le S. Messe feriali preghiera delle Lodi mattutine (ore 9, S. Giovanni) e dei Vespri (ore 17, S. Siro; ore 17,30, S. Ippolito);

Sabato 20 febbraio – ore 21,00, salone Sannazzaro 3° incontro preparazione al matrimonio cristiano;

Domenica 21 febbraio – presentazione alla comunità parrocchiale dei bambini che riceveranno la Prima Comunione durante le messe dell'orario festivo nelle singole parrocchie: ore 10, S. Ippolito; 10,30, S. Siro; ore 11,15, S. Giovanni.

Secondo le indicazioni liturgiche durante la Quaresima gli altari non sono ornati con fiori. Continua la benedizione della famiglia della parrocchia di S. Siro; in fondo alla chiesa l'elenco delle vie interessate della settimana.

Tre serate a scuola di ricette con esperti

A febbraio il cardo gobbo è ancora un protagonista

Nizza Monferrato. Il Comune di Nizza Monferrato, l'Enoteca regionale nicese, l'Associazione Astesana Strade del Vino, al Signora in Rosso, Pier Ottavio Daniele (Consulente per la promozione) organizzano tre serate “Il Cardo oltre la bagna cauda”, scuola di cucina, cultura, terra e cibo. Protagonista sulle tavole con ricette speciali nei ristoranti della Strada del Vino Astesana il Cardo Gobbo di Nizza che al contrario, forse, delle credenze, non si consuma solo in dicembre e gennaio, visto che la sua produzione parte da metà ottobre per arrivare a fine febbraio primi di marzo ed è “buono” non solo con la bagna cauda ma è un ingrediente utilizzato in moltissimi piatti dagli chef più rinomati.

Per promuovere il consumo del Cardo gobbo fin quasi all'inizio della primavera ecco che arrivano queste 3 serate e le ricette insegnate dai chef. Come fa notare Pier Ottavio Daniele che ricorda anche che in quest'anno ricorre il 180° anniversario della nascita di Francesco Cirio, il nicese che inventò il sistema per conservare le verdure, “è necessario amplificare l'utilizzo del cardo”, per questo è necessario conoscerlo meglio, cosa che gli esperti intervenuti insegneranno coadiuvati da alcuni cardaroli.

Stefano Chiarlo, presidente di Astesana (250 soci fra enti, ristoranti, operatori enogastronomici, aziende, ecc.) punta l'attenzione sulla necessità di sviluppare il turismo con particolare attenzione ai prodotti tipici del territorio della zona “ed il cardo è uno di questi, unitamente alla Barbera che accompagnerà i piatti”. Conclude Chiarlo “è necessaria un'azione culturale e formativa sempre migliore per saperne di più sui nostri prodotti”.

Mauro Damerio, sia nelle vesti di Assessore all'Agricoltura del Comune di Nizza sia in quella di presidente dell'Enoteca Regionale evidenzia l'impegno in risorse umane e finanziarie di Comune ed Enoteca, e per una migliore promozione e valorizzazione si pensa ad un Consorzio del cardo, pur restando imprescindibile “Il presidio slow food”, il “marchio” ed il disciplinare di produzione.

Le tre serate in programma si svolgeranno presso l'Enoteca regionale alla “Vineria della Signora in rosso”.

La prima serata si è svolta martedì 16 febbraio con la partecipazione di Daniele Onesti dell'Osteria Bun Ben Bon di Nizza Monferrato e Beppe Gallese del Ristorante Bianca Lancia di



Pier Ottavio Daniele, Mauro Damerio e Stefano Chiarlo presentano presso il Wine Shop dell'Enoteca Regionale di Nizza le serate del “Cardo gobbo”.

Calamandrana; la seconda serata è programmata per lunedì 22 febbraio, alle ore 21,00; le ricette del Gobbo saranno insegnate da: Eugenio Nani dell'Osteria Bo Russ di Acqui Terme e Toni Festa del Ristorante Relais dell'Arbiola di S. Marzano Oliveto. Queste due serate saranno completamente gratuite e al termine seguirà una degustazione.

L'ultima serata, giovedì 25 febbraio, vedrà la partecipazione dello chef stellato (Stella Michelin) Massimiliano Musso del Ristorante Cà Vittoria di Tiglio-le, al quale verrà consegnato il riconoscimento F. Cirio 2016-Cardo Gobbo di Nizza e per questa occasione cucinerà il suo piatto d'Autore.

La “Cena-Cardi stellari” a cura della Vineria della Signora in rosso, conterà di 5 portate con il Cardo Gobbo abbinati alla prestigiosa Barbera.

Costo della cena, su prenotazione, vini inclusi: euro 40,00.

Coordinamento e programma di Pier Ottavio Daniele con la partecipazione di Laura Pesce e altri prestigiosi ospiti.

Per informazioni e prenotazioni: 329 228 40 49.

Parte del ricavato della cena di giovedì 25 febbraio verrà devoluto alla Fondazione Slow Food per la Biodiversità onlus.

Hanno aderito all'iniziativa i produttori del Cardo gobbo di Nizza Monferrato (fanno anche parte del marchio Cardo Gobbo di Nizza Monferrato): Giuseppe Amerelli-S. Marzano Oliveto, Daniele Barbero-Rocchetta Palafea, Rosina Calogero-Nizza Monferrato, Rosanna Cancellara Tomasi-Nizza Monferrato, Barbara Damerio-Nizza Monferrato, Giovanna Gatti-Incisa Scapaccino, Maria Teresa Guerrina-Incisa Scapaccino, Pierlorenzo Pavese-Incisa Scapaccino, Vittoria Quaglia-Incisa Scapaccino, Sergio Scaglione-Nizza Monferrato, Claudio Vaccaneo-Nizza Monferrato.

Nell'Unione collinare “Vigne & Vini”

Leggera flessione dei residenti per calo nascite

	Residenti		nati		morti		immigrati	emigrati	famiglie	stranieri	
	31-12-2015		maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine			%
Bruno	320	-14	155	165	1	6	3	3	161	26	8,12
Calamandrana	1783	-6	878	905	6	6	11	7	878	178	10,00
Castelnuovo Belbo	835	1	435	460	5	3	10	9	395	104	11,62
Castelletto Molina	180	-5	80	100	-	1	2	1	75	45	25,00
Cortiglione	571	10	284	287	2	2	6	3	250	70	12,26
Fontanile	566	-4	270	296	1	1	4	5	272	96	16,96
Incisa Scapaccino	2284	-47	1151	1133	11	6	17	20	1021	304	13,30
Maranzana	277	-9	143	134	1	1	2	8	172	48	17,32
Mombaruzzo	1117	11	561	554	5	3	4	13	56	198	17,70
Nizza Monferrato	10429	-47	5024	5405	51	40	76	103	385	344	45,96
Quaranti	185	-2	39	86	-	2	-	2	10	12	39
Vaglio Serra	275	-1	142	133	1	1	2	4	8	5	120
totale	18822		9162	9658	84	67	137	178	653	669	8497
										2703	16,20

Nizza Monferrato. Gli Uffici anagrafe dei Comuni dell'Unione collinare “Vigne & Vini” hanno completato la lavorazione dei dati statistici al 31 dicembre 2015. I dodici comuni che compongono l'Unione collinare segnano un regresso di residenti di 113 unità a fronte di una popolazione quantificata in 18.715 abitanti. Il calo è dovuto principalmente sia al saldo negativo delle nascite rispetto ai morti, la popolazione è sempre più vecchia, non compensata dai nati e sia alla differenza fra immigrati ed emigrati che non hanno coperto la diminuzione causata dalla morta-

lità. Da segnalare in generale anche la partenza di tanti stranieri che per superare la crisi del lavoro hanno preferito scegliere di tornare al loro paese oppure di tentare l'avventura in un'altra nazione. In controtendenza aumentano i residenti a Castelnuovo Belbo (+1), a Cortiglione (+10), a Mombaruzzo (+11); in diminuzione tutti gli altri con punte di meno 47 a Nizza Monferrato e Incisa Scapaccino e 14 Bruno.

Per quanto riguarda la presenza straniera la statistica ci dice di una media del 16,20% per comune con un massimo del 46,48% (quasi la metà dei

residenti) a Quaranti e con oltre il 17% a Maranzana e a Mombaruzzo.

Nizza si conferma il terzo Comune più popoloso delle provincia astigiana, dopo Asti e Canelli, mentre i paesi con minor residenti sono nell'ordine: Castelletto Molina, Quaranti, e, a debita distanza Vaglio Serra.

A dispetto del calo di residenti, si può dire che gli stranieri nell'area della Comunità si trovano bene e molto spesso legano con la popolazione locale, cosa facilitata anche dalla presenza dei tanti bambini che frequentano la scuola con gli “indigeni” e sempre spesso e

volentieri legano con quelli locali. Gli stranieri sono una bella risorsa per il lavoro in campagna e nel campo dell'edilizia, mentre le donne sono impegnate come colf ed assistenze agli anziani. Si può dire che l'Unione collinare “Vigne & Vini” sia una zona tranquilla visto che non si devono segnalare risse od altro che vedono coinvolti residenti italiani e stranieri, parecchi dei quali anche in questo ultimo anno hanno voluto chiedere, nei diversi comuni, la cittadinanza e quindi sono diventati a tutti gli effetti cittadini italiani, giurando fedeltà alla nostra Costituzione.

Incontri Unitre

Nizza Monferrato

Martedì 23 febbraio il docente Piero Giovanni gallo parlerà de: I templari fra storia e mistero. Gli incontri si svolgeranno presso l'Istituto Nicola Pellati, alle ore 15,30. Laboratori musicali: Giovedì 25 febbraio, dalle ore 15 alle ore 17, il coordinatore e docente Armando Forno presenterà “Il flauto magico” di Wolfgang Amadeus Mozart.

Montegrosso d'Asti

Lunedì 22 febbraio, alle ore 16 presso di Mercato coperto di piazza Stazione conferenza sul tema: Comunicare e essere ascoltati crea uno stato di benessere a cura del docente Guido Lazzarini.

Calamandrana

Giovedì 25 febbraio, alle ore 20,30, presso la Sala consigliare, incontro sul tema: Una lacrima solidale: I figli degli istituti romeni; ne parla la docente Mirella Forno.

Incisa Scapaccino

Martedì 23 febbraio, alle ore 21,00, presso il Teatro comunale, conferenza sul tema: Falsari e falsificazioni a cura della docente Simona Mazzeo.

Oscar Bielli alla Trinità spiega il suo libro

“Le parole che hanno fatto la storia”



Nizza Monferrato. L’Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, venerdì 12 febbraio, ha ospitato un evento che al tempo stesso si può definire culturale, la presentazione del libro “Le parole che hanno fatto la storia” di Oscar Bielli, e musicale, intermezzi con brani eseguiti dal maestro Cristiano Tibaldi con il suo sax.

La serata è stata organizzata dall’Accademia di cultura nicese L’Erca e dal Lions Club Nizza Canelli.

I partecipanti al loro arrivo erano accolti ed avvolti dal suono del sax del maestro Tibaldi che si è esibito durante gli intermezzi fra una lettura e l’altra, che in attesa del via alla serata potevano così gustare bella musica.

Il presidente de L’Erca nel suo indirizzo di saluto ha definito la parola il mezzo per comunicare sulla quale si è scritta la nostra storia “la chiave della nostra vita, simbolo di azione”. La presentazione è stata introdotta dalla lettura di alcuni brani del libro dal Dr. Carlo Vicarioli e dalla signora Maria Antonia Pistone, soci del Lions Club Nizza Canelli, che poi si sono alternati nelle letture. La finalità di questo libro, ha spiegato Bielli, è a scopo benefico.

Infatti del ricavato dalla vendita, una parte minore, sarà destinata a sostenere il premio letterario dedicato alle prefazioni e per questo gli studenti delle scuole superiori di Nizza, Canelli e delle zone limitrofe sono stati invitati a scrivere una prefazione di un libro, come se fosse stato scritto oggi.

La parte più consistente, invece, sarà devoluta ad un progetto di “Addestramento cani guida per non vedenti” e, anti-

cipa, che il prossimo 12 marzo, al Foro boario di Nizza, sarà organizzata una serata di sensibilizzazione su questa importante necessità.

Dopo questa premessa, Oscar Bielli precisa che il libro “La parole che hanno fatto la storia” è piuttosto una guida che ciascuno potrà consultare “un mono non convenzionale per raccontare la storia attraverso le parole”. Un lavoro dedicato a personaggi noti ma anche ad altri che hanno avuto poca risonanza, pur avendo lasciato delle tracce della loro vita, di entrare nella storia. Molti i temi trattati, cultura, scienza, politica, sport, musica, guerra, cinema, raccontati in 500 personaggi e 300 eventi. Bielli ha basato la sua ricerca su alcune parole che lui chiamato “tormentoni”: curiosità, per saperne di più, a proposito di.

Ha citato come alcuni personaggi siano entrati nella storia attraverso alcuni aneddoti, parole, comportamenti: Wiston Churchill e Giorgio VI o personaggi minori come Maria Bergamas, conosciuta come la madre del Milite ignoto e Rosa Parks che divenne famosa perché, lei nera, si rifiutò di cedere il posto in autobus ad un bianco: si era nel 1955. Nel suo libro anche luoghi celebri: Versailles, Sarajevo, la Crimea. Fra i personaggi ha citato anche Herbert Pagani, ebreo, ricordato più come autore di canzoni e di testi, mentre per tutta tutta la sua vita ha coltivato un sogno: vedere ebrei e palestinesi vivere in pace in fianco a fianco rispettandosi a vicenda, Bielli nel suo libro “La parole che hanno fatto la storia” racconta anche questo.

Nizza Monferrato. Buon successo nella serata di venerdì 12 febbraio al Foro Boario nicese, quando è andato in scena, fuori abbonamento, lo spettacolo Aristofane la pace a cura del Teatro degli Acerbi. Sul palcoscenico Massimo Barbero, Patrizia Camatel, Dario Cirelli, Fabio Fassio, Elena Romano e Tommaso Massimo Rotella; i costumi erano di Giulia Gubernati, le scenografie di Francesco Fassone, la regia di Oscar De Summa, attore e regista candidato lo scorso anno al Premio Ubu. Ha saputo raccogliere applausi e risate, dimostrando l’immutata modernità del testo, l’opera classica del teatro greco

Al Foro boario di Nizza

Successo “degli Acerbi” con La pace di Aristofane



Al Foro boario il 25, 26 e 27 febbraio

Sfida canora al Voluntassound



Nizza Monferrato. Nel nostro numero scorso vi avevamo presentato i cantanti della prima serata di semifinale del 25 febbraio; ora è il turno dei partecipanti alla seconda serata del 26 febbraio che si contenderanno l’accesso alla finalissima del festival canoro “Voluntas Sound” che come nelle ultime affermate edizioni andrà in scena sotto il Foro Boario di Nizza.

Anche per la seconda semifinale la data d’inizio è fissata per le ore 21. Le serate saranno condotte dall’affermato e scafato Marcello Bellè aiutato dal giovanissimo enfant prodige nicese Tommaso Laiolo e da Alessandro Garbarino; ad accompagnare l’esibizioni dei cantanti la band rinforzata quest’anno dalla sezione fiati per sempre migliore lo spettacolo offerto. Il complesso musicale è composto da Roberto Calosso alle tastiere, agli strumenti, Enrico Mattiuzzo, Emanuele Giacchino, Mauro Bugnane e Guidi Curci; le voci del coro saranno quelle di Maura Balbo, Davide Costantini, Federica Balletti, Alice Rota e il vincitore dell’ultima edizione Giovanni Rosa; ai fiati: Marco Carretto (tromba), Carlo Gilardi (tromba), Davide Borrino (saxafono), Gabriele Poy (saxafono); Matteo Borio (trombone). Sul palco a cantare in questa seconda serata semifinale: la bancaria Maria Rosa Baldizzo-

ne con la canzone “What’s up” di Nan Blondel; la quasi sempre presente Ratti Roberta con la canzone di Malika “Senza fare sul serio”; l’esordiente Francesca Mangini presenterà “Neve”; per il secondo anno consecutivo si presenta anche Thor con la canzone “Parole di ghiaccio” di Emis Kila; l’esordiente Serena Penengo con la canzone di Laura Bono “Io non credo nei miracoli”; Elisa Francia all’esordio ci farà sentire “You NdI” di Lady Gaga e per finire la prima trance della serata: Angela Salamone “Con brivido caldo” dei Matia Bazar, e la voce da cantante di Hajar “Chasing pavements” di Adele. A seguire: Fabio Catalano ci farà sentire un pezzo di Renato Zero “Cercami”; Andrea Ferrua si presenterà in questa edizione da solo con un pezzo degli U2 “Song for someone”: il duo che promette spettacolo Fossa-Massimelli ci proporrà “Se mi vuoi” di Irene Grandi e Pino Daniele; per finire una istituzione del Voluntassound, Claudio Trincherò, proporrà De Gregori con “Il bandito e il campione”; Gianni Scigliano con la canzone di Marco Masini “Ci vorrebbe il mare”, e infine Giulia Cervetti che dopo il premio della passata edizione cerca conferme con il testo di Patty Pravo “E dimmi che non vuoi morire”; per ultima chiederà la serata Sara Pianta con “La notte” dei Modà.

Bruno. Dolciumi e coriandoli domenica 13 febbraio nel piccolo paese di Bruno, per festeggiare il Carnevale dei bambini. Una quarantina i bimbi presenti, accompagnati dai genitori, che in maschera hanno giocato e fatto merenda nel corso di una lunga giornata di divertimento. La festa è stata organizzata dal Comune, dagli Alpini e dall’associazione Naturalma, che cura il centro estivo. Sede della manifestazione il salone degli incontri in piazza Ivaldi.

Brevissime da Nizza Monferrato

“Testimonianza” all’Oratorio
Il direttore dell’Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, Nicola Moranzoni, ha invitato per una serata di testimonianza e preghiera Padre Almeida, uno dei mille sacerdoti inviati da Papa Francesco nel mondo in questo anno giubilare.

L’appuntamento è per venerdì 19 febbraio alle ore 20,45, nei locali dell’Oratorio Don Bosco.

Conosci Nizza
Proseguono, giovedì 18 febbraio, alle ore 20,45, presso il Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato gli incontri del corso “Conosci Nizza” organizzato in collaborazione da Comune, Nizza Turismo, L’Erca, Sugart House, Museo Bersano, Condotta Slow food Colline astigiane “Tullio Mussa”, Produttori del Nizza.

Tema della serata “Musei d’impresa”, relazionano: Beppe Pero della Sugart House e Corrado Soave del Museo Bersano delle Contadinerie e stampe del Vino.

Cineforum
Per la rassegna cineforum presso il Cinema Lux, mercoledì 24 febbraio, ore 20,45, verrà proiettato il film: Il grande quaderno.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265 - franco.vacchina@alice.it

Sabato 20 febbraio, commedia al Foro boario

Spasso carrabile presenta “Ora no tesoro”

Nizza Monferrato. La Compagnia teatrale Spasso Carrabile, sabato 20 febbraio, alle ore 21,00, al Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato rappresenterà la commedia “Ora no tesoro” due atti di Ray Cooney e John Chapman.

Sul palcoscenico gli attori: Matteo Campagnoli, Simona Secoli, Gian Luca Giacomazzo, Marta Morando, Massimo Fiorito, Silvia Chiarle, Riccardo Quirico, Manuela Buffalo, Jean Louis Leuba, Stefania Poggio; partecipano Roberta e Laura; luci e fonica: Fabio Siri e Lorenzo Vico.

La regia è di Sisi Cavalleris che ha cercato di cogliere e valorizzare tutti gli aspetti della commedia, sia quelli legati alle singole interpretazioni, sia quelli che emergono dal movimento di gruppo.

Al centro della vicenda, fra equivoci, tradimenti, scambi di persone, due abiti di alta sartoria. Una farsa con tutti gli ingredienti manipolati in chiave moderna.

La vicenda si svolge in una mattinata di settembre e nell’arco di due ore dove si giocano il futuro di cinque coppie e le sorti due abiti.

«I coniugi Magda e Gilberto Bidoni, proprietari dell’Atelier, propensi a spendere le proprie energie in altre attività. I coniugi Sola: lei, Jennifer, che nasconde sotto una svolazzante superficialità esuberanti ambizioni che il marito Arrigo stenta a contenere. I maturi coniugi Colombo: lei dalla straripante affettuosità e dall’irrefrenabile entusiasmo; lui, Giorgio, comandante di marina combattuto tra l’impeto di un passato glorioso e l’assalto di frequenti euforie. Susanna, la segretaria, di Arrigo, il fattorino curioso. Infine: Arnoldo Capaci, pignolo e diligente socio dei Bidoni, il mago delle forbici, amante delle sue creazioni e la onnipresente segretaria Tizzi, segretamente innamorata del “creatore”.

Gilberto socio della moglie e dell’amico Arnoldo del grande e rinomato atelier di Torino, pensa di regalare un abito da 5000 euro a Jennifer da poco diventata sua amante. Per non insospettire il marito Gilberto inscena una falsa vendita coinvolgendo nel gioco il recalcitrante socio Arnoldo. Arrigo, il marito di Jennifer, fiutando l’affare, accetta di comprare il capo non per sua moglie, ma per Susanna sua segretaria e amante. Tutto sembra filare senza intoppi, ma la moglie di Gilberto, Magda, ritorna improvvisamente e in anticipo dalle vacanze. La situazione si complica ulteriormente quando Jennifer e Susanna si incontrano.....e allora sono scintille».

Prenotazioni dei posti presso: Cristina Calzature, Piazza Garibaldi 72, Nizza Monferrato; telef. 0141 702 708.

I manichini che vengono mossi, spostati a creare siparietti.

Prossimo candidato a Castelnuovo Belbo

Il sindaco Garino revoca le deleghe al suo vice

Francesco Garino
Aldo Allineri

Castelnuovo Belbo. Il sindaco Francesco Garino ha revocato con decreto sindacale la carica e le deleghe al suo storico vice Aldo Allineri. Così spiega Garino: “Si è trattato di una scelta molto difficile, ma Aldo mi ha detto di volersi presentare come candidato sindaco di un’altra lista alle elezioni in primavera”. Allineri, dal canto suo, si dice negativamente sorpreso della decisione del primo cittadino: “Non riesco a capirne il motivo. In questi anni mi sono impegnato a fondo sul fronte del turismo e delle manifestazioni, creando eventi di grande rilievo. Ogni decisione è stata presa in accordo con lui e tutti i buoni risultati sono giunti grazie all’ottima sinergia. Dopo questo gesto, mi pare inevitabile conseguenza creare una mia lista. Credo che la popolazione abbia già dimostrato di riconoscere il mio impegno per il paese”. Francesco Garino, dal canto suo, correrà da sindaco per il terzo mandato: “Me lo hanno chiesto i castelnovesi”.

Sabato 20 febbraio “U nost teatro”

Due farse spassose con “I Varigliesi”

Nizza Monferrato. I Varigliesi ritornano sul palcoscenico del Teatro S. Giuseppe di Fontanile per la rassegna “U nost teatro”, il tradizionale appuntamento con la commedia dialettale. Quella di quest’anno è la diciottesima edizione della rassegna organizzata dal Comune in collaborazione con il regista, attore e autore, Aldo Oddone.

“I Varigliesi” porteranno in scena due spassose e divertenti farse: “Ciò per broca” e “Ore 21: Prove generali”.

La compagnia, ospite frequente della rassegna fontanilese porta ancora una volta tanto umorismo e bonomia. Da una frazioncina dove, come più volte ricordato, ci sono quasi più attori che abitanti, un messaggio importante: dialetto in buona salute, cultura, tradizione e passione.

Come sempre le offerte raccolte saranno devolute a scopo benefico. Quest’anno è stato deciso di devolverle all’Associazione Campanari del Monferrato per il progetto di restauro delle scale della torre campanaria della Chiesa San Giovanni Battista di Fontanile. Per gli amanti e gli appassionati del teatro dialettale e delle cose semplici appuntamento, quindi, sabato 20 febbraio a Fontanile, alle ore 21,00, presso Teatro comunale.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

La pratica di sfratto per morosità ed i relativi costi

Mio marito ed io abbiamo dato in affitto qualche anno fa un alloggio ad una famiglia (marito, moglie e due figli minori) di extracomunitari. Da sei mesi non ci viene pagato l'affitto e da tre anni non vengono pagate dagli inquilini le spese di amministrazione, perché ufficialmente il capofamiglia ha perso il lavoro.

Sappiamo che viene data ospitalità ad altre persone, sappiamo che i figli vengono mandati a giocare a pallone a pagamento, in piscina in estate. Di fare sacrifici non se ne parla. Abbiamo capito troppo tardi, perché tanti alloggi restano vuoti. Dovremo noi far alloggiare queste persone in eterno ? Le tasse si devono pagare, nonostante tutto, ma questo a loro non interessa.

Se decidessimo di affidarci ad un legale, quanto durerebbe la situazione e chi pagherebbe il legale stesso? Non è che noi piccoli proprietari spesso siamo presi in giro?

La situazione raccontata dalla Lettrice è piuttosto seria. Da molti mesi l'affitto non viene pagato dagli inquilini. E da ancor più tempo non vengono pagati i contributi condominiali. Ciò premesso si chiede quanto potrà durare la procedura di sfratto ed a chi graverebbero le relative spese.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Le rate delle spese condominiali

Sono proprietaria di un appartamento da trent'anni; nel corso di questi trent'anni il Condominio dove si trova il mio appartamento ha fatto come è giusto diversi interventi di manutenzione ecc.; non ho mai avuto problemi a pagare il dovuto... solo in questi ultimi anni, l'Amministratore in carica, continua a fare tre rate secche da 400,00/500,00 euro a rata.

Io più volte ho cercato di spiegarli che mi è impossibile pagare tali somme ogni venti giorni, di fare più rate, tipo quattro o cinque rate all'anno penso che si potrebbero fare, ma mi ha risposto che se agli altri condomini va bene così, la cosa è inutile.

Io non so se gli altri condomini prendano due o tremila euro di pensione al mese e sicuramente neanche mi importa, ma con la mia pensione di mille euro al mese, avendo anche un figlio disoccupato a carico, pagare regolarmente tali cifre mi è proprio impossibile. Cosa posso fare? Non posso proprio fare nulla? La ringrazio per i consigli che mi saprà dare.

Nel quesito di questa settimana, la Lettrice lamenta il fatto che l'importo delle rate condominiali è troppo elevato. Con la conseguenza che lei fa fatica a pagarle, visto che percepisce una piccola pensione con la quale fron-

terebbe le spese della famiglia, composta anche da un figlio disoccupato a carico. E chiede se esiste il modo per avviare alla decisione condominiale che ha stabilito l'importo delle rate in una misura per lei eccessiva. In relazione al quesito proposto, occorre precisare che l'entità delle rate è stabilita dalla volontà assembleare. E quindi, essendosi formata una maggioranza non è possibile per la minoranza dissenziente comportarsi in maniera diversa. Tuttavia esiste un correttivo che potrebbe risolvere il problema. Di solito nei Condomini viene stabilita la suddivisione delle spese condominiali in otto rate annuali. Pertanto è conforme a prassi che la Lettrice possa diluire il proprio debito condominiale in otto rate, anziché in quelle decise dalla Assemblea. In tal modo l'importo delle rate si dovrebbe ridurre in maniera accettabile e tale da consentirne il pagamento in maniera più agevole. Dall'altra parte il Condominio non potrebbe obiettare nulla di fronte a questa decisione. E ciò in quanto le spese condominiali annuali verrebbero comunque pagate, anche se in rate meno consistenti.

Venendo ora alla risposta del quesito, occorre evidenziare che la procedura di sfratto per morosità dura qualche mese. E quindi non è particolarmente lunga. I relativi costi vengono anticipati dal proprietario. Ma egli può recuperarli dal proprio inquilino, così come i canoni non pagati e le spese condominiali.

Tutto ciò premesso, sussistono molti motivi che consigliano di procedere urgentemente, senza frapporre ulteriore indugio. Prima si parte... prima si arriva!

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 21 febbraio - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 18 a ven. 26 febbraio - gio. 18 Albertini (corso Italia); ven. 19 Vecchie Terme (zona Bagni); sab. 20 Centrale (corso Italia); **dom. 21 Baccino** (corso Bagni); lun. 22 Terme (piazza Italia); mar. 23 Bollente (corso Italia); mer. 24 Albertini; gio. 25 Vecchie Terme; ven. 26 Centrale. **Sabato 20 febbraio:** Centrale h24; Baccino e Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19; Cignoli 8.30-12.30.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano. **EDICOLE** - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Giovedì 18 febbraio 2016:** Farmacia Baldi (telef. (0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato. **Venerdì 19 febbraio 2016:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Sabato 20 febbraio 2016:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 21 febbraio 2016:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 22 febbraio 2016:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 23 febbraio 2016:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 24 febbraio 2016:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 25 febbraio 2016:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI - Domenica 21 febbraio: TAMOIL, Via Adolfo Sanguineti; KUWAIT, C.so Brigate Partigiane, Cairo. **FARMACIE - Domenica 21 febbraio** - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo. **Notturno.** Distretto II e IV: **sabato 20 e domenica 21 febbraio:** Altare; **Lunedì 22:** Carcare; **Martedì 23:** Vispa; **Mercoledì 24:** Rodino, via dei Portici, Cairo; **Giovedì 25:** Dego e Pallare; **Venerdì 26:** San Giuseppe.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Numeri di emergenza

118 Emergenza sanitaria	112 Carabinieri
115 Vigili del Fuoco	114 Emergenza infanzia
113 Polizia stradale	1515 Corpo Forestale



SPURGHI
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Eni, con bar, via Gramsci; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total, con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl a Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - Domenica 21 febbraio: via Torino, via Cairoli, piazza Castello.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 20 ore 8,30 a sabato 27 febbraio ore 8,30: Gardelli, corso Saracco 303, tel. 0143 80224. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

BorgOvada aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri:** 0143 80418. **Vigili del Fuoco:** 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Ecomet** tel. 0143-833522. **Ospedale:** centralino: 0143 82611; **Guardia medica:** 0143 81777. **Biblioteca Civica:** 0143 81774. **Scuola di Musica:** 0143 81773. **Cimitero Urbano:** 0143 821063. **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30 / 15,30-20,30): **Farmacia Gai Cavallo** (telef. 0141 721 360), il 19-21-21 febbraio 2016; **Farmacia Boschi** (telef. 0141 721 353) il 22-23-24-25 febbraio 2016.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (20,30-8,30): **Venerdì 19 febbraio 2016:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Sabato 20 febbraio 2016:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 21 febbraio 2016:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 22 febbraio 2016:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 23 febbraio 2016:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 24 febbraio 2016:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 25 febbraio 2016:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590 / tel. 0141.720.517 / fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; Gas 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Stato civile di Acqui Terme

Nati: Calvini Cecilia.

Morti: Grassia Rosina, Marengo Eugenio Carlo, Buttiero Michele, Bo Pietro, Zunino Felicità Angela, Fortunato Maria Teresa.

Matrimoni: Levo Alberto con Chianetta Patrizia.



GEOMARAL SPURGH
di Marenco Alberto G.

BISTAGNO
340 9123191
geomaral@virgilio.it

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com
Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN:** 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2016). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Samub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

O.M.A. srl
Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE AL
tel 0144/74146 - fax 0144/745900
info@omasrldiroffredo.it

visitare il sito

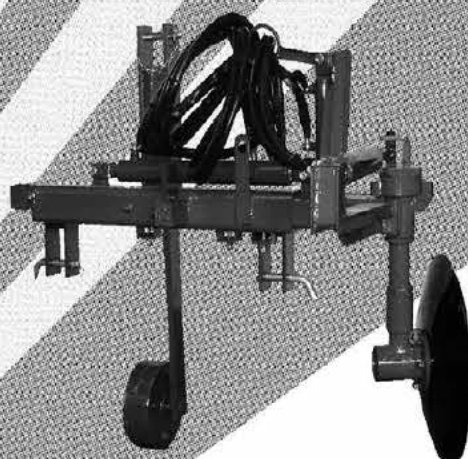
www.omasrldiroffredo.it

*troverete la gamma completa
della nostra produzione*

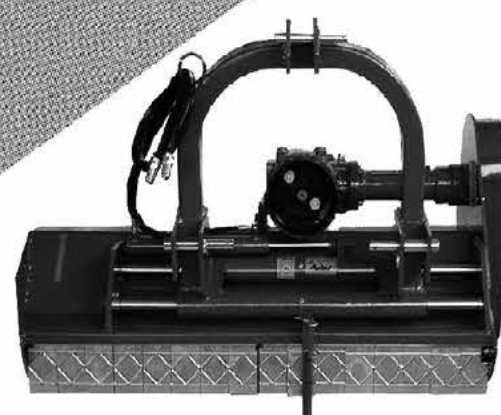
OMA



centralina con disco



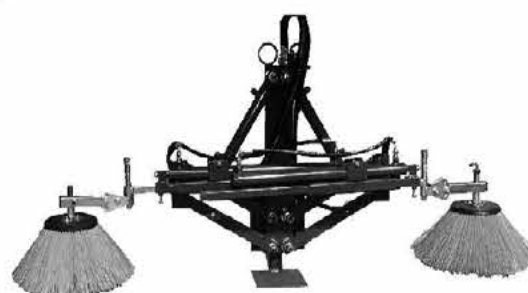
disco scalzatore



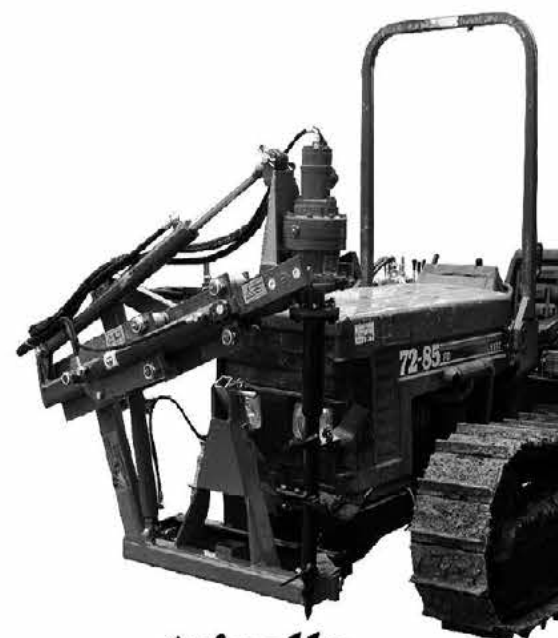
trinciasarmenti



cimatrice



barra diserbo



trivella



cimatrice



ripper



arieggiatore



spandiconcime